



STAB. L. SALOMONE-ROMA

MADE IN ITALY

S. MARIA DE PERPETUO SUCCURSU

VETUS IMAGO MIRACULIS
CLARA VENERATA



ROMÆ IN ECCLESIA
S. ALPHONSI





SPICILEGIUM HISTORICUM

Congregationis SSmi Redemptoris

Annus XXXIX

1991

Fasc. 2

CXXV ANNIVERSARIO DELL'ESPOSIZIONE ALLA PUBBLICA VENERAZIONE DELL'ICONA DELLA MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO (1866-1991)

Con rescritto dell'11 dicembre 1865 Pio IX affidava alla Congregazione del SS. Redentore l'antica icona della Madonna del Perpetuo Soccorso — un tempo custodita nella scomparsa chiesa di S. Matteo in Merulana — affinché con spirito alfonciano ne facesse rifiorire il culto a Roma e nel mondo. Il 26 aprile dell'anno successivo, per disposizione dello stesso Pontefice, l'icona venne esposta alla pubblica venerazione nella chiesa di S. Alfonso — recentemente edificata a Roma dai Redentoristi in onore del loro Fondatore — che si trasformò in centro di irradiazione del culto della Madonna del Perpetuo Soccorso (cfr *Osservatore Romano*, 27-28 maggio e 27 giugno 1991). A distanza di 125 anni, l'avvenimento è stato commemorato il 30 giugno 1991 con la celebrazione nella chiesa di S. Alfonso di una solenne liturgia, presieduta da Giovanni Paolo II. La cronaca di tale giornata è apparsa sull'*Osservatore Romano* (1-2 luglio 1991) e su *C.S.S.R. Communicationes* (n. 85, luglio 1991), cui si rimanda.

In questa sede ci limitiamo a pubblicare l'omelia pronunciata dal Santo Padre, ed il saluto rivoltogli dal P. Juan M. Lasso de La Vega, Superiore Generale, nell'incontro che subito dopo la celebrazione eucaristica Giovanni Paolo II ha avuto con i Redentoristi.

OMELIA DEL SANTO PADRE

1. « Da quel momento il discepolo la prese nella sua casa » (Gv 19, 27).

Ogni volta che ci soffermiamo a contemplare e a rivivere questa scena di passione e di amore che si svolse sul Calvario non possiamo non sentire rivolte a noi le parole di Gesù che ci affida come madre la sua stessa Madre. In Giovanni sono presenti la Chiesa e i credenti di ogni tempo; è presente ciascuno di noi. « Ecco tua Madre »: ecco la Madre di ogni uomo! Il discepolo la prese con sé, aprendogli le porte della sua casa, perché il suo cuore pulsasse in sintonia con quello della Madre.

Seguendo l'esempio di Giovanni anche noi siamo chiamati ad aprire il nostro spirito a Maria. Raccolti quest'oggi in preghiera dinanzi all'icona della Madonna del *Perpetuo Soccorso*, non possiamo non rinnovare i nostri sentimenti di servi e di figli devoti.

2. « Nella mia angoscia, aiutami Signore! » (Sal 70).

L'invocazione dell'odierna liturgia, che si leva dal seno dell'umanità appesantita dal male e dal dolore, non cade così nel vuoto. Il cammino dell'uomo, anche quando è faticoso ed impervio, non è senza speranza. C'è una Madre che veglia accanto ad ogni essere umano!

Attestano questa sua presenza i numerosi segni da Lei operati nel corso dei secoli; la rendono visibile i santuari, le chiese, le sculture e le molteplici rappresentazioni con cui la pietà e l'arte del popolo hanno arricchito le nostre tradizioni cristiane. La Madre di Dio è soprattutto presente con la potenza della sua misericordiosa intercessione quando ascolta, interviene, protegge e dischiude ai fedeli le porte della salvezza.

3. « Cose stupende si dicono di Te », o Maria, perché nel tuo grembo verginale il Signore Dio ha posto « le sorgenti della salvezza » (Sal 86, 3 e 7).

Il grembo verginale della Figlia di Sion ha accolto il Figlio prediletto, il Verbo incarnato. Sei beata, Maria, perché « cose stupende si dicono di Te »!

Con questa invocazione biblica, rivolta alla Madre del Redentore, saluto con affetto tutti voi, cari Fratelli e Sorelle, che prendete parte a questa celebrazione liturgica. Saluto in particolare il Generale dei Redentoristi, Padre Juan M. Lasso de La Vega, i Consiglieri Generali, i Religiosi di questa Comunità e, attraverso di voi, tutte le Comunità del vostro Istituto sparse nel mondo. Vi esprimo il mio sincero apprezzamento per l'opera che svolgete, fedeli agli insegnamenti di sant'Alfonso, il cantore delle « Glorie di Maria ». E rendo grazie alla Madonna per l'opportunità che oggi mi è data di incontrarvi sotto il suo sguardo benedicente.

Sono passati, ormai, centoventicinque anni da quel 26 aprile 1866, quando il papa Pio IX affidò al vostro Istituto la diffusione del culto alla Vergine del *Perpetuo Soccorso*. Da allora non avete cessato di custodire con amore questa icona bizantina, giunta dall'Oriente e diventata un punto di riferimento per i fedeli che vengono a pregare in questo tempio.

4. Come scrivevo nella mia Lettera Apostolica *Duodecimum saeculum* (1987), « il credente di oggi, come quello di ieri, deve essere aiutato nella preghiera e nella vita spirituale con la visione di opere che cercano di esprimere il mistero senza per nulla occultarlo » (n. 11).

L'icona richiama il mistero della divina maternità e mentre invita alla fiducia, esalta il ruolo che la Vergine riveste nella vita di ogni credente. Maria è madre di speranza e di bontà; madre di misericordia e di grazia. « Volendo Dio redimere il genere umano, — osserva sant'Alfonso Maria de' Liguori, ispirandosi a san Bernardo — ha posto tutto il valore della redenzione in mano di Maria, perché Ella lo dispensi a sua voglia » (*Opere Ascetiche*, Roma 1936, vol. VI, pag. 109).

In questa icona Maria ci dispensa questo valore con lieto annunzio che la Nuova Alleanza si è in Lei pienamente realizzata e per mezzo di Lei è offerta a tutti gli uomini. Gesù le stringe la mano destra, quasi a comunicarle le primizie della redenzione e a testimoniare il modo straordinario della cooperazione della Madre del Signore alla salvezza dell'umanità. Gli occhi della Vergine guardano verso il popolo ed irradiano su di esso il dono della grazia divina.

5. « Ecco: la Vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele » (*Is* 7, 14).

Non si avverte, forse, in modo straordinario, guardando questa sacra effigie, il compimento della promessa preannunciata dal profeta Isaia, di cui ci parla la prima lettura? La Vergine darà alla luce l'Emmanuele, il Dio che resta fra noi. Il Figlio, fatto uomo, dell'eterno Padre, nel quale si compie la promessa antica della redenzione. Quale straordinario mistero! E' mistero di salvezza e di speranza; è mistero di pace vera e di gioia profonda.

Ma la Vergine continua nel tempo questo suo ruolo di Madre: genera in modo spirituale l'Emmanuele fra gli uomini; ci offre il Redentore, di cui è la prima e più generosa serva, ed incoraggia il popolo cristiano a convertirsi costantemente al divino Maestro e Signore.

6. A voi tutti, cari Fratelli e Sorelle, che frequentate questo luogo sacro, io dico: prendete stimolo da questa celebrazione per rinnovare la vostra devozione alla Beata Vergine del *Perpetuo Soccorso*, che potete qui contemplare. Non dimenticate che la Vergine occupa, dopo Cristo, il posto più alto e più vicino a noi » (*Lumen gentium*, 56); ed « è congiunta con tutti gli uomini bisognosi di salvezza » (*ibid.*, 53). Quando questa madre buona scorge i nostri limiti, si avvicina per soccorrerci prima che noi domandiamo aiuto.

Il Signore ce l'ha data come avvocata, ad essa ha conferito il potere di sostenerci.

Maria soccorre la Chiesa che a Lei guarda con fiducia. Sostenta con la sua misericordia chi soffre e rischia di cedere allo sconforto. Guarda benigna ai gravi problemi che l'umanità vive nel tempo presente.

Fa sì che tutti possano trarre proprio da Lei, Madre del *Perpetuo Soccorso*, luce ed ispirazione per camminare con fedeltà e coraggio sulla strada della salvezza.

Non dimenticate le parole di sant'Alfonso Maria de' Liguori, il quale osservava che « ogni bene, ogni aiuto, ogni grazia che gli uomini hanno ricevuto e riceveranno da Dio anche nel futuro tutto è venuto e verrà per intercessione e per mezzo di Maria » (*Opere Ascetiche*, cit., p. 110).

7. « Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole » (*Ap* 12, 1).

Appare nel cielo dell'umanità un segno di sicura speranza: Maria, la Madre del *Perpetuo Soccorso*.

E' vero! Soltanto Dio è la fonte di ogni grazia e Signore assoluto di tutte le cose. A Dio, però, è sommamente gradita l'intercessione di Maria, donna vestita di sole, che tutto può ottenere, perché chiede non per sé, ma per noi. Domanda in nome di Gesù Cristo e le sue preghiere nascono da un cuore di mamma. Non possono, pertanto, non essere ascoltate.

Segno grandioso della nostra speranza, noi ti invochiamo! / O Vergine del *Perpetuo Soccorso*, / Santa Madre del Redentore; / soccorri il tuo popolo, che anela a risorgere / dona a tutti la gioia di camminare verso il terzo Millennio / nella consapevole ed attiva solidarietà con i più poveri, / annunciando in modo nuovo e coraggioso / il Vangelo del Tuo Figlio, / fondamento e culmine di ogni umana convivenza, / che aspira ad una pace vera, giusta e duratura. / Come il Bambino Gesù, / che ammiriamo in questa venerata icona, / anche noi vogliamo stringere la tua destra. / A Te non manca né potenza, né bontà / per soccorrerci in ogni necessità ed in ogni bisogno. / Quella attuale è l'ora tua! / Vieni, dunque, in nostro aiuto / e sii per tutti rifugio e speranza! / Amen!

SALUTO DEL P. GENERALE

Beatissimo Padre,

Non ho parole per esprimere la nostra gioia nel vedere Vostra Santità tra noi Redentoristi in questa casa generalizia. Più difficile ancora trovare le parole per esternare la nostra profonda riconoscenza per la grazia della Vostra visita. Grazie, Santo Padre. Benvenuto tra noi.

Un grazie tutto speciale per le parole rivolteci poco fa nell'omelia. Noi Redentoristi, figli del cantore delle Glorie di Maria, sant'Alfonso Maria de' Liguori, stimolati dall'incoraggiamento della Santità Vostra, cercheremo di raddoppiare i nostri sforzi nella diffusione della devozione alla Madonna del *Perpetuo Soccorso*, una devozione che ispira fiduciosa speranza al popolo, specialmente a coloro che hanno più bisogno di protezione e di difesa; una devozione già ben radicata tra il popolo cristiano in tanti Paesi, come Vostra Santità ha avuto opportunità di osservare, per esempio, nel Santuario di Baclaran nelle Filippine. Noi vediamo nella esortazione che ci ha indirizzato un rinnovo del mandato affidatoci dal suo illustre predecessore Pio IX, l'unico Papa che prima di Vostra Santità ha visitato la nostra Chiesa, anche lui per venerare la Madonna. L'icona della Madonna, nel suo linguaggio pittorico, ci parla chiaro della Redenzione e della presenza attiva della *Redemptoris Mater* accanto al *Redemptor hominis*, un mistero da attuare in tutti i tempi e ogni giorno e che mai può prescindere della sollecitudine materna di Maria, come da Vostra Santità sottolineato il 13 maggio a Fatima, ribadendo il concetto meravigliosamente espresso nell'enciclica *Redemptoris Mater*: «*La Chiesa vede la Beata Madre di Dio nel mistero salvifico di Cristo e nel suo proprio mistero; la vede profondamente radicata nella storia dell'umanità, nell'eterna vocazione dell'uomo...; la vede maternamente presente e partecipe nei molteplici e complessi problemi che accompagnano oggi la vita dei sin-*

goli, delle famiglie e delle nazioni; la vede soccorritrice del popolo cristiano nell'incessante lotta tra il bene e il male, perché "non cada" o, caduto, "risorga" ».

Redenzione, Redentoristi, Congregazione del Santissimo Redentore! Sant'Alfonso ci ha fondato perché, seguendo il Redentore, cercassimo di render effettiva la *copiosa redemptio*, che salva e libera tutti gli uomini e tutto l'uomo. Nella fedeltà a quest'impegno negli ultimi anni abbiamo cercato di valutare e vagliare la realizzazione concreta da parte della Congregazione nella missione affidataci, con l'intento di scoprire nuove iniziative per avvicinare i più abbandonati e i più poveri - *evangelizare pauperibus misit me*. E anche in questo la Madonna ci è di modello, come leggiamo nell'enciclica *Redemptoris Mater*: « Totalmente dipendente da Dio e tutta orientata verso di Lui per la sua fede, Maria è l'icona più perfetta della libertà e della liberazione dell'umanità e del cosmo. E' a Lei che la Chiesa, di cui Ella è madre e modello, deve guardare ». Pensiamo al travaglio dei Paesi dell'Est in tensione verso la liberazione, Paesi dove i Redentoristi sono significativamente presenti. Nell'immagine della Madonna del *Perpetuo Soccorso*, sicuramente l'icona orientale più venerata e, osiamo dire, più popolare in Occidente, vediamo un segno di trasfusione di grazia soccorritrice e liberatrice, una luce che, rischiarando il sentiero dell'unità, ci impegna tutti a seguirla.

Beatissimo Padre, un confratello mi ha fatto osservare un legame, a prima vista occasionale, ma che considero significativo, tra il Papa Giovanni Paolo II e i Redentoristi. Eletto il 16 ottobre, festa di San Gerardo Maiella, Redentorista; prima enciclica del Pontificato *Redemptor hominis*, firmata il 15 marzo, festa di San Clemente Maria Hofbauer, Redentorista, tra l'altro missionario nel paese di Vostra Santità, a Varsavia; e poi ... *Redemptoris Mater*, *Redemptoris missio* ... Prendendo spunto da queste coincidenze, anche perché tutto è provvidenza, mi preme confermare a Vostra Santità la dedizione della Congregazione all'opera della Redenzione, sapientemente illustrata in parecchi importanti documenti del Vostro pontificato.

Qui presenti, in rappresentanza dei 6.000 Redentoristi sparsi in tutto il mondo, vi sono confratelli dei diversi gruppi che formano questa grande comunità della Casa Generalizia: Consiglio Generale, Accademia Alfonsiana, Collegio Internazionale, Istituto Storico, Archivio Generale ... nonché membri delle Province d'Italia e di altri Paesi, tutti intorno a Vostra Santità uniti nell'intento comune di portare al mondo la *copiosa redemptio*, di invitare gli uomini ad

aprire le porte a Cristo, *Redemptor hominis*, sotto la protezione soccorritrice della *Redemptoris Mater*.

Grazie, Beatissimo Padre! Voglia Vostra Santità accogliere l'omaggio umile della nostra Congregazione, cioè, l'affermazione della nostra fedeltà e del nostro impegno al servizio della Chiesa.

STUDIA

S. J. BOLAND

AUSTRALIA AND OUR LADY OF PERPETUAL HELP *

SUMMARY

1. Our Lady of Perpetual Help comes to Australia. 2. Propagation. 3. The Baccaran Novena. 4. Singapore.

Just as the centenary of the enthronement of Our Lady of Perpetual Help in 1966 gave rise to important studies of the picture¹, the 125th anniversary stimulates further considerations. The picture, brought to Rome in 1499 and restored to public worship in 1866, has in the course of the last century or so been made known far beyond the narrow Roman world. It is the purpose of the present article to examine the impact of the picture on Australian

* EDITOR'S NOTE. It is now 125 years since the Picture of Our Lady of Perpetual Help was exposed to public veneration in the Church of St. Alphonsus, Rome. This event took place on April 26, 1866. A short time afterwards on May 5, 1886, His Holiness, Pope Pius IX came to St. Alphonsus Church to pray before the Picture, and he gave the Redemptorists the command to spread devotion to this Image throughout the world. To-day the Picture is known in almost every corner of the globe.

A high point of the 125th anniversary was the visit of His Successor, Pope John Paul II, who came to the Church of St. Alphonsus on June 30, 1991. Like his predecessor he prayed before the Picture. He also celebrated Mass at the Shrine (cf. *C.S.S.R. Communications* 85, July 1991).

The Spicilegium Historicum has already prepared for this anniversary with an important contribution of the Picture and its public veneration (cf. F. FERRERO, *Nuestra Señora del Perpetuo Socorro: Información bibliográfica y cronológica general*, in "SH" 38, 455-502). Now we have another valuable contribution from our distinguished collaborator, Samuel J. BOLAND, which will be found to be of very special interest.

¹ The principal studies at the time of the centenary were F. FERRERO, *Nuestra Señora del Perpetuo Socorro. Proceso histórico de una devoción mariana*, Madrid, 1966; M. CATTAPAN, *Precisazioni riguardanti la storia della Madonna del Perpetuo Soccorso* in *SH* 15 (1967) 353-381. Cf. also *SH* 11 (1963) 257-258; 14 (1966) 28-218; 17 (1969) 383-401. Of earlier writings of particular value are C. HENZE, *Mater de Perpetuo Succursu*, Bonn, 1926 and *Beata Virgo Maria de Perpetuo Succursu, id est de Antiqua Eius et Prodigiosa Imagine in Ecclesia S. Alphonsi de Urbe Cultui Reddita*, Rome 1876.

Catholics. Of particular interest in the history of the devotion is its altogether remarkable growth in places where it has been introduced by Australian Redemptorists. In the Philippines with the huge weekly attendance at Baclaran there is probably the most spectacular veneration of Our Lady of Perpetual Help anywhere in the world. And the wave of conversions to the Christian faith occasioned by the shrine in Singapore must surely be a unique phenomenon.

For the most part information has been drawn, naturally, from the archives of the Canberra province of the Redemptorists². The extraordinary development in Baclaran is thoroughly documented in Australia by reason of the reports, written usually in a distinctly jubilant vein. For Singapore, where the beginnings were much more gradual, there is much less information to hand. The domestic archives of Singapore³, however, more than supply the deficiency and have the bonus of their having been compiled by those who were involved in the sudden increase in the pastoral activity in the church of St. Alphonsus and the snowballing movement of conversion.

There are aspects of the progress of devotion to Our Lady of Perpetual Help in Australia which are different from the experiences of other parts of the world. They will add a tiny tribute to the honour of the Madonna of S. Alfonso.

1. - *Our Lady of Perpetual Help comes to Australia*

An exceptionally diligent Redemptorist missionary in the years when he could no longer take part in the missions he had loved, set about collecting material for a history of Our Lady of Perpetual Help in Australia. Unfortunately, his laudable efforts were cut short after he had laboriously gathered a list of authenticated copies of the picture sent by Rome to various parts of the country⁴. It is on his information that we may draw when we trace the beginning of the devotion.

A picture authenticated by Father Nicholas Mauron, Superior General, was sent to the Benedictine nuns of Subiaco, near Paramatta in 1877. With it came an indult of Pius IX granting a

² Quoted APC.

³ For the availability of the appropriate material from the Singapore archives Father J. Wallace, the rector, has been most generous. They are quoted SDA.

⁴ The uncompleted manuscript of Father William Packer is in APC, historical section.

plenary indulgence to all who should be present at the ceremony of presenting the picture for public veneration, and other spiritual benefits besides. When the nuns moved to their new home in West Pennant Hills, they took the picture with them, together with a translation of the papal indult, signed by Roger Bede Vaughan, Archbishop of Sydney. The picture is now in the public chapel of the Redemptorists in Pennant Hills, the very generous gift of the Benedictine nuns, who had introduced Our Lady of Perpetual Help to Australia. The authentication by Father Mauron, attached to the back of the wooden picture, is still clearly legible.

Two years later, in 1879, a second picture was sent to St. Stephen's cathedral in Brisbane. The cathedral was new, having replaced the elegant but tiny Pugin church which for thirty years had been the pride of the little flock in the northern colony⁵. On his arrival in 1860 the first bishop, James Quinn, found it already inadequate. The larger building he raised was conveniently situated, close to the city centre. From the beginning it has drawn large crowds of the faithful at all hours of the day. The shrine of Our Lady of Perpetual Help with its large stand for votive candles proved to be popular. A practice grew up which is still fondly remembered, even if a more self-conscious generation had allowed it to lapse. One would often see a person rise from prayer and reach out a hand to touch the sandal shown falling from the Child's foot.

Our Lady of Perpetual Help was to retain her claim on the people of Brisbane. In the 1950's the Perpetual Novena saw a most remarkable manifestation of devotion⁶. It met with an immediate and enthusiastic response in the cathedral. It was necessary to repeat it three times of a Friday to cope with an attendance which thronged the large building. Many still remember the policeman who had to be on duty each Friday to ensure the safety of the crowds crossing the busy city street to attend the Novena.

The Redemptorists came to Australia in 1882⁷. Naturally, they brought with them a picture of Our Lady of Perpetual Help. The leader of the band of six pioneers was Father Edmund Vaughan, uncle of the Archbishop of Sydney. The chronicle of the foundation

⁵ Concerning the old St. Stephen's cf. Denis MARTIN, *The Foundation of the Catholic Church in Queensland*, Toowoomba, 1988, 96.

⁶ The chronicles of the Redemptorist house of Oxford Park have several enthusiastic references to the Novena in St. Stephen's in the course of 1950.

⁷ For the beginnings of the Redemptorists in Australia cf. *SH* 25 (1977) 250-271.

years are in his hand⁸. On their voyage, he writes, they had with them "a beautiful Madonna of Perpetual Succour, painted and framed in Rome, authenticated by Father General and blessed by Leo XIII". This picture was enclosed in a case with folding doors; and it was the centre piece of the cabin which served the community as an oratory during that tedious sea journey from England.

It was Bishop James Murray of Maitland who had brought the Redemptorists to Australia, giving them temporary charge of the parish of Singleton, a farming community in the Hunter valley. There the precious picture was installed in the tiny oratory in the presbytery. There it remained until the foundation was transferred to Mayfield in Newcastle, where it is beautifully enshrined in the domestic oratory.

In August of the year of their arrival the Fathers brought their picture into the parish church during a mission they had promised to the people. After the mission, as Father Vaughan records, at the people's request, "a handsome altar was designed and work begun by Brother Laurence"⁹. Brother Laurence Watters was a competent and extraordinarily versatile craftsman, whose talents were to prove beyond value in the pioneering years. His altar in Singleton, in beautiful red cedar, is a monument to his skill and devotion. When the shrine had been completed in 1884, it received its own copy of Our Lady of Perpetual Help, the fourth to come from Rome to Australia.

By that time the Redemptorists had begun their Australian missions; and as they preached they did not fail to carry with them knowledge of their cherished Madonna. The first to venture out from Singleton was the eloquent and witty Father Thomas O'Farrell. In October of 1882 he set out¹⁰. According to an evidently bemused newspaper report, his purpose was "to preach missions before the bishop"¹¹. It was, in fact, a gruelling visitation tour made together through the lonely northern and western parts of the vast diocese. The places they evangelised are now shared by the neighbouring dioceses of Armidale and Bathurst. The tour took them from Gunnedah

⁸ The Singleton chronicles up to the transfer of the community to Mayfield are in APC, Historical Section. The passage on the voyage is in vol. I, 15-16.

⁹ *Ibid.*, 39.

¹⁰ Father O'Farrell set out on 1st October according to Father Vaughan's notebook, which is in APC, Historical Section.

¹¹ The missionary journey is described by Father O'Farrell in entertaining detail in a letter to his provincial, Father Hugh MacDonald, dated 7th December 1882. The letter is now in the archives of the Dublin province. Cf *SH* 25 (1977) 259.

through Walgett and Coonabaran to Coonamble with frequent stops at homesteads and clusters of huts, tortured all the way by scorching heat by day and sharp frost at night. While the missionary did most of the preaching, the bishop shared the laborious tasks of instructing the children and hearing confessions in all sorts of makeshift confessionals. Not only did the bishop share the missionary's toil, but he usually shared his bedroom as well.

Towards the end of October the two came to Coonamble. Father O'Farrell declared: "No place needed a mission more"¹². The people were so stirred by his preaching as he rose to the challenge, that he and the bishop were quite unable to cope with the flood of confessions. The busy schedule made it necessary for the campaigners to leave; but they promised to return. They came back a month later to complete what was to prove the transformation of that place that had needed the mission so desperately. Father O'Farrell was able to report gleefully: "I had the happiness of seeing laid the first stone of a new church to be dedicated to Our Lady of Perpetual Succour"¹³. In due course Coonamble parish church was completed, and in 1884 it received the fifth authentic copy of the picture to reach the country.

Redemptorist missions and their accompanying message concerning the Mother of Perpetual Help were slow in coming to Victoria. The first mission in the southern State was preached in St. Mary's church, St. Kilda, in 1885 by Fathers Vaughan and O'Farrell with Father John Stokes, newly arrived from Ireland. The report, once again in Father O'Farrell's exuberant style, tells of great enthusiasm, spontaneous applause and unrestrained weeping¹⁴. Even though the scenes must have startled the staid Melbournians, there can be no doubt of the success of the St. Kilda mission, so that it is fitting that St. Mary's church should have been the first in Victoria to receive an authentic copy of Our Lady of Perpetual Help. The parish priest was Father James Corbett, who shortly afterwards became the first Bishop of Sale, where he dedicated his cathedral to the Mother of Perpetual Help.

During the years that followed, the Redemptorists made Our Lady of Perpetual Help known through their missions in all parts of Australia and New Zealand. Their passage can be traced, not

¹² *Ibid.*

¹³ *Ibid.*

¹⁴ O'Farrell to MacDonald, Feast of the Most Holy Redeemer, 1885, in the general archives of the Redemptorists, Rome, Provincia hibernica, Australia, I. Cf. *SH* 25 (1977) 262.

only by the authenticated copies painted on wood, but by the far more numerous prints. The churches where they are still objects of popular veneration, many bush chapels as well as city churches, are simply beyond number. In Catholic homes and cherished books of devotion the pictures are legion.

2. - Propagation

Even before the arrival of the Redemptorists in the country, the Irish Christian Brothers had begun to make Our Lady of Perpetual Help known in Australia. Their association with the picture dates from the 1870's¹⁵. In the Autumn of 1875 the Irish bishops sat in synod in Maynooth and passed decrees, not published until 1877. The Brothers were greatly alarmed by provisions for the supervision of Catholic schools by the bishops and even by parish priests. They saw their jealously guarded autonomy threatened.

The Superior General despatched two Brothers to Rome to plead their cause with the Holy See. They sought advice from the Redemptorists, whose work in Ireland was well known and highly esteemed. They were directed to S. Alfonso, where they were fortunate in finding two excellent contacts. Father Edward Douglas, the long-serving Rector, was able to guide them to helpful members of the Curia, who were among the many friends and penitents drawn by his unfailing good humour and reputation for holiness. Perhaps more immediately helpful was Father Henry Morgan, who recommended that the Brothers pray to Our Lady of Perpetual Help and place her picture in each of their schools. His advice was followed promptly, with the result that the Brothers attributed to Our Lady of Perpetual Help the happy outcome of their appeal. The Holy See pronounced in their favour on 3rd December 1878; and in the following March the protest of the bishops was dismissed.

The Christian Brothers had become established in Australia, with their first permanent school in Melbourne in 1868. Seven years later they opened a school in Brisbane in the old St. Stephen's. For them the year 1879 was particularly significant with the successful outcome of their case in Rome and the arrival of the picture of Our Lady of Perpetual Help in the new cathedral in Brisbane. At

¹⁵ The introduction of devotion to Our Lady of Perpetual Help among the Brothers is the subject of an article signed P.J.H., *A Bit of Forgotten History in The Christian Brothers' Educational Record*, Sydney, 1919, 47-54.

that time they were preparing to settle in their first permanent school, Gergory Terrace. They promptly implemented the advice they had received from Father Morgan. Not only in Queensland, but in their schools throughout Australia, the Brothers made the Mother of Perpetual Help, and devotion to her, a familiar feature of Catholic life for many a generation.

Much credit must be given also to the Sisters of Mercy of Brisbane for making Our Lady of Perpetual Help known through their schools. Through the assistance of a good friend the Sisters acquired an authentic copy of the picture in 1891¹⁶. The friend who acquired the picture for the Sisters told them that Father Douglas, a cousin of Hon. John Douglas¹⁷, had told her that, should the picture gain a reputation for miracles, he would gladly provide crowns for the picture. In the years after 1866 it was the practice that a formal approval be given by the Superior General of the Redemptorists for the coronation of suitable copies of the original. The Sisters acquired very fine golden crowns by means other than the help of Father Douglas. Like the Christian Brothers, they have introduced Our Lady of Perpetual Help to the many Australian children who have passed through their schools.

The most important factor in propagating devotion to Our Lady of Perpetual Help has been the Perpetual Novena¹⁸. Originating in the Rock Church in St. Louis in 1922, within twenty years it had won enthusiastic devotees throughout the United States. Then came World War II, and Redemptorist chaplains serving with the American forces eagerly carried the Novena to other countries. Two Fathers of the Baltimore province visited the Redemptorists in Belfast in 1943. Their graphic descriptions of the crowds coming each week to the Mission Church in Boston moved their Irish confrères to make the experiment. The Novena began in Belfast on 9th December 1943 and from the first day it was spectacularly successful. From all parts of the city people travelled by bus bearing the simple sign "Novena" converging on the Redemptorist church in Clonard. In 1947 the church was visited by an Australian Redemptorist,

¹⁶ Ellie Power to Mother Bridget Conlon, 24th June 1891 in archives of the Sisters of Mercy, Brisbane. There is a copy of the letter in the archives of All Hallows' Convent, where the picture is preserved.

¹⁷ Hon John Douglas became Premier, and members of his family have continued to be prominent in public life as well as in Church affairs in Queensland. The practice of crowning copies in imitation of the honour paid to the original by the Canons of St. Peter's in 1867 was to some extent controlled at first by the Superior General.

¹⁸ For the nature and origin of the Novena cf. S.J. BOLAND, *A Dictionary of the Redemptorists*, Rome 1987, 285-286.

Father Patrick Talty, who had attended a general chapter in Rome. By that time it was estimated that in various churches in Belfast some 40,000 attended the Novena each week. It was Clonard that captivated Father Talty, and he was fired with the wish to emulate its success in his own country¹⁹.

His opportunity came in the following year, when he was back with his own community in Mayfield. A well-advertised celebration in honour of Our Lady was poorly attended, and Father Talty persuaded his rector to introduce the Novena in order to infuse some fervour into the people coming to the monastery church. It was duly decided to commence on 6th November, and it was to be prepared for a couple of months by repeated exhortations at the Sunday Masses. When he stepped into the pulpit at 7 p.m. on 6th November, Father Talty saw every seat in the church occupied and people crowding the choir gallery. The chronicler noted: "A second lot of devotion will have to be put on to accommodate them all"²⁰.

And that is what happened just two weeks later. A second session was introduced at 2.30 p.m., only to be itself crowded out right from the beginning. Within little more than a year the sessions had been increased to six, all of them filled to capacity.

Within that short time the Novena had spread from Mayfield. Besides its gratifying success in St. Stephen's, Brisbane, it was also flourishing in three parishes in Sydney, in Tamworth, in Charters Towers in the far north, Hampton in Melbourne and even as far afield as Perth and Wellington, New Zealand. An article in *The Catholic Weekly* of Sydney spoke of its extraordinary propagation²¹. By then the Novena was established in St. Mary's cathedral as well as in many parishes throughout New South Wales, including the pro-cathedral of Maitland.

The passage of forty years has had its effect on the Novena in Australia. In Mayfield it has survived, and it seems to have sound prospects of continuing further. Generally speaking, from about the sixties Catholic devotional life has lost much of its warmth. The pictures of Our Lady of Perpetual Help remain in the churches, even though there is less display of fervour among the people. In fact, the Australian Redemptorists have been finding a much more gratifying response to their message concerning Our Lady of Perpetual Help among the people of south-east Asia.

¹⁹ Talty to K. Turner, 2nd July 1953 in APC, F M1 Father Talty was encouraging Father Turner to undertake a similar venture.

²⁰ Mayfield Domestic Chronicle 6th November 1948.

²¹ *The Catholic Weekly*, Sydney, 11th January 1951.

3. - *The Baclaran Novena*

The Redemptorists came to the Philippines in 1905, taking care of the parish of Opon on Mactan, which was in the dioceses of Cebu²². As was their invariable practice, they installed the picture in the church of Nuestra Señora de la Regla, and they zealously spread the devotion wherever they preached their missions. The foundation in Opon had been made by the Irish province. The Australians in the course of time came to be associated with Manila and the Island of Luzon²³.

They came to Manila in 1913 under the leadership of the irresistible and irresistible Father P.M. Lynch, who had been a priest in the diocese of Dunedin. He and his companions were given charge of the beautiful church of Nuestra Señora de los Remedios, built by Spanish Augustinians beside the water of Manila Bay. Even though the church was already a renowned shrine of Our Lady, Father Lynch lost no time in erecting an altar of Our Lady of Perpetual Help, which remained undisturbed for seventeen years. When they were building their new house in Baclaran before handing over the parish to the Irish Columbans, they wished to take the picture of Our Lady of Perpetual Help with them. To their amazement they met with a vigorous protest from the people, who simply would not part with their Madonna.

The builder of the house and church in Baclaran was Father Denis Grogan of Devenish, near Benalla in Victoria, who had been one of the hardy pioneers in Opon. He had been superior in Nuestra Señora de los Remedios, where he had made, as he did everywhere, many lasting friends. Among them was the Ynchausti family who offered to erect a shrine of Our Lady of Perpetual Help in the new church. That gave rise to an amicable disagreement. Father Grogan, who had a well-deserved reputation for obstinacy, insisted that there be a picture of St. Therese of Lisieux over the High Altar, since the church was to be dedicated to her. He met his match in Mrs Ynchausti, who argued successfully that nothing but the High Altar could be good enough for the Mother of Perpetual Help. Father Grogan had the good grace in after years to admit that she had been right and he wrong. From the beginning in 1932 the

²² For the foundation in Opon there is a fine treatment by M. BAILY, *A Small Net in a Big Sea*, Cebu, 1978.

²³ The foundations in Luzon are treated by S.J. BOLAND, *The Redemptorists in Luzon*, Manila, 1982.

Ynchausti shrine proved as popular in Baclaran as had been its two predecessors²⁴.

Within a few years disaster struck Baclaran with the outbreak of World War II. When the Japanese invaded the Philippines, the Fathers carefully stored their chalices and other more important church furnishings in order to save them from the inevitable looters. On their return from the prison camp in 1945 they found everything intact, except the picture of Our Lady of Perpetual Help. For greater security it had been left in charge of a devout and trustworthy family. On their release the Fathers learned that the house of their good friends had been destroyed by fire, and they presumed that the picture had been lost with the rest. Neighbours, however, suggested that the Fathers check the looted property recovered by the Americans and stored in the old Bilibid prison. Two confrères hastened to look, and were delighted to recognise the picture, apparently unscathed, quite close to the check point at the entrance. In fact, while one of them was still speaking with the sergeant on duty, the other called out: "Here it is!"²⁵ The people were delighted to find the shrine as it had always been; and they did not hesitate to declare that the preservation of their picture must surely have been a miracle. Enshrined once more above the Ynchausti altar, it was to prove the focus of the crowds that would soon come to Baclaran and its Novena.

It was an American chaplain of the St. Louis province, Father John Wallace, who spoke with the Fathers in Baclaran about the Novena. He had no difficulty in persuading Father Gerard O'Donnell, who with the ready assistance of Father Leo English began the Baclaran Novena on 23rd June 1948²⁶. There were about seventy people present on that first evening, and they were far from filling even Father Grogan's little church. The scene changed dramatically during the following week as word got about that there were attractive devotions in honour of Our Lady at Baclaran. The numbers grew so rapidly that in little more than a year the original seventy had grown to as many thousands; and the Fathers had found it necessary to enlarge the church to more than twice its size and increase the number of sessions to ten.

That first year had been a testing time for Father O'Donnell,

²⁴ *Ibid.*, 73.

²⁵ *Ibid.*, 74.

²⁶ The account of the Baclaran Novena in its early days is in C. Taylor to Packer, 21st September 1950 in APC, F M1.

as he struggled to cope with the snowballing Novena. Busses came from the city of a Wednesday bearing the sign "Baclaran Church" or simply "Redemptorists", and the traffic soon became beyond the power of the police to control. A body of devoted helpers was formed, which has continued to keep order in the swelling crowds and traffic. The poor rector discovered how complex his task was when in an attempt to rearrange the timetable to fit in more sessions he decided to change the 6 p.m. session to 6.30. To his acute embarrassment he received letters from a number of business firms of the city protesting on behalf of their employees that 6 p.m. and no other time could possibly suit them.

For all his efforts, and they were truly heroic, something more was needed. Even the extended church with seating and standing room inside and on the spacious verandah for 4,000 was only too evidently inadequate. The suggestion of a larger and more beautiful church met with a most enthusiastic response. The people were asked for no more than a modest ten centavos a week, but their contributions made it possible for the splendid present church to rise. The foundation stone was laid by Cardinal Gilroy of Sydney in 1953, and the building went on around the existing church until it was opened for use in 1958²⁷. It accommodates, sitting and standing, about 12,000. With the devotions continuing ten times each Wednesday, numbers have ceased to be significant. It is no longer possible to count them, with possibly as many standing or kneeling outside the church at each session as there are inside.

The Novena had been flourishing on the southern island of Panay before it had been introduced to Baclaran. Father Patrick Nulty, influenced again by American Redemptorists, had begun it in the church of St. Clement Hofbauer in Iloilo. The spectacular success of Baclaran, however, overshadowed the others. Several churches in Manila followed its lead, and within a few years the Novena was known throughout the Philippines. There were many who now spoke of Wednesday as "the day of the Mother of Perpetual Help". Knowledge of the Novena had been spread principally by the radio. A local station spontaneously offered to broadcast the devotions each Wednesday. From the beginning it proved hugely popular. All hospitals, prisons and other public institutions in the city regularly tuned in to the Novena. Within a few years it had captured the hearts of the Filipino people²⁸.

²⁷ See BOLAND, 76-77.

²⁸ Taylor to Packer, 21st September 1950.

Just as the original picture of Our Lady of Perpetual Help in S. Alfonso had been crowned by the venerable Canons of St. Peter's, on account of its fame for miracles, so the shrine in Baclaran was to be honoured for a similar reason. In 1954, the Marian Year proclaimed by Pius XII, the bishops of the Philippines declared Baclaran the National Shrine of Our Lady of Perpetual Help. Their decision eloquently expressed both the extent to which Our Lady under that title had become established in popular devotion, and the wide-ranging influence of her shrine in Baclaran²⁹.

4. - *Singapore*

A little later in its development than Baclaran, but in some respects even more striking was the Novena introduced in Singapore by the Australian Redemptorists. Coming to the island in 1935, they had already carried their missions to Sri Lanka and Burma as well as Malaysia when war struck. Before the members of the little community were interned in Changi prison camp they saw their house in Thomson Road a prey to looters. That some precious articles, including the picture of Our Lady of Perpetual Help were saved was due to the assistance of good friends, but mostly to the devotion of Brother Denis Cassin, who had claimed the rights of a neutral by reason of his Irish birth. After the war the original house was no longer habitable, but the military authorities offered the use of an old hotel, also in Thomson Road. In 1943 the community moved to its present home at 300 Thomson Road³⁰.

In their new home it seemed at last possible to give effect to a wish that had long been cherished. Reports of the wonders achieved in Baclaran and of the Novenas conducted by the Irish Redemptorists in Colombo, Sri Lanka, and Bangalore, India, had aroused hopes of emulating them in Singapore. A start was made in January 1959, using a form adapted from the one used in Bangalore. The large room that served as a chapel could conveniently accommodate about one hundred. On that first evening eighty-one participants were counted, a modest enough beginning, which remained so for the first couple of years. Then there was a sudden and marvellous growth, which brought to light an altogether special character of the Singapore Novena.

²⁹ BOLAND, 80.

³⁰ See Kevin J. O'BRIEN, *Redemptorists in Singapore and Malaysia*, Singapore, 1985.

A particularly happy feature of the small group that gathered each week at 300 Thomson Road was the bond of friendship among them and with the Redemptorists. Everyone was eager to see more and more join in the prayers and hymns they had learned to love so much. When the church was built in 1950, there was much talk about expansion. In the following year began the phenomenal growth. It was due to the happy inspiration of one of the Fathers and the ready cooperation of the devotees.

A number of car stickers were printed and distributed among the enthusiastic friends of the Novena. They read: "HAVE YOU BEEN TO THE NOVENA?"³¹. They were not many, but they caused a stir in the tight circle of Singapore society. People began to wonder what on earth this Novena could be. Could it perhaps be a new night club to try? The result was that *The Straits Times*, unable to satisfy the many enquiries, sent a reporter to 300 Thomson Road. He faithfully related in considerable detail all he learned. The effects was immediate. Within a couple of months the new church could not contain the numbers. A second session was added, only to be found still insufficient. By 1957 the number of sessions had increased to eight, and by 1963 to ten, which remain to the present and strain to the limit the resources of the Redemptorist community.

The early years of obscurity are long past. People no longer ask "What is the Novena"? As early as the 1950's it was possible to ask a taxi driver to take one to the Novena and without further questioning he would deliver the passenger to 300 Thomson Road. As in Belfast and Manila buses appeared bearing the sign. The name has appeared also in street signs about the church, Novena Terrace as well as Novena Streets North, South, East and West. On the opposite side of Thomson Road a shopping complex has named itself Novenaville, and there is close at hand also Novena Gardens. The most recent recognition has come in the fine station of the Singapore metropolitan railway, identified simply as Novena³².

An edifying, if amusing story appeared one Saturday among the thanksgivings put at Our Lady's shrine. The Novena busses used to take up their passengers a little ahead of the normal bus stop. One Saturday a man was reading a paper at the stop, when he was startled to see a bus apparently passing by. As he looked up in

³¹ SDA, G. JOYCE, *The Singapore Novena* (in manuscript).

³² Cf. O'BRIEN, 142-143.

wonder, the conductor signalled him impatiently to hurry, so he climbed aboard in haste, only to find himself delivered at 300 Thomson Road. Out of curiosity he joined the crowd and after the devotions he even went to confession, after an absence of fifteen years. He became a regular and most contented devotee, as his thanksgiving attested³³.

The success of the Novena in Singapore is rather more surprising than it would be elsewhere, but the numbers speak for themselves. Figures gathered in Thomson Road in 1989 are only part of a large and very impressive figure for the city, where the devotions are held in several other churches. Each week about 15,000 come to the church of St. Alphonsus, and of them no fewer than 20% are non-Christians. A White Father from Africa who visited Singapore was impressed by the fact that the devout clients of Our Lady he saw in the church were, as he put it, "sophisticated city-dwellers, including many professional men"³⁴. Other observers have remarked on the evident appeal the Novena has for young adults and for men, both of whom are represented in greater numbers than elsewhere.

The large percentage of non-Christians is something that demands attention. They reveal themselves in the written petitions and thanksgivings and more surprisingly when they join the queue at the confessionals. They are received sympathetically by the Fathers, who listen patiently to their anxieties, offer advice and encouragement and send them away with a blessing.

It was not long after the Novena began to flourish in the 1950's that there was a dramatic increase in the number asking for instruction in the Catholic faith. It was Father Harold Bird, himself a convert from Anglicanism, who organised the enquirers into regular classes, which in time became so large as to require the service of several Fathers³⁵. In a study of conversions in Singapore the Novena has been named as one of the principal means of evangelisation in the republic³⁶. In his analysis the writer declares that "in 32% of all male converts and 29% of all female the Novena plays the principal role in the process of conversion. In many other cases it plays a significant role ».

³³ SDA, Joyce manuscript.

³⁴ J. Holmes-Siedle W.F., National Director, Pontifical Works, Kenya, quoted by Mgr. D. Stewart, writing to the superior, Singapore 15th October 1980.

³⁵ Cf. O'BRIEN, 149-152.

³⁶ F. GROOT, *Conversion in Singapore in Teaching All Nations*, Rome, 13 (1976) 182-188.

The formal classes organised by Father Bird continued for about twenty years, during which time those received into the Church at Thomson Road numbered about five hundred each year. With the introduction of the RCUA (Rite of Christian Initiation for Adults) programme enquirers have been referred to their respective parishes, with the result that the burden at the Novena church has been lessened³⁷. In one parish, where 290 converts were baptised in one year the pastor declared with a twinkle in his eye that 80% had come from "that darn Novena".

In that seemingly insignificant segment of Singapore secularist society the Novena has become a phenomenon that may not be ignored. The White Father from Africa quoted a remark made to him. It came from a business man who, though a visitor, spoke with the genuine accents of a Singaporean. "You know what strikes me most as a man of business? This thing pays dividends". Asked to explain, he said simply: "What I mean is that the prayers people bring here are obviously heard. Otherwise they would not keep coming back"³⁹. That judgment, mercenary as it sounds, has the ring of Singapore about it. The people do keep coming back. Their prayers to Our Lady of Perpetual Help pay dividends.

There is possibly something especially significant in that so typically Singaporean comment. Not only at 300 Thomson Road, but also in Baclaran and at many other shrines of the Mother of Perpetual Help in the Far East the clients of Our Lady have in a remarkably short time become legion. Could it be that in the Marian devotions there is something that appeals strongly to the people of Asia? It is striking that while the Perpetual Novena has suffered declining numbers among peoples of European cultures, in the East it is still increasing. For the Australian Redemptorists it is a most gratifying reflection that they should have been the ones to bring knowledge of Our Lady of Perpetual Help to Baclaran and Singapore, where she has captured so many hearts.

³⁷ O'BRIEN, 152.

³⁸ SDA, JOYCE (manuscript).

³⁹ SDA, Stewart letter.



FABRICIANO FERRERO

ELEMENTOS SIMBÓLICOS DEL ESCUDO DE ARMAS
Y DEL SELLO OFICIAL DE LA CONGREGACIÓN
DEL SANTÍSIMO REDENTOR

SUMARIO

I. - CARÁCTER SIMBÓLICO DEL « ESCUDO DE ARMAS » DEL « SELLO OFICIAL.

II. - FORMACIÓN DEL SELLO OFICIAL Y DEL ESCUDO DE ARMAS DE LA CONGREGACIÓN: a) *Primera etapa: Un diseño anterior a 1738.* b) *Segunda etapa: El sello de 1742 y las críticas al mismo.* c) *Tercera etapa: Un diseño provisional anterior a 1747:* 1) Sello « grande » y « pequeño » con el anagrama IHS, el monograma de María y algunas nubecillas. 2) Las correcciones a los diseños precedentes. d) *Cuarta etapa: La forma definitiva (1747-1749):* 1) Las correcciones y el diseño de S. Alfonso sobre el texto de 1747. 2) Dos cartas del P. Villani a S. Alfonso desde Roma (31 de enero y 21 de febrero de 1749). 3) El sello general de la Congregación en las obras impresas por S. Alfonso entre 1749 y 1765. 4) Elementos heráldicos definitivos.

III. - EL SELLO GENERAL DE LA CONGREGACIÓN EN LA LEGISLACIÓN REDENTORISTA: a) *Constituciones capitulares de 1764.* b) *Capítulo general y Constituciones de 1855.* c) *Constituciones y Estatutos generales de 1982.* d) *Constituciones y Estatutos de la Orden del Smo. Redentor (1985).*

IV. - PARA LA INTERPRETACIÓN DE LOS ELEMENTOS SIMBÓLICOS: a) *La Cruz y los instrumentos de la Pasión:* 1) Carta de Mons. Falcoia a S. Alfonso (12 IX 1732). 2) Declaraciones de quienes presenciaron las apariciones de Scala en 1732 y 1733. 3) Carta de Mons. Falcoia a S. Alfonso (6 IV 1736). 4) Exposición de la Ven. M. Celeste Crostarosa sobre los « prodigiosi segni che comparvero nell'Ostia Sagrosanta » en el Monasterio de Scala. 5) Relación del P. Landi sobre los acontecimientos extraordinarios de Scala. 6) La Cruz y la Pasión del Señor en la vida diaria de los Redentoristas. b) *El ojo radiante.* c) *La corona sobre el conjunto del escudo.* d) *La leyenda « copiosa apud eum Redemptio » (Sal 129, 7).*

CONCLUSIÓN.

APÉNDICE: *Documentos gráficos.*

El *escudo* de la Congregación del Smo. Redentor es algo familiar para cualquier redentorista de nuestros días. Más aún, son ya varias las provincias que lo usan como distintivo religioso y sacerdotal cuando sus miembros no llevan el hábito propio del Instituto. De aquí que resulten cada vez más espontáneas preguntas como ésta: ¿A qué se deben y qué significan los elementos simbólicos que contiene?

Una respuesta bastante generalizada tiende a relacionarlos con los acontecimientos extraordinarios que tuvieron lugar en el Monasterio redentorista de Scala durante el triduo que precedió al comienzo del Instituto el 9 de noviembre de 1732¹. Sin embargo, cuando uno trata de precisar la documentación histórica en que esta hipótesis se apoya, queda sorprendido. En primer lugar, porque no hay estudios sistemáticos sobre el tema y, después, porque no es tan clara la relación a que se alude.

En efecto, la documentación oficial de los Redentoristas no habla de un « blasón » o « escudo de armas » del Instituto sino del « sello general de la Congregación ». Por eso no existe una descripción de los elementos heráldicos, propiamente dichos, que supondría el escudo². Las interpretaciones que de ellos se han venido haciendo, sobre todo a partir del siglo XIX, han sido muy arbitrarias al depender más de la iniciativa de los artistas que de unos criterios heráldicos fijos. En cambio, para determinar los elementos simbólicos se han tenido en cuenta los que figuran en el sello general de la Congregación. Y es que la legislación oficial sobre este punto es más completa: describe los tipos de sellos, el uso de los mismos y los elementos simbólicos que han de llevar. A pesar de todo, tampoco en este caso se dice nada sobre el origen de éstos últimos.

Por otra parte, lo poco que se ha escrito sobre el tema se refiere

¹ F. KUNTZ, *Annales Congregationis SS. Redemptoris* (3 vol.), AGHR, II 72-73, escribe: «Sunt qui opinentur, voluisse postea Alfonso in conficiendo Congregationis Sigillo ad arcanas illas apparitiones alludere. Non displicet haec opinio; est enim magna inter sigillum et descriptas apparitiones similitudo. Quod si obiciatur representari duntaxat in Sigillo ex Dominicae Passionis instrumentis crucem, lanceam et spongiam: respondemus caeteras representationes fuisse verosimiliter ex praescripto Falcoiae omissas. En enim quae in quadam sancti Senis epistola ad Patrem Sportellium leguntur». Y continúa traduciendo el párrafo del 7 VIII 1740, que daremos después en su texto original. El ms. de Kuntz se remonta al 1882. Cfr. M. DE MEULEMEESTER, *Origines de la Congregation du Très Saint Rédempteur. Etudes et documents*, I, Louvain 1953, 64-64.

² «De sigilli nostri coloribus nullibi in antiquis documentis sermo est». *Documenta coeva de nostris Regulis et Constitutionibus primaevis*, en *Analecta*, 8 (1929) 240. Como puede verse, al hablar de *colores* el autor identifica el sello con el escudo de la Congregación.

a los textos regulares primitivos³ y a los fenómenos evtraordinarios que acompañaron la inauguración del Instituto. Para el estudio de este último punto tienen un interés especial los de M. De Meulemeester⁴ y R. Tellería⁵. Mayor atención se ha prestado al escudo de la familia de S. Alfonso⁶.

Por eso todavía cabe preguntarse: ¿Cuál ha sido el proceso histórico que ha seguido la formación de los elementos simbólicos que contiene el sello general de la Congregación? ¿Se deben únicamente al « hecho histórico » de las apariciones eucarísticas de Scala? ¿Cómo habría que interpretarlos?

La constatación de estos hechos y el interés del tema para los miembros de la Congregación es lo que nos ha movido a publicar las notas que siguen. Originariamente querían ser una respuesta privada a un cohermano que nos pedía una « explicación sobre el escudo de la Congregación desde un punto de vista histórico ». Si ahora las hacemos públicas no es porque creamos haber llegado a conclusiones definitivas sobre cada uno de los puntos estudiados, sino porque el trabajo realizado puede ser útil para responder a preguntas como ésa. Por lo mismo, nuestro estudio no se inscribe en el campo de la heráldica ni de la sigilografía, disciplinas en las que no tenemos competencia alguna, sino en el de la historia de la Congregación⁷. Desde esta perspectiva lo ofrecemos a nuestros lectores. Las citas sobre temas relacionados con esas disciplinas tratan de facilitar la comprensión de la materia a quienes están menos familiarizados con ellas.

Nuestra exposición consta de los siguientes apartados: carácter simbólico del « escudo de armas » y del « sello oficial » de un grupo como el redentorista; formación histórica y legislación oficial sobre el sello propio del Instituto; significado de los elementos simbólicos que contiene; apéndice.

³ *Costituzione sopra i titoli che si devono dare alli soggetti, e sopra le vesti che devono portare, e forma del sigillo della Congregazione, ibid.*, 239-241.

⁴ DE MEULEMEESTER, *Origines de la Congrégation du Très Saint-Rédempteur. Etudes et Documents*, I, Louvain 1953, 45-64: *Le miracle eucharistique de Scala*.

⁵ R. TELLERÍA, *Documenta vaticana de aparitionibus, Scalae, in S. Hostia observatis, an. 1732, 1733, en Spic. Hist.*, 1 (1953) 67-82.

⁶ Cfr. FERRUCCIO PASINI-FRASSONI, *Gli antenati di Sant'Alfonso de' Liguori, en Del Secondo Centenario dalla nascita di Sant'Antonio Maria de' Liguori, Fondatore della Congregazione del SS. Redentore, Vescovo di Sant'Agata de' Goti e Dottore della Chiesa*. Per cura del Circolo Romano di Studi « San Sebastiano », Roma 1896, 56-61.

⁷ « Considerato per vario tempo semplicemente come forma di autenticazione e convalida di documenti (anche dal Mabillon nel suo *De re diplomatica*) con il sec. XVIII comincia a essere studiato in se stesso, per la ricchezza dei dati che contiene (artisti, storici, iconografici, di costume ecc.), e la sigilografia diviene allora una scienza ausiliare della storia ». M. DEL PIAZZO, *Sigilli, en Dizionario degli Istituti di Perfezione (= DIP)*, VIII, Roma 1988, 1474.

I. - CARACTER SIMBOLICO DEL « ESCUDO DE ARMAS » Y DEL « SELLO OFICIAL »

Cuando uno habla espontáneamente del « escudo de la Congregación » tiende a identificar cosas diferentes: el « escudo de armas » propiamente dicho, formado por el conjunto de elementos heráldicos que constituyen el « blasón » del Instituto; el « sello oficial » de la Congregación; y las « interpretaciones » (espontáneas o artísticas, válidas o erróneas) de ambos ⁸.

Hablando con propiedad, *escudo de armas* es el objeto propio de la heráldica, que ve en él un « campo en que se pintan los *Blasones* de un reino, ciudad, familia », corporación, etc. ⁹. Por su parte, *blasón* puede significar: « el arte de explicar y describir los escudos de armas »; « cada figura, señal o pieza de las que se ponen en un escudo »; o el mismo « escudo de armas » en general ¹⁰. Por eso, en el estudio, representación o descripción de un escudo de armas es necesario tener en cuenta las leyes de la heráldica ¹¹.

El *sello* es descrito como « utensilio en que se hallan grabadas, en hueco o en relieve, armas, divisas, cifras, leyendas, etc., para estamparlas en plomo, cera, papel, etc. ». También puede significar: « lo que queda estampado, impreso y señalado con el mismo sello »;

⁸ « Alla non univocità del linguaggio di certi araldisti si aggiunge la mancanza di senso critico dei disegnatori e dei pittori, che alterano certe partizioni e certe figure, sicché disegnano scudi « letti male, capitì male » e tramandano, magari per secoli, le errate letture. È coloro che non hanno sott'occhio testimonianze autentiche, con lo stemma esatto, finiscono per accettare come valide le raffigurazioni fatte da artisti inesperti della materia. E non si dimentichi che molti scudi possono aver bisogno di un apparato storico-critico, come qualunque documento ». G.C. BASCAPE - M. DEL PIAZZO - L. BORGIA, *Insegne e simboli: Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*. Presentazione di F. PERICOLI RIDOLFINI, Roma 1983, 156.

⁹ J. CASARES, *Diccionario ideológico de la Lengua española*, 2ª ed., Barcelona 1982, ad everb. *Escudo de armas*. Para un estudio técnico del tema y para información bibliográfica sobre el mismo, cfr. G.C. BASCAPE - M. DEL PIAZZO - L. BORGIA, *Insegne e simboli: Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*. Presentazione di F. PERICOLI RIDOLFINI, Roma 1983, donde se tratan, además, temas como: scudo, arme, stemma, insegna, impresa, emblema, divisa, bandiera, gonfalone, stendardo, vessillo, labaro, simboli, etc; en la p. 485 se habla de la *costruzione, linguaggio e lettura dello stemma*, mientras a partir de la p. 1005 tenemos el *dizionario araldico* de M. del Piazzo.

¹⁰ CASARES, *Diccionario ideológico*, ed. everb. *Blasón*. La palabra viene del francés « blason » (s. XII) y admite el verbo *blasonar* que, como transitivo, significa « disponer el escudo de armas según las reglas del arte » (*ibid.*, ad everb.).

¹¹ Sin embargo, « il linguaggio araldico, la definizione dei simboli devono essere chiari, accessibili a tutti, espressi in buon italiano e secondo le norme della sintassi, non con la pretesa di parlare in codice (od in gergo). In tal modo il lettore avrà, dalla descrizione, l'immediata comprensione dello stemma, la sicurezza della lettura, l'interpretazione esatta dell'immagine e del suo significato, senza dover ogni volta ricorrere ai vecchi dizionari araldici (ove, poi, troverebbe le inesattezze cui s'è fatto cenno) ». BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 156-158. Sobre el origen y evolución del escudo, *ibid.*, 123-160.

el « disco de metal o cera que, estampado con un sello, se unía, pendiente de hilos, cintas o correas, a ciertos documentos de importancia » (sello pendiente); un « trozo pequeño de papel, con timbre oficial de figuras o signos grabados, que se pega a ciertos documentos para darles valor o eficacia, y a las cartas para franquearlas » (sello adherente)¹². La palabra proviene del latín *sigillum*, diminutivo, a su vez, de *signum*, que en el latín clásico significaba: señal, imagen, estatua, figuras grabadas en tela, y la imagen del « *annulum signatorium* ». En relación con ambos términos tenemos el de *sigla*, usado en lugar de *sigilla* para indicar « *parva signa compendii causa* »¹³. Los elementos esenciales del sello son la forma, la imagen, la materia y la leyenda¹⁴.

El estudio de los sellos pertenece a la sigilografía o esfragística. Su importancia para la historia y para la diplomática se debe a que el sello constituye una de las formalidades más evidentes de muchos « documentos ». En ellos aparece como garantía de autenticidad o como signo de propiedad, sustituyendo o acompañando la firma del autor, la marca tipográfica del libro o el *ex-libris* de una biblioteca. Se considera « oficial » cuando se adopta como expresión legal de cuanto precede¹⁵.

En realidad, tanto el escudo de armas como el sello oficial

¹² CASARES, *Diccionario ideológico*, ad verb. *sello*. Sobre el tema, cfr. G.C. BASCAPE, *Sigillografia: I. - Il sigillo nella diplomatica, nel diritto, nella storia, nell'arte. II. - Sigillografia ecclesiastica*, Milano 1969 e 1978, 2 vol. G.C. BASCAPE - M. DEL PIAZZO, *Insegne e simboli*, Roma 1983, 353-395 (sobre las órdenes religiosas). S. RICCI (a cura di), *Il sigillo nella storia e nella cultura*. Mostra documentaria, Catalogo a cura di., Venezia 1985. M. DEL PIAZZO, *Sigilli: I. - Il sigillo nella storia. II. - Il sigillo nella storia degli Ordini religiosi*, en DIP, VIII 1474-1479. *Bibliografia, ibid.*, 1486-1487. AA.VV., *Esempi di sigilli di Ordini religiosi: a) Cisterciensi; b) Domenicani; c) Servi di Maria; d) Brigidini*; c) *Compagnia di Gesù*, en DIP, VIII 1479-1486. P. PANEDAS, *El carisma en el sello agustino recoleto*, en *Recollectio*, 13 (1990) 5-43. « Es un hecho fácilmente constatable el creciente interés actual por la emblemática; así lo demuestran las reediciones que recientemente se han hecho de obras como las *Empresas sacras* de Núñez de Cepeda, los *Emblemas regio-políticos*, de Juan Solórzano, o la *Iconología* de Cesare Ripa, aparecidas en Madrid el año 1988 » (p. 6, nota 2).

¹³ Cfr. A. FORCELLINI, *Lexicon totius latinitatis*, Patavii 1940, IV 360-361; C. DU FRESNE DU CANGE, *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Graz 1954, VII 472-479.

¹⁴ « Ogni sigillo ha normalmente una leggenda, quasi sempre in scrittura maiuscola (al nord delle Alpi si usava il cosiddetto gotico minuscolo), e dal Rinascimento in poi in elegante lapidaria, che ha rapporti precisi con le « intitulationes » del protocollo del documento su cui esso è apposto, e che, nel caso nostro, menzionava assai spesso l'Ordine di provenienza del suo proprietario; pochissimi invece i tipari e le impronte con motti sacri ». Cfr. M. DEL PIAZZO, *Sigilli*, en DIP, VIII 1475.

¹⁵ « Nel suo uso il sigillo ha precise ed esatte funzioni in ordine al documento su cui è apposto: anzitutto di garantire e convalidare la manifestazione di volontà che esso esprime, assicurandone anche la segretezza; e poi quella primaria di far riconoscere, per diversità di appensione e di impressione, di materia usata, di figurazione ecc., con certezza, sia il mittente del documento, sia talora e immediatamente anche il suo tipo » M. DEL PIAZZO, *Sigilli*, en DIP, VIII 1474.

representan, en forma simbólica, algo que caracteriza a una persona, a un grupo o a una institución, y tienden a convertirse en expresión de su identidad jurídica y social, de la autenticidad del documento y de las obligaciones, derechos o privilegios que de todo ello se derivan¹⁶.

Por eso, aunque la diferencia entre ambos es clara, tienen en común algo muy importante: el carácter simbólico de los elementos gráficos de que constan¹⁷. Más aún, es frecuente que el sello trate de reproducir el blasón de la institución a que pertenece¹⁸. En este caso se acentúa la tendencia a identificarlos en el lenguaje ordinario, sobre todo cuando su titular no tiene un « escudo de armas » oficial, como sucede con la Congregación del Smo. Redentor.

El carácter simbólico del escudo y sello de un instituto religioso, nos permite aplicarles lo que ha ido poniendo de relieve el estudio de las filigranas, de las marcas tipográficas, de los *ex-libris* y de otras manifestaciones semejantes de « arte menor »: que todas ellas constituyen repertorios de simbologías o de iconos simbólicos. E « iconos simbólicos son representaciones visibles de ideas ». Por eso, pueden proyectarse sobre el observador como auténticos « amuletos »¹⁹. Es lo que está haciendo de la heráldica una « ciencia del

¹⁶ « In principio, quindi, ogni blasone nasce ordinariamente con un chiaro significato allusivo, come « insegna di riconoscimento e d'identificazione ». E soltanto più tardi appaiono stemmi senza specifici valori simbolici, cioè con figure geometriche o del mondo animale, vegetale, mitologico, ecc. che non hanno diretto riferimento al nome del luogo, alla famiglia, all'istituto, od a speciali cariche o qualifiche ». BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 186.

¹⁷ Para una información sobre *Opere di consultazione sui simboli*, cfr. *ibid.*, 158, nota 14.

¹⁸ Entre la tipología de los sellos, tenemos el *sigillo con stemmi*. « Per gli Ordini più recenti, dal '500 in poi, il sigillo normalmente reca la stessa insegna che appare nei loro stemmi, e sulla forma dell'ogiva gotica prevale da allora il modello ovale, mentre si può anche vedere un nuovo rapporto tra sigillo e medagliistica ecclesiastica e laica, che forse sarebbe interessante studiare e confrontare tenendo conto che alcuni grandi artisti intagliarono medaglie e tipi a cominciare dal Pisanello fino al Cellini ». Cfr. M. DEL PIAZZO, *Sigilli*, en DIP, VIII 1476.

¹⁹ M.A. DE ANGELIS, *Le marche tipografiche come icone simboliche*, en *L'Osservatore Romano*, 15-16 II 1982, p. 2. « La cultura delle imprese e degli emblemi, fa osservare ancora Gombrich sulla base dei trattatisti, era la manifestazione ideale del linguaggio iconico. Inoltre tra imprese ed emblemi da una parte e marche tipografiche dall'altra esistono legami iconografici ben precisi da spingerci a considerare possibile un gusto esoterico di fondo da parte degli stampatori che scelsero certe autorevoli immagini simboliche di accreditata tradizione. L'identica sinteticità di scrittura visiva, la scelta dei medesimi temi, la disinvoltura interscambiabilità delle vignette costituiscono prova delle affinità » (*ibid.*, 9). Sobre su relación con el conceptismo literario, cfr. A. VALBUENA PRAT, *El emblema como medio de expresión literaria del conceptismo*, en ID., *Literatura castellana*, I, Barcelona 1974, 496-517: « Casi toda la literatura española del final del siglo XVI está saturada de la afición a los emblemas. Estos constituyen una base fundamental para explicar el fenómeno estilístico del « conceptismo ». Acaso en nada como en una « cifra » simbó-



FIG. 1 - Cuadro con el *Copiosa apud eum Redemptio*. Tepotzotlán (Estado de México), s. XVII-XVIII.

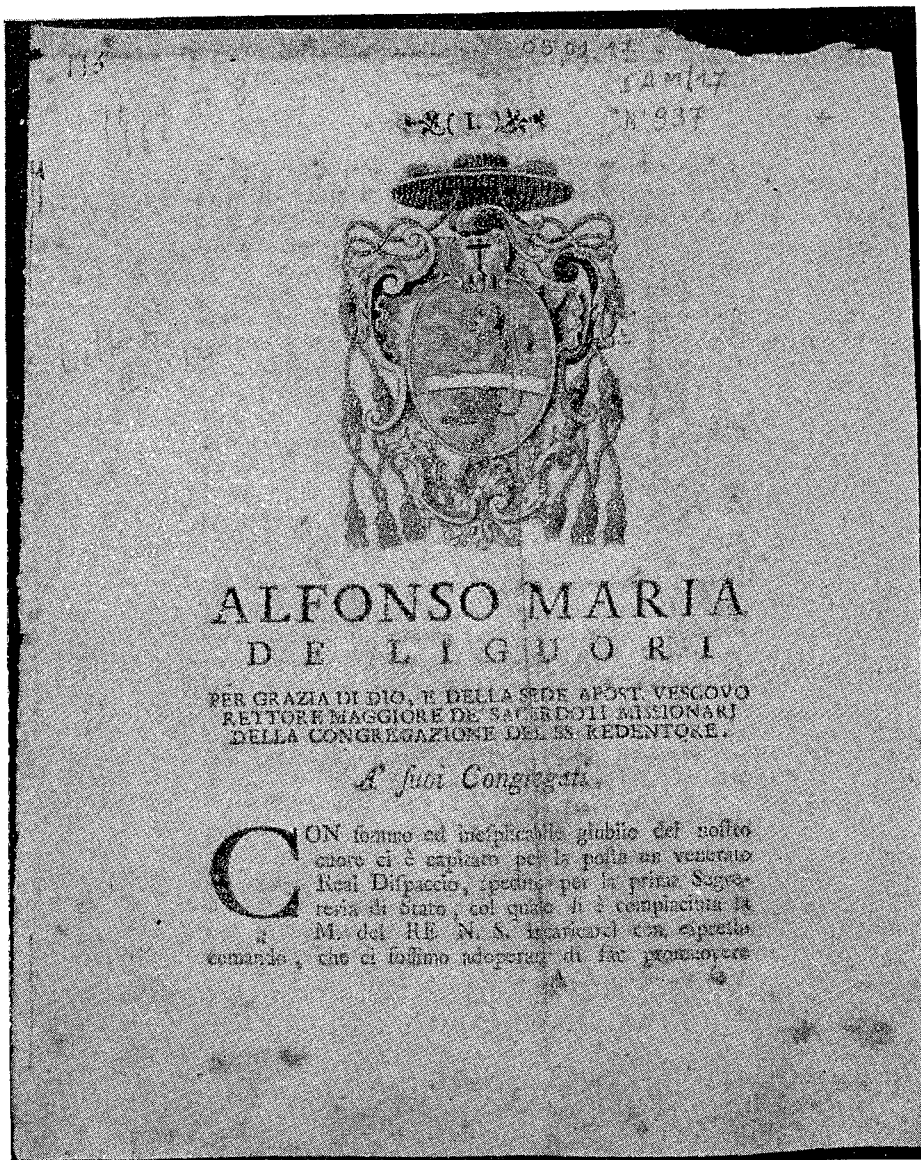
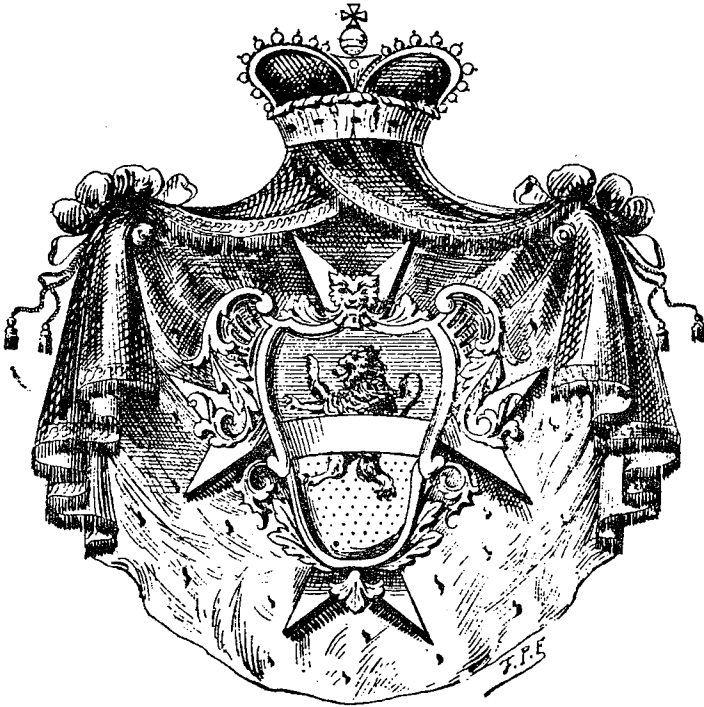


FIG. 2 - Escudo episcopal de S. Alfonso en su carta circular del 8 XI 1779.

FIG. 3 - Escudo de la familia de Liguoro interpretado por Ferruccio Pasini-Frassoni, 1896.



DE LIGUORO

Stemma della famiglia

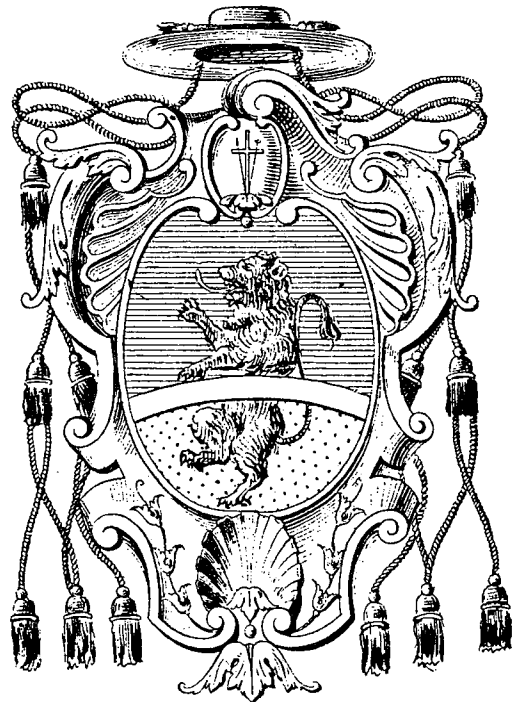


FIG. 4 - Escudo episcopal de S. Alfonso interpretado por Ferruccio Pasini-Frassoni, 1896.

Stemma vescovile del Santo

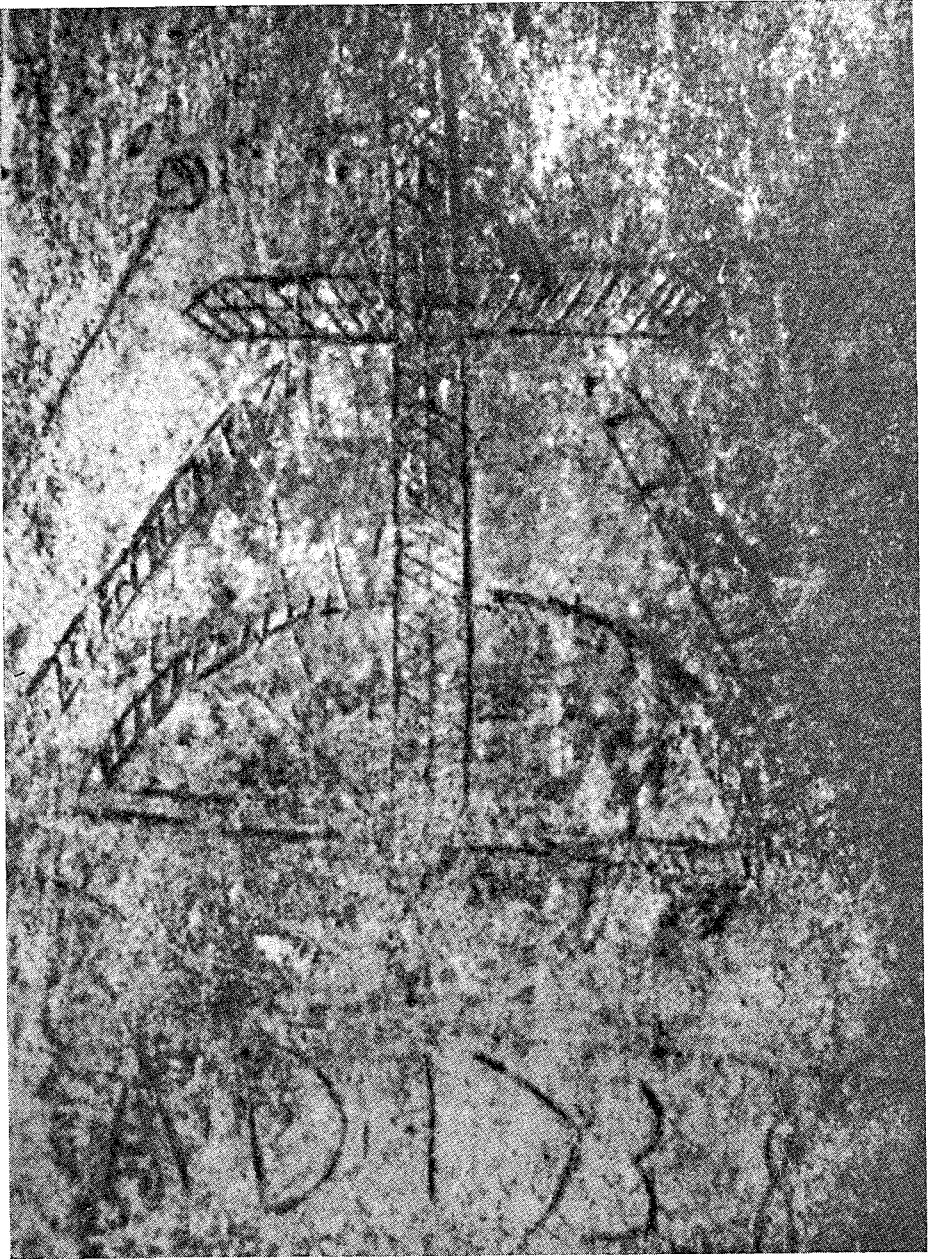


FIG. 5 - *Grafito de la Casa de Anastasio. Scala, 1738.*

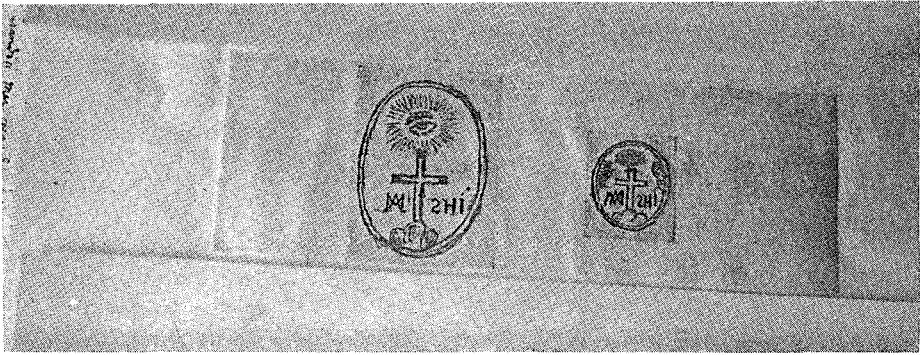


FIG. 7 - Interpretación de los elementos eliminados en los diseños del n. 6.

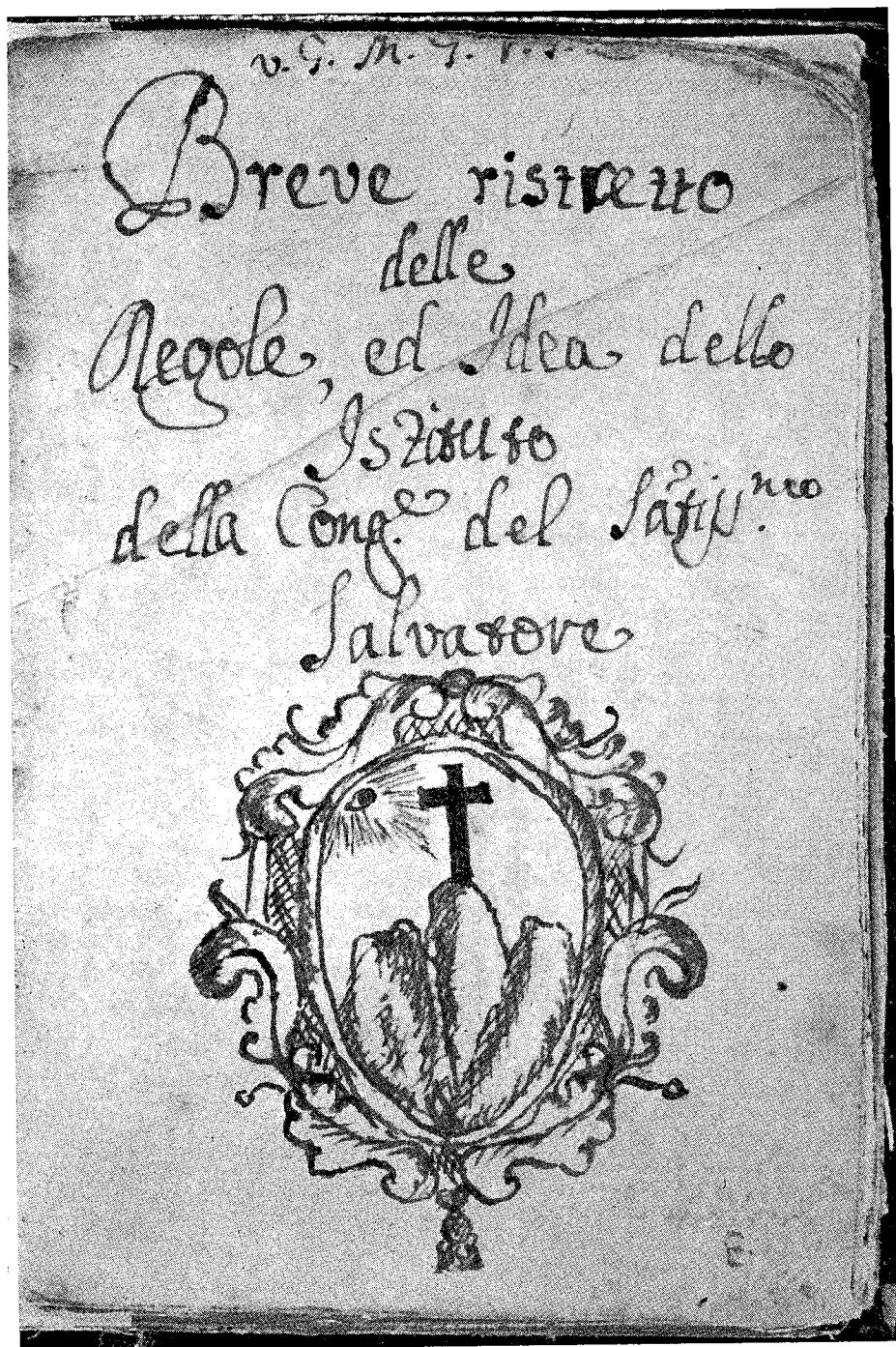
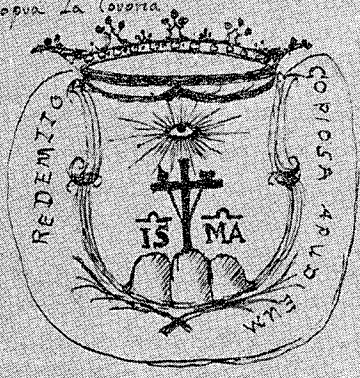


FIG. 8 - Frontispicio del *Breve ristretto delle Regole*, anterior a 1746.

72. U. S. una
 Le calze di lana del medesimo colore di lana chiara. Si vende però quando si esce fuori di
 casa, non in casa, e sotto si possono portare le calze di seta
 Le scarpe alla ^{semplice con bottoni di cuoio} ~~di cuoio~~ ^{di legno} e senza caudo. Si può mettere però di sotto
 qualche paio di seta, che siano sempre negre.
 Le ligature per le calze di seta bianco, e di damasco.
 D'arretino si quelli che ne hanno di bisogno il giorno, e di panno, e di materia della seta
 secondo la vaghezza de tempi senza pizzo, che aperti alla seta, oltre del D'arretino li
 avranno la pagatura che non sia di seta.
 Per li Padri Barcina di Spagna e di panno.
 I calzetti di colore oscuro non di seta, ne more misturata, ma o di damasco, e di seta chiara
 per il raddaio, si bianchi di seta di ordinario.
 Botoni semplici senza pormi, senza punzoli, e senza nessuna apertura.
 Coprime pormi un Crocifisso pendente dal collo, dentro l'apertura della botona.
 Cappello ordinario senza caudo di seta, e non a tre pizzi.
 Il Sigillo, la Croce sopra tre monti, e sopra la Croce ~~l'archidiacono~~ ^{di seta} La Croce colla
 lancia e sponga, e davanti li nomi di Gesù, e di Maria. Sulla Croce un ostacolo
 d'argento, e di sopra la Corona.



Dio sia benedetto e glorificato in eterno. Amen. Amen.
 Viva Gesù, Giuseppe Maria, e Rosa &c.

FIG. 9 - Actas del Capítulo general de 1747 con diseño ms. del sello de la Congregación hecho por S. Alfonso.



Fig. 10 - Frontispicio de *Visita al SS. Sacramento*, Nápoles 1749.

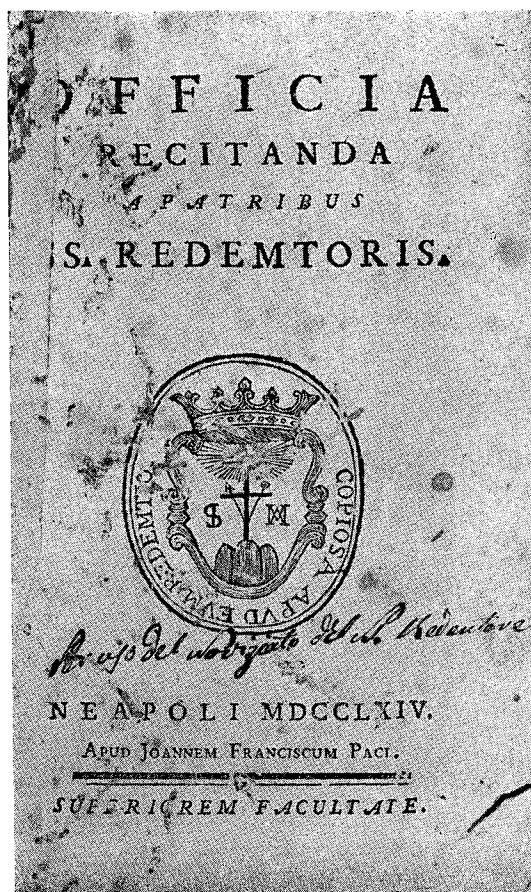
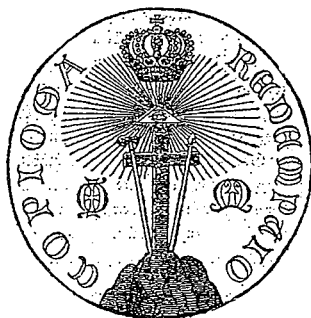


FIG. 11 - Frontispicio de *Officia recitanda a Patribus SS. Redemptoris*, Nápoles 1764.



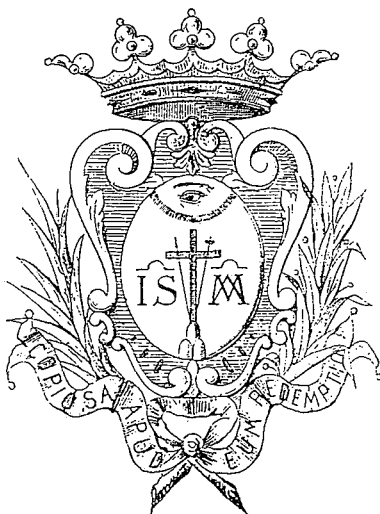
FIG. 12 - Grabado de la *Novena del Cuore di Gesù*, Napoli, 1758.



14



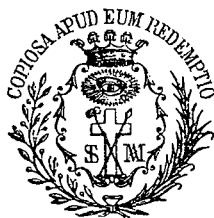
15



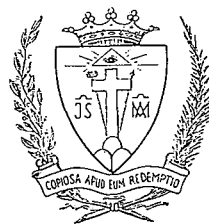
16



17



18



19

FIG. 14 - Grabado de la *Geschichte der Kirche Maria Stiegen in Wien*, Viena 1821, p. 14. FIG. 15 - En el frontispicio del *Proprium Festorum Congregationis Sanctissimi Redemptoris*, Kempten 1861. FIG. 16 - Interpretación *Del Segundo Centenario*, Roma 1896. FIG. 17 - En el frontispicio de *Die Regeln und Constitutionen*, Viena 1893. FIG. 18 - Forma usada en las publicaciones de la Casa Generalicia de Roma a partir de 1861. FIG. 19 - Forma adoptada en los impresos oficiales de la Curia Generalicia hacia 1954.

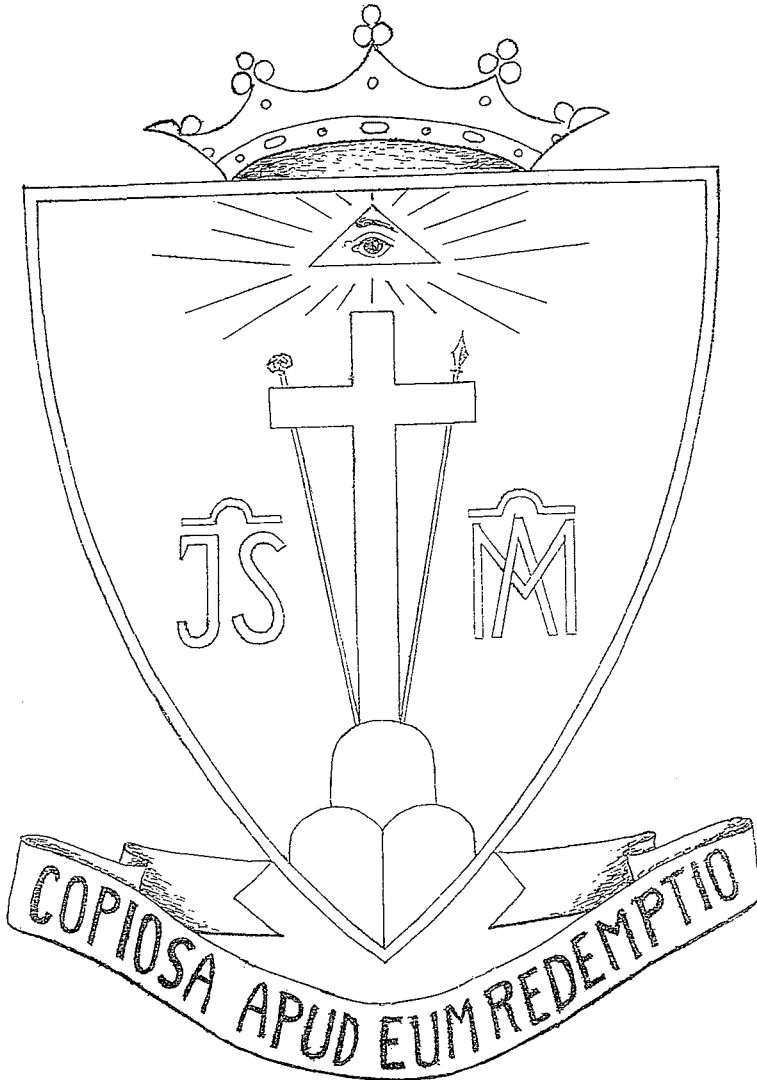


FIG. 20 - Diseño para el frontispicio de *Spicilegium Historicum C.S.S.R.* a partir de 1954.

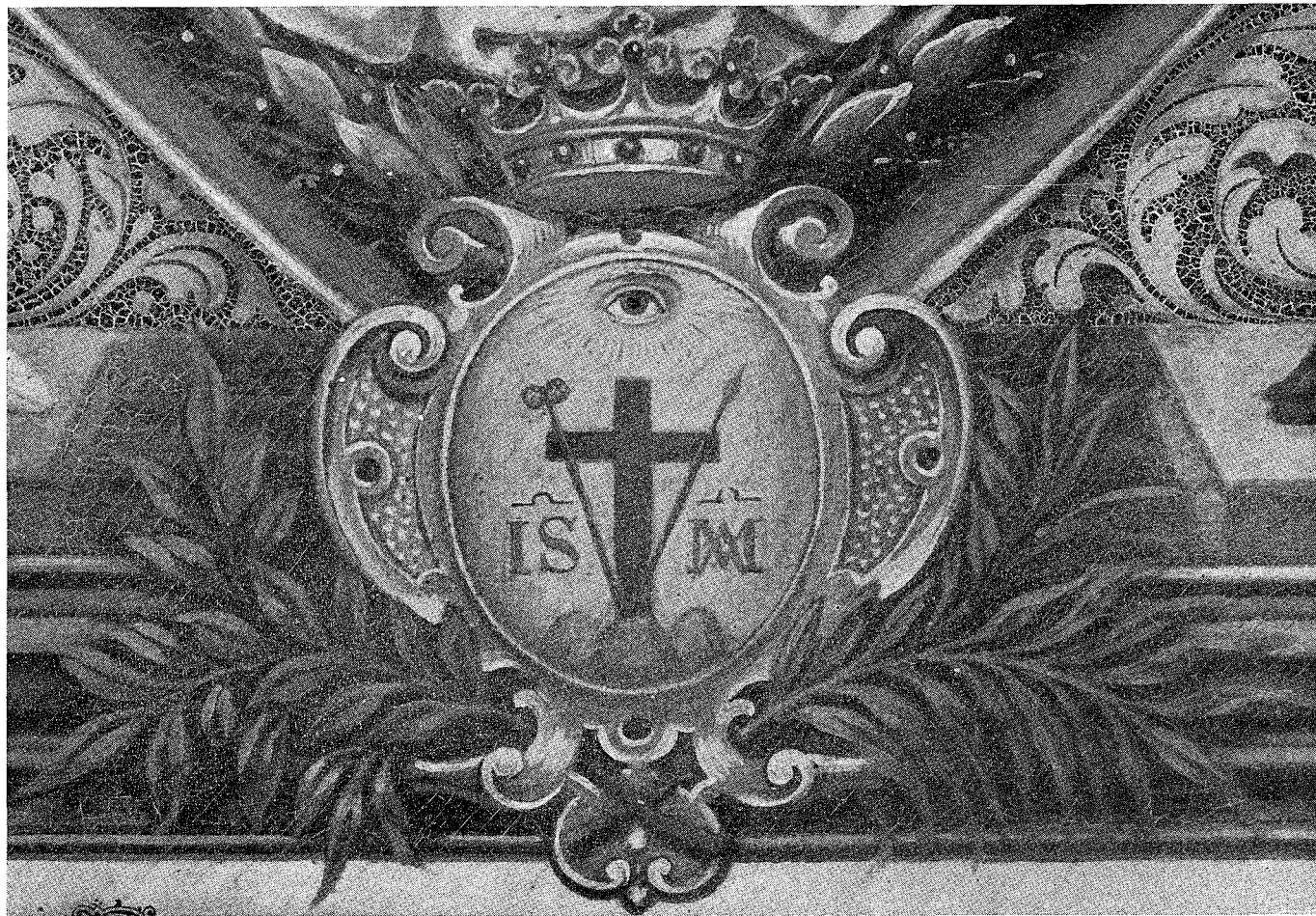


FIG. 21 - Detalle del cuadro de H.M. Schmalzl *Tu es Sacerdos in aeternum*, 1891.

símbolo »²⁰, « usada no solamente por familias de alto rango social sino también y sobre todo, osaríamos decir, por municipios, corporaciones, cofradías, órdenes religiosas, hospitalarias o caballerescas, instituciones benéficas, hospitales, barrios y distritos de una ciudad, en fin, por las entidades más diversas »²¹.

También se debe al significado simbólico de las obras heráldicas y sigilográficas el que los elementos de que constan hayan tenido una génesis y una evolución muy precisas²². Por eso, para descubrir el mensaje de que son portadores, no basta una lectura material de los elementos en que se expresa. La identificación de los contenidos simbólicos depende del sentido con que el grupo los ha ido enriqueciendo a través de su historia. El significado simbólico que tienen lo han adquirido al ser usados como representación de una idea, y su comprensión forma parte de la « iniciación » que ofrece a sus miembros el grupo que se lo ha ido apropiando.

Si aplicamos todo esto al escudo y sello de la Congregación, no sería exagerado buscar, en el proceso histórico de su cristalización, unas etapas paralelas a las de los restantes elementos destinados a distinguirla entre las instituciones religiosas y apostólicas del siglo XVIII: título, hábito, regla, condición jurídica, actividades específicas, espiritualidad propia, etc., siendo posible descubrir en el escudo una referencia simbólica a todos ellos. Es lo que nos proponemos estudiar en las páginas que siguen.

lica se recoge tanta idea en la forma, plástica, aquí, más sucinta » (p. 500). O. PAZ, *El mundo como jeroglífico*, en ID., *Sor Juana Inés de la Cruz o las trampas de la fe*, México 1986, 212-228 (citados por P. Panedas, p. 5).

²⁰ F. PERICOLI RIDOLFINI, *Presentazione* de: BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, p. X. « Tale linguaggio [della araldica] esprime concetti, allegorie, avvenimenti, tradizioni mediante simboli che, posti entro uno scudo, ne fanno l'insegna tipica, inconfondibile di uno stato, di una città, di un personaggio illustre, di una famiglia, di un ente, di un ordine religioso o militare » (*ibid.*, 26). Para una interpretación psicológica y epistemológica del fenómeno, cfr. L. OUSPENSKY - V. LOSSKY, *The meaning of icons*, New York 1983, citado por B. LAENG, *Le icone. Uno studio psicologico dell'arte sacra*, Roma 1990, 43, y J. TCHAO, *Le langage esthétique et l'oeuvre d'art*, en *Science et Esprit*, 42 (1990) 5-34.

²¹ F. PERICOLI RIDOLFINI, *Presentazione* de: BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, p. X-XI. « Ed un vasto campo, finora quasi inesplorato, è costituito dalla miriade di figure simbolico-allegoriche delle chiese, dei monasteri, delle congregazioni, di enti ecclesiastici d'ogni genere, di ospizi, di ospedali, di opere pie » (*ibid.*, 11).

²² BASCAPE - DEL PAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, tratan explícitamente del tema en dos capítulos: *Criteri per la trattazione scientifica della materia*, p. 161-172; *Il dinamismo delle figure araldiche e il simbolismo*, p. 173-188, donde se hace esta reflexión: « In passato si cercò d'interpretare i colori e le figure del blasone nei loro significati evidenti od occulti, talora con senso critico, più spesso con fantasia sbrigliata, con faciloneria » (p. 184).

II. - FORMACION DEL SELLO OFICIAL Y DEL ESCUDO DE ARMAS DE LA CONSEGRACION

Los Redentoristas comenzaron a pensar muy pronto en un sello oficial del Instituto²³. En su cristalización definitiva, sin embargo, hay que distinguir varias etapas. Estas, por otra parte, nos reflejan la génesis del escudo de armas de la Congregación, sobre todo desde la perspectiva simbólica que ahora nos interesa.

En efecto, aunque la documentación oficial se refiere únicamente al «sello general de la Congregación», los Redentoristas han venido considerando que éste reproduce los elementos heráldicos propios del escudo de armas del Instituto. De este modo, si es verdad que nunca hablan de un «blasón», no lo es menos que han venido sirviéndose del «sello general» como si lo fuera. Una prueba de ello la tenemos en el uso que han hecho de él en el frontispicio de los libros (*cf. n. 10 y 11*), en el escudo episcopal de S. Alfonso (*cf. n. 2 y 4*), en su retrato de Benevento (1777) y en los edificios u objetos más diversos. En todos estos casos su presencia carecería de sentido si no fuera visto como escudo de armas de la Congregación.

Por todo ello podríamos concluir que en el «sello general de la Congregación» figuran los elementos heráldicos que después fueron pasando a su escudo de armas aunque, por otra parte, la documentación oficial nunca nos los hayan descrito como blasón del Instituto.

A eso se debe también el que de ahora en adelante hablemos indistintamente de *escudo* o *sello de la Congregación* mientras no sean necesarias mayores precisiones. Si preferimos aludir al *sello oficial* es porque a él se refieren explícitamente los documentos. En cambio, la formación de los elementos simbólicos es común a ambos y supone las mismas etapas que pasamos a exponer.

²³ Pudo deberse a la legislación vigente. L. FERRARIS, *Pronta bibliotheca canonica, juridica, moralis, theologica*, Editio prima romana, T. VII, Romae 1761, 115, n. 21, la resume así: «Sigillum cum propriis insignibus habere debent Collegia, Conventus, Praelati, Abbates, Archidiaconi, et Superiores omnes, ac Officiales, et eo uti debent pro scripturis authenticis, *Concil. Londinen. II.*, cap. 29». En p. 113-116 expone el origen, la naturaleza y la diversidad de los sellos, la problemática jurídica y moral que supone su uso, y algunos problemas relacionados con las órdenes religiosas, sobre todo con los franciscanos.

a) *Primera etapa: Un diseño anterior a 1738*

Aunque no es posible determinar a cuándo se remonta el primer diseño del sello oficial de la Congregación, sí podemos afirmar que antes de 1738 ya existía uno. En carta del 7 de agosto de [1740] decía Mons. Falcoia al P. Cesare Sportelli (Ciorani):

« Io non veggo bene, né intendo il suggello. Mi dispiace nella quantità, e qualità. A mio credere, potrebbe accomodarsi, con maggior proprietà. E non intralciarci altro, che la sostanza dell'idea dell'Istituto e l'occhio potrebbe collocarsi bene sopra la Croce. Ma ne parleremo meglio appresso »²⁴.

Según Mons. Falcoia, el diseño tenía más elementos de los expresamente indicados aquí. El, ni los ve ni los entiende; tampoco le gustan. Por eso propone, provisionalmente, los que le parecen más importantes: « *l'idea dell'Istituto... la Croce... l'occhio* ».

Una de las representaciones que, probablemente, se acerca más al diseño que no gustaba a Mons. Falcoia, podemos verla en el grafito de la Casa de Anastasio en Scala (*cf. n. 5*). Se remonta a 1738²⁵. La cruz, a que alude R. Tellería, forma parte de lo que se ha venido considerando como un escudo de la Congregación. Habría sido grabado como recuerdo de la presencia de los Redentoristas en ese lugar. La tradición lo atribuye al H. Vito Curzio. En él destacan los instrumentos de la pasión: la cruz latina (con tres brazos en punta), la escalera, la lanza, la caña con la esponja, y una especie de monte en la parte inferior, que lleva también el A.D. 1738.

Para descubrir la leyenda o inscripción, a que puede referirse Falcoia cuando habla de *l'idea dell'Istituto*, tendríamos que acudir a su carta del 6 de abril de 1736. A ella se refieren de un modo explícito otros documentos posteriores, difícilmente comprensibles si no se tiene en cuenta el contenido de la misma y la forma de sello a que se refiere²⁶. Pues bien, teniéndola en cuenta, podríamos decir que la leyenda era ésta: *Virgam vigilantem ego video* (Ger

²⁴ T. FALCOIA, *Lettere a S. Alfonso de Liguori, Ripa, Sportelli, Crostarosa*. Testo critico, introduzione e note di P.O. Gregorio, Roma 1963, 404. En adelante citaremos esta obra como: FALCOIA, añadiendo la página de que se trata. - El texto es citado por F. KUNTZ, *Annales*, II 72-73.

²⁵ R. Tellería nos lo presentó así: « Sat diversum ab hodierno aspectum domus prae se ferebat, utpote quae in documentis coevis magis capax describitur ac perystilio ornata ad apricandum tecto (*loggia verso mezzo giorno*). Ex hac descriptione anno 1717 peracta subsistit priscus furnus, ad cuius ostiolum manet incisio: A.D. 1738, signo crucis superne decorata ». R. TELLERÍA, *Peregrinus Alphonsianus*, Romae 1957, 40.

²⁶ FALCOIA, 304-305. Véase el texto completo en el apartado IV.

1, 11). Aludía a la cruz de Cristo, presentada « anche a noi, che dovemo portare il SS. Nome di Gesù, e l'insegna sacrosanta della sua croce a varie, se non a tutte le Nazioni »²⁷.

b) *Segunda etapa: el sello de 1742 y las críticas al mismo*

En agosto de 1742 hay tres cartas que se refieren expresamente al sello de la Congregación. El día 5 escribía el P. Cesare Sportelli a mons. Falcoia:

« Il P. D. Alfonso ha fatto fare il Suggello, ma non piace, perché la Verga sembra lancia, e l'occhio vien quasi nascosto; la nuvola sembra monte, ed in vece del *Virgam vigilantem ego video* [Ier 1, 11], vi sta il 1742. L'acchiudo, affinché V. S. Ill.ma ci prescriva oracoli »²⁸.

El 10 de agosto del mismo 1742 nos encontramos con otra escrita desde S. Aniello al P. Cesare Sportelli. Comienza a escribirla S. Alfonso, pero, después de una interrupción, continúa el P. Paolo Cafaro en estos términos:

« Dopo scritto questo si è letta la vostra [del 5 agosto 1742]. Non scrive il Padre [Alfonso], perché sta con dolore di testa [...]. Per il suggello si meraviglia perché non vi è piaciuto. Quello si ha da battere col maglio, e fortemente, e colle carte addoppiate sotto. Voi l'avrete un poco premuto colle mani, e perciò vi parono monti e lance »²⁹.

A pesar de esta respuesta, S. Alfonso vuelve a examinar alguna de las « impresiones » del sello que le han quedado en S. Aniello, y el 13 de agosto de 1742 escribe al P. Sportelli:

« D. Cesare mio: Mandami per Angelillo sabbato il suggello grande perché lo voglio fare accomodare. O' osservato meglio da un'impressione qui restata, che veramente la verga pare lancia »³⁰.

¿Qué conclusiones podríamos sacar de estos documentos? La primera de todas es que, en agosto de 1742, los Redentoristas estaban preocupados por la elaboración definitiva de un sello propio de la Congregación.

También parece claro que en esta búsqueda no dependían de la Regla primitiva de las Madres Redentoristas, ya que los ma-

²⁷ FALCOIA, 305. En la conclusión volveremos sobre el significado iconográfico que puede tener el símbolo de la cruz.

²⁸ *Epistolae Ven. Servi Dei Caesaris Sportelli C.S.S.R.*, Roma 1937, 73.

²⁹ *Epistolae Ven. Servi Dei Pauli Cafaro C.S.S.R.*, Roma 1934, 13.

³⁰ Cfr. A. SAMPERS, *Epistolae 24 S. Alfonsi ineditae, scriptis annis 1735-1759*, en *Spic. Hist.*, 12 (1964) 221-253, cita en p. 223.

nuscritos de Cava y de Scala, en el *Direttorio delle Religiose dell'Ordine del SS.mo Salvatore*, Cap. VIII (VII), lo describen en estos términos:

« Il Suggello o sia impresa che averanno le Case dell'Istituto:

Nel giro vi saranno dodici stelle, nel mezzo vi sarà un mondo, sopra del mondo vi sarà un agnello (immacolato). Li suggelli saranno tre: uno grande per le scritture, un altro più piccolo per le lettere, un altro mezzano per le scritture ordinarie »³¹.

Y anteriormente, hablando de la *Ammonitrice della Superiora e Segretaria*, se decía:

« Averà il suo potere il sugello per sigillare tutte le lettere che escono dal monistero dopo che la superiora l'averà vedute, senza che sia lecito a lei di vederle, salvo che la superiora le ne desse l'ordine »³².

En tercer lugar, también nos parece clara una diversidad de criterios entre Mons. Falcoia y S. Alfonso. Se refieren, sobre todo, a la « leyenda » que debe llevar el sello. Falcoia se inclina por el texto de Jeremías; S. Alfonso prescinde de él y, de acuerdo con otra posibilidad técnica, prefiere la fecha del año en curso (1742), como aparecía ya en el grafito de Scala, lógicamente, con el A.D. 1738. Sobre los demás elementos simbólicos parecen estar de acuerdo: cruz (virga), ojo, nubecilla. Quizá algo semejante a la representación del manuscrito con el *Breve Ristretto* de la Regla, que podría ser anterior a 1746³³, aunque aquí aparezca en forma de escudo (cfr. n. 8).

c) Tercera etapa: Un diseño provisional anterior a 1747

Sería el resultado de las críticas anteriores. La opción parece inclinarse por un sello que nos recuerda mucho la propuesta de

³¹ O. GREGORIO - A. SAMPERS, *Documenti intorno alla Regola della Congregazione del SS. Redentore (1725-1749)*. Parte I. *Regole e Costituzioni primitive delle Monache Redentoriste (1725-1739)*. (p. 1-270); Parte II. *Regole e Costituzioni primitive dei Missionari Redentoristi (1732-1749)* (p. 271-442). Bibliotheca Historica C.S.S.R., vol. IV, Roma 1969 (En adelante citaremos: BH, IV con la página correspondiente). Sobre el tema cfr. *Testo autografo ms. di Scala - Testo presentato nel 1735, ms. di Cava: Direttorio delle Religiose dell'Ordine del SS.mo Salvatore*, *ibid.*, 229.

³² Cfr. *Costituzione sesta: Ufficio dell'Ammonitrice della Superiora e Segretaria*, en BH, IV 156.

³³ Cfr. *Studia et subsidia de vita et operibus S. Alfonsi M. de Ligorio (1696-1787)*. Bibliotheca Historica C.S.S.R., vol. XIII, Romae 1990 (en adelante: *Studia et subsidia*), p. 377.

Falcoia en 1740. De esta etapa, sin embargo, conservamos documentos que nos permiten hablar todavía de una verdadera búsqueda.

1) Sello « grande » y « pequeño » con el anagrama IHS, el monograma de María y algunas nubecillas.

Entre los manuscritos anteriores a 1747 sobre las diversas constituciones de la Regla primitiva, se conservan dos folios sobre la *Costituzione sopra i titoli che si devono fare alli Soggetti, e sopra le vesti che devono portare, e forma del sigillo della Congregazione* (cfr. n. 6 y 7). En el primero de ellos figuran dos diseños del sello (grande y pequeño) en forma elíptica. El diseño para el sello grande mide 43 mm. por 30 mm., y el más pequeño, 22 mm. por 17 mm. Ambos se hallan con tachaduras que, a primera vista, hacen ilegibles los elementos así eliminados. Tratando de reconstruir la imagen anterior a las tachaduras que la cubren actualmente, hemos llegado a la conclusión de que se trataba del diseño para el molde de un sello (por tanto, negativo de la imagen definitiva) en el que, además de las figuras a que alude el texto literario que los describe, se hallaban invertidos el anagrama IHS y el monograma María, de acuerdo con la reconstrucción que hacemos en el *Apéndice*. La descripción que se hace de este diseño en el mismo manuscrito dice así:

« Il Sigillo: La Croce sopra tre monti, e sopra la Croce l'occhio radiante, ed attorno dentro del Suggello un po di nuvolette, fuori del Sigillo ecc. »³⁴.

Según esto, tendríamos un sello con las siguientes figuras en su interior:

— *Tres montes*, en la parte inferior, que nos parecen indicados « a la italiana », es decir, « con cilindros cubiertos de una superficie esférica ». Parecen tener un significado heráldico unidos a la cruz³⁵, formando así

³⁴ *Archivum Generale Historicum Redemptoristarum* (= AGHR), SAM XXXIV (9), fol. 1. Los diseños han sido reproducidos por *Analecta*, 8 (1929) 239. En el manuscrito original el texto se halla tachado después de la palabra *radiante*. Para su transcripción *ibíd.*, 240. La reconstrucción de los anagramas tachados es nuestra y se basa en la lectura de los trazos eliminados, una vez iluminado convenientemente el manuscrito original.

³⁵ La presentación de esta figura en heráldica « può avere una vetta o cima (e non si dice [nella descrizione araldica]) o più. Si rappresenta con triangoli ondulati che accennino al suo profilo naturale. All'italiana si rappresenta con cilindri coperti di calotte sferiche. I monti possono uscire dalla punta dello scudo, da una partizione o da una pezza. Se isolati si dicono ristretti. I monti o monticelli ristretti si dicono colli; quelli all'italiana si blasonano indicando il numero dei colli o cime ». BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 1045.

una « cruz del Calvario ». Es decir, « la cruz latina [de Pasión] alzada sobre tres montes »³⁶.

— « El ojo radiante », muy parecido a la figura heráldica denominada « ojo de la Providencia », aunque sin el « triángulo radiante, que constituye, sobre todo, el símbolo de la Trinidad »³⁷.

— El anagrama *IHS* y el monograma de María, frecuentes en las órdenes y congregaciones religiosas³⁸.

— « Un po di *nuvolette* », que en heráldica podrían corresponder a las « nebulose » o « linee di contorno ondante a forma di nuvole araldiche »³⁹.

2) Las correcciones a los diseños precedentes.

Se encuentran en el manuscrito a que hemos aludido ya (*cf.* n. 6 y 7). De acuerdo con ellas, el diseño quedaba reducido a los tres montes con la cruz y el ojo radiante en un campo elíptico. Por eso, la descripción original se reduce a los términos siguientes:

« Il Sigillo: la Croce sopra tre monti e sopra la Croce. l'occhio radiante »⁴⁰.

Los demás elementos son tachados, tanto en el texto como en el diseño que lo acompaña⁴¹. El texto de las Constituciones de 1747 sería el resultado de las correcciones anteriores y reflejaría fielmente la idea de Falcoia en 1740. De aquí la descripción tan lacónica.

d) Cuarta etapa: La forma definitiva (1747-1749)

Podemos decir que se remonta, por lo menos, a 1747 (*cf.* n. 9). Efectivamente, en una de las copias de las Constituciones de 1747

³⁶ « Croce: pezza onorevole graficamente formata dall'incrocio di un palo con una fascia ». Tra « le denominazioni delle sue più tipiche espressioni araldiche » figura la *croce latina*: « quella il cui braccio verticale ha lunghezza maggiore del trasversale che incrocia il primo sopra la sua metà ». La *croce lunga* è « sinonimo di latina ». BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 1026. La *croce di Passione* es descrita como « quella latina le cui traverse non tocchino i fianchi dello scudo » (*ibid.*, 1025).

³⁷ BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 1046.

³⁸ En el escudo que presentan las *Costituzioni, e Regole de' Pii Operarii*. In Napoli, per il Bonis, 1679. Con licenza de' Sup., el anagrama de María se halla sobre tres montes a la italiana; sobre él está la cruz latina « potenziata », y en la parte superior el Espíritu Santo en forma de paloma radiante.

³⁹ BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 1046.

⁴⁰ AGHR, I/E/37: *Prima Capitula Generalia annorum 1743-(1744)*, 1747, 1749, fol. 72; *Analecta*, 8 (1929) 239. Nótese la semejanza de este esquema con los símbolos del escudo de los Píos Operarios si se prescinde del anagrama de María.

⁴¹ AGHR, SAM XXXIV (9), fol. 1. Los diseños han sido reproducidos en su forma original por *Analecta*, 8 (1929) 239-240.

es donde S. Alfonso introduce las variantes al texto precedente, que refleja la forma falcoiana a que aludíamos. Pero, a continuación del texto, hay un diseño de S. Alfonso con todos los elementos del sello general de la Congregación, incluida la leyenda *Copiosa apud eum Redemptio*. Esta no se indica en la descripción literaria. Todo ello nos hace pensar que es en torno a 1746-1749 cuando cristaliza la forma definitiva del sello oficial de la Congregación, precisamente en el contexto de la elaboración definitiva de los textos regulares a que pertenecen los documentos aludidos. En conjunto parece un retorno a la forma original alfonsiana, que conocemos por el grafito de Scala (*cf. n. 5*).

Sin embargo todavía es posible distinguir diversos momentos en esta última etapa. Para su estudio tenemos que tener en cuenta: las correcciones de S. Alfonso sobre el texto de 1747 con el diseño definitivo; los cambios introducidos en Roma a principios de 1749 por el P. Muscari; las copias impresas entre 1749 y 1765; y la descripción definitiva de sello oficial de la Congregación en las Constituciones de 1764, que se mantendrá, casi literalmente, hasta nuestros días. Es lo que ahora tratamos de exponer.

1) *Las correcciones y el diseño de S. Alfonso sobre el texto de 1747*

En el manuscrito con las Constituciones de 1747 introduce S. Alfonso la descripción del sello de la Congregación que vamos a transcribir (*cf. n. 9*). En ella, la parte subrayada corresponde al texto precedente, mientras las palabras entre paréntesis fueron tachadas por el santo.

« *Il Sigillo, la croce sopra tre monti (e sopra la croce l'occhio radiante) la Croce colla lancia e la sponga, et accanto li nomi di Giesù, e di Maria. Sulla croce un occhio raggante, e di sopra la Corona* »⁴².

El diseño que sigue a las correcciones es de S. Alfonso. Está colocado entre el final del texto de las Constituciones y la doxología con que termina cada apartado: « Dio sia benedetto, e glorificato in eterno. Amen. Amen. Viva Gesù [sic] Giuseppe Maria, e Teresa &... ». En este diseño se halla ya, como dijimos, la leyenda definitiva: *Copiosa apud eum Redemptio*, que no figura en la descripción.

⁴² AGHR, I/E/37. *Prima Capitula generalia annorum 1743(1744) - 1747 - 1749. cum notis et emendationibus a S. Alphonso propria manu factis*, fol. 2; *Analecta*, 8 (1929), 239-240, donde puede verse también la reproducción del diseño.

También la encontramos en el frontispicio de las obras impresas entre 1749 y 1765, según indicaremos después.

2) *Dos cartas de P. Villani a S. Alfonso desde Roma (31 de enero y 21 de febrero de 1749)*

En la del 31 de enero de 1749 el P. Villani comunica a S. Alfonso los trámites que han de seguirse para que el P. Muscari sea admitido en la Congregación. A este propósito le dice:

« Intanto Vostra Paternità mi mandi l'accettazione in scriptis col sugello nella forma che sarà necessario, o pure dia a me la facoltà di riceverlo, ed accettarlo, nella forma che la Penitenzieria dispenzerà »⁴³.

La carta del 21 de febrero de 1749 es una de las últimas que le escribe desde Roma. Termina así:

« Circa l'adre cose che mi scrivete, tratterò conformarmi quanto posso a gl'ordini di V. Paternità. Ora Padre mio qui le cose àno aldra faccia di quello si mirano da lontano. Li sogelli già me li ritrovo fatti onde V. Paternità deve avere pazienza se non li gradiscono, sono secondo il primo disegno coll'aggiunta che vi vedrà ed è stato disegno del P. Segretario [Muscari]. L'à fatto fare qui, e per tutte le Case l'accludo la mostra, questi sono della Congregazione etc. L'aldri sono coll'impresa del Titolo delle Case. Finisco abbracciando tutti e bacio li piedi a V. Paternità, pregate Dio per me »⁴⁴.

De la primera carta parece deducirse que S. Alfonso tenía ya un sello de la Congregación con el que solía sellar los documentos oficiales. Es lo que se desprende también de la documentación que hemos citado anteriormente.

La segunda, en cambio, nos recuerda una serie de hechos que hasta ahora no conocíamos. En efecto, según ella, a principios de 1749 existía un « disegno » (¿distinto del anterior?) para el sello general de la Congregación, y otro para el sello de las casas. A este « primo disegno » hay que añadir otro, « coll'aggiunta che vi vedrà ed è stato disegno del P. Segretario » [Muscari]. Sobre los troqueles de éste dice el P. Villani: « già me li trovo fatti », como si Muscari se le hubiera anticipado. Por eso concluye: « onde V. Paternità deve avere pazienza se non li gradiscono » (se entiende que por las variantes introducidas).

⁴³ DE MEULEMEESTER, *Origines*, II 295.

⁴⁴ DE MEULEMEESTER, *Origines*, II 311. El original de la carta en AHGR no conserva traza alguna de dichos sellos.

Todo ello nos permite concluir que algunos troqueles de los sellos de los Redentoristas habían sido hechos en Roma por encargo del P. Muscari, cuando ya se conocía la Regla pontificia y con las variantes propuestas por él.

¿En qué consistían estas variantes? ¿Pasaron definitivamente al sello general de la Congregación? No es fácil dar una respuesta. Tal vez pudiéramos hacernos una idea de ellas teniendo en cuenta las que presentan los elementos definitivos del sello general de la Congregación en la documentación gráfica que ha llegado hasta nosotros.

3) *El sello general de la Congregación en las obras impresas por S. Alfonso entre 1749 y 1765 (cfr. n. 10-13).*

Examinando los ejemplares de las obras de S. Alfonso, que se conservan en el AGHR, hemos localizado veinte ejemplares de distintas ediciones, anteriores a su muerte, en las que aparece el sello de la Congregación en el frontispicio o como parte del grabado que las acompaña. A ellas podríamos añadir la copia del escudo de la Congregación que figura en el retrato del santo hecho en 1777 (retrato de Benevento) y en el escudo episcopal de su circular a los congregados impresa en 1778. En las copias que fueron haciendo de ese retrato puede verse la evolución que experimenta el escudo de la Congregación en el siglo XIX⁴⁵.

El sello que aparece en las obras de S. Alfonso es idéntico hasta 1764. Ese año presenta una forma nueva y más acabada en *Officia recitanda a Patribus SS. Redemptoris, Neapoli, MDCCLXIV. Apud Joannem Franciscum Paci. Superiorem [sic] facultate*. En todas ellas, sin embargo, conserva la forma de «sello», de acuerdo con la descripción de las Constituciones. Lo hemos encontrado en las siguientes obras, todas ellas impresas en Nápoles, que citamos en forma obreviada:

Visita al Santissimo Sacramento, ed a Maria SS., 1749, 1751, presso Alessio Pellecchia; 1754, presso Benedetto Gessari; *L'amore dell'anime*, 1751, presso Alessio Pellecchia; 1755, presso Benedetto Gessari; 1758, 1761 presso Giuseppe di Domenico a spese di Gregorio Stasi; 1761, presso Benedetto Gessari.

⁴⁵ Cfr. D. CAPONE, *Il volto di S. Alfonso nei ritratti e nell'iconografia*, Roma 1954, 79, 81, 92. Las ediciones de las obras de S. Alfonso en que hemos localizado el sello general de la Congregación, 3 son de 1758 y 1761; 2 de 1751, 1754, 1760 y 1764; y 1 de 1749, 1753, 1755, 1762 y 1765. De 1750, 1752, 1756, 1757, 1759 y 1763 no hemos encontrado ejemplar alguno con él.

Officium SS. Redemptoris, duplex primae Classis cum Octava.

Pro Congregatione SS. Redemptoris, Ex Typographia Benediciti Gessari, 1753.

Modo di conversare... con Dio, 1754, nella Stamperia di Benedetto Gessari.

Selva di materie predicabili. Parte Prima, 1760, nella Stamperia di Giuseppe di Domenico.

Breve istruzione degli esercizj di Missione... Per uso de' Giovani della medesima Congregazione, 1760, nella Stamperia di Giuseppe di Domenico.

Lettera apogetica ad un Religioso amico, 1761, presso Giuseppe di Domenico.

Breve dissertazione dell'uso moderato dell'opinione probabile, 1762, nella Stamperia di Giuseppe di Domenico.

Confutazione nella lettera e replica di D. Cipriano Aristasio, in Napoli 1764, presso Giuseppe di Domenico, si vendono da Gio. Massimo Pordelli e Bartolomeo d'Àuria.

Dell'uso moderato dell'opinione probabile...

In fine vi sono le Lettere..., 1765, presso Giuseppe di Domenico.

Officia recitanda a Patribus SS. Redemptoris, Neapoli 1764, apud Joannem Franciscum Paci.

En la *Novena del Santo Natale... Novena del Cuore di Gesù*, in Napoli 1758, presso gli Eredi di Pellecchia, el escudo de la Congregación se halla en un grabado de la p. 411. Lo describimos en otro contexto del presente estudio.

También lo encontramos en un *grabado de la Virgen Dolorosa*, de esta misma época, aunque no hemos localizado la obra a que pertenece (*cf. n. 12*).

El *retrato de S. Alfonso* (1777), asocia el escudo de la Congregación al de la familia Liguori. Ambos se encuentran al pie del mismo retrato. En el *escudo episcopal* pasa a formar parte del mismo con el de familia. Es el que nos ofrece la *carta circular de 1779* (*cf. n. 2 y 4*). Quizá no sea inútil advertir que el escudo de la Congregación incluido en el episcopal de S. Alfonso invierte la colocación de la lanza y de la caña con la esponja a los lados de la cruz. Algo que también se da en el «escudo de S. Clemente» y en muchas interpretaciones posteriores, sobre todo a partir de 1861 (*cf. n. 15-21*).

4) Elementos heráldicos definitivos

Podemos describirlos a base del diseño manuscrito de 1747-1748, que parece reflejar la forma definitiva de sello oficial al coincidir con el texto de las Constituciones de 1764 (*cf. n. 9*). Con él habría que comparar, después, los ejemplares impresos entre 1749 y 1765 (*cf. n. 10-11*). Las variantes de éstos últimos podrían reflejar las introducidas en Roma, aunque la suposición no deja de ser una hipótesis. Lo referente a las dimensiones, a las clases de sellos por razón del uso, y a los tipos de aposición, pueden verse

en la legislación oficial. Ahora nos fijamos únicamente en los elementos del sello general de la Congregación.

La forma adoptada sigue siendo la oval. El tipo de sello que resulta, en virtud de las representaciones gráficas que supone, es heráldico y simbólico, a un mismo tiempo, en cuanto que, aún con las figuras heráldicas que hace suyas, quiere reflejar « l'idea dell'Istituto », como decía Falcoia.

Las figuras que aparecen en el campo del sello representan, en realidad, el blasón del Instituto, con la « leyenda » del mismo en torno a él, aunque sin indicación alguna sobre los esmaltes. Son las siguientes:

— La *cruz del Calvario*, es decir, la *cruz latina de la pasión sobre tres montes a la italiana*, con la *lanza* (a la derecha) y con la *caña* rematada con la *esponja* (a la izquierda): ambas arrancan del palo vertical de la cruz (hacia el centro) y terminan (por detrás de la misma) hacia el centro de los brazos laterales.

— Los *abreviaturas Is y Ma (Jesus y Maria)* a los lados de la cruz, sobre los dos montes laterales y debajo de la línea definida por el arranque de la lanza y de la caña. En el diseño manuscrito llevan el signo de abreviación en forma de omega, y en las Constituciones de 1764 se habla de « nomi abbreviati »; en cambio los ejemplares impresos los transforman en los monogramas de Jesús y de María:

— El *ojo radiante*, con muchos rayos. En el manuscrito se acentúa la forma estelar haciendo unos rayos más largos que otros; en el ejemplar impreso tiene la forma de aureola con todos los rayos iguales.

— La *corona*: en el diseño manuscrito está fuera del campo del elementos decorativos que definen el campo del sello, como si formara parte del blasón redentorista, más como elemento simbólico que como elemento heráldico simplemente decorativo. En ambas representaciones corresponde a la corona que la heráldica italiana asignaba al título de marqués⁴⁶.

— El campo del escudo está orlado en forma de molduras que recuerdan hojas de acanto estilizadas. Con ellas, el espacio oval queda truncado en la parte superior, ondulado a los lados laterales y sostenido en la parte inferior externa con elementos florales que se han interpretado como hojas de palma estilizadas. Esta decoración floral desaparece en el ejemplar impreso, mientras se desarrolla posteriormente (mediados del s. XIX) en forma de guirnaldas con ramos de olivo y laurel. Este cambio parece haber comenzado fuera de Nápoles.

— La *leyenda*, divisa o inscripción marginal: Tanto en el diseño manuscrito como en los ejemplares impresos está en latín, alrededor de todo el sello (menos en la parte superior que ocupa la corona), con letras capitales y sin más signos de división que la separación normal de las palabras, distribuidas simétricamente de izquierda a derecha, según indicamos a continuación: COPIOSA APVD / EVM REDEMTIO.

⁴⁶ Aro de oro con perlas, « è cimata da quattro fioroni d'oro (tre visibili) sostenuti da punte e alternati da dodici perle (sei visibili) poste a trifoglio ». BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 604 y 1023.

III. - EL SELLO GENERAL DE LA CONGREGACION EN LA LEGISLACION REDENTORISTA

La descripción del sello de la Congregación pasó a las Constituciones capitulares. Transcribimos el texto correspondiente a tres momentos fundamentales de su historia. Los dos primeros son anteriores al Concilio Vaticano II. El tercero corresponde a la revisión posconciliar de las Constituciones. A este último añadimos el pasaje de las Constituciones y Estatutos de la Orden del Smo. Redentor sobre el blasón de la Orden porque supone una novedad significativa en la legislación sobre el tema: no se habla de sello oficial alguno y se introduce una descripción heráldica de blasón o escudo de la Orden.

a) *Constituciones capitulares de 1764*

En las constituciones capitulares de 1764 la descripción del sello general de la Congregación es completa. También se legisla minuciosamente sobre su uso⁴⁷. El tema se encuadra en la segunda parte (sobre el gobierno de la Congregación), capítulo primero: Sobre el Rector Mayor y sus consultores.

Cost. II. *Del sigillo generale della Congregazione.*

1. Il sigillo generale della Congregazione, che sarà sempre presso del Rettore Maggiore consisterà in una croce colla lancia e spugna, sita sopra tre monti, con accanto della croce i nomi di Gesù e Maria abbreviati, su della croce un occhio raggianti, con di sopra la corona. Intorno poi ad esso sigillo ci sarà scritto: COPIOSA APUD EUM REDEMPTIO. Così ancora sarà il sigillo piccolo che per le lettere dallo stesso si userà.

2. Ognuno de' consultori parimenti avrà presso di sé il suo sigillo particolare in piccolo per segnare le loro lettere.

3. Similmente tutte le case avranno i loro sigilli particolari, cioè, uno grande ed un altro piccolo, ambedue marcati coll'immagine del Santo Titolare di ognuna di esse. Il grande sarà adoperato dal Rettore, nelle cose di momento, che in nome della comunità dovranno munirsi. Il piccolo servirà al medesimo Rettore per le sue lettere.

4. Sia di avviso a tutti esser mancanza gravissima e degna di un severo castigo, se da taluno dei soggetti si facesse uso del sigillo del Rettore locale, insaputa di quello. Molto più se lo fosse de' consultori, e più se del Rettore Maggiore. Sopra tutto poi si renderebbe reo di grave delitto, chi facesse uso del sigillo maggiore della casa o di quello che

⁴⁷ *Codex Regularum et Constitutionum C.SS.R. necnon Statutorum a Capitulis generalibus annis 1764, 1855, 1894, Roma 1896 (= Codex regularum), p. 293-294, n. 717-720.*

sta presso del Rettore Maggiore. Al contrario non sarebbero esenti del castigo i Rettori locali, e molto più i consultori generali, se co'loro sigilli improntassero lettere degli altri, qualunque fosse il motivo, venendo ciò ad ognuno di loro espressamente vietato »⁴⁸.

b) *Capítulo general y Constituciones de 1855*

En las actas de este capítulo se usa ya el latín y la versión latina de las Constituciones. En ellas la constitución que ahora nos interesa no se refiere sólo al « sello general » sino a « los sellos de la Congregación ». Por eso cambia de título, y la temática pasa a la constitución dedicada a la correspondencia de los congregados. He aquí el texto de las actas:

« Constitutio De sigillo generali Congregationis.

N.B. In hac Constitutione: *De Sigillo* aucti sunt articuli, ita ut *Art.* 3 et 4, in nova Editione fiant *Art.* 4 et 5, parum immutati. - In posteriore Sessione Capitulum statuit, ut titulus hujus Constitutionis his verbis enuntietur: *De Sigillis Congregationis* et ut tota haec Constitutio in nova Editione ponatur immediate post Constitutionem: *De scribendis litteris*.

1. Sigillum generale Congregationis, etc.
2. Similiter quisque Consultorum sigillum particulare, at minus habebit, quo litteras a se datas, muniat. Illud sigillum erit ad formam sigilli Rectoris Majoris; ast circa sigillum non legetur: *Copiosa apud eum Redemptio*; sed feret tantummodo litteras G. G. (*Consultor Generalis*).
3. Singulae quoque Provinciae peculiaribus utentur sigillis, altero majori, in majoribus momenti negotiis, quae nomine Provinciae agantur; minori altero. Utrumque confectum erit ad formam sigilli Rectoris Majoris, sempta tamen inscriptione: *Copiosa apud eum Redemptio*. Cujus loco circa sigillum majus legentur verba: *Sigillum Provinciae N. N. C. SS. R.*; in sigillo vero minori scribentur tantum litterae initiales Provinciae; v. g. *P. R.* (*Provincia Romana*). Consultores Provinciales sigillum habebunt ad formam sigilli Consultorum Generalium cum litteris *C. P.* (*Consultor Provincialis*) ».

Los n. 4 y 5 cambian solamente lo relacionado con el uso abusivo del sello de los consultores provinciales⁴⁹. En cambio, al

⁴⁸ *Ibid.*, p. 293-294, n. 717-720.

⁴⁹ *Acta integra Capitulum generalium C.SS.R. ab anno 1749 usque ad annum 1894 celebratorum*, Romae 1899 (= *Acta integra*), p. 569; *Codex regularum*, p. 531-532, n. 1602-1606. Al n. 2 (sobre el sello de los consultores) se anota a pie de página: « Ex duplici Brevi Apostolico Pii VI: *Sacrosanctum*, et Pii VII: *Sacrosanctum*, et Pii VII: *Qui sunt*, patet procuratorem generalem in negotiis sui officii sigillo particulari uti posse. Hoc sigillum vero, ex usu jam recepto, formam habet sigilli consultorum generalium, cum inscriptione: *Procurator generalis* (*ibid.*, p. 531, nota 1). Sobre la gravedad de la falta en el uso abusivo, *ibid.*, p. 377, n. 1022.

hablar de la correspondencia de los congregados, figura una posibilidad peculiar:

« Superiores aliquibus Congregatis ob rationabilem causam concedere possunt sigilla privata »⁵⁰.

c) *Constituciones y Estatutos generales de 1982*

Los textos anteriores permanecieron sin cambios significativos hasta la renovación conciliar de las Constituciones. Los Estatutos Generales de la Congregación, definitivamente elaborados por el Capítulo general de 1979 y publicados en 1982, describen así el sello de la Congregación:

« Sigillum Congregationis constat cruce cum lancea et spongia, supra tres montes positus; ad crucis latera, monogramma nominum Iesu et Mariae; supra crucem, oculus radiis splendescens; in summo corona. Circa sigillum legitur: Copiosa Apud Eum Redemptio (Cf. Ps 129, 7) »⁵¹.

La descripción introduce algunas variantes en relación con el texto italiano de 1764 y el latino de los capítulos posteriores: omite la palabra *generale*, no alude a la diversidad de sellos que puede haber, y traduce por *monogramma nominum* las expresiones *nomini abbreviati* o *nomina decurtata* de los textos precedentes⁵².

Los dos primeros cambios parecen reflejar la tendencia a identificar el « sello » de la Congregación con el « escudo » de la misma. El último supone, más bien, un uso impropio del término « monogramma »: el monograma es un único signo, que puede estar formado por dos letras pero *superpuestas o entrelazadas* entre sí de suerte que formen un solo signo. En el diseño manuscrito tenemos abreviaturas (con indicación de las mismas en forma de omega); en los ejemplares impresos entre 1749 y 1765, en cambio, figuran los monogramas de Jesús y de María. ¿Un cambio de Muscari? En las Constituciones y Estatutos de las MM. Redentoristas se habla de monograma en el texto y, entre paréntesis, se ponen las abreviaturas (IS y MA), aunque sin indicación alguna de abreviación,

⁵⁰ *Acta integra*, p. 533, n. 1089, § 10, y n. 1090; *Codex regularum*, p. 531, n. 1600.

⁵¹ *Constitutiones et Statuta Congregationis SS.mi Redemptoris*, Roma 1986, p. 115, n. 06.

⁵² Quizá no deje de ser interesante notar que las Constituciones de 1936 siguen conservando la expresión *nomina decurtata*, mientras en el escudo, que figura en el frontispicio de la edición, aparecen los « monogramas » de Jesús y María. Cfr. *Constitutiones et Regulae Congregationis Sacerdorum sub titulo Sanctissimi Redemptoris*, Romae 1936, 3 y 220, en sintonía con los primeros ejemplares impresos (1749-1765) y en desacuerdo con la descripción literaria y el diseño de 1747.

mientras en el frontispicio de algunas ediciones se pone la abreviatura IS y el anagrama de María. En el diseño con tachaduras, figuraba el anagrama IHS (Iesus Hominum Salvator, que tampoco debe confundirse ni con la abreviatura IS, ni con el monograma de Iesus y el monograma de María.

d) *Constituciones y Estatutos de la Orden del Smo. Redentor*

Dedican al escudo de la Orden el último párrafo del *Prefacio*. Es descrito así en la edición francesa original:

« Le blason de l'Ordre est d'azur à la croix latine alésée, accompagnée de la lance et de l'éponge, posée sur une montagne à trois coupeaux, accostée à dextre du monogramme de Jésus (Is) et à senestre du monogramme de Marie (Ma); en chef un oeil rayonnant. Le tout en or, e timbré d'une couronne de marquis, soutenu par une branche de laurier et une branche d'olivier, avec la devise COPIOSA APUD EUM REDEMPTIO »⁵³.

La novedad del texto es importante. Como hemos repetido ya insistentemente, hasta ahora no existía una descripción oficial del blasón de los Redentoristas. Desde la promulgación de las Constituciones y Estatutos de la Orden del Santísimo Redentor contamos con ella. Su formulación se debe, al P. L. Vereecke C.S.S.R., que para hacerla ha tenido en cuenta la descripción de J. Kirchberger:

„Im blauen Felde auf einem grünen Hügel das braune Kreuz mit Speer und Schwamm, überschattet vom goldenem Auge Gottes (Providentia divina) begleitet von der beiden Monogrammen Jesu und Maria“⁵⁴.

Como puede verse, esta descripción no menciona ni la corona, ni la divisa o leyenda, ni la guirnalda, elementos que sí figuran en las Constituciones de las MM. Redentoristas. En éstas, a su vez, faltan algunos detalles que tampoco han figurado hasta ahora en las descripciones oficiales. Por eso, en una descripción más detallada

⁵³ *Constitutions et Statuts de l'Ordre du Très-Saint. Rédempteur*, Roma 1985: *Preface*, *Le blason de l'Ordre*, s. pág. 2.

⁵⁴ « En campo azul y sobre un montículo verde, la cruz de color marrón castaño con la lanza y la esponja, dominada por el ojo de Dios (Providentia divina) dorado, y acompañada de los monogramas de Jesús y de María ». J. KIRCHBERGER, *Die Wappen der religiösen Orden*, Wien 1895, 37. Sobre el significado de la corona en los escudos de las personas morales cfr. B. HEIM, *Wappenbrauch und Wappenrecht in der Kirche*, Olten 1947, 96; sobre las guirnaldas de laurel y olivo, *ibid.*, 99; y para un juicio de Kirchberger, *ibid.*, 159. - Aprovechamos esta oportunidad para agradecer al Prof. L. Vereecke la documentación que precede así como otras ayudas y sugerencias que hemos tenido en cuenta a lo largo del presente estudio.

que recogiera todos estos elementos y los que, a nuestro modo de ver, parecen más fieles al modelo primitivo, deberían figurar las siguientes elementos heráldicos:

campo en azul;

la cruz de la Pasión sobre tres montes a la italiana (que, a su vez, arrancan de la punta del escudo), acompañada de la lanza (a la derecha) y de la caña con la esponja (a la izquierda), que se apoyan en el palo vertical de la cruz y se cruzan por detrás de ellos con los brazos laterales,

las abreviaturas de Iesus (IS) y de María (MA) a derecha e izquierda de la misma cruz, respectivamente, sobre cada uno de los montes laterales y a la altura de la mitad inferior del palo vertical,

y un ojo radiante⁵⁵ en la parte superior:

todo en oro⁵⁶;

contorno ondulado o bucleado⁵⁷;

aparece sostenido por dos ramas de palma entrelazadas a la altura del centro externo de la punta⁵⁸;

lleva como divisa, lema o leyenda exterior el texto del salmo 129, 7: COPIOSA APUD EUM REDEMPTIO⁵⁹;

y está rematado con una corona de marqués.

⁵⁵ Así se dice en el texto oficial y así figura en el diseño alfonsiano, mientras en la mayor parte de las reproducciones posteriores está más bien aureolado.

⁵⁶ Es el color adoptado por las Constituciones de las MM. Redentoristas para seguir los criterios heráldicos sobre la combinación de colores. La práctica, en cambio, ha sido muy arbitraria. Recuérdese la descripción de Kirchberger. También reproducimos un ejemplar del H. Maximiliano Schmalzl de 1891, más por su riqueza de colorido que por la fidelidad heráldica.

⁵⁷ En el s. XVIII adoptó ordinariamente la forma de hojas de acanto. El desarrollo exagerado de las mismas pudo hacer pensar en una guirnalda floral que solamente figura en las reproducciones de mediados del siglo XIX. En el diseño primitivo únicamente aparece la hoja de palma, mientras desaparece todo adorno externo en los ejemplares impresos, en los que sólo se ven los contornos a que aludíamos antes. Tampoco figuran en los documentos oficiales.

⁵⁸ Los primeros ejemplares que hemos visto con una guirnalda de olivo y palma son de 1844. Y aunque pueda parecer extraño, en la obra que venimos siguiendo para las cuestiones heráldicas, los ejemplos más parecidos al uso moderno de la guirnalda entre los Redentoristas, son raros y tienden a usar un solo tipo de planta.

⁵⁹ En el sello está alrededor del campo y constituye uno de los elementos explicitados en la descripción literaria. Desde el segundo tercio del siglo XIX tiende a figurar en la parte inferior de los ejemplares impresos, mientras en algunos manuscritos aparece ya en la parte superior externa del escudo, como será común desde 1861 en las ediciones oficiales de la Casa Generalicia. También hay una gran diversidad en la distribución de las palabras que componen la divisa o leyenda. Esta no figura en los grabados del Sdo. Corazón y de la Dolorosa.

IV. - PARA LA INTERPRETACION DE LOS ELEMENTOS SIMBOLICOS

En cuanto hemos podido ver, no existe una explicación oficial sobre el significado de los elementos simbólicos que figuran en el escudo y sello de la Congregación. Por otra parte, todos ellos tenían una larga tradición en la simbología religiosa y heráldica. ¿Por qué pasaron también al sello oficial de los Redentoristas? ¿Qué significado llegaron a tener en él?

Si nos fijamos en los símbolos que aparecen en el sello de la Congregación, es fácil descubrir que cada uno de ellos por separado era, o había sido, usado anteriormente por otros grupos religiosos⁶⁰.

Por ejemplo, « una cruz sobre tres montes [la cruz del Calvario] aparece también en el blasón de los Benedictinos, de los Silvestrinos, de algunas ramas de la Orden de S. Francisco y, lo que nos atañe más de cerca, en el de los Píos Operarios⁶¹. La hipótesis de una reminiscencia de estos emblemas preexistentes, sobre todo del último, no puede excluirse, aunque debilitaría notablemente la suposición de una referencia a los hechos de Scala. Sin embargo, el *triple montetto* es un elemento heráldico de uso general y no puede constituir un argumento en favor de esta opinión »⁶².

Del mismo modo, los restantes instrumentos de la Pasión los encontramos en iconos y pinturas muy antiguas y muy diversas⁶³, asociando, a veces, en una iconografía claramente trinitaria, símbolos de la Creación y de la Redención, de la Trinidad y de la Cruz⁶⁴.

⁶⁰ BASCAPE - DEL PIAZZO - BORGIA, *Insegne e simboli*, 330-334: « Simboli ed insegne delle istituzioni ecclesiastiche ».

⁶¹ Adviértase que la afirmación de De Meulemeester no es exacta cuando se trata del escudo de los Píos Operarios: sobre los tres montes no se apoya directamente la cruz sino el anagrama de María.

⁶² DE MEULEMEESTER, *Origines*, I 59, nota 37. En BASCAPE - DEL PIAZZO, *Insegne e simboli*, 354, 361, 363, puede verse este símbolo en las *Arme delle Religioni*: « Monaci Cassinensi Benedi., Monaci Celestini, Monaci Olivetani », Teatini, Somaschi, Barnabiti, Fratelli della Dottrina Cristiana (cruz latina sobre un solo monte), con diversas variantes.

⁶³ En el icono de la Virgen de la Pasión, a cuyo tipo pertenece la imagen de Ntra. Sra. del Perpetuo Socorro, los arcángeles S. Miguel y S. Gabriel presentan a la Inmaculada Madre de Dios, a la Panaguia, la cruz, los clavos, la lanza, la caña con la esponja y el vaso del vinagre. La inscripción (griega y latina) que explica el significado central del icono dice así: « Qui primo Candidissimae gaudium indixit, preindicat nunc passionis signacula. Carnem vero Christum mortalem indutus timensque letum talia pavet cernendo ». Cfr. F. FERRERO, *Nuestra Señora del Perpetuo Socorro*, Madrid 1966, 122.

⁶⁴ Cfr. R. GUENON, *Il simbolismo della croce*, Milano 1989, 3ª ed.; G. DE CHAMPEAUX-S. STERCKX, *Introduction au monde des Symboles*, Paris 1966, 365-373; O BEIGBEDER, *Lexique des Symboles*, Paris 1969, 186-188. A otra iconografía, semejante a la relacionada con la devoción a las almas del purgatorio, aludiremos más adelante. Sobre el tema de la Pasión en los iconos, cfr. E. SENDLER, *La Vergine della Tenerezza*, ed. pro ms. de *Plamia* 71 (1987) 3-23, hecha por el Centro « Russia

Algo parecido cabría decir de los anagramas o monogramas de Jesús⁶⁵ y de María, éstos últimos asociados, en un principio a otros símbolos cristológicos⁶⁶, y ambos tan frecuentes en blasones de carácter religioso. Hasta el ojo divino y la corona tienen un significado heráldico que hemos recordado ya.

Nos queda la leyenda: *Copiosa apud eum Redemptio*, tomada del *De profundis*, Sal. 129 (130). ¿Es original de los Redentoristas? Las Constituciones de 1764 prescribían que se rezase este salmo cuando la comunidad se dirigía a la iglesia una vez terminada la comida⁶⁷. También estaba asociado a una práctica de piedad popular en favor de los difuntos⁶⁸, que pasó a los textos regulares posteriores⁶⁹.

Ecumenica», pp. 7, 3, 5-7; V.S. ANTONOVA e N.E. MNEVA, *Catálogo de la Galleria Tret'jakov de Moscú* (en ruso), I n. 10, lt. p. 58; K. WEITZMANN, *The Mandylion and Constantine Porphyrogenetos*, en *Cahiers Archéologiques* 11 (1960) 165 ss.; M. TATIC-DJURIC, *Iconographie de la Vierge de Passion. Genèse du dogme et des symboles*, en *De cultu mariano saeculis XII-XV*. Acta Congressus mariologi mariani internationalis Romae anno 1975 celebrati. Vol. VI. *De cultu mariano in litterarum studiis et in arte religiosa*, Roma 1981, 135-169, con 21 doc. gráficos. Pero el tema aparece también en otro tipo de iconos. Así, por ejemplo, en uno del s. XVIII con la *Sma. Trinidad según el Nuevo Testamento*, «nel tondo centrale, incorniciato da un volo di serafini, campeggia la nuova Trinità: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, simboleggiato dalla colomba. Essi creano un'ideale piramide che domina il globo del mondo sormontato dalla croce [con la esponja y la lanza]. Ai lati si riconoscono le figure della Madonna e di San Giovanni Battista che intercedono per l'umanità. Fanno ala a tutta la composizione le altre schiere angeliche». A. MASSONE-P. MANASSE, *L'icona: arte e fede*, Roma 1986, tav. n. 8, presentado en la exposición *Fede ed Arte. Icone Russe del XVIII e XIX secolo*, Roma 1983.

⁶⁵ Sobre el anagrama IHS como emblema, cfr. BASCAPE-DEL PIAZZO-BORGIA, *Insegne e simboli*, 187.

⁶⁶ Cfr. M. GUARDUCCI, *Il nome di Maria a Roma nei primi secoli del cristianesimo*, en *L'Osservatore Romano*, 15 VIII 1985, p. 5, donde hace referencia a los grafitos que logró descifrar en el «muro g» de la tumba de S. Pedro en Roma, «incisi tra la fine del III secolo e gli inizi del IV, quando ancora non esisteva il monumento costantiniano». «Mentre io attendevo alla ardua decifrazione di quei graffiti, mi accorsi ben presto che la parete iscritta presentava spesso una M posta in particolare evidenza. Arricchita talvolta da un'A, essa era di solito unita ad un monogramma di Cristo e ad un'acclamazione di vittoria (NIKA o NICA), anche abbreviata, in N)»... «In altri cimiteri romani compaiono, su lapidi sepolcrali, i nomi di Cristo e di Maria strettamente congiunti».

⁶⁷ «Giunti in chiesa ed orato un tantino, si darà dal Rettore il segno e l'eddomadario darà principio al *De profundis* per li nostri benefattori defunti, al quale si risponderà alternativamente da'soggetti; in fine del *De profundis* vi saranno le due orazioni *Deus veniae largitor*, etc., *Fidelium Deus*, etc. Essendo poi giovedì o altro giorno di ricreazione, in luogo del *De profundis* si dirà un *Pater* ed un'*Ave*». *Codex regularum*, p. 180-181, n. 395.

⁶⁸ «Nei tre tempi del giorno si dovrà dare nelle nostre case il segno dell'*Angelus Domini*, ed ogni sera verso un'ora di notte il segno per il *De profundis* per le anime de'defunti». *Ibid.*, p. 188, n. 408.

⁶⁹ Así, en los Estatutos del Capítulo general de 1855, se dice: «Omni vespere una hora post occasum solis, vel ubi mos invaluit, immediate post meditationem vespertinam dicetur psalmus: *De Profundis* pro animabus defunctorum (cfr. n. 408)». *Acta integra*, p. 542, n. 1661. En el texto publicado en 1936, se añadía: «Post meditationem vespertinam

Pero si hacemos referencia al uso del *De profundis* en la Congregación se debe a la asociación del *Copiosa apud eum Redemptio* con la devoción a las almas del purgatorio que hemos visto en un cuadro, contemporáneo o anterior a la documentación que nos ocupa. Se halla en la iglesia del antiguo Noviciado de los Jesuitas en Tepotzotlán (Estado de México). Parece una pintura de escuela napolitana del siglo XVII-XVIII. El tema iconográfico consta de dos partes, que vamos a describir muy someramente.

La mitad inferior representa el purgatorio. La superior, dividida de la inferior por nubes, consta, a su vez, de tres partes. En el centro está Cristo Redentor, Resucitado y glorioso. Sus pies desnudos (el derecho deja ver una herida roja) descansan sobre un globo terráqueo verde-azul. Este aparece sostenido por dos ángeles alados que, al mismo tiempo, muestran un rótulo en que se lee: *Copiosa apud eum Redeptio*. Detrás del Redentor, aparece la cruz gloriosa. El Redentor tiene los brazos extendidos y mira hacia abajo. De las llagas de las manos y del costado brota un chorro de sangre que cae en el purgatorio.

A la derecha del Redentor está María, con una corona de doce estrellas. Viste túnica roja con manto azul. Extiende su brazo izquierdo en actitud suplicante y mira hacia Cristo, mientras con el brazo derecho presenta una figura medio desnuda que también se dirige al Redentor con esa misma actitud.

A la izquierda de Cristo aparece S. José en actitud de prostración y súplica. Tiene la mano derecha sobre el pecho y con la izquierda presenta también una figura medio desnuda: está de rodillas con los brazos abiertos y extendidos hacia Cristo. Al fondo de la composición se ve la figura de S. Ignacio.

Como puede apreciarse, una composición relacionada con la devoción a las almas del purgatorio y en sintonía con el uso que la piedad cristiana hacía del salmo *De profundis* en el siglo XVIII.

De todo lo dicho, podemos concluir que la simbología primitiva del sello de la Congregación tenía un significado tradicional. Al usarla los Redentoristas para expresar « la idea fundamental del Instituto », ¿le dieron un significado propio? ¿A qué se refieren la cruz del Calvario (con los instrumentos de la pasión y las abreviaturas de Jesús y María), el ojo radiante, la corona y la leyenda *Copiosa apud eum Redemptio*?

recitandum est etiam unum *Pater* et *Ave* pro benefactoribus nostris vivis et defunctis, propter consuetudinem perpetua traditione ad nos derivatam». Cfr. *Constitutiones et Regulae*, Roma 1936, p. 268-269, n. 437.

Para descubrirlo, como no tenemos una respuesta explícita, será necesario acudir a hechos históricos que sean capaces de dar un significado especial a cada uno de esos símbolos, teniendo en cuenta su relación con la Congregación y la visión que de ellos tenían los contemporáneos. Es lo que tratamos de hacer en este apartado. Para ello, supuesta la simbología iconográfica que hemos descrito anteriormente, ofrecemos una serie de documentos en que parece aludirse a ella, al mismo tiempo que se describe el hecho o motivación histórica que podría darle un significado especial.

a) *La Cruz y los instrumentos de la Pasión*

Entre los muchos documentos que sobre este tema podrían recogerse hacemos resaltar los siguientes:

1) *Carta de Mons. Falcoia a S. Alfonso* (12 de septiembre de 1732) en la que describe parte de la relación de una religiosa de Scala sobre unas apariciones en la sagrada forma.

« Qui all'altra sera nell'esposizione del Venerabile, si videro molte maraviglie nell'Ostia sacrosanta da tutte le sorelle presenti, e dal Padre Confessore [Pietro Romano] mentre non eran altr'in chiesa, trovandosi tutt'il popolo all'esercizi spirituali nella Cattedrale. Si videro chiaramente la santa Croce, primo nera con un Crocifisso in mezzo, e questa molto splendente; e poi la croce sanguigna e poi bianca. Vi s'osservarono tre globi rubicondi: l'istrumenti della Passione di N. Signore, nuvolette bianche, ed altre distinzioni, che loro stesse m'aveano scritte, o mi scriveranno. Alcune s'atterrirono, e piansero assai; altre si ritirarono, per riverenza, e timore; e poi tutte sono rimaste consolate; e riflettono, che S. Div. Maestà con questo ha voluto dare un'autentica e conferma dell'Istituto; e disponerle alle croci, che nella sua scuola non mancano mai. Non è bene però, pubblicare, per ora questo fatto; onde può tenere con sé, per sua consolazione, e per motivo da uscire da qualche sua perplessità »⁷⁰.

2) *Declaraciones de quienes presenciaron las « apariciones » de Scala en 1732-1733*. La de S. Alfonso dice así:

« D. Alfonso di Liguoro, sacerdote missionario cavaliere napoletano depone che trovandosi presente all'esposizione del Venerabile fatta nei detti giorni de' 7 et 8 del mese di novembre, e specialmente nel giorno di sabato osservò nell'Ostia Sagrosanta una croce di color fosco, e gli parve di vedere una nuvoletta come stella più bianca delle specie sacramentali che stava a canto a detta croce di color fosco »⁷¹.

⁷⁰ FALCOIA, 111-113, y F. KUNTZ, *Annales*, II 70-72.

⁷¹ R. TELLERIA, *Documenta vaticana de apparitionibus, Scalae, in S. Hostia observatis, an. 1732-1733*, en *Spic. Hist.*, 1 (1953) 67-82, cita en p. 78.

3) *Carta de Mons. Falcoia a S. Alfonso* (6 de abril de 1736). A los prodigios de Scala, relacionados con la Eucaristía, se añade otro directamente relacionado con los trabajos apostólicos del Instituto. La importancia de este texto, que hemos citado ya, para la interpretación del escudo, se debe a las alusiones que hacen a él los PP. Sportelli y Cafaro. Además, el que Falcoia mismo admita un pluralismo de interpretaciones puede darnos a entender la diversidad que podría haber entre los primeros redentoristas en torno al núcleo central relacionado en el tema de la cruz. Después de hablar de los compañeros que abandonaron a Alfonso, continúa Mons. Falcoia:

« Da noi vuole il Signore le nostre umiliazioni, ed annegazioni, e per questa strada vuol da noi cavar molto frutto, come da quel grano di Frumento nascosto e marcito sotto la terra; anzi come quel granello di Frumento Divino, che fu conculcato da' piedi di tutti gl'empi; e poi dalla Terra del Calvario rese tanto frutto ch'ha empito l'Universo, ed ha satollato il cuore infinito dell'eterno Padre, e con esso il Paradiso tutto. Ralleghiamoci in Gesù Cristo, che si degna umiliarci, per denrerci simili a lui; per farci fruttificare con lui. I belli frutti de'Santi Esercizii dati a codesti buoni sacerdoti io l'ho per parto di qualche umiliazione. *Benedictus Deus.*

E' sortito un prodigio in questo Conservatorio. Ieri mattina portavano in processione tutte le Figliuole una croce grande datali dal nostro D. Genaro: s'erano inginocchiate tutte per farvi qual'chatto davanti, quando quella Figliuola che portava la croce, senza saper come, lasciò di sostenerla. Ma la croce non solamente non cadde; ma restò in piedi ritta, per lo spazio di circa tre ore, senz'appoggio alcuno, con stupore, ed ammirazione di tutte. Cosa veramente ammirabile. Che vogli significare, non lo so. Ma se m'è lecito di conghietturare, direi, *Virgam vigilantem ego video.* E ci può significare il vincastro del buon Pastore, che vegli sopra le sue Pecorelle. Ci può significare, che nella croce avremo tutto il nostro appoggio e sostenimento, e ch'allor non ha bisogno d'altro sostentimento; ci può significare ch'è alzata l'insegna del Celeste Capitano, e che sotto quella... de'soldati, per la seguela... ci può significare, che ci vuole crocifissi con lui. Voi ne potrette cavare altri significati; ma io mi fermo a riflettere, ch'ì miei significati possono alludere non solo per quelle benedette creature, ma anche a noi, che dovemo portare il SS. Nome di Gesù, e l'insegna sacrosanta della sua croce e varie, se non a tutte le Nazioni. Avvisatemi de'vostri pensieri, mentre a' piedi del Crocifisso resto » ...⁷²

4) *Exposición de la Ven. M. Celeste Crostarosa sobre los « prodigiosi segni che comparvero nell'Ostia Sagrosanta » en el Monasterio de Scala.*

« Più di un mese prima che questa tribulazione cominciasse tra le Monache, e le disunioni dei Fratelli, cominciò il Sig.re a dimostrare certi segni sensibili e portentosi di questa futura tribulazione. Non è convevole passarli sotto silenzio, per la gloria di Dio, e per far conoscere quanto dispiace al Sig.re che nelle opere Sue l'uomo ci ponga delle sue

⁷² FALCOIA, 304-305.

proprietà, e rompa la carità ed unione fraterna; e come l'uomo pone impedimento alle Opere di Dio col amore di se stesso, atto a gustare le opere del suo Creatore.

Era nel Monas.ro osservata quella Regola ove si ordina alle Religiose dell'Ordine, che ogni giovedì, la mattina al sacrificio della Santa Messa si faccia l'esposizione del Venerabile, per far memoria del Divinissimo Sacramento dell'Eucaristia, istituito da Esso Divin Sig.re nell'ultima Cena.

Mentre una volta stava esposto il Venerabile, si videro comparire nell'Ostia Sacrosanta esposta visibilmente, tutti l'istromenti della Passione del Sig.re Chi vidde in mezzo dell'Ostia come una carne sanguigna gocciolare sangue. Chi vedea tutti gli strumenti della Passione del Sig.re di colore rosso sanguineo. Chi vidde una scala con scalini colorati di sangue; altri videro un monte con una Croce di colore scuro. La Religiosa che avea ricevuto dal Sig.re le Regole dell'Istituto, niente di queste cose vidde, se non una sola volta vidde un monte con una Croce e tre lucidissime stelle nella sommità della Croce. Ma tutte queste apparizioni si mostravano ad ognuno differenti. Chi una cosa e chi un'altra vi rimirava. E fu cosa ammirabile, che essendo l'Ostia Sacrosanta di sì piccolo giro, tante cose così distinte vi si vedessero e comparissero di una buona grandezza; e l'Ostia sembrava più grande di quello che veramente erano le accidenti.

E con ciò si vede, che questa non fu una chimera o visione immaginaria delle Monache. Ma volle il Sig.re confermarla con fare vedere alli secolari di fuori le medesime cose. Stando in Chiesa nel istesso tempo il P. Confessore delle Monache, l'Arciprete di Scala, che assisteva alla Chiesa come Cappellano del Monas.ro, ed il gentil'uomo, tutte queste persone videro i consaputi segni. Così parimente l'Arcidiacono per nome D. Emanuele d'Afflitto ed altre persone devote che erano in Chiesa. Ma non tutti egualmente vedeano detti segni, ma chi una cosa e chi un'altra. Tanto fu cosa di stupore ad ogni uno, che si divulgarono queste cose per tutta la città di Scala; ed il Vescovo mandò per informazione; e fece una inchiesta; e le Monache ognuna in particolare depose quello che ciascheduna avea veduto. *Ed ancora il P. Spirituale delle Monache fece ricamare molte forme di Ostia con quei Misteri della Passione del Sig.re sì come si erano veduti nell'Ostia Sacrosanta; e furono mandate fino a Roma ad alcuni Cardinali*⁷³. Questi segni seguitarono e continuarono sino che durò la tribolazione; e sino all'uscita della Religiosa che avea ricevuto le Regole. Ma in che tempo dopo quest'uscita fossero cessate queste apparizioni, non se n'è sentita più notizia »⁷⁴.

5) *Relación del P. Landi sobre los acontecimientos extraordinarios de Scala:*

« Anzi sull'istituzione e principio di questa nostra Congregazione non vi mancarono delle visioni, ed illustrazioni di anime devote, ed assai care al Signore, che videro in spirito l'idea, ed il profitto, che dovea recare questo nuovo Istituto alla Santa Chiesa. E di più si racconta da

⁷³ El subrayado es nuestro. ¿No podría haber sido uno de estos ejemplares la « fuente » del grafito de Scala? *Cfr. n. 5.*

⁷⁴ B. D'ORAZIO, *La Ven.le Madre Sr. Maria Celeste Crostarosa. Autobiografía*, Roma 1965, p. 216-218, cap. XLVIII (cap. 9). Sobre el tema véase también el estudio de R. Tellería y las exposiciones que se hacen del tema en la historia de la Congregación y en las biografías de Crostarosa y de S. Alfonso.

persone molto religiose, che una volta facendosi l'esposizione del SS.mo Sacramento in pubblica chiesa si vidde da tutto il Popolo l'Ostia Sacratissima tutta rosseggiante con una croce *in mezzo* alla medesima Sacra Ostia anche rossa, e fu allora appunto, quando si pregava il Signore per questa opera della nostra Congregazione affinché avesse mostrato Dio il suo volere »⁷⁵.

6) *La Cruz y la Pasión del Señor en la vida ordinaria de los Redentoristas.*

El tema de la Pasión y la asociación de los nombres de Jesús y de María a la cruz del Calvario, también pueden ser clarificados si tenemos en cuenta el puesto que ocupaban en la vida diaria y en la pastoral misionera de los Redentoristas. El hecho tendría mayor importancia si se trata, como parece, de un elemento añadido por iniciativa de S. Alfonso. Por eso, sin querer tratar ahora sistemáticamente el tema, vamos a recordar algunos hechos significativos relacionados con él. A ellos habría que añadir otros que se refieren a la Sma. Virgen y que damos por conocidos.

La comunidad redentorista observaba un silencio especial de tres horas diarias para recordar el tiempo que Cristo estuvo en la cruz del Calvario, hacía cada día la meditación de la noche sobre la Pasión, leía comunitariamente la historia de la Pasión el Jueves y Viernes santos⁷⁶ y cada viernes, después de la meditación de la mañana, recitaba los « grados de la Pasión »⁷⁷.

Además, cada congregado podía llevar un crucifijo al cuello⁷⁸ y debía tener en su habitación una cruz de madera sobre el lecho y un crucifijo en la pared⁷⁹.

« La abnegación de sí mismo y el amor a la cruz » figuraban entre las doce virtudes presentadas a los congregados de un modo especial para hacerles más fácil la consecución del fin del Instituto⁸⁰. En este contexto, las constituciones acentuaban la dimensión ascética. Por eso aparecen asociadas a la idea de trabajo y mortificación, y contrapuestas a la de comodidad. Se recuerdan de un modo especial a los enfermos⁸¹, a los misioneros y a los novicios⁸².

⁷⁵ AGHR, G. LANDI, *Istoria della Congregazione del SS. Redentore*: copia aut., P. I, cap. II, p. 10-11; copia posterior corregida por el mismo Landi, p. 7-8.

⁷⁶ *Codex regularum*, p. 115, n. 231.

⁷⁷ *Ibid.*, p. 177-178, n. 386.

⁷⁸ *Ibid.*, p. 119, n. 242.

⁷⁹ « Sopra del letto ci sarà una croce d'un palmo e mezzo circa, di legno alla semplice. Il Crocifisso delle stanze sarà di legno un palmo e mezzo in circa [40 cm]. La croce però di noce, lunga palmi tre e mezzo [90 cm]. Si procurino de'belli, ma semplici, e che in tutto siano uniformi ». *Ibid.*, p. 122, n. 248; p. 120, n. 245.

⁸⁰ *Ibid.*, p. 30, n. 3, y p. 204, n. 440; p. 205-206, n. 444.

⁸¹ *Ibid.*, p. 15, n. 341.

⁸² *Ibid.*, p. 244-245, n. 568; p. 400, n. 1080.

A los misioneros « se les imponía estricta obligación de predicar a Cristo crucificado a la apostólica, con estilo simple y familiar »⁸³. Y hablando del acto principal de la misión se decía: « Antes de cualquier otra cosa, propóngase el predicador predicar a Cristo crucificado y no a sí mismo; convertir las almas a Dios y no adquirir honores y aplausos »⁸⁴.

Durante el tiempo de la vida devota, bendecían los objetos religiosos, entre los que estaba la cruz, y terminaban el acto de la tarde « dando al pueblo, postrado de rodillas, la meditación sobre la pasión de Jesucristo y los dolores de María, terminándola con el acto de dolor y la bendición con el crucifijo, mientras eran libres de entonar, antes o después, el canto *Gesù mio, con dure funi*, ecc. »⁸⁵.

Durante esos mismos días, « al dar la meditación sobre el camino de Jesús al Calvario o sobre su crucifixión, hacían la función de plantar las cruces, según estaba prescrito al hablar de los ejercicios de Misión »⁸⁶. Al terminar la misión estas cruces quedaban como recuerdo del triunfo de la misericordia y del amor de Cristo, durante ese tiempo privilegiado, y como signo de esperanza en la victoria contra el mal para el futuro. Como recuerdo de la pasión de Cristo se establecía todavía otra práctica de piedad:

« Similiter si stabilirà che ogni giorno alle ore ventuna, per risvegliare la memoria della passione di Gesù Cristo, si diano dal sagrestano trentatre tocchi della campana la più grande che sia, e che il popolo debba inginocchiarsi a recitare in detto tempo tre *Pater* in memoria delle tre ore che Gesù Cristo stette in croce; affinché per i meriti della sua agonia ci voglia esser propizio nel punto de la morte »⁸⁷.

El que no se explicitara más la relación de los signos de la Pasión con los acontecimientos de Scala, sobre todo en la época de los orígenes, podía deberse a las circunstancias históricas que los acompañaron:

« Qui si dice che l'Istituto è dismesso affatto, come appoggiato in rivelazione d'un anima illusa [...]. Tutti dicono che la vostra congregazione sta fondata sopra rivelazioni d'una femina visioniera (questi sono li proprii termini) illusa. Sia lode al Signore che mi ha fatto capitare per poter disingannare il mondo »⁸⁸.

⁸³ *Ibid.*, p. 42, n. 31.

⁸⁴ *Ibid.*, p. 53, n. 61.

⁸⁵ *Ibid.*, p. 86, n. 143. Para el canto de S. Alfonso cfr. A. DI COSTE - A. SANCHEZ, *Melodías de San Alfonso M. de Ligorio en algunos de sus Cánticos populares y Duetto entre el Alma y Jesucristo*, Madrid 1933, p. 30 y 55; S. BRUGNANO, *Le canzoncine spirituali di S. Alfonso*, Materdomini 1982, 33-36.

⁸⁶ *Codex regularum*, p. 86, n. 144.

⁸⁷ *Ibid.*, p. 70-71, n. 109, al hablar « delle opere da stabilirsi in Missione ».

⁸⁸ Cfr. Carta del P. Sarnelli a S. Alfonso: Nápoles, 9 luglio 173, en DE MEULEMEESTER, *Origines*, I, 268.

De aquí que fuera prudente la recomendación de Falcoia a S. Alfonso en su carta del 12 de septiembre de 1732, cuando le decía a propósito de las primeras apariciones de Scala:

« Non è bene però, pubblicare per ora questo fatto; onde può tenere con sé, per sua consolazione, e per motivo da uscire da qualche sua perplessità »⁸⁹.

A pesar de todo, esta relación no puede darse por descontada, ni parece posible documentarla de un modo positivo y explícito. Por eso, como tampoco puede excluirse, mientras no dispongamos de una documentación más precisa, los acontecimientos de Scala podrían ser vistos como « un » hecho más que añadir al contenido simbólico del escudo y sello de los Redentoristas. Es lo que, por otra parte, han venido haciendo la mayor parte de los congregados, al menos desde finales del siglo XIX.

Algo parecido habría que decir de los iconos de la Pasión, tan significativos hoy para la espiritualidad redentorista pero completamente extraños a ella en los orígenes del Instituto: las semejanzas iconográficas nos autorizan a relacionarlos con el escudo de la Congregación.

b) *El ojo radiante*

Parece ser uno de los elementos propuestos ya por Falcoia. Su posible relación con las apariciones de Scala se desprende de los documentos que hemos citado en el apartado anterior. Pero no sería exagerado ver en este símbolo una alusión al sentido de la Providencia en el plan de la Redención⁹⁰, en el origen del Instituto y en la vida interior de los congregados. De este modo podría aludir también a la importancia de la presencia de Dios, del recogimiento, de la oración, de la meditación, etc. en la espiritualidad redentorista. Es lo que insinúan los textos que citamos a continuación.

« L'orazione si farà in ginocchioni sempre che si potrà. Si porranno alla presenza di Dio con un atto di viva fede di stare avanti de'suoi purissimi occhi che le circonda dentro e fuori, e bene si raccoglieranno dentro di se medesime e faranno un atto di dolore di aver offeso Dio tante volte alla sua divina presenza, e poi chiederanno aiuto e lume al

⁸⁹ FALCOIA, 111-112.

⁹⁰ Cfr. S. Alfonso, *Condotta ammirabile della Divina Provvidenza nel salvare l'uomo per mezzo di Gesù Cristo*, Napoli 1775.

Sig.re. Si raccomendaranno alla Beatissima Vergine ed all'Angelo loro Custode per cavar frutto e far bene l'orazione, ma con brevità si farà tutto questo »⁹¹.

En la Regla de Conza se dice:

« Si vede chiaramente nella Regola quanto il Signore richiede da i soggetti dell'Istituto l'essercizio dell'orazione. A questo fine nelle Regole e Costituzioni vi sono tanti raccoglimenti e silenzi.

Per tanto i soggetti staranno attenti di non perdere mai di vista il Signore e si tratteranno sempre verso di lui, mirandolo presente in ogni luogo; e con quest'essercizio si troveranno sempre raccolti e disposti all'orazione ed otterranno una grande purità di cuore, mentre avanti questo Sole di Giustizia è quasi impossibile il poter peccare. Il superiore ne'Capitoli e conferenze spesso inculcherà questo santo essercizio ed il maestro di novizj a' suoi figli, come mezzo necessario all'avanzamento della perfezione, in che sono stati chiamati »⁹².

La Regla pontificia de 1749 decía:

« La vita de'Congregati dovrà essere un continuo raccoglimento. Per conseguir questo avranno a cuore primieramente l'esercizio della presenza di Dio, spesso eccitandosi a brevi, ma fervorose giaculatorie »⁹³.

En todo caso, « l'occhio raggiante » no aparece nunca, en las reproducciones gráficas italianas, como triángulo trinitario, sino como un « ojo » que despide rayos de luz brillantísima. De este modo recuerda mucho lo que dicen haber visto los testigos de las apariciones de Scala: una « *stella più bianca delle specie sacramentali* », una « *stella lucida* », « *un cerchio lucido in mezzo* », « *una cosa lucida* », « *un globo assai bello e risplendente* », « *una cosa rilucente* », « *una nuvoletta chiara e lucida* », « *una stella lucida e risplendente* », « *una lucidissima e scintillante stella* »⁹⁴.

⁹¹ Cfr. *Costituzione Ottava: Dell'Orazione e Presenza di Dio*, en BH, IV 103. Para descubrir el significado de este pasaje en « método breve » de oración de Crostarosa, cfr. S. MAJORANO, *L'imitazione per la memoria del Salvatore*, Roma 1978, 186-187. Ver también las *Regole grandi*, en BH, IV 344-346: Regola XI. *Sopra l'Orazione y Costituzione sopra la Regola dell'Orazione e Presenza di Dio*.

⁹² Cfr. *Costituzione sopra la Regola dell'Orazione*, en BH, IV 375. El *Breve ristretto*, Regola XI Oración: « Questa è la regola sostanziosa della comunità » (BH, IV 398), que pasa a la *trascrizione di Cossali* (BH, IV 408).

⁹³ BH, IV 423-424.

⁹⁴ Cfr. R. TELLERIA, *Documenta vaticana de apparitionibus, Scalae, in S. Hostia observatis, an. 1732, 1733*, en *Spic. Hist.*, 1 (1953) 67-82.

c) *La corona sobre el conjunto del escudo*

También parece un elemento alfonsiano, añadido al texto de 1747. Suponiendo que tenga una intención simbólica, para descubrir su significado quizá pudiera acudir a los textos siguientes:

«Tengo per certo che Gesù, a coloro che muoiono nella religione [Congregazione], ha apparecchiato un gran posto in paradiso. In questa terra saremo poveri, disprezzati, trattati da pazzi, da imprudenti; ma nell'altra vita muteremo sorte»⁹⁵.

«Pensa a questo [all'ora della morte], che non la perderai [la vocazione], e riceverai in vita ed in morte quella pace e quella corona che Dio prepara a'suoi servi fedeli in questa vita e nell'altra»⁹⁶.

«Benedico ed abbraccio tutti nel Cuore di Gesù Cristo, acciocché l'amiamo assai in questa terra, per andare poi a stare uniti ad amarlo nella patria del Paradiso. Non ci perdiamo la gran corona, che vedo apparecchiata ad ognuno che vive con osservanza e muore nella Congregazione»⁹⁷.

«Tenete per certo che chi muore nella Congregazione non solo si salverà, ma si salverà da santo ed avrà un gran posto in Paradiso»⁹⁸.

d) *La leyenda « copiosa apud eum Redemptio » (Sal 129, 7).*

El texto está tomado del Salmo 129, 7 (130). Por eso, un primer paso para descubrir su significado, ha de consistir en acudir al contexto bíblico, en que se inscribe, tal como pudo entenderlo S. Alfonso. Después podríamos acudir a un estudio bíblico sistemático, al uso litúrgico del salmo y al otro más popular relacionado con la devoción a las almas del purgatorio, que hemos recordado antes.

La primera estrofa del salmo refleja la experiencia histórica del salmista, expresando y recordando el clamor de redención que sube a Dios desde su mundo y desde la conciencia de su pecado. En ese contexto descubre al Dios de la misericordia. De esta doble experiencia brota el mensaje que se siente llamado a comunicar a su pueblo:

⁹⁵ Cfr. *Avvisi spettanti alla vocazione religiosa*, en *Opere* di S. Alfonso Maria de Liguori, vol. IV, Torino 1887, 412. Texto español en S. ALFONSO, *La vocación religiosa*. Traducción del italiano por T. Ramos, Madrid 1962, 70. Téngase en cuenta que, al ser publicados los «avisos sobre la vocación» para el público en general, S. Alfonso sustituye el término «Congregación» por el de «religión».

⁹⁶ Cfr. *Conforto a' novizi per la perseveranza nella loro vocazione*, en *Opere* di S. Alfonso Maria de Liguori, vol. IV, Torino 1887, 443. Texto español en S. ALFONSO, *La vocación religiosa*. Traducción del italiano por T. Ramos, Madrid 1962, 254.

⁹⁷ *Lett.*, I 265: carta del 8 de agosto de 1754 a los Padres y Hermanos de la Congregación.

⁹⁸ *Lett.* I 466: carta del 28 de enero de 1762 a los novicios de Deliceto.

«Aguarde Israel al Señor,
como el centinela la aurora;
porque del Señor viene la misericordia,
la REDENCION COPIOSA;
y él redimirá a Israel
de todos sus delitos»⁹⁹.

Lo que S. Alfonso sentía al rezar este salmo nos lo dice expresamente en su *Traduzione de' Salmo e de' Cantici che si contengono nell'Officio Divino*, Napoli 1774, *Feria IV. a vespro: Salmo 4.* (129 del salterio), donde escribe:

«In questo salmo si considerano i giudei non ancora liberati dalla schiavitù di Babilonia. Convieni pertanto il salmo ad ogni peccatore, che oppresso dal peso de' suoi peccati cerca soccorso a Dio¹⁰⁰.

1. *De profundis clamavi ad te, Domine: Domine, exaudi vocem meam.* Signore, dall'abisso profondo delle mie miserie esclamo a voi: Signore, esaudisci la mia preghiera.

2. *Fiant aures tuae intendentes in vocem deprecationis meae.* Deh per pietà si degnino le vostre orecchie d'inclinarsi a sentire la voce della mia supplica.

3. *Si iniquitates observaveris, Domine, Domine, quis sustinebit?* Signore, se voi vi ponete ad esaminare le mie iniquità, chi potrà soffrirle?

4. *Quia apud te propitiatio est, et propter legem tuam sustinui te, Domine.* Ma mi dà animo la vostra misericordia, poiché in voi trovasi un fonte immenso di pietà; e questo è quel che mi fa sperare in voi, che vi fate una legge di aver compassione di ogni peccatore che umiliato vi cerca perdono.

5. *Sustinuit anima mea in verbo eius, speravit anima mea in Domino.* L'anima mia aspetta la misericordia di Dio, confida nella sua promessa; così ha sperato nel suo Signore e non resterà confusa.

6. *A custodia matutina usque ad noctem speret Israel in Domino.* Dalla custodia mattutina, cioè dal far giorno, sino alla notte Israele non cesserà di confidar nel Signore.

7. *Quia apud Dominum misericordia; et copiosa apud eum redemptio.* Qui assegna il profeta il fondamento di tutte le nostre speranze, che è il sangue di Gesù Cristo, con cui doveva redimere il genere umano; onde dice: poiché la misericordia presso Dio è infinita, e ben può egli redimerci con abbondanti aiuti da tutti i nostri mali.

8. *Et ipse redimet Israel ex omnibus iniquitatibus eius.* Pertanto esso libererà il suo popolo da tutti i suoi peccati¹⁰¹.

⁹⁹ La Biblia de Jerusalén traduce los últimos versículos de esta manera: «Aguarde Israel a Yahveh / más que los centinelas la aurora. / Porque con Yahveh está el amor, / junto a él abundancia de rescate; / él rescatará a Israel / de todas sus culpas».

¹⁰⁰ Este párrafo aparece como anotación inicial a todo el salmo.

¹⁰¹ Cfr. *Opere* di S. Alfonso Maria de Liguori, vol. II, Torino 1887, 850. Para el estudio bíblico del tema véase el artículo de L. Alvarez Verdes que sigue a continuación.

La liturgia actual se sirve del Salmo 129 (130), en las *II Vísperas de la Anunciación del Señor* (25 Marzo); en las *II Vísperas de Navidad*; en las *II Vísperas de la Presentación del Señor* (2 de febrero); en las *I Vísperas del Domingo de la Semana IV del Salterio*; en la salmodia de *Completas para el miércoles*; y en las *Vísperas del Oficio de Difuntos*.

CONCLUSION

Al terminar nuestro estudio, ¿cómo resumir lo que pueden significar para los Redentoristas el escudo y sello de la Congregación?

Las *Constituciones y Estatutos* posconciliares hablan del sello oficial del Instituto al describir la misión y la identidad sociorreligiosa de la Congregación en la Iglesia¹⁰². Se trata, pues, de un *símbolo* religioso para significar lo mismo que están llamados a hacer, a su modo, el título oficial del Instituto¹⁰³, la formulación de su historia y de su condición jurídica¹⁰⁴, las estructuras fundamentales¹⁰⁵, el hábito religioso y las relaciones con otros grupos eclesiales¹⁰⁶.

El sello y el escudo expresan, por medio de « un lenguaje figurado, la condición, el « status » jurídico, histórico, político, religioso o de otro tipo »¹⁰⁷, que constituyen la razón de ser de la Congregación y de cada uno de sus miembros en la Iglesia. En su representación gráfica pueden adoptar todas las formas que son capaces de asumir los signos y los símbolos, y que van desde el grafito del H. Vito Curzio a las interpretaciones artísticas del H. Maximiliano Schmalzl. Sin embargo, por humildes o artísticos que puedan ser, nos transmiten siempre el mismo mensaje. Este, cuando se trata de símbolos tan peculiares como los del escudo y sello de un grupo, supone una verdadera iniciación en el universo icónico a que remiten¹⁰⁸. Es lo que, a nuestro modo, hemos tratado de hacer en el presente estudio. Ahora solamente nos queda subrayar, en forma de conclusión, los núcleos fundamentales que esa simbología parece reflejar.

¹⁰² Cfr. const. 1-2 y est. 01-08.

¹⁰³ Cfr. est. 05.

¹⁰⁴ Cfr. const. 1, est. 01-05.

¹⁰⁵ Cfr. const. 2.

¹⁰⁶ Cfr. est. 08.

¹⁰⁷ BASCAPE-DEL PIAZZO-BORGIA, *Insegne e simboli*, 173.

¹⁰⁸ « La heráldica es sustancialmente un lenguaje figurado, un lenguaje de símbolos, de alegorías, de alusiones... Por tanto quien quiera comprender a fondo el origen de las enseñas más antiguas no puede prescindir de un estudio de la simbología heráldica ». BASCAPE-DEL PIAZZO, *Insegne e simboli*, 183-184.

El primer núcleo se refiere al gran misterio de la Redención del hombre y del mundo en Cristo Jesús (IS). La misericordia infinita de Dios y la *Redención copiosa* del género humano en la sangre de Jesucristo, son el fundamento de toda nuestra esperanza¹⁰⁹.

María (MA), « como sierva del Señor, se consagró por entero a la persona y a la obra de su Hijo, y cooperó y sigue cooperando al misterio de la Redención, como perpetuo socorro en Cristo para el pueblo de Dios »¹¹⁰.

Del mismo modo, « todos los Redentoristas, como cooperadores, socios y servidores de Jesucristo en la gran obra de la Redención, son enviados a predicar el Evangelio de la salvación a los pobres, forman una comunidad apostólica, consagrada de modo especial al Señor »¹¹¹ y « consideran a la Bienaventurada Virgen María como su modelo y socorro »¹¹².

La *leyenda* del escudo nos remite directamente a la *Redención copiosa* en Cristo¹¹³, que se extiende incluso al más allá al ser capaz de llevar la liberación redentora a las almas del purgatorio. Por eso podríamos ver en ese lema la formulación de la experiencia religiosa específicamente redentorista: el *sentido de la Redención Copiosa en Cristo*.

En cambio, los elementos heráldicos relacionados con la *cruz del Calvario* nos recuerdan el momento culminante de la Redención: la muerte y la resurrección del Señor, a la vez que nos invitan a recordar la riqueza simbólica que el « signo » de la cruz ha ido adquiriendo en este tipo de composiciones a través de los siglos. « La cruz explicita el misterio central... Es el más totalizante de todos los símbolos. Ningún otro es tan apto como él para condensar en el más elíptico de los signos, la más comprensiva de las síntesis. Quizá sea el más universal de los símbolos »¹¹⁴. Para el creyente significa *la obra del amor universal y recreador de Jesús*¹¹⁵. Pero « si la espiritualidad cristiana se deja fascinar por la cruz, no es, sobre todo, por su insondable riqueza simbólica, sino porque Cristo, mu-

¹⁰⁹ Cfr. S. Alfonso en su comentario al Sal. 129, 7-8 antes citado.

¹¹⁰ Cfr. const. 32 y est. 05.

¹¹¹ Cfr. const. 2.

¹¹² Cfr. const. 32.

¹¹³ Cfr. const. 6-12.

¹¹⁴ G. DE CHAMPEAUX-S. STERCKY, *Introduction au monde des symboles*, Paris 1966, 365, y una exposición sintética del tema, ib., 366-373.

¹¹⁵ *Ibid.*, 368, donde los autores remiten a Ef. 4, 14-19 y al comentario que sobre este pasaje hace S. Ireneo. Sobre la teología de la cruz en este autor, a propósito del pasaje paulino, cfr. R. TREMBLAY, *La manifestation et la vision de Dieu selon saint Irénée de Lyon*, Münster 1978, 106-110, con bibliografía sobre el tema en p. 110, nota 164°.

riendo clavado a dos maderos, ha hecho de la cruz el signo histórico del cumplimiento de su designio divino. Para el creyente, la cruz primera es la última en la historia: la que fue plantada en la tarde de los tiempos sobre el Gólgota; una cruz silenciosa, que proclama, con sus dos brazos abiertos, un amor que el mundo jamás había conocido. Un amor que ha encontrado en los instrumentos de su sacrificio el símbolo de su amplitud. La Pasión de Cristo ha transfigurado el signo de la cruz. Desde entonces, lo que el hombre rescatado percibe y venera en ella, al margen de la antigua imagen, es la bondad universal y misericordiosa de su Señor. Por la comunión en este signo sacro, penetra en las vertiginosas profundidades del designio de Dios sobre el mundo, tal como se lo presenta S. Pablo a los Efesios »¹¹⁶. La mentalidad medieval cristiana ha expresado el misterio de la cruz a través del *sacramentum ligni vitae*, el Arbol de la Vida, que tan bien ilustra el mosaico absidal de la basílica superior de S. Clemente en Roma¹¹⁷. La evolución iconográfica posterior ha influido sobre la representación del cosmos y del signo redentor, pero el significado sigue siendo fundamentalmente el mismo. El escudo de los Redentoristas ha subrayado, con las abreviaturas de Jesús (IS) y de María (MA) a su lado, dos temas muy significativos para S. Alfonso en la proclamación de este misterio: Cristo Jesús, expresión suprema del amor y de la misericordia del Padre, y María, intercesora y camino hacia el misterio de Cristo.

La asociación de la Congregación a este misterio quedaría explicitada de un modo especial en los dos grabados del siglo XVIII en que aparece el escudo de los Redentoristas.

El grabado del Sdo. Corazón (cfr. n. 12) nos lo encuadra, con una iconografía barroca, en el misterio de la Sma. Trinidad, que inunda con su divinidad el misterio del amor que reflejan los *Sdos. Corazones* de Jesús (con la Cruz, la lanza y la corona de espinas), María (con la espada y la corona de rosas) y José (con la vara y la corona de azucenas), y el mismo escudo de la Congregación¹¹⁸. En

¹¹⁶ *Ibid.*, p. 369.

¹¹⁷ *Ibid.*, p. 371.

¹¹⁸ A los lados del escudo de la Congregación se lee: « *Tu fortitudo mea. / Prior in donis maior in Imperio. / Dives in omnes qui invocant. / P. ad Rom.* ». (rótulo de la derecha del escudo). « *Scribe illa tabulis / cordis tui. prov. / Constituo tibi locum in quem / confugere deb. eus / ex om. 21* » (rótulo de la izquierda del escudo). Y en la parte superior del grabado: « *Accedet homo ad cor altum & exultabit deliciis / Pinguis Panis eius & prebebit deliciis Regibus* ». Finalmente, en la franja que separa el nivel del escudo del resto de la composición: « *Oct.mo ac R.mo D. Petro Anv. / cerstenano E.po Nacce (?)* », como si fuera la dedicatoria del grabado original.

la página de la *Novena del Cuore di Gesù*, que está al lado del grabado, escribe S. Alfonso:

« La divozione di tutte le divozioni è l'amore a Gesù-Cristo, con pensare spesso all'amore che ci ha portato, e ci porta quest'amabile Redentore. Piange, e giustamente piange un divoto autore, in vedere che molte persone attendono a praticare diverse divozioni, e trascurano questa; e che molti predicatori, e confessori dicono molte cose, ma poco parlano dell'amore a Gesù-Cristo, quando che in verità l'amore a Gesù-Cristo dev'esser la principale, anzi l'unica divozione di un cristiano, e perciò questa dovrebbe essere ancora l'unica attenzione e scopo de'predicatori e confessori verso di loro uditori e penitenti, e l'insinuare loro continuamente, e l'infiamarli nell'amore di Gesù-Cristo »¹¹⁹.

El grabado de la *Virgen Dolorosa* (cfr. n. 13) tiene esta inscripción en la parte superior: « *Facies mea intumuit fletu. I. 16.17* ». Y la imagen nos presenta a María sentada, con una daga al pecho y en actitud meditativa. Parece tener delante la cruz del Calvario, la Santa Faz, los clavos y la corona de espinas que le presentan los ángeles. En el margen inferior del grabado está el escudo de la Congregación, y debajo del mismo se lee: « *In Passione Sua Virgo Maria transfixa fuisti. / Ora pro nobis Patrem cui Filium Iesum in Cruce obtulisti* ».

De este modo tendríamos que la misión de la Congregación y de los Redentoristas quedan asociadas, como la de María, al momento supremo de la Redención (de nuevo las semejanzas con la Virgen de la Pasión) y a la manifestación suprema del amor de Dios al hombre en el Corazón de Jesús.

Este simbolismo cristológico central se completa con el aspecto trinitario insinuado por el *ojo radiante*. Teniendo en cuenta la iconografía de la época creemos que no sería exagerado ver en él una referencia al misterio de la Trinidad en la obra de la Redención y en la vida del redentorista. De aquí su relación con categorías tan importantes como Dios, Providencia, Divina Majestad, presencia divina, etc. Por eso, aunque las reminiscencias iconográficas directas nos hagan pensar en el « ojo de la Providencia », si quisiéramos tener una idea plena del simbolismo a que nos remite, podríamos acudir a la iconografía trinitaria del tiempo de S. Alfonso en que aparece el Redentor Resucitado con la cruz gloriosa sobre el cosmos, teniendo a su lado la figura de María y de otros bienaventurados en actitud de intercesión.

¹¹⁹ *Novena del Santo Natale con meditazioni per tutti i giorni dell'Avvento, sino all'Ottava dell'Epifania*. Si aggiungono in fine: I *La Novena al SS. Cuore di Gesù...*, Napoli 1758, 410.

En cualquier caso, nunca, debe olvidarse que ambos símbolos pertenecen al mismo « universo » icónico a que remite el escudo. Separados perderían parte de su fuerza significativa. Esta puede ser más clara si tenemos en cuenta los textos regulares primitivos sobre el intento del Eterno Padre ¹²⁰, sobre la idea del Instituto ¹²¹ y sobre el intento e idea de Su Divina Majestad ¹²², así como los que hemos citado ya sobre la oración, el silencio, el recogimiento y la presencia de Dios ¹²³.

La *corona* y la *palma* (más tarde la guirnalda de olivo y laurel), pueden tener un significado heráldico y decorativo, como en los escudos de otros grupos religiosos. No hemos visto que haya sido verificado o estudiado a propósito del escudo de los Redentoristas. Por eso, sin defenderlo ni negarlo, hay que constatar cómo se les ha ido dando un significado simbólico relacionado con la fidelidad y la perseverancia en la vocación. También está íntimamente asociado a los temas centrales, antes indicados, con los que parece formar un todo iconográfico en las representaciones más antiguas que conocemos.

Por todo ello, podríamos terminar diciendo que la simbología del escudo y del sello general de la Congregación nos remite espontáneamente al modelo general de Congregación y a la teología que tal modelo supone, sobre todo en las Constituciones posconciliares, a la espiritualidad propia del Instituto y a la imagen mariana de los Redentoristas: el icono de Ntra. Sra. del Perpetuo Socorro. Esto nos explica por qué se han ido recuperando, casi al mismo tiempo, todas estas expresiones de la identidad de la Congregación en la Iglesia de nuestros días.

¹²⁰ Cfr. BH, IV 17.

¹²¹ Cfr. BH, IV 19, 293, 349.

¹²² Cfr. BH, IV 52, 385, 400.

¹²³ Véanse también los lugares paralelos en las Constituciones posteriores y en obras como las que hemos citado ya.

APENDICE

DOCUMENTACION GRAFICA

En este apéndice ofrecemos una serie de materiales gráficos que pueden ayudarnos a comprender mejor el significado simbólico del escudo y sello de la Congregación del Santísimo Redentor, así como su evolución histórica. Se refieren a tres argumentos fundamentales: lema del sello, del escudo y del Instituto *Copiosa apud eum Redemptio*; escudo familiar y episcopal de S. Alfonso; evolución histórica del escudo y sello de la Congregación. Los relacionados con este último tema podrían subdividirse en: Testimonios manuscritos (1738-1748); ejemplares impresos en las obras de S. Alfonso (1749-1765); ejemplares manuscritos del siglo XIX; ejemplares de obras impresas entre 1821 y 1844; ejemplares de obras impresas a partir de 1844.

Sobre las dos primeras series, hemos hablado ya suficientemente en el cuerpo del artículo. Los ejemplares manuscritos del siglo XIX, que hemos logrado encontrar, son anteriores a 1830, se hallan en copias manuscritas de textos regulares, registros, etc. conservados en el AGHR y no tienen un valor heráldico o artístico particular.

Los ejemplares impresos entre 1821 y 1844 los hemos analizado en diversas publicaciones hechas en Viena, Nápoles, Roma, Malinas y Lieja. Quizá el más importante sea el que podríamos llamar «escudo de S. Clemente». Lo presentamos (cfr. n. 14) tal como aparece en la *Geschichte der Kirche Maria Stiegen in Wien*, Viena 1821. Los cambios más importantes que introduce son los siguientes: el triángulo radiante con un ojo en su interior, en lugar del ojo radiante; la corona real, en lugar de la corona de marqués; la caña con la esponja y la lanza, a los lados de la cruz, que no arrancan del palo central sino del pie de la cruz y, además, están colocadas, la lanza a la izquierda y la esponja a la derecha, es decir, al revés de la disposición original: lo mismo que hemos advertido en el escudo episcopal de S. Alfonso y en algunas otros ejemplares posteriores, sobre todo a partir de 1861; finalmente, el lema «*Copiosa apud eum Redemptio*», queda reducido a *Copiosa Redemptio*, con los monogramas de Jesús y de María. La descripción original es como sigue:

„In dem anderen Kleeblatte ist in der Mitte auf der runden Scheibe das Wappen der Congregation der Redemptoristen: Ein blaues Kreuz, an welches ein Speer und ein Stab mit dem Schwamme sich anlehnen, auf drey grünen Hügeln stehend, worüber das Auge Gottes mit aufgehenden Sonnenstrahlen, und ganz oben eine goldene Königskrone ist. Die Umschrift *Copiosa Redemptio* ist mit alt Lateinischen Buchstaben, wie das hier beygedruckte Wappen zeigt“ (p. 24).

En los demás ejemplares, los elementos heráldicos son, fundamentalmente, los mismos. Las variantes más significativas que reflejan, entre sí y con relación al pasado, son éstas:

— Desaparece la forma de «sello», quedando solamente el escudo, que figuraba en el centro del mismo, sin el círculo exterior. El campo del escudo, por su parte, adquiere la forma de sello y se convierte en perfectamente oval.

— El «*Copiosa apud eum Redemptio*», hasta 1856 figura al pie del escudo y se lee de izquierda a derecha; a partir de esta fecha se halla en la misma posición pero se lee de derecha a izquierda, como las inscripciones ordinarias.

— La caña con la esponja y la lanza, arrancan del pie de la cruz y se colocan delante de la misma. En un ejemplar de Roma (1839) y de Nápoles (1854), invierten la colocación con respecto a la cruz, como sucederá después de un modo generalizado.

— El monograma de Jesús se convierte en abreviatura (IS) y, tanto sobre él como sobre el monograma de María, se pone el signo de abreviación en forma de omega, como estaba en el manuscrito de 1747 (aquí, sin embargo, se conserva el monograma de María, en vez de la abreviatura MA).

A partir de 1861, la diversidad y arbitrariedad de las interpretaciones son muy grandes. Sin embargo las novedades más llamativas son dos:

- la guirnalda que sostiene el escudo;
- y la leyenda que cierra el círculo en la parte superior.

Ante la imposibilidad de publicar una selección de todas estas etapas, hemos escogido algunos ejemplares que nos parecen más significativos. En el Archivo General y en la Secretaría del Gobierno General de la Congregación del Smo. Redentor en Roma se conservan varios ejemplares del troquel para grabar el sello general del Instituto a seco sobre papel y sobre lacre.

A continuación damos el elenco de los documentos gráficos que reproducimos, con las referencias bibliográficas o archivísticas sobre los mismos.

Proveniencia de los documentos gráficos

1. Cuadro con el *Copiosa apud eum Redemptio*, que se halla en la iglesia del antiguo Noviciado de la Compañía de Jesús en Tepetzotlán (Estado de México). Fotografía del autor.

2. *Escudo episcopal de S. Alfonso* en un ejemplar impreso de su carta circular del 8 XI 1779 «ai Padri della Congregazione, nelle case del Regno di Napoli», nella quale «raccomanda l'opera della *Crociata*, ricordando loro l'incarico avuto di promuoverla». Cfr. *Lett.*, II 512-517 (texto citado en p. 512), original en AGHR 050117 (SAM/17), N. 937.

3. *Escudo de la familia de Liguoro* interpretado por Ferruccio Pasini-Frasconi, *Gli antenati di Sant'Alfonso de' Liguori*, en *Del Secondo Centenario dalla nascita di Sant'Alfonso Maria de' Liguori Fondatore della Congregazione del SS. Redentore, Vescovo di Sant'Agata de' Goti e Dottore della Chiesa*. Per cura del Circolo Romano di Studi «San Sebastiano», Roma 1896, 56-61; grabado, en p. 57. «Da tempi immemorabili lo stemma de Liguoro, come si vede nelle antiche lapidi sepolcrali della Cappella gentilizia della R. chiesa di Monteoliveto, nella chiesa parrocchiale dei Vergini, in quella della Misericordia di Napoli, ecc. è: *spaccata d'azzurro e d'oro al leone dell'uno nell'altro e una fascia d'argento attraversante sul tutto*» (*ibid.*, p. 60).

4. *Escudo episcopal de S. Alfonso* interpretado por Ferruccio Pasini-Frasconi, l. c., 61. «Lo stemma che usava mons. Alfonso de Liguoro, vescovo di Sant'Agata dei Goti, era incorniciato da pesanti cartocci secondo la foggia italiana di quell'epoca» (*ibid.*, 60-61).

5. Grafito de 1738 en la Casa de Anastasio en Scala. Sobre fotografía del autor con acentuación de las líneas del escudo.

6-7. Diseños manuscritos e interpretación de los elementos eliminados en los mismos. Figura en el ms. titulado: *Costituzione. Sopra i titoli che si devono dare alle soggetti e sopra le vesti che devono portare e forma del sigillo della Congregazione*, en AGHR 0505115 (SAM/15), N. 885. Es de o posterior a 1743 y anterior a 1747 (en el texto ms. se habla del Collegio di S. Michele della Congregazione del SS. Salvatore», que fue fundado el 13 octubre de 1743. Ha sido publicado en *Analecta C.SS.R.*, 8 (1929) 238-242, donde se reproducen los grabados que presentamos aquí, pero sin la reconstrucción de los elementos suprimidos por las tachaduras.

8. Diseño ms. en el frontispicio del *Breve ristretto delle Regole ed Idea dello Istituto della Congregazione del Santissimo Redentore*. Anterior a 1746, en AGHR 050109 (SAM/9), N. 357. Texto ed. en *Spic. Hist.*, 16 (1968) 385-399, sin el frontispicio.

9. Diseño ms. en las actas del capítulo general de 1747, con los elementos definitivos del escudo y sello general de la Congregación, publicado en *Analecta C.SS.R.*, 8 (1929) 238-242.

10. Frontispicio de la *Visita al Santissimo Sacramento, ed a Maria SS.*, Nápoles 1749.

11. Frontispicio de *Officia recitanda a Patribus SS. Redemptoris*, Nápoles 1764.

12. *Novena del Santo Natale... Novena del Cuore di Gesù*, Nápoles 1758, p. 411.

13. Grabado de la Virgen Dolorosa, s. XVIII. Grabado conservado en el AGHR.

14. Grabado de la *Geschichte der Kirche Maria Stiegen in Wien*, Viena 1821, p. 14.

15. Del frontispicio del *Proprium Festorum Congregationis Sanctissimi Redemptoris*, Kempten 1861.

16. Interpretación *Del Secondo Centenario dalla nascita di Sant'Alfonso Maria de' Liguori*, Roma 1896.

17. Frontispicio en *Die Regeln und Constitutionen der Congregation des allerheiligsten Erlösers*, Viena 1893.

18. Forma de sello que se usa en las publicaciones de la Casa Generalicia de Roma a partir de 1861. AGHR.

19. Forma adoptada en los impresos oficiales de la Curia Generalicia hacia 1954. AGHR.

20. Diseño para el frontispicio de la revista histórica de la Congregación *Spicilegium Historicum C.SS.R.* a partir de 1954. AGHR.

21. Detalle del cuadro del H. M. Schmalzl *Tu es Sacerdos in aeternum*, dedicado *Dilectissimo suo Patri, Reverendissimo Patri NICOLAO MAURON, Congregationis SS. Redemptoris Rectori Majori, quinquagesimum Sacerdotii annum feliciter consumatum celebranti [1841-1891], gratissimi Filii Provinciae Germaniae Superioris*. Museo de la Casa General en Roma.



LORENZO ALVAREZ VERDES

FUNDAMENTO BÍBLICO DEL LEMA « COPIOSA APUD
EUM REDEMPTIO »

La expresión « copiosa apud eum redemptio » está tomada del Sal 130, 7b-8: « Espere Israel en el Señor *porque del Señor es la misericordia y la redención copiosa*: El redimirá a Israel de todos sus delitos »¹. Ampliamente repetida en el marco litúrgico, la perícopa tiene para los redentoristas una relevancia específica por recoger el concepto clave de autoidentificación religiosa, habiendo sido asumida por ello como lema del propio escudo.

« Fieles siempre al magisterio de la Iglesia, los Redentoristas han de ser entre los hombres, servidores humildes y audaces del Evangelio de Cristo Redentor y Señor, principio y ejemplar de la nueva humanidad (AG 8, 2-4).

En su anuncio proclaman de manera especial la « Redención copiosa »: es decir, el amor del Padre « que nos amó primero y nos envió a su Hijo como propiciación de nuestros pecados » (1 Jn 4, 10), y que vivifica por el Espíritu Santo a cuantos creen en El.

Esta redención abarca al hombre en su totalidad, y perfecciona y transfigura todos los valores humanos a fin de que « todo encuentre su unidad en Cristo » (Ef 1, 10; 1 Cor 3, 23) y sea llevado hacia su fin: la tierra nueva y el cielo nuevo (cf. Ap 21, 1) (LG 2-4; UR 2) » (const. 6).

¹ Creemos oportuno transcribir el texto original hebraico (TM), que permite comprobar los términos empleados por el salmista para expresar el concepto de redención-redimir (*padút-padat*): *Kî 'im Iahwé bachéséd w'arbeh 'immô padút / w'hû yiphdat 'et-Yisbra'el mikkol 'awonôtaw.*

Los términos *padút-padat* han sido traducidos por los LXX con los términos griegos *lytrôsis-litrousthai*: *Hôti parà tò kyriô tò éleos / kai pollé par'autô lytrôsis / kai lytrôsetai tèn Israêl ek pasôn tón anomión autoû.*

Por eso, « con plena disponibilidad para todo lo arduo, como fruto de la abnegación de sí mismos, viven preocupados por llevar a los hombres la 'Redención copiosa' de Cristo » (const. 20), y han visto en las misiones, « ministerio pastoral extraordinario » del Instituto, « la Redención continuada que el Hijo de Dios actualiza perpetuamente en el mundo por medio de sus ministros » (est. 017).

En las páginas siguientes pretendemos trazar unas pinceladas sobre la carga bíblica que la perícopa encierra, ofreciendo en primer lugar una breve exposición del sentido que ésta tiene en el contexto concreto de un salmo de súplica, como el 130, para pasar en un segundo momento a analizar las valencias bíblico-teológicas más significativas del motivo « redención ».

1. Sentido original de la perícopa

Para comprender el sentido exacto de la expresión es necesario situarla en su contexto originario, que es el de los salmos de « súplica ». De hecho el Sal 130 ofrece la estructura característica de este género de salmos:

a) *Invocación*, que contiene el grito angustiado del hombre que se dirige a Yahwé para pedir ayuda y, antes, para pedir que escuche la súplica. La súplica, en este caso, se dice que arranca de « lo más profundo » (mimma^amaqîm): « Desde lo hondo a tí grito, Señor, Señor escucha mi voz ».

b) *Exposición*: Suele hacer referencia a la situación de peligro concreto que mueve al sujeto a dirigirse a Yahwé. Tal peligro puede encontrar su origen en los enemigos externos (causantes de injusticias y opresión) o en agentes internos. Estos, a su vez, pueden ser de orden biológico, generadores de enfermedades físicas, o de orden psíquico y espiritual, que producen la angustia moral; tales serían principalmente los pecados cometidos contra Dios. En nuestro caso la causa originante de la angustia se sitúa en el corazón mismo del suplicante, agobiado por el peso de los « pecados personales » ('awonôt).

c) *Motivación*: En ella suelen confluír dos elementos: gravedad objetiva del peligro y posibilidad exclusiva de Yahwé de romper la lógica de las coordenadas generadoras de la angustia. Cuando las coordenadas son externas al sujeto, la capacidad liberadora de Yahwé

se pone de relieve mediante la referencia explícita a los grandes prodigios realizados en el pasado en favor de su pueblo oprimido. En nuestro salmo las coordenadas son de naturaleza interna: vinculación pecado-castigo/remordimiento. En ese ámbito sólo resultan válidos, de una parte, el argumento de la capacidad divina de « perdón » (« *porque en ti está el perdón* », v. 4a) y, de otra, (como excusa) la constatación de la universalidad del pecado (« *¿quién podrá resistir?* », v. 3b).

d) *Expresión de esperanza*, que a su vez es *proclamación* del prodigio que el suplicante está convencido de obtener de Dios. La esperanza es descrita aquí con la bella imagen del guardián nocturno, ansioso de que despunte la aurora para dar por concluido el turno y volver a reposar a casa. Como en el momento de la motivación, también aquí el salmista apoya su esperanza en las cualidades que definen al Señor en sus relaciones con su pueblo: *misericordia y fidelidad liberadora*: « *en él está la misericordia y la redención copiosa* » (v. 7b); cfr. v. 3: *en ti está el perdón y así infundes respeto = tiwwarâ*). Estas cualidades del Señor no son algo coyuntural y pasajero sino aquello que configura la acción divina en la historia. Yahwé es efectivamente « *el que redime a Israel de todos sus pecados* » (v. 8).

La perícopa « *copiosa apud eum redemptio* » tiene, pues, un encuadramiento original muy concreto: es empleada por el salmista como fundamento de su esperanza en que Dios le perdonará todos sus pecados, porque el « perdón » (*sel'cha*) es nota constitutiva de su grandeza (cfr Sab 12, 16), generadora del « temor respetuoso hacia él ».

El nivel en el que el salmista coloca la « redención » es claramente teológico: el Dios redentor tiene que habérselas no con un « esclavo » social sino con un esclavo del pecado. Por otro lado, la redención es descrita en términos de « abundancia » (*harbê* = mucho) y de « universalidad », tanto horizontal (la liberación alcanza a todo Israel), como vertical (cancela todos sus pecados: *kol 'awonôtaw*).

2. Raíz bíblica del tema de la redención

A. Semántica de la redención en el A.T.

El tema de la redención se encuadra en el ámbito del tema más amplio de la « liberación » que, en cuanto tal, puede cubrir diversos campos semánticos (psicológico, sociológico, político, teológico). En todos estos campos, la liberación comporta el movimiento de un término *a quo* de negatividad hacia un término *ad quem* de mayor positividad.

La liberación por antonomasia en el A.T. es la de Egipto, que habría de convertirse en paradigma de todas las demás liberaciones históricas, a nivel colectivo y a nivel individual, y en punto de referencia etiológico para la autoidentificación de Israel como pueblo. Por ello, en los momentos de dificultad, el pueblo podrá invocar a Yahwé con la súplica: « Acuérdate de la comunidad que adquiriste antaño, de la tribu que rescataste (*ga'alta*) para que fuese posesión tuya » (Sal 74, 2). La liberación de Egipto llega a ser presentada por el Documento « sacerdotal » (P), como evento « constitutivo » del pueblo de Israel como « pueblo de Yahwé » (cfr Ex 6, 7). Pero, aún en este caso, tal evento aparece en relación con la alianza pactada con Abrahán. Ello significa que la liberación de Egipto no excluye el carácter de « restauración » o readquisición por parte de Dios que, aunque no hubiera revelado aún su nombre, ya había establecido un lazo especial con Abrahán y su descendencia².

Por ello no fué difícil a los hagiógrafos aplicar a la acción liberadora de Dios todo el vocabulario « sociológico » de la liberación-rescate. El mismo Exodo, junto al vocabulario característico « hacer salir - hacer entrar », no dudará en usar los términos más específicos de la liberación-rescate: « Me he recordado de mi alianza... Por eso os *haré salir* (*yasá*), os *salvaré* (*našal*), os *rescataré* (*ga'al*) » (Ex 6, 6). Los términos más frecuentemente aplicados a la acción liberadora de Dios son *salvar-defender* (*yascha'*, de tono marcadamente forense) y *rescatar* (*padah* y *ga'al*). Los dos últimos son usados indistintamente para indicar la idea de « rescate » de personas o co-

² Los conceptos de « redención » (*ge'uláh*) y de « adquisición » (*se'egulláh*) van íntimamente unidos en la reflexión teológica del A.T. Se trata de dos dimensiones de una misma acción de Dios: Yahwé crea su pueblo a través del mismo acto con que lo libera de la esclavitud de Egipto. Por ello no podemos compartir la opinión de S. LYONNET, que vincula la « redención » (aspecto puramente negativo) al acto liberador de Egipto, y la « adquisición » (aspecto positivo) a la alianza sináptica (*Sin, Redemption, and Sacrifice. A Biblical and Patristic Study*, Rome 1970, 111).

sas, previo pago del precio pertinente³. El verbo *ga'al*, es especialmente conocido en su forma participial, «*go'el*», que designa el pariente encargado de «rescatar» o «vengar» al familiar esclavizado, depauperado o asesinado.

Evidentemente, en la aplicación de estos términos a la acción liberadora de Dios en relación con su pueblo, desaparece prácticamente la idea de «pago». No así la de «readquisición», por cuanto Israel será siempre considerado como «herencia» (*g'ulab*) del Señor, especialmente a partir de la primera «adquisición» liberadora del éxodo (cfr Ex 15, 18).

El paradigma «liberación-redención» reaparece en forma especialmente viva con ocasión de la segunda gran emergencia histórica de la esclavitud babilónica. El Segundo Isaías es pródigo en la recuperación de este vocabulario⁴. De hecho la liberación de Babilonia es interpretada como un «segundo éxodo» (cfr 44, 22ss.; 48, 20; 48, 23; 51, 10). Significativo el oráculo de 43, 1, que contempla a Israel como el pueblo que ha tornado a ser propiedad de Yahwé: «te he redimido, te he llamado por tu nombre, tú eres mío». Para el profeta, Dios es y será, a lo largo de la historia, el «redentor» (*go'el*) por antonomasia.

Con este título se dirige a Yahwé el salmista en sus himnos, plegarias y acciones de gracias (Sal 19, 15; 78, 35; cfr Is 63, 16). Este será también el «nombre» del vengador en quien Job, desde lo hondo de su experiencia dolorosa, pone su confianza: «Creo que mi rescatador (*go'el*) está vivo y al final se alzaré sobre el polvo». El grito de Job encierra todo el dramatismo y falta de lógica del momento: tras lamentarse del abandono y de la incompreensión de sus allegados y amigos, y sobre todo de la persecución a que se siente sometido por parte de Dios, piensa en un «tercero» que se alzaré para reivindicar su causa. La identidad de ese tercero resulta imposible, fuera de la lógica, como resulta fuera de la lógica que, en su invectiva contra Dios, aspire a «ver a su Dios» (19, 26). La lectura en clave de «resurrección», tras la muerte, como querían S. Jerónimo, S. Gregorio Magno y otros, queda excluída por el resto

³ Cfr. J.F.A. SAWYER, *Semantics in Biblical Research*. New Methods of Defining Hebrew Words for Salvation, London 1972, 366 ss.; C. STUHLMUELLER, *Creative Redemption in Deutero-Isaiah*, Rome 1970, 100. J.J. STAMM (*Erlösen und Vergeben im Alien Testament*, Bern 1940, 30) hace notar que, aún coincidiendo ambos verbos en la idea central de rescate mediante el pago de una suma de dinero, ofrecen un uso diferenciado: mientras el verbo *padab* es usado en el contexto comercial en general, *ga'al* aparece siempre en contexto personal y familiar.

⁴ Cfr. C. STUHLMUELLER, *Creative Redemption*, 59 ss.

del discurso (cfr 17, 13.15.16)⁵. La clave de explicación hay que buscarla probablemente en el desdoblamiento psicológico producido por la crisis a que Job se ve sometido. Ello le llevaría a contemplar a Dios, sea como el « enemigo » que le ha postrado en el polvo, sea como el « salvador » que, al final, se alzaría para defender su causa frente a todos sus enemigos. Una lectura posterior, en la lógica del desarrollo de la revelación, ha podido « resolver » la paradoja en clave cristológica: ese « tercero » será Cristo, el auténtico redentor, que habría de asumir hasta sus últimas consecuencias la causa del hombre.

B. Semántica de la redención en el N.T.

El N.T. interpreta la obra de Cristo en clave esencialmente soteriológica. « Hoy os ha nacido un salvador » (*sôtêr*), proclaman los ángeles al anunciar el nacimiento del Señor (Lc 2, 11). Y el nombre que le será impuesto será precisamente « Jesús » (de *yascha'* = salvar). Toda la obra de Jesús será también interpretada en clave « liberadora » (liberación de la enfermedad, de la opresión económica, social, religiosa).

S. Pablo llevará a cabo un marcado proceso de teologización: la potencia opresora es el pecado (*hamartía*), y la intervención liberadora por antonomasia, el sacrificio de Cristo en la Cruz. La consecuencia ético-religiosa es también radical: los que han dado muerte al pecado (y al hombre viejo), a través de la inserción existencial en Cristo, muerto y resucitado, no pueden seguir ya viviendo en el pecado (Rom 6, 1 ss).

Desde esta perspectiva de opresión-liberación del pecado, Pablo recupera todo el vocabulario de la liberación del A.T. y, a través de él, la gran tradición teológica de la función liberadora de Dios. Pero con algunas peculiaridades. No se debe olvidar que Pablo lee el A.T. no en hebreo sino en la versión griega de los LXX. Ello permitirá a Pablo y a los escritores del N.T. el empleo de lexemas con connotaciones semánticas nuevas. Así, los campos semánticos de

⁵ La interpretación que proyecta la « reivindicación » de Job más allá de la muerte es sugerida por la traducción de la Vg que, como otras muchas, hacen del v. 26 una lectura claramente adaptada: « Me rodearé otra vez de piel / y con mi carne veré a mi Dios ». Tal « adaptación », sin embargo, en línea con la interpretación posterior cristiana fundada en la esperanza en la resurrección del cuerpo, no está legitimada por el texto. Este supone, más bien, que la experiencia de la rehabilitación ansiada se sitúa en el marco de la existencia histórica, cuando Job esté ya reducido a pura piltrafa: « después que (*'achar*: sentido temporal y no local) me arranquen (significado primero de *naqaf*) la piel, ya sin carne (*mibb'eschari*) veré a Dios ».

padâ y *ga'al* son cubiertos por los correspondientes a *lytroûsthai-lytrôsis* (redimir-redención). Junto a ellos aparecen también los campos introducidos por los lexemas *eleutheroûn* (liberar) y *sôzein* (salvar), en un contexto de escatología tanto futura como realizada.

Tratando de sintetizar las características más destacadas del motivo « redención » en los escritos del N.T. y especialmente en las cartas de S. Pablo, podríamos señalar las siguientes:

a) Normalmente los términos específicos de la « redención » (*lytroûsthai* etc) suelen aparecer en aquellos pasajes en que se quiere presentar a Cristo en continuidad con la actividad liberadora del Dios del A.T., especialmente la realizada en el éxodo, avalada después con la donación de la ley sináitica. Esta referencia al A.T. se hace sobre todo evidente en la carta a los Hebreos, que pone de relieve la figura de Jesús como gran Sacerdote de la Nueva Alianza.

b) El recurso a los términos específicos de « redención-rescate » es relativamente escaso. De hecho, *lytron* (rescate) aparece sólo dos veces en todo el N.T. (S. Pablo no lo usa nunca)⁶ y el sustantivo *lytrôtês* (redentor) aparece una sola vez, aplicado a Moisés (Act 7, 35); tres veces aparece *lytrôsis* (redención). Algo más frecuente es *apolytrôsis* (10 veces). Esta relativa parquedad en el uso del vocabulario característico de la redención se debe probablemente a la convergencia semántica, cada vez más marcada, entre los conceptos de redención, salvación y reconciliación (cfr Lc 1, 68; 2, 32).

c) La terminología de la redención suele connotar el aspecto « costoso » de la salvación no sólo por la altura o dignidad del « pagante » (cfr el uso del término *timê* en 1 Cor 6, 20) sino también por su carácter « doloroso ». De ahí que el tema de la redención aparezca en estrecha relación con el sacrificio del Calvario, con referencia explícita a la sangre derramada: la redención se opera *mediante la sangre de Cristo* (*diâ tou haimatos*: Act 20, 28; Ef 1, 7; Col 1, 14)⁷. La unidad inseparable entre dignidad y dolor alcanza el clímax de expresividad en 1 Pe 1, 18, donde la idea de dignidad se une en forma adjetiva con la sangre de Cristo: hemos sido redi-

⁶ El término equivalente, *antilytron*, aparece una vez en 1 Tim 2, 6: « Jesucristo se entregó como precio de la libertad de todos ». Pero el recurso a este vocablo es un indicio de que nos encontramos en un horizonte teológico posterior a Pablo.

⁷ La presencia en Col 1, 14 del sintagma *diâ tou haimatos autoû*, testimoniada por la versión de la Vg y por algunos códices griegos, no es avalada por los principales códices.

midos no a base de oro o plata sino mediante la « *sangre preciosa* » de Cristo (*timiô haîmati*).

La conexión redención-sangre hace que frecuentemente la redención vaya asociada también al ritual de la « purificación », en el que entraba expresamente la sangre: « Pero todos gratuitamente habéis sido rehabilitados mediante el *rescate* (*apolytrôsis*) operado por Cristo-Jesús... Dios lo ha puesto ante nosotros (« *proétheto* »: referencia a la cruz) como lugar donde *se expían los pecados* (*hylastêrion*) *con su propia sangre* » (Rom 3, 24-25). La referencia al código de la « expiación » no implica, sin embargo, que Pablo quisiera dar a la muerte de Cristo un carácter propiamente « cultural », como haría más tarde el autor de la carta a los Hebreos. De hecho ni S. Pablo ni los Evangelios atribuyen a Cristo funciones sacerdotales⁸.

d) El proceso de teologización del concepto « redención » introduce en el mismo una connotación de radical positividad. La redención se identifica con el perdón de los pecados (cfr Ef 1, 7; Col 1, 14), a través del cual el hombre se reconcilia con Dios⁹, e.d., reconstruye su unidad con él, su condición de « propiedad » del Señor. En esta línea deben entenderse las diversas referencias al tema de la « adquisición » (comprar, adquirir, 1 Cor 6, 20; 7, 22; Gál 3, 13 4, 5; Apoc 5, 9; 2 Pe 2, 1). La integración de ambos campos semánticos es explícita en Ef 1, 14, donde el Espíritu Santo es presentado como « garantía de nuestra *herencia para redención* del pueblo de *su propiedad*, para alabanza de su gloria ». En Act 20, 28 se dirá que el nuevo pueblo redimido es la Iglesia.

Esta connotación positiva viene expresada especialmente a través del código de la « vida ». Al igual que el motivo más amplio de la « salvación », el motivo de la « redención » evoca toda la tensión que el binomio muerte-vida introduce en el existencial cristiano, y que, en terminología ya clásica, viene denominada como tensión entre el « ya » y el « aún-no ». La redención hace referencia, evidentemente, al « pecado » y a las categorías que actúan en la misma onda. Pablo usa frecuentemente la tríada *pecado-ley-muerte*, evocada en el doble grito de esperanza de redención definitiva, lanzado por los que ya poseen el Espíritu y por la creación entera, grito que, al mismo tiempo, testimonia la tensión que comporta la aplicación efectiva del dinamismo redentor (Rom 8, 19.23).

⁸ Cfr. A. VANHOYE, *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament*, Paris 1980, 69 ss.

⁹ F. BÜCHSEL, art. *apolytrôsis*, ThWNT IV, 357.

La referencia al pecado, como término *a quo*, no se presenta, pues, como límite sino como puerta abierta hacia la positividad de la vida, entendida tanto en términos de existencial cristiano como de comportamiento ético (« caminar en una vida nueva », Rom 6, 4). Todo ello no es sino el reverso del significado polivalente de la muerte de Cristo. Para S. Pablo, que ha puesto la cruz en el centro de su reflexión teológica (1 Cor 2, 2), la muerte de Cristo es, en realidad, muerte a la muerte y, por tanto, apertura definitiva al triunfo de la vida (cfr. Rom 6, 9 ss). S. Juan recogerá esta misma idea describiendo la muerte de Cristo como un « ser levantado en alto » (*hypsôthênai*). En su estilo típico de expresión a dos niveles, el autor contempla, más allá de la ignominia de la crucifixión, el triunfo y exaltación del Redentor (cfr. Jn 3, 14; 8, 28; 12, 32) que, desde la cruz, « atrae hacia sí a todos los hombres ». Es el triunfo cantado por el autor del Apocalipsis en el himno al « Cordero », « rey de las naciones » (15, 3-4).

e) La proyección esencialmente positiva de la « redención » es incompatible con la interpretación frecuente, especialmente desde tiempos de S. Anselmo, que contempla la intervención redentora de Dios en Cristo como un acto destinado a « satisfacer » su justicia. La « justicia distributiva » (de acuerdo con los méritos o deméritos) sería la cualidad fundamental de Dios. De ahí que, incluso el amor, estaría subordinado a ella. En la redención, a través de la muerte vicaria de Cristo, Dios habría manifestado su amor dando al hombre pecador el instrumento para una « satisfacción » a la altura de la ofensa cometida contra la dignidad infinita de Dios. El perdón simple y llano, como puro fruto del amor, sería imposible para Dios¹⁰. A la vista de tan sutiles elucubraciones sobre la escala de valores en el obrar de Dios, tenemos que considerar una fortuna que Jesús no hubiera leído los escritos de S. Anselmo antes de contarnos la parábola del « hijo pródigo » porque, de haberlo hecho, nos habiéramos quedado sin la parábola más bella sobre el amor gratuito del Padre¹¹.

En la base de la concepción « justiciera » de la redención está una interpretación del término « dikaiosynê » más en la línea de la tradición jurídica romana que en la de la historia salvífica.

¹⁰ S. ANSELMO, *Cur Deus Homo*, I.12.13, Madrid (BAC) 1972, 776.780.

¹¹ Sobre los diversos códigos de interpretación de la idea de redención remitimos a nuestro artículo « La redenzione come liberazione », en: L. ALVAREZ VERDES - S. MAJORANO, *Morale e redenzione*, Roma 1983, 33-64. Especialmente p. 39 ss.

Todavía en nuestro siglo H. Lesêtre, en su artículo sobre la « redención » del *Dictionnaire de la Bible*¹², podía poner como uno de los puntos fundamentales de la doctrina paulina el nexo intrínseco entre « justicia » y « satisfacción »: « Sacrificando a su Hijo, Dios ha satisfecho las exigencias de la justicia, por cuanto a nosotros se refiere ». Y, como prueba, cita el texto de Rom 3, 25, según el cual, Dios habría entregado a su Hijo como víctima de propiciación « para así manifestar su justicia ». Evidentemente Lesêtre no ha asumido aún el concepto, común entre la mayoría de los exegetas modernos, de « justicia salvífica » que, ya en el A.T., intentaban evidenciar los hagiógrafos al establecer el paralelismo entre fidelidad (*'emeth*) y justicia (*sedeq*). Cfr. Sal 142, lss. La justicia que Dios manifiesta, al permitir la muerte de su Hijo, se identifica con la « fidelidad » a sus promesas de amor y misericordia hacia su pueblo y hacia la humanidad entera¹³.

La redención, pues, está esencialmente anclada en el amor del Padre y en la entrega proexistencial de Cristo. Es revelación del amor comprometido hasta el máximo y, en cuanto tal, llamada a una respuesta incondicionada. Existen evidentemente en la Biblia frecuentes referencias al « castigo » por parte de Dios, pero siempre en la onda de la fidelidad y del amor. Si Dios castiga, escribe el autor del libro de la Sabiduría, es « para que nos corrijamos, de modo que al juzgar tengamos en cuenta su bondad » (12, 22). En esta bondad infinita se apoya Jeremías para poner en boca de Yahvé la apremiante llamada a Israel para que torne a su Señor (3, 14).

f) La redención lleva una marca esencialmente cristocéntrica. Dios aparece evidentemente como el organizador último de todo el proceso redentor. Pero el verdadero protagonista es Cristo. El fue y sigue siendo nuestra redención (1 Cor 1, 30). Prueba de ello es el recurso frecuente a las expresiones « en él » y « a través de él » (Rom 3, 24; Col 1, 14; Ef 1, 7). La redención no puede, pues, ser considerada como un producto terminado, con una eficacia autónoma. La redención se hace realidad sólo en la comunión efectiva con Cristo. Nada, pues, más opuesto a la concepción bíblica que una redención entendida como almacén de frutos a los que mecánicamente se puede tener acceso a través de determinados ritos (sacramentos). Peligro al que fácilmente conduce una concepción de

¹² H. LESÊTRE, « Redemption », en: *Dictionnaire de la Bible* V, Paris 1912, 1007-1016. Hic 1012.

¹³ Cfr. S. LYONNET, *Quaestiones in Epistulam ad Romanos*. Prima series, Roma 21962, 162 ss.

la redención demasiado marcada por lo jurídico y replegada sobre el concepto de « satisfacción vicaria » plenamente realizada ya por Cristo. Los sacramentos nunca podrán perder el carácter de « signo » de la realidad « significada », que, en el caso, no es un producto perfectamente terminado sino una categoría dinámica, real pero no plenamente actualizada por parte del creyente.

3. La idea de « abundancia » en relación con la redención

La idea de « abundancia », referida a la redención no es una originalidad del Salmo 130 (« copiosa redemptio ») sino que se encuentra presente en toda la Biblia y de modo muy especial en el N.T. Tal presencia es particularmente marcada en los textos mesiánicos, que describen la grandiosidad de la liberación del Mesías en términos de « cielos nuevos » y « tierra nueva ». Incluso la liberación del segundo éxodo será para el Deutero-Isaías una gesta de grandeza tal que no dudará en considerarla como una nueva creación o « redención creadora »¹⁴. En el rabinismo se puede citar la conocida expresión « hōscha'na rabbah », usada en el contexto de la fiesta de las « cabañas », y que, literalmente, vincula los conceptos de salvación y abundancia-grandeza¹⁵.

Para el N.T., la idea de « abundancia », en el marco amplio de la liberación-salvación y de la vida nueva, constituye uno de los presupuestos fundamentales del mensaje cristiano. La redención operada por Cristo es radical y universal. S. Juan resume la acción salvadora de Cristo como expresión suprema del amor universal del Padre: « Porque así demostró Dios su amor al mundo, llegando a dar a su Hijo único para que *todo el que le preste adhesión* tenga vida definitiva y *ninguno perezca* » (3, 16).

A la prueba de amor universal del Padre que está en los cielos deberá corresponder por parte del hombre un amor sin fronteras, incluso hacia los enemigos. Ello será condición fundante de la ética del Reino (Mt 5, 46-48).

La idea de « abundancia » se hace presente en el pensamiento

¹⁴ Véase la obra arriba citada de C. STUHLMUELLER, que lleva por título precisamente *Creative Redemption in Deutero-Isaiah*; IDEM, « The Theology of Creation in second Isaiah », *CBQ* 21 (1959) 429-467. La misma idea viene reflejada en los títulos de otras publicaciones sobre el Deutero-Isaías, como las de E. HESSLER, *Gott der Schöpfer. Ein Beitrag zur Komposition und Theologie Deuterjesaias* (tesis doct.), Greifswald 1961; P.B. HARNER, « Creation Faith in Deutero-Isaiah », *VT* 17 (1967) 298-306.

¹⁵ Así denominaban también la palma (*lulab*) usada en la procesión de la fiesta de las cabañas.

soteriológico paulino a través de una variada gama de expresiones, fórmulas y esquemas. De ellos hemos seleccionado los tres siguientes: a) expresión « por muchos » (*hyper pántôn-pollôn*); b) binomio *abundancia-sobreabundancia* (*pleonázein-hyperperisseúein*); c) expresiones de *plenitud* (*plêrês-plêrôma*).

a) Las expresiones « por todos » (*hyper pántôn*), « por muchos » (*hyper pollôn*), « por vosotros » (*hyper hymôn*), « por la vida del mundo » (Mc 14, 24; Lc 22,20; Jn 6, 51; 1 Cor 11, 24; 2 Cor 5,21; Gál 1, 4) coinciden en subrayar la idea de universalidad de la eficacia redentora. La partícula « por » (*hyper*) expresa la autodonación existencial de Cristo por la causa del hombre. Autodonación, sin embargo, no quiere decir necesariamente ofrenda « sacrificial », aún cuando los textos en que la fórmula aparece digan evidentemente referencia especial al acto supremo de autodonación en la cruz.

La universalidad de la acción redentora es lógica consecuencia de la universalidad del amor. Como el amor de Dios no tiene fronteras, así los frutos de salvación no tienen límite, ni en profundidad (libera de la potencia en cuanto tal pecado, hace totalmente libres, da la vida plena, la vida eterna), ni en extensión: alcanza a todos los hombres e incluso al cosmos « reconciliándolo » con Dios (2 Cor 5, 19) e infundiendo en él la aspiración a la redención plena y definitiva (Rom 8, 20 ss).

b) El binomio *abundancia-sobreabundancia* está especialmente presente en Rom 5. Para dar a entender la grandiosidad de la salvación operada por Cristo (Rom 5, 1 ss), Pablo desarrolla a partir de 5, 12 una argumentación, frecuente en el rabinismo, de tipo *a minore ad maius* (*qal wachômer*), sirviéndose de las partículas *ei gâr - pollô mâllon*: « Si por el delito de uno (Adán) murieron muchos (*polloî*), tanto más quienes han recibido la abundancia (*perisseían*) reinarán para la vida a través de Cristo » (Rom 5,15; cfr. 5, 17. Y tras la contraposición Adán-Cristo viene la contraposición entre *Cristo y la ley*, también en clave de *abundancia-sobreabundancia*: « la ley hizo su entrada en el mundo para que *abundase* (*pleonássê*) el pecado. Pero donde *abundó* (*epleónasen*) el pecado allí *sobreabundó* (*hypereperisseusen*) la gracia (5, 20).

Esta correlación de *abundancia-superabundancia* está en la base del malentendido que dará pie al discurso de Rom 6. Tal correlación, efectivamente, la entiende Pablo no en clave antropológica sino cristológica. La redención operada por Cristo superó ciertamen-

te la negatividad del pecado. Pero el creyente que, por el bautismo, ha muerto al pecado y se ha incorporado a Cristo, ha asumido tal superación no como estímulo para aumentar la negatividad hamartiológica sino como dinamismo propulsor de una vida nueva (6, 1. 15).

c) Expresiones de plenitud (*plêrôma-plêrés*). El autor del IV Evangelio presenta al Logos encarnado como portador de « plenitud » (*plêrés*) de gracia y de verdad (Jn 1, 14), de la que todos hemos sido hechos partícipes (1, 16). La idea de plenitud es puesta por el autor de la carta a los Colosenses en relación con la « divinidad », que estaba realmente (*sômatikôs*) presente en Jesús. De esa « plenitud » (*plêrôma*) han sido « llenados » (*peplêrômenoi*) los creyentes (Col 2, 9-10). Si en Jn 1, 14 la participación en la plenitud de Cristo puede ser vista en conexión con el misterio de la encarnación, en Col 2, 9-10 tal participación está centrada en la obra redentora, momento tomado en consideración en la misma propuesta del tema de la carta (1, 14): Debéis vivir, escribe, « fortalecidos en todo aspecto (*en pásê dynámei dynoúmenoi*) por el poder que irradia de El... Porque El nos sacó del dominio de las tinieblas, trasladándonos al reino de su Hijo amado, en el que obtenemos la redención (*apolytrôsis*) y el perdón de los pecados ».

Recuperando el lenguaje ritual del A.T., la carta a los Hebreos compara la eficacia de la acción redentora de Cristo con la de los antiguos sacrificios, recurriendo al esquema semejanza, diferencia, transcendencia. No obstante las posibles semejanzas entre el sacrificio de Cristo y los sacrificios de la Antigua Alianza, hay diferencias fundamentales tanto en línea de profundidad (purifica de todos los pecados) como de extensión: la fuerza purificadora de la sangre de Jesús alcanza a todos los hombres. La pluralidad y repetición de los sacrificios del A.T. eran una prueba de su imperfección. La perfección total y la eficacia absoluta del sacrificio de Cristo, en cambio, hacen inútil e imposible su repetición (8, 13). Es lo que sucede a nivel de revelación: Cristo, Palabra plena y definitiva, trasciende y da plenitud a las reiteradas palabras parciales dirigidas por Dios a los padres y profetas del A.T. (1, 2).

Síntesis

La idea de redención en su sentido originario, de carácter social (rescatar al esclavo y al endeudado o vengar la muerte de alguna persona próxima) está ampliamente presente en el A.T. La aplicación

del concepto a las relaciones de Yahwé con su pueblo, introdujo, sin embargo, una marcada transformación semántica. Dios redime, ante todo, del pecado y de las diversas formas históricas de que el pecado se sirve para oprimir al hombre. La descripción, por ejemplo, de la liberación de Egipto pondrá de relieve la estrecha relación de la redención, por una parte, con el pecado del hombre (el Faraón será símbolo de la opresión y del mal) y, por otra, con la fidelidad y misericordia de Dios que, a través de su intervención redentora, hace de Israel el pueblo « suyo »: « Dios os amó, fue fiel al juramento hecho a vuestros padres, os liberó con brazo potente y os rescató de la casa de la esclavitud... » (Dt 7, 6-8; cfr. Dt 9, 6; Ez 16, 60-63).

La aplicación directa al ámbito del pecado es clara en los Profetas y en los Salmos. Is 44, 22 pone en la base de la invitación divina a la conversión precisamente la voluntad de perdón de Yahwé: « He disipado como niebla tus rebeliones y como nube tu pecados: vuelve a mí, *que soy tu redentor* ».

El autor del Salmo 130, al entender la redención en contexto explícito de liberación del « pecado », se inserta, por tanto, en una tradición teológica ampliamente presente en el A.T.

Sobre la interpretación alfonsiana del Sal. 130, sin embargo, hay que hacer algunas precisiones. Como en todo texto bíblico, especialmente del A.T., hay que distinguir diversos niveles de sentido. Una distinción ya clásica es la de sentido « literal » y sentido « pleno » o sentido que tiene en cuenta el proceso ulterior de la revelación. La exégesis científica centra su atención en el sentido literal, que es el que emerge inmediatamente del texto, sin que ello suponga cerrar las puertas a lecturas realizadas en claves diversas. En su obra *Traduzione dei Salmi*¹⁶ S. Alfonso no se ha dejado llevar por escrúpulos científicos sobre la distinción de sentidos, no obstante manifestar explícitamente su intención de mantenerse dentro de los límites del sentido literal¹⁷. Así, al comentar el Salmo 130, 7, tras la transcripción del texto latino: « *Quia apud Dominum misericordia; et copiosa apud eum redemptio* », escribe sin ambages: « Aquí señala el profeta el fundamento de todas nuestras esperanzas, que es la sangre de Cristo, con la cual debía redimir al género humano; por ello dice: porque la misericordia en Dios es infinita

¹⁶ ALFONSO DE' LIGUORI, *Traduzione de'salmi e de'cantici che si contengono nell'officio Divino*, Napoli 1774.

¹⁷ Cfr. L. ALVÁREZ VERDES, *La traducción alfonsiana de los salmos. Análisis crítico y valoración pastoral*, en: *SH* 38 (1990) 197-223.

y puede muy bien redimirnos con auxilios abundantes de todos nuestros males ».

Hay que reconocer, sin embargo, que, si desde el punto de vista exegético, la interpretación alfonsiana debe considerarse inadecuada y anacrónica, desde el punto de vista del ulterior desarrollo de la revelación resulta totalmente válida. El cristiano sabe que la redención por antonomasia del pecado es la operada por Cristo. Con tal convicción puede legítimamente asumir la invocación del salmista como plegaria del hombre redimido para dirigirse al Dios de Jesús, Redentor de la humanidad. Más aún, el cristiano y, especialmente, el apóstol están llamados a expresar, con palabras y con obras, la fe profunda del salmista en la voluntad redentora de Dios, de la que ahora cuentan, además, con el aval de la actuación redentora decisiva en Cristo.

La inserción del texto en un escudo lo transforma en lema de quienes se sirven de él. A una congregación misionera o apostólica se le aplican con toda razón las consignas que Pablo señala para su apostolado. Ante todo la convicción de que el apóstol recibe su « competencia » de Dios (2 Cor 3, 6). En segundo lugar, que esa competencia le capacita para contemplar sin velo (*anakekalymmenô prosôpô*, 3, 18), a diferencia de lo que le ocurría a Moisés, la gloria del Señor para, después, proyectarla, como el espejo, (*katoptrizómenos*), al mundo entero. Esta gloria (*dóxa*) no es sino la del Señor muerto y resucitado. En términos de « difusión de gracia » dirá Pablo más adelante (2 Cor 4, 15): el objetivo de la evangelización « sois vosotros, de modo que la gracia, al extenderse a más y más gente (*dià tôn pleiónôn*), haga que se multiplique y sobreabunde (*perisseusê*) la acción de gracias para gloria de Dios ».

En este contexto, el recurso al versículo 7 del s. 130, para el escudo de la Congregación Redentorista, nos parece perfectamente justificado ya que parte de una lectura teológico-cristológica suficientemente avalada por el N.T. El hecho de que en el salmo el sujeto « redentor » sea Dios, no impide el discurso sobre la obra « redentora » de Jesús ya que, aún en el N.T., los textos que hablan de la « redención », tienen como sujeto último a Dios, que es quien pone en acto la obra redentora de Jesús (cfr. Ef 1, 7; Col 1, 14).

En el uso de la semántica de la redención conviene, sin embargo, evitar el peligro de una aplicación demasiado « sociológica » de la misma, superada ya incluso en el A.T. Cuando entran las categorías de « pecado » y, por tanto, cuando intervienen como actores Dios y Cristo no es posible hablar de « rescate » (transacción) en sentido propio. Por eso, como hemos hecho notar, en el voca-

bulario neotestamentario de la « redención » faltan casi totalmente aquellos términos que pueden ofrecer un riesgo mayor de malentendido. La palabra « rescate » (*lytron*), por ejemplo, está prácticamente ausente (a excepción de Mt 20, 28 y par.); de igual modo, por más que pueda resultar sorprendente, no viene aplicada nunca a Jesús la denominación de « redentor » (*lytrótês*). Por otra parte, las expresiones que hacen referencia a la « compra » deben entenderse metafóricamente, como simple expresión de la « nueva pertenencia a Dios ». Las elucubraciones medievales sobre el tema del « rescate », con las características representaciones de la entrega de la transacción al « Diablo », no tienen, pues, el más mínimo fundamento bíblico.

La semántica de la redención debe contemplarse, como lo hace Pablo, en el contexto más amplio de la liberación y de la vida nueva traídas por Cristo, con la connotación especial al gesto supremo de autodonación proexistencial en la cruz.

Por ello, el apostolado es, en definitiva, apostolado del amor redentor, e.d., del amor que, por una parte, lleva el compromiso de servicio hasta las últimas consecuencias (*dià tou báimatos*), a imitación del amor del Redentor, y, por otra, desarrolla su cualidad « inquiriente » tratando de identificar las diversas formas, incluso las más sutiles, de plasmación histórica de la opresión generada por el pecado. Un apostolado que no tome en serio esta dimensión « inquiriente », refugiándose en fundamentalismos de carácter trascendente, no podrá actualizar el dinamismo redentor del mensaje cristiano, porque la redención habla de « sangre » en sentido real y concreto. Y, del mismo modo que la muerte de Cristo fue muerte a la muerte, la sangre redentora está destinada a cancelar toda mancha de sangre dejada por el paso de la opresión.

Así entendido, el motivo de la redención debe considerarse de altísima actualidad, ya que no sólo recubre la gama de valencias del motivo, tan actual, de la liberación, sino que hace emerger otras específicas de no menor incidencia histórica. La « redención », con sus connotaciones de « dolor », como fruto del pecado, y de « readquisición », pone de relieve, de una parte, la dimensión provocativa del dolor humano frente al cual no puede quedar impassible ningún « redimido », y, de otra, la dimensión originaria y constitutiva de la vocación del hombre a su plena realización. La liberación cristiana no es fruto eventual del progreso sino actualización progresiva del derecho constitutivo de llegar a ser plenamente aquello que se es. La redención recoge la dimensión utópica de la liberación, dándole el carácter de perenne « reconquista ».

SUBSIDIA

HERNAN ARBOLEDA VALENCIA

REGESTO DELLE LETTERE DI S. ALFONSO MARIA DE LIGUORI PUBBLICATE ED INEDITE, CHE SI TROVANO NELL'ARCHIVIO GENERALE STORICO REDENTORISTA

INTRODUZIONE

Nello *Spicilegium Historicum C.SS.R.* degli anni 1988-1989¹, ho pubblicato in latino un Regesto di 1.025 manoscritti di S. Alfonso, tra i quali 866 lettere. Adesso, finito l'ordinamento di tutte le sue lettere, autografe o in copia, presenti nell'Archivio Generale, mi è sembrato opportuno dare alla luce un nuovo regesto più semplice ed in italiano, ma soltanto delle lettere.

Ecco la somma di tutte le lettere conosciute scritte da S. Alfonso:

Quelle autografe, sono 968. La *segnatura* è 0501: SAM.

Le copie sono 958. La *segnatura* è 0502: SAA. Totale: 1.826.

Inoltre, nel *Processo di Beatificazione* di S. Alfonso, vengono menzionate altre 479 lettere, di cui conosciamo soltanto il luogo, la data, *l'incipit* e *l'explicit*. Si trovavano certamente presso il Postulatore della Causa l'anno 1789, ma in seguito furono disperse, (regalate come reliquie o date a chi aveva contribuito alle spese della medesima causa). Le ho registrate con la *segnatura*: 0504: SAA/04. Con queste, il totale delle lettere conosciute sale a 2.305.

Sono lettere diverse, esclusi quindi i doppioni. Consideriamo lettere, anche quelle *circolari*, *pastorali*, *procuratorie*, *testimoniali*, cioè tutti gli scritti in forma di lettera ai confratelli, ai sacerdoti, ai parroci, al Sommo Pontefice, ecc., ma non gli *opuscoli* del Santo pubblicati in *forma di lettera* e diretti ad un predicatore o ad un vescovo.

Il presente regesto comprende le 1.826 lettere sopra menzionate. Ma i numeri marginali sono 1827, perché la lettera del 19.12.1744 scritta al P. Francesco Saverio Rossi CSSS, va divisa in due numeri (109 e 110): uno per la parte autografa e l'altro per la parte in copia autentica, che si conservano nell'Archivio Generale.

Sono numerate progressivamente, secondo l'ordine cronologico, ed in ogni lettera si indicano il luogo e la data, un breve riassunto dell'argomento principale, la *segnatura* e l'edizione, se c'è.

Ho ommesso le lettere *disperse*, di cui non conosciamo il testo.

Alla fine si trova un Indice di destinatari, nel quale vengono citati i numeri marginali. Ai *destinatari* ho aggiunto *l'argomento* di alcune lettere, per facilitare la ricerca.

¹ *Spicilegium Historicum CSSR*, 36-37 (1988-1989) 315-483.

Le sigle e le abbreviazioni utilizzate nel presente Regesto, sono le seguenti:

A	<i>Analecta CSSR</i> , Roma 1 (1922) ss.
ASA	<i>Gli Amici di S. Alfonso</i> , Palermo-Uditore 1 (1933) ss.
CBB	AA.VV., <i>S. Alfonso de Liguori. Contributi bibliografici</i> , Brescia 1940.
CSA	G. CACCIATORE, <i>S. Alfonso de Liguori e il Giansenismo</i> , Firenze 1942.
DA	<i>Documenta authentica facultatum et gratiarum spiritualium, quas Congregationi SS.mi Redemptoris S. Sedes concessit</i> . Regensburg, 1903.
EPC	<i>Epistulae Ven. Servi Dei P. Pauli Cafaro, C.SS.R.</i> , Roma, 1934.
Lettere	<i>Lettere di S. Alfonso Maria de Liguori</i> . Roma 1887, Vol. I-III.
Lettres	<i>Lettres de S. Alphonse-M de' Liguori</i> . Trad. P.F. DUMORTIER) 2e. partie, tome 2, Bruges 1893. Si cita così: <i>Lettres</i> , II, 2, e il numero corrispondente.
SA	<i>Sant'Alfonso</i> , Pagani 1 (1930) ss.
SC	<i>Nel secondo centenario della nascita di S. Alfonso M. de Liguori</i> , Roma, 1894.
SGM	<i>S. Gerardo Maiella</i> , Materdomini 1 (1901) ss.
SGIAM	S. GIAMMUSSO, <i>I Redentoristi in Sicilia</i> , Palermo 1960.
SGLS	S. GIAMMUSSO, <i>Lettere dalla Sicilia a S. Alfonso</i> , [Biblioteca Historica C.S.R., 14] Romae, 1991.
SH	<i>Spicilegium Historicum CSSR</i> , Roma 1 (1953) ss.

Altre abbreviazioni e autori citati:

AGR o AG o AGHR	Archivio Generale Storico dei Redentoristi.
CSSR o C.SS.R.	Congregazione del Santissimo Redentore.
CSSS	Congregazione del Santissimo Salvatore.
Ed.	Edita o Edizione.
F.	Fondo.
Fr.	Fratello.
KUNTZ	F. KUNT, CSSR, <i>Commentaria de vita D. Alphonsi et de rebus Congregationis SS. Redemptoris</i> , a. 1735-1822. Vol. I-XVIII e XXI, manoscritti.
SAM	Sancti Alfonsi manuscripta.
SAA	Sancti Alfonsi apographa [copie].
TANNOIA	Antonio M. TANNOIA, <i>Della Vita ed Istituto del Venerabile Servo di Dio Alfonso Ma. Liguori, vescovo di S. Agata de' Goti e Fondatore della Congregazione de' Preti Missionari del SS. Redentore</i> . Napoli. Presso Vincenzo Orsini, 1798. Libri I-IV. [Riproduzione anastatica della edizione originale. Materdomini, 1982].
Vol.	Volume.

Riguardo ai segni, adoperiamo le *parentesi* tonde per gli anni, le edizioni e quando si trovano nel testo citato; e quelle *quadre* per le note o spiegazioni, o per indicare che tutto ciò tra esse compreso manca nella lettera, e si può determinare soltanto con altri criteri.

- (1) *Napoli*, 09.09.1724. A PIGNATELLI, FRANCESCO, Cardinale. *Napoli*. Prima tonsura. 050202: SAA/02, 0065.
Ed. SA 2 (1932) 251-252.
- (2) *Napoli*, 03.02.1725. Ai Governatori della Congregazione dei BIANCHI DELLA GIUSTIZIA. *Napoli*. Richiesta di ammissione. 050202: SAA/02, 006.
Ed. SA 3 (1932) 23.
- (3) *Napoli*, 01.03.1725. Ai Governatori della Congregazione dei BIANCHI DELLA GIUSTIZIA. *Napoli*. Lo stesso argomento. 050202: SAA/02, 0067.
Ed. SA 3 (1932) 23.
- (4) *Napoli*, 18.03.1725. Ai Governatori della Congregazione dei BIANCHI DELLA GIUSTIZIA. *Napoli*. Lo stesso argomento. 050202: SAA/02, 0068.
Ed. SA 3 (1932) 24.
- (5) *Napoli*, 05.08.1725. A PIGNATELLI, FRANCESCO, Cardinale. *Napoli*. Dispensa dagli Interstizi. 050117: SAM/17, 1017.
Ed. SA 4 (1933) 96; SH 10 (1962) 32-33 n. 6, nota.
- (6) *Napoli*, 23.03.1726. Ai Governatori della Congregazione dei PELLEGRINI DELLA MISERICORDIA. *Napoli*. Rinunzia ai suoi diritti. 050111: SAM/11, 360.
Ed. SA 2 (1931/32) 273-274; A 11 (1932) 347; CBB, 63.
- (7) *Napoli*, 29.10.1730. A Suor ANGIOLA DEL CIELO [Maria de Vito] ed alle monache di *Scala*. Sulla sua dimora in *Scala*. 050117: SAM/17, 1227.
Ed. *Lettere*, I, 1-8.
- (8) [Napoli?], ... 1731. Ad una comunità di Monache. Sui libri di meditazione. 050117: SAM/17, 1123.
Ed. *Lettere*, I, 8-11.
- (9) *Napoli*, 31.10.1731. A MEZZACAPO, FRANCESCO. *Caserta*. Sulla fondazione di una nuova Congregazione. 050117: SAM/17, 1019.
Ed. SA 21 (1950) 143. Parziale.
- (10) *Napoli*, 27.08.1732. A MEZZACAPO, FRANCESCO. *Caserta*. Sul sacramento della penitenza. 050117: SAM/17, 1134.
Ed. SA 21 (1950) 144.
- (11) *Napoli*, 19.09.1732. Alle MONACHE CISTERCENSI [o BENEDETTINE] di *Polignano*. Infestazione diabolica. 050117: SAM/17, 1228.
Ed. *Lettere*, I, 11-13;
Cosimo TURI, *Poesie e ritratti polignanesi*, Roma 1982, p. 41-42.
- (12) *Napoli*, 06.10.1732. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Su Suor MARIA CELESTE CROSTAROSA. 050117: SAM/17, 1189.
Ed. Giuseppe ORLANDI, *Mistica e Illusione*, in *Atti e Memorie della Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e arti di Modena*. Serie VII, vol. V, 1987-1988, p. 264-165, nota 104.
- (13) [Napoli, 22.10.1732]. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Sulla fondazione della CSSS. 050202: SAA/02, 0074.
Ed. *Lettere*, I, 13-14. Dal TANNIOIA, I, cap. 20, p. 75.
- (14) *Scala*, 20.12.1732. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Brano di lettera. Missione di *Tramonti*. 050202: SAA/02, 0075.
Ed. SH 25 (1977) 288, n. 1. Dal TANNIOIA, II, cap. 1, p. 85.

- (15) *Scala*, 29.12.1732. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Brano di lettera. Lavori apostolici dell'Istituto. 050202: SAA/25, 0076.
Ed. SH 25 (1977) 288-289, n. 2. Dal TANNIOIA, II, cap. 1, p. 85.
- (16) [*Napoli*, 12/15.01.1733]. A Suor MARIA CELESTE, CROSTAROSA. *Scala*. Sul l'umiltà. 050202: SAA/02, 0079.
Ed. *Lettere*, I, 16-19.
- (17) *Scala*, 09.02.1733. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Brano di lettera. Fondazioni richieste. 050202: SAA/02, 0077.
Ed. SH 25 (1977) 289, n. 3. Dal TANNIOIA, II cap. 1, p. 85.
- (18) [*Tramonti?*], ...03.1733. Alla Superiora delle MONACHE DI POCARA. Esercizi spirituali. 050202: SAA/02, 0081.
Ed. SH 10 (1962) 204-205. Cfr. *Lettere*, I, 32, nota 1.
- (19) [*Tramonti?*, ...03.1733]. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Racconta le sue tribolazioni. 050202: SAA/02, 0078.
Ed. *Lettere*, I, 15-16. Dal TANNIOIA, II cap. 3, p. 89, e 4, p. 92.
- (20) [*Tramonti?*, prima del 09.03.1733]. A Suor MARIA CELESTE CROSTAROSA. Condizioni per il progresso dell'Istituto. Sul direttore spirituale FALCOIA. 050111: SAM/11, 361, e 050202: SAA/02, 0080.
Ed. *Lettere*, I, 20-32.
- (21) [..., dopo il 03.1733]. Alle MONACHE DI POCARA. Data di una predica. 050202: SAA/02, 0082.
Ed. *Lettere*, I, 32.
- (22) *Scala*, 03.06.1733. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Voto di non lasciar l'Istituto. Scuole. Missioni. 050202: SAA/02, 0083.
Ed. SH 19 (1971) 242-244.
- (23) *Scala*, 03.07.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. *Castellammare*. Sulla vocazione. 050202: SAA/02, 0084.
Ed. *Lettere*, I, 32-33.
- (24) *Scala*, 13.07.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. *Castellammare*. Lo stesso argomento. 050202: SAA/02, 0085.
Ed. *Lettere*, I, 33-34. Conforme all'edizione romana.
- (25) *Scala*, 13.07.1733. Alle MONACHE DI POCARA. Chiede preghiere. Sulle missioni. 050202: SAA/02, 0086.
Ed. SH 10 (1962) 205.
- (26) *Scala*, 21.07.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. Istanze per seguire la vocazione. 050202: SAA/02, 0087.
Ed. *Lettere*, I, 34. Conforme all'edizione romana.
- (27) *Scala*, 11.08.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. Nuovo invito a portarsi in *Scala*. 050202: SAA/02, 0088.
Ed. *Lettere*, I, 35. Conforme all'edizione romana.
- (28) *Scala*, 18.08.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. *Castellammare*. Sulle obiezioni contro la vocazione. 050202: SAA/02, 0089.
Ed. *Lettere*, I, 35-36.
- (29) *Scala*, 30.08.1733. A CERCCHIA [CHIERCHIA], GIUSEPPE. Invito a una missione. 050202: SAA/02, 0090.
Ed. *Lettere*, I, 36. Conforme all'edizione romana.

- (30) *Scala*, ... 09.[1733?]. Alle MONACHE DI POCARA. Verrà da loro. 050202: SAA/02, 0091.
Ed. SH 10 (1962) 205-206.
- (31) *Amalfi*, 26.11.1733. A MEZZACAPO, FRANCESCO. *Caserta*. Fondazione della CSSS e della casa in *Villa degli Schiavi*. 050117: SAM/17, 1020.
Ed. SA 21 (1950) 165-166.
- (32) *Napoli*, 22.01.1733. Alle MONACHE DI POCARA. Preghiere per le vocazioni. Sulla fondazione di *Villa*. 050202: SAA/02, 0092.
Ed. SH 10 (1962) 206, n. 4.
- (33) *Villa degli Schiavi*, 07.06.1734. A DI VIVA, FRANCESCO [D. CICCIO]. *S. Maria del Vignanello. Cajazzo*. Sul distacco dalle creature. 050202: SAA/02, 0093.
Ed. *Lettere*, I, 37.
- (34) *Villa degli Schiavi*, ... 07.1734. A PAGANO, TOMMASO, Prete dell'ORATORIO. *Napoli*. Sull'obbligo di portarsi nei paesi degli Infedeli. 050202: SAA/02, 0094.
Ed. *Lettere*, I, 40-42. Conforme all'edizione romana.
- (35) *Villa degli Schiavi*, 03.07.1734. A MEZZACAPO, FRANCESCO. *Caserta*. Sul numero dei congregati e sull'apostolato. 050117: SAM/17, 1021.
Ed. SA 22 (1951) 13-15.
- (36) *Villa degli Schiavi*, 15.07.1734. A DI VIVA, FRANCESCO [D. CICCIO]. Spiega come Dio è stato il suo appoggio per l'opera dell'Istituto. 050202: SAA/02, 0095.
Ed. *Lettere*, I, 38-40.
- (37) *Villa degli Schiavi*, 26.08.1734. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. [Calvi]. Le dà un regolamento di vita. 050202: SAA/02, 0096.
Ed. *Lettere*, I, 42-44.
- (38) *Villa degli Schiavi*, 14.09.1734. Alle MONACHE DI POCARA. Casa e apostolato in *Villa degli Schiavi*. 050202: SAA/02, 0097.
Ed. SH 10 (1962) 206-207.
Cfr. KUNTZ, *Commentaria*, I, 1.
- (39) *Villa degli Schiavi*, 19.11.1734. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Esortazione al fervore. Sulla sua venuta in *Camigliano*. 050202: SAA/02, 0098.
Ed. *Lettere*, I, 44-45.
- (40) ..., ... 02.1735. A SCORZA, PIETRO AGOSTINO [vescovo di *Amalfi*]. Sulla data per gli esercizi spirituali al Clero e su una fondazione in *Amalfi*. 050105: SAM/05, 279.
Ed. A 12 (1933) 44-45.
Lettere, I, 45.
- (41) ..., 30.06.1735. A VIGILANTE, COSTANTINO, vescovo di *Caiazzo*. Chiede un sussidio per la scuola di *Villa degli Schiavi*. 050111: SAM/11, 362.
Ed. *Lettere*, I, 46. Conforme ad un'antica copia.
SH 12 (1964) 222-223.
- (42) *Villa degli Schiavi*, 31.12.1735. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Esorta alla perseveranza nell'orazione. 050202: SAA/02, 0099.
Ed. *Lettere*, I, 47.

- (43) *[Villa degli Schiavi?]*, ... 01.1736. [Al marchese MONTALLEGRE, GIUSEPPE?]. Abbozzo autografo di una lettera sulla CSSS. 050105: SAM/05, 280.
- (44) *[..., dopo il 16.01.1736]*. SPORTELLI, CESARE [per ordine di S. ALFONSO?]. Al Marchese MONTALLEGRE, GIUSEPPE GIOACCHINO. *Intento de' Sacerdoti et altri uniti sotto la Direzione di Mons.re Falcoia vescovo di Castellammare, con Regole da esso Monsignore loro prescritte, sotto il titolo del SS.mo Salvatore*. 050202: SAA/02, 00100.
Ed. *Lettere*, I, 48-50. Conforme all'originale, manoscritto del P. CESARE SPORTELLI, ma titolo omissso.
- (45) *Recale*, 25.01.[1736]. A DI VIVA, FRANCESCO. Lo invita a recarsi da lui. 050202: SAA/02, 00101.
Ed. *Lettere* I, 47-48.
- (46) *Villa degli Schiavi*, [05].02.1736. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Avvisi spirituali. 050202: SAA/02, 00102.
Ed. *Lettere*, I, 50-51.
- (47) *Ciorani*, 17.05.1736. Alla Superiora delle MONACHE DI POCARA. Prega di procurargli le facoltà ministeriali. 050202: SAA/02, 00103.
Ed. SH 10 (1962) 207, n. 6.
- (48) *Ciorani*, 21.05.1736. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Sul distacco e la donazione totale. 050200: SAA/02, 00104.
Ed. *Lettere*, III, 670-671.
- (49) *Ciorani*, 23.05.[1736]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Consigli di perfezione. 050202: SAA/02, 00105.
Ed. *Lettere*, I, 53-54.
- (50) *Ciorani*, 25.06.1736. Alla Superiora delle MONACHE DI POCARA. Raccomanda la novena di preghiere richiesta da un sacerdote amico. 050202: SAA/02, 00106.
Ed. SH 10 (1962) 208, n. 7.
- (51) *Ciorani*, 16.07.1736. A DE LIGUORI, GIUSEPPE [suo padre]. Raccomanda l'opera apostolica del P. GENNARO SARNELLI. 050202: SAA/02, 00107.
Ed. *Lettere*, I, 54-55. Conforme all'edizione romana.
- (52) *[Ciorani?]* ... 08.1736. Alle MONACHE DI POCARA. Esortazione alla santità. Sua prossima visita. 050202: SAA/02, 00108.
Ed. SH 10 (1962) 208, n. 8.
- (53) *Ciorani*, 05.08.1736. A DE LIGUORI, GIUSEPPE. Ragioni per non accettare il vescovato. 050201: SAA/02, 00109.
Ed. *Lettere*, I, 55-56. Conforme all'edizione romana.
- (54) *Ciorani*, 26.09.1736. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Regolamento di vita. 050202: SAA/02, 00110.
Ed. *Lettere*, I, 56-58.
- (55) *Ciorani*, 25.10.1736. Alla Superiora delle MONACHE DI POCARA. Libretti inviati dal P. GENNARO SARNELLI. 050202: SAA/02, 00111.
Ed. SH 10 (1962) 208-209, n. 9.
- (56) *Ciorani*, 04.04.[1737]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Notizie sulla CSSS. 050202: SAA/02, 00112.
Ed. *Lettere*, I, 59-60.

- (57) *Ciorani*, 14/15 [?]. 04.1737. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Esortazione alla pazienza nelle tribolazioni. 050202: SAA/02, 00112 bis.
Ed. *Lettere*, I, 244-245.
- (58) *Ciorani*, 22.04.1737. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Condotta da tenere verso la sorella. 050202: SAA/02, 00113.
Ed. *Lettere*, I, 60-61.
- (59) *Ciorani*, 12.07.1737. A FALCOIA, TOMMASO Mons. Sulla casa della *Villa degli Schiavi* e le piccole comunità. 050202: SAA/02, 00114.
Ed. *Lettere*, I, 62-65.
- (60) *Ciorani*, 07.08.1737. A SPORTELLI, CESARE CSSS. *Scala*. Chiede notizie sulla sua salute. Sul libro *Cronache Teresiane*. 050117: SAM/17, 1136.
Ed. *Lettere*, I, 62-65.
- (61) *Napoli*, 24.10.1737. Alle MONACHE DI POCARA. Richiesta di preghiera. 050202: SAA/02, 00116.
Ed. *SH* 10 (1962) 209, n. 10.
- (62) *Napoli*, [fine 10.1737]. A DE LIGUORI, GIUSEPPE. Lo esorta ad avere più carità con D. ERCOLE. Consigli di perfezione. 050202: SAA/02, 00117.
Ed. *Lettere*, I, 66. Conforme all'edizione romana.
- (63) *Ciorani*, 09.03.1738. A MAROCCO [MARROCCO], GIULIO CSSS. Su una fondazione in *Caiazzo*. 050111: SAM/11, 791.
Ed. *SA* 24 (1953) 68-70.
Lettere, I, 67. Edizione imprecisa.
- (64) *Ciorani*, 18.04.1738. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Richiesta di preghiere per l'Istituto. Esortazione a perseverare negli esercizi spirituali. 050202: SAA/02, 00119.
Ed. *Lettere*, I, 52-53; III, 670, nota.
- (65) *Ciorani*, 26.10.1738. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Missioni. Consigli spirituali. 050202: SAA/02, 00120.
Ed. *Lettere*, I, 58-59; III, 670, nota.
- (66) [*Ciorani*, ... 1738/1740]. A FERDINANDO [sacerdote]. Sulla predica di una novena in onore della VERGINE MARIA. 050202: SAA/02, 00130.
Ed. *Bollettino Opere dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio* (Napoli) 33 (1963), 5-6;
SH 12 (1964) 264-269.
- (67) *S. Giorgio*, 27.01.[1739]. A SALZANO, GIOVANNI, parroco di *Priati* [*Pregiato: Cava dei Tirreni, Salerno*]. Missioni. 050202: SAA/02, 00121.
Ed. *SH* 19 (1971) 254-255.
- (68) *Calvanico*, 27.04.1739. A GIOVANNI [DI DUPINO?]. Missioni. 050202: SAA/02, 00122.
Ed. *Lettere*, I, 68-69 e nota in *SH* 19 (1971) 245.
- (69) *Ciorani*, ... 06.1739. A MAROCCO, GIULIO CSSS. Gli permette di rimanere a *Caiazzo*. 050202: SAA/02, 00123.
Ed. *Lettere*, I, 69-70.
- (70) *Ciorani*, 20.06.[1739?]. A FERDINANDO. Su GIUSEPPE PORPORA. 050202: SAA/02, 00124.
Ed. *SH* 13 (1965) 13, n. 11.

- (71) *Ciorani*, 08.07.1739. A GIOVANNI. Invito a partecipare alla missione di *Cava*. 050202: SAA/02, 00126.
Ed. CBB, 239.
- (72) *Ciorani*, [fine 07.1739]. A MAROCCO, GIULIO CSSS. *Caiazzo*. Chiede notizie sulla sua salute e sul suo ritorno in *Ciorani*. 050202: SAA/02, 00125.
Ed. Lettere, I, 70.
- (73) *Castellammare*, 24.10.[1739?]. A SARNELLI, GENNARO CSSS. Missioni. 050202: SAA/02, 00127.
Ed. Lettres, II, 2, 301-302, n. V.
- (74) *Ciorani*, 26.12.1739. A ROSSI, CASIMIRO, arcivescovo di *Salerno*. Chiede le facoltà ministeriali. 050117: SAM/17, 1230. Cfr. SAM/11, 776.
Ed. Lettere, I, 71-72.
- (75) *Castellammare*, 27.12.1739. Alla Superiora delle MONACHE DI POCARA. Chiede preghiere e offre D. GENNARO SARNELLI per gli esercizi spirituali. 050202: SAA/02, 00128.
Ed. SH 10 (1962) 209, n. 11.
- (76) *Castellammare*, 06.01.1740. Ad una Monaca di *Fisciano* le consiglia di non lasciare mai la Comunione. 050202: SAA/02, 00131.
Ed. Lettere, I, 72-73.
- (77) *Ciorani*, 03.04.[1740?]. A SARNELLI, GENNARO CSSS. Sulla composizione di libri spirituali. 050202: SAA/02, 00132.
Ed. Lettere, I, 73-74. Conforme all'edizione romana.
- (78) *Ciorani*, 12.07.1740. Alla Fondatrice di un Monastero in *Saragnano*. Norme per il buon esito della fondazione. 050202: SAA/02, 00133.
Ed. Lettere, I, 75-77.
- (79) *Ciorani*, 12.07.1740. A MAROCCO, GIULIO CSSS. Sulla perseveranza nella vocazione. 050202: SAA/02, 00134.
Ed. Lettere, I, 77-78.
- (80) *Ciorani*, 24.07.1740. A SPORTELLI, CESARE CSSS, con poscritto autografo di S. ALFONSO, a Mons. TOMMASO FALCOIA. Sull'emissione del voto di perseveranza. 050117: SAM/17, 1000.
Ed. Lettere, I, 78: soltanto il poscritto.
- (81) *Ciorani*, 02.08.1740. A MAROCCO, GIULIO CSSS. Sulla vocazione. 050202: SAA/02, 00135.
Ed. Lettere, I, 79-80.
- (82) *Ciorani*, 12.09.[1740?]. A CAFARO, PAOLO CSSS. Missioni. 050111: SAM/11, 369.
Ed. SH 6 (1958) 333-334.
- (83) *Sant'Aniello*, 29.07.1741. A SPARANO, GIUSEPPE, [canonico]. Lo prega di recarsi a lui. 050202: SAA/02, 00137.
Ed. Lettere, I, 81-82.
- (84) *Sant'Aniello*, 12.07.[1741/1742?]. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Sulla vocazione religiosa. 050202: SAA/02, 00136.
Ed. Lettere, I, 80-81. Conforme all'edizione romana.
- (85) [... 1741/1742?]. A GENOVESE, PIETRO. *Vignale*. [Si conserva soltanto l'indirizzo autografo di S. ALFONSO]. 050117: SAM/17, 901.

- (86) [Nocera?], ... 1742. Alla Santa Sede. Abbozzo autografo di un memoriale con la nota: *Indirizzo per l'approvazione*. 050117: SAM/17, 1137.
Ed. SH 10 (1962) 18-19.
- (87) *Sant'Aniello*, 22.06.1742. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Diverse notizie. 050202: SAA/02, 00138.
Ed. *Lettere*, I, 82. Conforme all'edizione romana.
- (88) *Sant'Aniello*, 10.08.1742. Lettera di S. ALFONSO e del P. PAOLO CAFARO al P. CESARE SPORTELLI. *Ciorani*. Sull'aggregazione di nuovi membri all'ASSOCIAZIONE DEI NOBILI di Napoli. 050111: SAM/11, 773. Cfr. EadSA, 130.
Ed. EPC, 13.
Cfr. KUNTZ, *Commentaria*, II, 111.
- (89) *Sant'Aniello*, 13.08.[1742]. A SPORTELLI, CESARE CSSS. *Ciorani*. Notizie varie. Sigillo della CSSS. 050111: SAM/11, 363.
Ed. SH 12 (1964) 223-224.
- (90) *Napoli*, 18.08.1742. A SPORTELLI, CESARE CSSS. *Ciorani*. Sul restauro della casa. 050202: SAA/02, 00139.
Ed. SH 12 (1964) 224-225, n. 3.
- (91) *Ciorani*, 27.10.1742. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Sugli esercizi chiusi per gli ordinandi e sulle missioni. [Estratto da una lettera scritta dal P. SPORTELLI a Mons. FALCOIA]. 050202: SAA/02, 00140.
Ed. *Lettere*, I, 82-83.
- (92) ..., 10.12.1742. A GRECO, MATTEO. Espone un metodo di orazione mentale. 050202: SAA/02, 00141.
Ed. *Lettere*, I, 83-85.
- (93) [...], verso la fine di 1742]. A CARLO DI BORBONE, Re di Napoli. Sulla fondazione in *Pagani*. 050202: SAA/02, 00142.
Ed. *Lettere*, I, 85-86.
- (94) ..., ... 1743. A CARACCILO, MARIA, Principessa d'Isola. Lettera dedicatoria dell'opuscolo: *Considerazioni sopra le virtù e pregi di S. Teresa di Gesù*. [Prima ed. a. 1743]. 050202: SAA/02, 00143.
Ed. SH 12 (1964) 226, n. 4.
- (95) *San Biase* [*San Biagio*], 10.01.1743. A SALVATORE [sacerdote GARZILLI?]. Sulla missione di *Solofra*. 050117: SAM/17, 1193.
Ed. SH 10 (1962) 5-7.
- (96) *Santa Lucia*, 27.01.1743. A SALVATORE, [sacerdote GARZILLI?] per le mani di SALVATORE VIGILANTE, canonico. Sulla missione di *Solofra*. 050117: SAM/17, 1194.
Ed. SH 10 (1962) 8-9.
- (97) *Ciorani*, 28.03.[1743?]. A DE LIGUORI, GIUSEPPE. Notizie della sua salute. Gli raccomanda alcune biografie di Santi. 050202: SAA/02, 00146.
Ed. *Lettere*, I, 86. Conforme all'edizione romana.
- (98) [*Ciorani?*, ... 1743/1744]. A BENEDETTO XIV, Papa. Autografo segnato: *Antico Memoriale per l'approvazione*. 050117: SAM/17, 1022.
Cfr. SH 17 (1969) 215, nota 2.
- (99) [*Ciorani*, ... 1744]. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Sulla difesa della casa di *Pagani*. 050202: SAA/02, 00148.
Ed. *Lettere*, I, 86-89.

- (100) [... , ... 1744]. A un ministro del Re. Abbozzo di una supplica per implorarne la protezione. 050105: SAM/05, 282.
Ed. Lettere, I, 96-97.
- (101) [... , ... 1744]. Ad un signore molto influente. Supplica in favore della casa di *Pagani*. 050105: SAM/05, 281.
Ed. Lettere, I, 97-98.
- (102) *Ciorani, 24.01.1744*. A PIETRO. Sulle prediche richieste. 050111: SAM/11, 364.
Ed. SH 12 (1964) 226-227.
- (103) *Ciorani, 15.03.1744*. A DE ROBERTIS, NICOLA MARIA CELESTINO. *Sieti*. Sulla vocazione allo stato religioso. 050202: SAA/02, 00150.
Ed. Lettere, 89-91.
- (104) *Ciorani, 07.04.1744*. A DE ROBERTIS, NICOLA MARIA CELESTINO. Sui mezzi per non perdere la vocazione. 050202: SAA/02, 00151.
Ed. Lettere, I, 92-94.
- (105) *Ciorani, 17.07.1744*. A SPARANO, GIUSEPPE [canonico]. *Santa Restituta, Napoli*. Sul *Ristretto della Vita del P. G. Sarnelli*. 050202: SAA/02, 00152.
Ed. Lettere, I, 94-95.
- (106) *Ciorani, 10.08.1744*. A SPARANO, GIUSEPPE [canonico]. *Santa Restituta, Napoli*. Gli affida la revisione delle *Visite*. 050202: SAA/02, 00153.
Ed. Lettere, I, 95-96.
- (107) *Ciorani, 10.08.1744*. A OLIVIERI, GIOVANNI. *Napoli*. Sulla stampa di un opuscolo. 050111: SAM/11, 365.
Ed. SH 4 (1956) 180.
- (108) *Napoli, 28.11.1744*. A CASATI, GIACOMO [canonico]. *Iliceto*. Sulla fondazione in *Iliceto*. 050202: SAA/02, 00154.
Ed. Lettere, I, 98-99.
- (109) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto], 19.12.1744*. A ROSSI, FRANCESCO SAVERIO CSSS. *Ciorani*. Parte di una lettera autografa sulla fondazione in *Iliceto*. 050105: SAM/05, 283.
- (110) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto] 19.12.1744*. A ROSSI, FRANCESCO SAVERIO CSSS. La stessa lettera precedente, ma più completa e soltanto in copia autentica. 050202: SAA/02, 00155.
Ed. Lettere, I, 99-101.
- (111) *Iliceto 28.12.1744*. A SPORTELLI, CESARE CSSS. *Nocera*. Sulla casa di *Pagani* e le missioni. 050105: SAM/05, 284.
Ed. Lettere, I, 102-105.
- (112) [*Iliceto?*, dopo il 28.12.1744]. A MAZZINI, GIOVANNI, CSSS. *Pagani*. Notizie sulla fondazione d'*Iliceto* e disposizioni riguardo a quella di *Pagani*. Manca l'inizio della lettera. 050202: SAA/02, 00156.
Ed. SH 12 (1964) 227-229, n. 6.
- (113) [*Ciorani? verso la fine del 1744*]. A CARLO DI BORBONE, Re di *Napoli*. Rapporto sullo stato della CSSS. 050111: SAM/11, 790.
Ed. SH 13 (1965) 13, n. 12.
Cfr. Lettere, I, 96-98.

- (114) [... .. 1744/1745]. Alle autorità romane. *Breve Nota a favore della Casa eretta in Nocera da Sacerdoti del SS.mo Salvatore*. 050105: SAM/05, 308.
Ed. SH 25 (1977) 289-299.
- (115) *Iliceto*, 12.03.1745. Al Marchese BRANCONE GAETANO. [Napoli]. Sulla difesa della casa di Pagani. 050111: SAM/11, 366.
Ed. A 17 (1938) 272-273.
- (116) *Iliceto*, 14.04.1745. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Sull'orazione e le occupazioni. 050202: SAA/02, 00158.
Ed. *Lettere*, I, 105-106.
- (117) *Iliceto*, 03.05.1745. A BENEDETTO XIV, Papa. Chiede conferma della casa d'*Iliceto*. 050202: SAA/02, 00159.
Ed. *Lettere*, I, 106-107.
- (118) *Iliceto*, dopo il 17.07.1745. Al Cardinale SPINELLI, GIUSEPPE. Sulla casa di Pagani. 050105: SAM/05, 285.
Ed. SH 25 (1977), 299-300.
- (119) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto]*, 23.09.[1745]. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS. Sull'osservanza regolare. 050105: SAM/05, 286.
Ed. *Lettere*, I, 107-108.
- (120) *Troia*, 27.11.1745. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS, rettore della casa di Pagani. Norme per gli studi. 050202: SAA/02, 00161.
Ed. *Lettere*, I, 123. Conforme all'edizione romana. Incompleta. Datazione errata.
Cfr. KUNTZ, *Commentaria*, II, 428.
- (121) [... prima dell'11.12.1745]. Al Cardinale SPINELLI, GIUSEPPE. Supplica per ottenere le debite facoltà per le missioni. 050111: SAM/11, 774.
Ed. *Lettere*, I, 109-110.
- (122) [... .. 1746]. Al Re di Napoli. *Memoriale per Caposele*. 050111: SAM/11, 775.
Ed. *Lettere*, I, 122.
- (123) [... .. 01.1746]. Alla Madre Abbadessa ed alle Monache del Monastero della SANTISSIMA ANNUNZIATA. *Foggia*. Sul canto figurato. 050202: SAA/02, 00162.
Ed. *Lettere*, I, 110-112. Conforme all'edizione romana.
- (124) [... , prima del 22.02.1746]. A DE LIGUORI, ERCOLE. Su alcuni interessi temporali. 050202: SAA/02, 00163.
Ed. *Lettere*, I, 112-115.
- (125) *Santa Maria [Iliceto]*, 22.02.1746. Ad DE LIGUORI ERCOLE. Su interessi ereditari. 050202: SAA/02, 00164.
Ed. *Lettere*, I, 115. Parziale;
SA 13 (1942) 71-73. Integrale.
- (126) *Iliceto*, 02/03.03.[1746]. Al rettore o ministro della casa di Ciorani o Pagani. Disposizioni economiche. 050111: SAM/11, 367.
Ed. SH 12 (1964) 230-231.
- (127) *Iliceto*, 30.03.1746. A RICCIARDI, FRANCESCO ANTONIO, avvocato. *Foggia*. Premura per le rinnovazioni di spirito. 050111: SAM/11, 368.
Ed. *Lettere*, I, 116-118.

- (128) *Caposele*, 29.05.1746. Ad un sacerdote. Su una penitente di lui. 050202: SAA/02, 00167.
Ed. CBB, 240-241.
- (129) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto]*, 21.06.1746. A FUNGAROLI, VINCENZO, arciprete. *Caposele*. Sulla vita devota nelle chiese e la fondazione in *Materdomini*. 050202: SAA:02, 00168.
Ed. SH 19 (191) 245-246.
- (130) *Iliceto*, [... 10.1746]. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Sul Capitolo e sulla fondazione in *Caposele*. 050202: SAA/02, 00169.
Ed. *Lettere*, I, 121-122.
- (131) *Iliceto*, [dopo il 12.10.1746]. A VILLANI, ANDREA CSSS. Sulla proposta presentata al Capitolo riguardo al noviziato. 050105: SAM/05, 287.
Ed. *Lettere*, I, 118-120.
- (132) *Iliceto*, 08.12.1746. A FUNGAROLA, VINCENZO, arciprete. *Caposele*. Gli raccomanda il giovane [NICOLA]. 050202: SAA/02, 00170.
Ed. SH 12 (1964) 231-233, n. 8.
- (133) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto]*, [08.10.1747?]. A FUNGAROLA, VINCENZO, arciprete. *Caposele*. Gli chiede di far recapitare due lettere accluse. 050117: SAM:17, 1195.
Ed. SA 4 (1933) 317.
- (134) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto, 30.01.1747]*. A Suor MARIA CROCFISSA PETITTO. [Foggia]. Sul canto figurato. 050202: SAA/02, 00172.
Ed. *Lettere*, I, 126.
- (135) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto]*, 30.01.[1747]. A Suor MARIA CELESTE POPPA. [Foggia]. Sul canto figurato. 050111: SAM/11, 370.
Ed. *Lettere*, I, 124-125.
- (136) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto, 10.03.1747]*. A Suor MARIA CELESTE POPPA. [Foggia]. Esortazione alla fortezza nelle persecuzioni. 050202: SAA/02, 00173.
Ed. *Lettere*, I, 126-127. Conforme all'edizione romana.
- (137) *Napoli*, 25.06.[1747]. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS. *Pagani*. Notizie e disposizioni varie. 050202: SAA/02, 00174.
Ed. *Lettere*, I, 127 e 217. Parziale;
Fede e Civiltà, giornale di Reggio Calabria, anno XVI, N. 20 (14.05.1904);
SH 12 (1964) 233-234, n. 9. Integrale.
- (138) [Napoli], 01.07.1747. A FERRARA, GIROLAMO, sacerdote novizio in *Ciorani*. Manifesta incertezza sulla sua vocazione. 050202: SAA/02, 00175.
Ed. *Lettere*, I, 127-130, Conforme all'edizione romana.
- (139) [Napoli], 04.07.1747. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS. Rettore. *Pagani*. Sull'approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 0177.
Ed. *Lettere*, I, 131-132. Conforme all'edizione romana.
- (140) [Napoli], 04.07.1747. Ad un Padre del suo Istituto. Sulla vocazione del P. FERRARA. 050202: SAA/02, 00176.
Ed. *Lettere* I, 130-131. Conforme all'edizione romana.
- (141) *Napoli*, 22.07.[1747]. A MAZZINI, GIOVANNI, CSSS. *Pagani*. Sull'approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00179.
Ed. *Lettere*, I, 133-135. Conforme all'edizione napoletana dell'anno 1848.

- (142) [..., dopo il 22.07.1747]. A Mons. GALIANO, CELESTINO, Cappellano Maggiore. *Napoli*. Abbozzo autografo di una *Relazione da farsi per la regia approvazione dell'Istituto*. 050117: SAM/17, 1139.
Ed. Lettere, I, 135-136.
- (143) [*Napoli* 27 ?].07.[1747]. Ai suoi Consiglieri. Sull'unione con MANNARINI. 050202: SAA/02, 00181.
- (144) *Napoli, 29.07.1747*. A VILLANI, ANDREA CSSS. Sull'approvazione dell'Istituto e l'unione con MANNARINI. 050111: SAM/11, 371.
Ed. Lettere, I, 132-136. Parziale. Datazione errata; SH 12 (1964) 234-236. Integrale.
- (145) [*Napoli, 30?07.1747*]. A CAFARO, PAOLO CSSS. Brano di lettera. Ripugnanza per la dignità di arcivescovo di *Palermo*. 050202: SAA/02, 00183.
Ed. Lettere, I, 136-137. Dal TANNIOIA, II, cap. 28, p. 196.
Cfr. KUNTZ, Commentaria, III, 148.
- (146) [*Napoli*], 01.08.[1747]. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS. Rettore. *Pagani*. Sull'approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00184.
Ed. Lettere, I, 137-138. Conforme all'edizione romana.
- (147) *Napoli, 26.08.1747*. A VILLANI, ANDREA CSSS. Consultore Generale. Angustie sue in *Napoli*. 050202: SAA/02, 00185.
Ed. Lettere, I, 138. Conforme ad una copia incompleta.
- (148) *Santa Maria della Consolazione [Iliceto, 24.11.1747]*. A FUNGAROLA, VINCENZO, arciprete. *Caposele*. Sulla fondazione in *Caposele*. 050117: SAM/17, 1196.
Ed. SA 4 (1933) 318; SGM 33 (1933) 292-293.
- (149) *Ciorani, 27.11.1747*. A SPORTELLI, CESARE CSSS. Lo nomina Procuratore per la fondazione di *Materdomini* in *Caposele*. 050111: SAM/11, 372.
Ed. Lettere, I, 139-140.
- (150) *Ciorani, 07.12.1747*. A MARGOTTA, FRANCESCO MARIA. Gioia per il suo ingresso nella CSSS. 050202: SAA/02, 00186.
Ed. Lettere, I, 140-142. Conforme all'edizione romana.
- (151) [*Ciorani, 07.12.1747*]. A GARZILLI, FRANCESCO CSSS. *Materdomini*. Brani sull'ingresso del P. MARGOTTA. 050202: SAA/02, 00187.
Ed. SH 12 (1964) 236-237, n. 11.
- (152) [..., ... 07?.1747]. A CARLO DI BORBONE, Re di *Napoli*. Memoriale autografo per la regia approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00178.
Ed. SH 3 (1955) 388-389.
- (153) [*Iliceto?*, ... 1747?]. A FUNGAROLA, VINCENZO, arciprete. *Caposele*. Ultima parte di una lettera sulla fondazione in *Caposele*. 050202: SAA/02, 00171.
Ed. SH 13 (1965) 14-15, n. 13.
- (154) [..., ... 1748]. *Al Lettore*. Prefazione premessa alla prima edizione della *Teologia Morale*. 050202: SAA/02, 00200ter.
Ed. Lettere, III, 10.
- (155) [..., ... 02.1748]. *Al Re di Napoli*. Altro memoriale per l'approvazione delle 4 case della CSSS. 050201: SAA/01, 0003.
Ed. Lettere, I, 147-149.

- (156) *Napoli*, 04.02.1748. DE ROBERTIS, CELESTINO CSSS, a nome di S. ALFONSO, a VILLANI, ANDREA CSSS in *Ciorani*. Nuova stipulazione con il fondatore della casa di *Ciorani*. 050202: SAA/02, 00190.
Ed. *Lettere*, I, 142-144.
- (157) *Napoli*, 07.02.1748. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSS. *Calitri*. Sull'osservanza regolare. Lagnanze contro l'arcivescovo di *Conza*. 050202: SAA/02, 00191.
Ed. *Lettere*, I, 144-146. Conforme all'edizione romana.
- (158) *Napoli*, 10.02.1748. A SARNELLI, ANDREA, sacerdote. Sul documento riguardante la fondazione di *Ciorani*. 050202: SAA/02, 00192.
Ed. *Lettere*, I, 146-147.
- (159) [..., prima del 30.03.1748]. A BENEDETTO XIV, Papa. Memoriale per l'approvazione della CSSS. Abbozzo autografo e copia del documento inviato alla S. Sede. 050105: SAM/05, 289.
Ed. *Lettere*, I, 149-151;
SH 17 (1969) 215-223.
- (160) *Ciorani*, 26.04.1748. Ad un sacerdote. Sulla rinuncia a una carica per la propria quiete. 050202: SAA/02, 00193.
Ed. *Lettere*, I, 152. Nell'AG si conserva soltanto una copia antica con firma non autografa di S. ALFONSO.
- (161) ..., 07.05.1748. Ad uno sconosciuto, per mezzo di un segretario senza nome, su un argomento di cui dice che ha bisogno di più attenta considerazione. 050202: SAA/02, 1214.
- (162) *Ciorani*, 25.08.1748. A Mons. LEONI, FELICE, vescovo di *Avellino* e *Frigenti*. Sull'ordinazione sacerdotale dei membri della CSSS. 050202: SAA/02, 00194.
Ed. *Lettere*, I, 153-154.
- (163) [...; ... 09.1748]. Al Cardinale SPINELLI, GIUSEPPE. *Napoli*. Abbozzo di un memoriale per l'approvazione dell'Istituto. 050117: SAM/17, 1140.
Ed. *Lettere*, I, 154-157.
- (164) *Ciorani*, 06.09.1748. Al vescovo di *Gerace*. [*Calabria*]. Sull'edizione del suo libro di *Teologia Morale*. 050202: SAA/02, 00195.
Ed. A 19 (1940) 252;
SH 23 (1975) 354.
- (165) *Ciorani*, 15.09.1748. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. [*Camigliano*]. Sull'osservanza regolare e l'ammissione di novizie. 050202: SAA/02, 00196.
Ed. *Lettere*, I, 158.
- (166) *Ciorani*, 20.09.1748. A MUSCARI, GIUSEPPE, BASILIANO. *Roma*. Sulla preparazione del ricorso al Papa per l'approvazione della CSSS. 050202: SAA/02, 00197.
Ed. SA 12 (1941) 198-200. Integrale.
SH 23 (1975) 353. Parziale.
- (167) *Ciorani*, 16.10.1748. A MAZZINI, GIOVANNI CSSS. Lo nomina Procuratore nella lite con Francesco Contaldo. 050111: SAM/11, 373.
Ed. SH 12 (1964) 237-238.
- (168) *Ciorani*, 26.12.[1748]. Ad un superiore della CSSS. Gravi ammonizioni riguardo alla salute dei soggetti e alla conservazione della loro vocazione. 050202: SAA/02, 00200.
Ed. *Lettere*, I, 159-160.

- (169) *Ciorani*, 01.02.1749. A SCHIBELLI, POMPEO, sacerdote. *Leoni*. [*Lioni*]. Gli acclude una lettera urgente da inviare a *Materdomini*, e chiede risposta sulla possibilità di vendita della sua *Teologia Morale* in Nusco. 050202: SAA/02, 00201.
Ed. *Lettres*, II, 2, 303-304, n. VI.
- (170) *Ciorani*, 15.02.1749. A SCIBELLI, POMPEO, sacerdote. *Leoni*. Sul titolo di ordinazione. Notizia dell'approvazione pontificia. 050202: SAA/02, 00202.
Ed. *Lettere*, I, 160-161.
- (171) [*Nocera?*, dopo il 25.02.1749]. Al Re di *Napoli*. Abbozzo autografo di un memoriale per l'approvazione dell'Istituto, il quale ha ottenuto già quella della Santa Sede, sotto il titolo del Santissimo Redentore. 050117: SAM/17, 1003.
Cfr. *Lettere*, I, 133-135.
- (172) *Ciorani*, 20.03.1749. A MUSCARI, GIUSEPPE, Priore del Monastero di SAN BASILIO. *Roma*. Chiede facoltà per le missioni e privilegi. 050202: SAA/02, 00203.
Ed. *Lettere*, I, 161-163.
- (173) *Ciorani*, 28.05.1749. VILLANI, ANDREA CSSR e S. ALFONSO a MUSCARI, GIUSEPPE. Fatta la professione, lo aspettano. S. Alfonso lo incarica di una commissione. 050202: SAA/02, 00206.
Ed. *Lettere*, I, 164. Parziale: soltanto il poscritto autografo di S. ALFONSO.
- (174) [... , ... 05.1749]. A CARLO DI BORBONE, Re di *Napoli*. Copia di un abbozzo autografo di memoriale per l'approvazione delle Regole delle MONACHE DEL SS.MO. SALVATORE di *Scala*. 050202: SAA/02, 00204.
Ed. *Lettres*, II, 2, 305, n. VII.
- (175) *Nocera* [prima del 01.06.1749]. A MUSCARI, GIUSEPPE CSSR. Accettazione della professione. 050202: SAA/02, 00205.
Ed. *Lettere*, I, 163-164.
- (176) *Ciorani*, 03.06.1749. A MUSCARI, GIUSEPPE CSSR. Sulla scomunica contro coloro che portano via i libri dalle case della Congregazione. 050202: SAA/02, 00207.
Ed. *SH* 12 (1964) 238-239, n. 13.
- (177) *Carifi*, 13.11.1749. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. Rettore [*Materdomini*]. Sulla missione di *Conza*. 050202: SAA/02, 00208.
Ed. *Lettere*, I, 165-166.
- (178) *Cava*, 19.11.[1749]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. Rettore. *Materdomini*. Sulle missioni e altri lavori apostolici. 05020: SAA/02, 00209.
Ed. *Lettere*, I, 166-167.
- (179) [... , ... dopo 1749]. A SIVIGLIA, DOMENICO CSSR. Gli invia alcuni opuscoli, e gli indica a chi deve rivolgersi per la sua direzione spirituale. 050111: SAM/11, 375.
Ed. *SH* 13 (1965) 19, n. 19.
- (180) [*Ciorani*], 23.01.1750. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR, Rettore. *Atella*. Ammonizione sull'obbligo di residenza del rettore. Novizi. 050202: SAA/02, 00212.
Ed. *Lettere*, I, 170-172. Conforme all'edizione romana.

- (181) [..., verso la fine del 01.1750]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. Disposizioni varie riguardanti i suoi libri, i novizi e la fabbrica. 050202: SAA/02, 00210.
- (182) *Ciorani*, 01.02.[1750]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. Ammonizione intorno alle sue eccessive occupazioni. Smaltimento della *Theologia Moralis*. 050111: SAM/11, 377.
Ed. *Lettere*, I, 172-174. Prima parte.
SH 12 (1964) 239-240. Seconda parte.
Cfr. SH 23 (1975) 340, n. 102.
- (183) *Ciorani*, 07.02.[1750]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. *Caposele*. Disposizioni e commissioni varie. 050111: SAM/11, 378.
Ed. *Lettere*, I, 174-175.
- (184) *Nocera*, 17.02.[dopo 1750]. Ad un superiore. Disposizioni varie. 050111: SAM/11, 374.
Ed. SH 13 (1965) 18, n. 18.
- (185) *Ciorani*, 11.03.[1750]. A SPORTELLI, CESARE CSSR. *Pagani*. Sulla salute sua e del P. TANNOIA. 050117: SAM/17, 1124.
Ed. *Lettere*, I, 176.
- (186) *Ciorani*, 12.10.[1750]. A FONTANA, GIACOMO, canonico. *Napoli*. Gli manda il suo libro *Glorie di Maria*. 050202: SAA/02, 00214.
Ed. *Lettere*, I, 177-178.
- (187) *Napoli*, 07.11.1750. Ad un signore di *Vitolano [Benevento]*. Sulle missioni. 050202: SAA/02, 00215.
Ed. *Lettere*, I, 178.
- (188) *Nocera*, 20.11.[1750]. A SPARANO, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Sull'assoluzione del chierico abituato nel vizio turpe. 050202: SAA/02, 00216.
Ed. *Lettere*, III, 11;
Campania Sacra, 4 (1973) 284-285.
- (189) [..., ... dopo 1750]. A TANNOIA, ANTONIO MARIA CSSR. *Iliceto*. Trasferimento di Fr. DOMENICO, 050202: SAA/02, 00211.
Ed. SH 12 (1965) 20, n. 21.
- (190) [..., ... dopo 1750]. Ad un parroco. Sulle missioni. 050111: SAM/11, 376.
Ed. SH 13 (1965) 19, n. 20.
- (191) *Nocera*, 28.01.1751. A FONTANA, GIACOMO, canonico, Rettore del Seminario Urbano di *Napoli*. Richiesta di informazioni sugli studi di Teologia. 050202: SAA/02, 00218.
Ed. *Lettere*, I, 180-181.
- (192) *Ciorani*, 13.10.[1751?]. Ad un Padre della Congregazione [P. CARMINE FIOCCHI?]. Sugli Studenti usciti in seguito al caso MUSCARI. 050202: SAA/02, 00220.
Ed. CBB, 241-243.
- (193) [*Ciorani*, 16.10.1751]. A MUSCARI, GIUSEPPE. Abbozzo autografo. Si lamenta del suo tradimento fatto nei riguardi della Congregazione. 050105: SAM/05, 290.
Ed. *Lettere*, I, 184-187.

- (194) *Nocera*, 04.11.1751. Al Vicario Generale della diocesi di *Benevento*. Domanda un favore. 050105: SAM/05, 291 e SAA/02, 00221.
Ed. Lettere, I, 187-188.
- (195) [... , ... 11, 1751?]. Ai Padri e Fratelli della CSSR. (circolare). Vocazione. Missioni. 050111: SAM/11, 380.
Ed. Lettere, I, 188-190, con data 11.1751 [datazione incerta].
- (196) [*Pagani?*] 16.12.1751. A SPINELLI, GIUSEPPE, Cardinale di *Napoli*. Sulla rinuncia di lui all'arcivescovato di *Napoli*. 050202: SAA/02, 00222bis.
Cfr. *Copia Publica Processus Beatificationis S.A.*, III, 1153, e KUNTZ, *Commentaria*, IV, 185.
- (197) *Pagani*, 29.12.1751. A MUSCARELLI (MOSCARIELLO), NICOLA. *Ciorani*. Sulla salute del P. SAVERIO ROSSI. 050117: SAM/17, 1197.
- (198) [*Nocera*, ... 12.1751]. A CAPRIOLI, PASQUALE. *Cipriani*. Guarigione del P. SAVERIO ROSSI. 050111: SAM/11, 385.
Ed. Lettere, I, 251-252.
- (199) [*Nocera*, ... 12.1751]. A SUOR MARIA DI GESÙ, Priora delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Brama di rendere servizio alla comunità. 050202: SAA/02, 00222.
Ed. Lettere, I, 190-191.
- (200) [... , ... 1751?]. A MARGOTTA, FRANCESCO MARIA. *Caposele*. Questo anno non può recarsi a predicare in *Caposele*. 050111: SAM/11, 383.
Ed. SH 6 (1958) 334-335.
- (201) *Nocera*, 05.01.[1752]. A PETRELLA, PIETRO, CSSR. *Iliceto*. Sull'obbedienza al Superiore locale. 050202: SAA/02, 00223.
Ed. Lettere, I, 191-192.
- (202) *Nocera*, 15.01.[1752]. A PICONE, CARMINE, CSSR. [*Materdomini*]. Gli domanda di parlare con l'arcivescovo di *Conza* su GIUSEPPE MELCHIONNA. 050202: SAA/02, 00224.
Ed. Lettere, I, 192-193. Conforme all'edizione romana.
- (203) *Nocera*, 27.01.[o 08?].1752. A SUOR MARIA DI GESÙ, Priora delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Direttore spirituale. Consigli. 050202: SAA/02, 00225.
Ed. Lettere, I, 193-195.
- (204) *Nocera*, 10.[05.1752]. A ROSSI, FRANCESCO SAVERIO. Penitenza da imporsi ad un Fratello Coadiutore. 050202: SAA/02, 00227. *Ed. Lettere*, I, 196.
- (205) *Nocera*, 02.06.[1752]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR, Procuratore Generale. Lo prega di un favore per la casa d'*Iliceto*. 050202: SAA/02, 00228.
Ed. Lettere, III, 671.
- (206) *Ciorani*, 30.05.[1752]. Ad una Monaca del SS. REDENTORE in *Scala*. Avvisi spirituali nella desolazione. 050202: SAA:02, 00227bis.
Ed. Lettere, I, 182-184.
Cfr. KUNTZ, *Commentaria*, IV, 239.
- (207) *Nocera*, 07.06.1752. A BORGIA, NICOLA, vescovo di *Cava*. Sulla vocazione religiosa. 050202: SAA/02, 00230.
Ed. Lettere, I, 197-198. Conforme all'edizione romana.

- (208) *Nocera*, 07.[o 06?].06.[1752]. A PETRELLA, PIETRO CSSR. *Iliceto*. Gli concede alcuni permessi. 050202: SAA/02, 00229.
Ed. Lettere, I, 197. Conforme ad una copia, datata però il 6, non 7 di giugno.
- (209) *Nocera*, 14.[06.1752]. A VILLANI, ANDREA CSSR, Rettore e Maestro dei novizi. *Ciorani*. Sul noviziato. 050202: SAA/02, 00231.
Ed. Lettere, I, 198-200.
- (210) [*Nocera?*, 19.06.1752]. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Ciorani*. Gli comunica diverse cose. 050202: SAA/02, 00233.
Ed. Lettere, I, 200-201.
- (211) *Napoli*, 22.07.[1742?]. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Ciorani*. Sulla salute dei congregati e dei novizi. 050202: SAA/02, 00235.
Ed. Lettere, I, 201. Conforme all'edizione romana.
- (212) [*Napoli?*, 27.07.1752]. Ai Padri e Fratelli della Congregazione. (Circolare). Umiltà. Perseveranza. 050202: SAA/02, 00236.
Ed. Lettere, I, 202-203.
- (213) [*Napoli?*, ... 07.1752]. Al Re di Napoli [CARLO DI BORBONE]. Abbozzo di una supplica per l'approvazione della Congregazione. 050202: SAA/02, 00234.
Copia inedita dell'originale che si trova nell'archivio redentorista di *Pagani*.
- (214) *Nocera*, ... 08.1752. Al Fratello PACIFICO ed altri connovizi del SS. REDENTORE. Sull'apostolato presso gl'infedeli. 050202: SAA/02, 00237.
Ed. Lettere, I, 397 con data erronea;
SA 23 (1952) 169, et 29 (1958) 77.
- (215) *Nocera*, 16.09.[1752]. A BUONAMANO, FRANCESCO CSSR. Distacco dai parenti. 050111: SAM/11, 382.
Ed. Lettere, I, 20. [Manca l'ultimo paragrafo].
- (216) *Napoli*, *sabbato* 23.[09.1752]. Ad un Padre della Congregazione. Sulla regia approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00239.
Ed. Lettere, I, 204-205.
- (217) [...], ... 09.1752]. Al Re di *Napoli*. Approvazione della Congregazione. Memoriale autografo per ottenere il regio *Exequatur*. 05011: SAM/11, 381.
Ed. Lettere, I, 205-206.
- (218) *Nocera*, 12.12.[1752]. A SUOR MARIA DI GESÙ, Priora delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Raccomanda alle sue orazioni il marchese BRANCONE. 050202: SAA/02, 00241.
Ed. Lettere, I, 207-208.
- (219) *Ciorani*, 16.12.[1752]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Sul P. CESARE SPORTELLI. Novizi. Scrupolo di diffamazione. 050202: SAA/02, 00199.
Ed. CBB, 239-240.
- (220) *Nocera*, 25.12.1752. Ad un amico. Sull'approvazione della Congregazione. 050202: SAA/02, 00242.
Ed. Lettere, I, 208-209. Conforme all'edizione romana.
- (221) [...], ... 1752]. Ad APICE, BERNARDO CSSR. *Caposele*. Lo invita a rimanere a *Caposele*. 050105: SAM/05, 292.
Ed. Lettere, I, 209.

- (222) *Nocera*, 29.01.[1753?]. A FARAO, FILIPPA. Regole delle monache del SS.MO REDENTORE. 050202: SAA/02, 00244.
Ed. Lettere, I 236. Conforme all'edizione romana.
- (223) *Nocera*, 10.02.1753. A BASTA, PASQUALE TEODORO, vescovo di *Melfi e Rapolla*. Sull'ordinazione di ANGELO ANTONIO GRAZIOLI. Fondazione in *Rionero*. 050202: SAA/02, 00245.
Ed. Lettere, III, 672-673.
- (224) *Nocera*, 23.02.[1753]. A SUOR MARIA DI GESÙ, Priora delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Le nega il P. FIOCCHI per confessore straordinario. Difesa dell'osservanza. 050202: SAA/02, 00246.
Ed. Lettere, I, 210-211.
- (225) *Nocera*, 07.03.[1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO, Rettore di *Materdomini*. Missioni. Condotta del Fr. GENNARO RENDINA: rimprovero. Su ANGELO ANTONIO GRAZIOLI. Altre varie cose. 050202: SAA/02, 00226.
Ed. Lettere, I, 181-182. Parziale;
A 19 (1940/47) 253-254. Integrale.
- (226) *Nocera*, 13.03.1753. A BASTA, PASQUALE TEODORO, vescovo di *Melfi e Rapolla*. Sull'ordinazione sacerdotale di ANGELO ANTONIO GRAZIOLI. Certificato di buona condotta. 050202: SAA/02, 00247.
Ed. Lettere, III, 673-674.
- (227) *Nocera*, 28.03.[1753]. A SUOR MARIA DI GESÙ, Priora del Monastero di S. GIUSEPPE delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Condotta da tenere nel ricevere grazie straordinarie. 050202: SAA/02, 00248.
Ed. Lettere, 212-214. Ma si aggiunge un poscritto che è parte della lettera scritta da S. ALFONSO il 17.08.1756 [SAA/02, 00370], pubblicata in seguito, p. 355-356.
- (228) *Nocera*, 02.04.[1753?]. A FIOCCHI, CARMINE CSSR. *Lacedonia*. Missioni. 050202: SAA/02, 00249.
Ed. Lettere, I, 214-216.
- (229) *Pagani*, 10.04.[1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR, Rettore in *Materdomini*. Sulla fondazione in *Rionero*. 050202: SAA:02, 00250.
Ed. SH 12 (1964) 240-241, n. 15.
- (230) [...], ...06.1753]. A PICONE, PIETRO ANGELO, novizio in *Ciorani*. Lo consola ed annuisce alle sue sante brame. 050202: SAA/02, 00251.
Ed. Lettere, I, 216-217.
- (231) *Nocera*, 04.07.[1753]. A SUOR MARIA ANGIOLA DEL DIVINO AMORE, CARMELITANA. *Capua*. Sull'approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00252.
- (232) *Nocera*, 05.07.1753. A SUOR ANNA CAMILLA DE' LEONI, nel monastero del SS.MO SALVATORE in *Ariano*. Consigli spirituali nella prova in cui si trova. 050202: SAA/02, 00253.
Ed. Lettere, I, 219-220.
- (233) *Nocera*, [prima del 08.1753]. A CAFARO, PAOLO CSSR. Brano di una lettera. Domanda la restituzione del tomo delle sentenze di S. TOMMASO, portato via dal P. APICE. 050202: SAA/02, 001219.
- (234) *Nocera*, 05.08.[1753]. A VILLANI, ANDREA CSSR, Rettore di *Ciorani*. Malattia del P. CAFARO. 050202: SAA/02, 00255.
Ed. Lettere, I, 222-223.

- (235) *Nocera*, 06.08.[1753]. A GIOVENALE, FRANCESCO CSSR, ministro della casa di *Caposele*. Sulla malattia del P. CAFARO. 050202: SAA/02, 00256.
Ed. Lettere, I, 223-224.
- (236) *Nocera*, 06.08.[1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. *Napoli*. Malattia del P. CAFARO. 050202: SAA/02, 00257.
Ed. Lettere, I, 225-226.
- (237) [*Nocera*], 09.08.[1753]. A GIOVENALE, FRANCESCO CSSR. *Caposele*. Sulla malattia del P. CAFARO. 050252: SAA/02, 00258.
Ed. Lettere, I, 226.
- (238) *Nocera*, 14.08.[1753]. A GIOVENALE, FRANCESCO CSSR. *Caposele*. Rassegnazione nella morte del P. CAFARO. 050117: SAM/17, 1141.
Ed. Lettere, I, 227-228.
- (239) *Nocera*, 15.08.[1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. *Napoli*. Morte del P. CAFARO. Diversi trasferimenti. 050202: SAA/02, 00260.
Ed. SC, 64.
- (240) *Nocera*, 21.08.[1753]. A GIOVENALE, FRANCESCO CSSR. *Caposele*. Lo nomina superiore ad interim. 050105: SAM/05, 293.
Ed. Lettere, I, 228-230.
- (241) *Nocera*, 31.[08.1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO, Procuratore Generale della CSSR in *Napoli*. Sulla salute dei congregati. Affari temporali. 050202: SAA/02, 00261.
Ed. Lettere, I, 230-231.
- (242) *Nocera*, 02.09.[1753]. A MARGOTTA, FRANCESCO. *Napoli*. Affari temporali. Missioni. 050105: SAM/05, 294.
Ed. Lettere, I, 231-233.
- (243) *Nocera*, 08.09.[1753]. A Suor MARIA ANGIOLA DEL DIVINO AMORE. *Capua*. Regia approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00262.
Ed. Lettere, I, 234.
- (244) *Nocera*, 30.09.[1753?]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Avvisi spirituali circa le mansioni nel monastero e le feste particolari. 050202: SAA/02, 00264.
Ed. Lettere, I, 234-235.
- (245) *Napoli*, 06.10.[1753]. A Suor MARIA ANGIOLA DEL DIVINO AMORE. Libri. Sull'Istituto fondato da lei. 050202: SAA/02, 00265.
Ed. Lettere, I, 235-236.
- (246) *Nocera*, 30.10.[1753]. A SAGLIANO, LUIGI. [*Capua*]. Sull'approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00266.
Ed. Lettere, I, 237-238.
- (247) *Nocera*, 01.11.[1753]. A Suor MARIA ANGIOLA DEL DIVINO AMORE. *Capua*. Esame dello spirito di lei. Approvazione dell'Istituto. 050202: SAA/02, 00267.
Ed. Lettere, I, 239-241.
- (248) *Nocera*, 26.11.[1753]. A SAGLIANO, LUIGI. Approvazione dell'Istituto. Consigli sulla vocazione. 050202: SAA/02, 00268.
Ed. SH 12 (1964) 242-243, n. 16.

- (249) [Nocera], 04.12.[1753?]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Compiere gli uffici della comunità per santificarsi. 050202: SAA/02, 00270.
Ed. Lettere, I, 243.
- (250) Nocera, 04.12.[1753]. A Suor MARIA DI GESÙ, TERESIANA di *Ripacandida*. Raccomanda la Congregazione e se stesso alle sue preghiere. Fiducia. 050202: SAA/02, 00269.
Ed. Lettere, I, 242-243. Conforme all'edizione romana. Esiste nell'A.G. in SAA/02, 00225 una copia manoscritta, nella quale si legge un ultimo paragrafo omesso nell'edizione citata.
- (251) Nocera, 12.12.[1753?]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Le vieta di pensar a mutare monastero. 050202: SAA/02, 00271.
Ed. Lettere, I, 244.
- (252) Nocera, 19.12.[1753]. A SAGLIANO, LUIGI. Esortazione all'amore di GESÙ. 050202: SAA/02, 00272.
Ed. Lettere, I, 246-247.
- (253) [Nocera, ... 1753]. A BENEDETTO XIV. Gli dedica la seconda edizione della *Morale*. 050202: SAA/02, 00273.
Ed. Lettere, III, 12-15.
- (254) ..., ... [1753?]. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sacerdoti diocesani collaboratori nelle missioni. 050202: SAA/02, 00243.
Ed. Lettere, I, 242.
- (255) Nocera, 04.03.1754. A SAGLIANO, LUIGI. Esercizi spirituali annui. 050202: SAA/02, 00275.
Ed. Lettere, I, 247.
- (256) Nocera, 24.03.[1754]. A Suor MARIA DI GESÙ, Priora delle CARMELITANE di *Ripacandida*. Obbedienza. Confidenza. Novizi redentoristi. 050202: SAA/02, 00276.
Ed. Lettere, I, 248.
- (257) [Nocera, ... 03.1754]. A TANNOIA, ANTONIO, Maestro di novizi in *Ciorani*. Studio nel tempo del noviziato. 050202: SAA/02, 00274.
Ed. Lettere, I, 254-255.
- (258) Nocera, ... 04.[1754?]. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Consigli spirituali. 050202: SAA/02, 00277.
Ed. Lettere, I, 249-250.
- (259) Nocera, 18.05.1754. A BONAVENTURA, FRANCESCO ANTONIO, vescovo di *Nusco*. Si scusa di avere ritenuto due preti per la missione di *Melfi*. 050202: SAA/02, 00278.
Ed. Lettere, I, 250-251.
- (260) Nocera, 18.06.1754. A SERSALE, ANTONINO, Cardinale arcivescovo di *Napoli*. Auguri per la promozione all'arcivescovato. Avvisi. 050202: SAA/02, 00279.
Ed. Lettere, I, 252-254.
- (261) Nocera, 08.08.1754. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. Sulla via della perfezione e i mezzi che più valgono. 050202: SAA/02, 00280.
Ed. Lettere, I, 256-265. Conforme all'edizione romana.

- (262) *Pagani*, 17.08.1754. A ROSSI, CASIMIRO, arcivescovo di *Salerno*. Sul regio Dispaccio riguardante i beni della Congregazione. 050202: SAA/02, 00281.
Ed. *Bollettino del Clero* (Salerno), 18 (1940) 428-429;
A, 19 (1940) 68;
SA, 11 (1940) 71-72.
- (263) *Nocera*, 31.08.[1754]. A CAIONE, GASPARE (GASPARO) CSSR in *Caposele*. Lo rimprovera della sua troppa condiscendenza. 050202: SAA/02, 00282.
Ed. *Lettere*, I, 265-266.
- (264) *Nocera*, 08.09.1754. A CAIONE, GASPARO, Rettore in *Caposele*. Sull'osservanza degli esercizi spirituali annui. 050202: SAA/02, 00283.
Ed. *Lettere*, I, 266-267. Parziale;
III, 674-675. Integrale.
- (265) *Nocera*, 21.09.[1754]. A CAIONE, GASPARO, Rettore di *Caposele*. Disposizioni varie. 050202: SAA/02, 00284.
Ed. *Lettere*, I, 267-268.
- (266) *Nocera*, 28.09.[1754]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Sullo Studente FRANCESCO ANTONIO MANFREDONIA. 050202: SAA/02, 00285.
Ed. *Lettere*, I, 268-269. Conforme all'edizione romana.
- (267) *Nocera*, 02.10.[1754]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Sullo Studente FRANCESCO ANTONIO MANFREDONIA. 050202: SAA/02, 00286.
Ed. *Lettere*, I, 269-270. Conforme all'edizione romana.
- (268) [*Nocera*], 18.10.[1754]. A ROSSI, SAVERIO CSSR, Rettore in *Ciorani*. Espulsione del P. GERARDO GRASSI. 050202: SAA/02, 00288.
Ed. *Lettere*, I, 271. Conforme all'edizione romana.
- (269) [*Nocera*, ... 10.1754]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Sulla dispensa dei voti. 050202: SAA/02, 00287.
Ed. *Lettere*, I, 270-271. Conforme all'edizione romana.
- (270) *Nocera*, 12.12.[1754]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Le case della Congregazione non sono carceri per ecclesiastici discoli. Fabbrica. Studenti. 050202: SAA/02, 00289.
Ed. *Lettere*, I, 272-273. Conforme all'edizione romana.
- (271) *Nocera*, 14.12.[1754]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Risposta da darsi al vescovo di *Troia* che chiama P. CAIONE nella sua diocesi. 050202: SAA/02, 00290.
Ed. *Lettere*, I, 273-275. Conforme all'edizione romana.
- (272) [*Nocera*, 1754/1755]. A DE MICHELI, MICHELE MARIA, Studente CSSR. Brano di una lettera sugli studi che gli permette. 050202: SAA/02, 001218.
- (273) *Nocera*, 14.04.1754/1757]. A MAFFEI, MICHEL'ANGELO, sacerdote. *Solofra*. Risoluzione di alcuni dubbi di coscienza. 050111: SAM/11, 384.
Ed. SH 12 (1964) 257, II-I; 264-266.
- (274) [*Nocera?*, ... 1755?]. A SUOR MARIA ANNA (MARIANNA) DI GESÙ. *Cava*. Direzione spirituale nella vita di orazione. 050202: SAA/02, 00293.
Ed. *Lettere*, I, 279-280.
- (275) [*Nocera?*, ... 1755?]. A SUOR MARIA VINCENZA GIANNASTASIO. *Cava*. Ore di sonno. Non rifiutare nessun ufficio. 050202: SAA/02, 00294.
Ed. *Lettere*, I, 289-290.

- (276) [Nocera?, ... 1755]. A SERSALE, ANTONINO, Cardinale Arcivescovo di Napoli. Giudizio sull'opera *Il Vescovo consolato*. 050202: SAA/02, 00291.
Ed. [Giuseppe DE IORIO]. *Il Vescovo consolato ovvero motivi per consolare il Vescovo nel Governo della Diocesi*, Napoli 1755, presso BENEDETTO GESSARI, inizio.
Lettere, III, 15-16.
- (277) [Nocera, ... 1755]. A PICONE, CARMINE?. *Ciorani*. Su un candidato al noviziato. 050202: SAA/02, 00310.
Ed. *Lettere*, I, 292. Conforme all'edizione romana.
- (278) [Nocera?, ... 1755]. Ad un giovane Padre della Congregazione. Studio della Morale. 050202: SAA/02, 00296.
Ed. *Lettere*, III, 677.
- (279) [Nocera, ... 1755]. A PICONE, CARMINE, Vice-Maestro dei novizi. *Ciorani*. Qualità che debbono avere i novizi. 050202: SAA/02, 00309.
Ed. *Lettere*, I, 291.
- (280) [Nocera?, ... 1755]. Ai Superiori delle Missioni. [Circolare]. Confessioni e orazione in comune nelle missioni. 050202: SAA/02, 00292.
Ed. *Lettere*, I, 281.
- (281) *Nocera, 08.01.[1755?]*. A Suor MARIA VINCENZA GIANNASTASIO nel monastero DELLA ANNUNZIATA alla *Cava*. Condotta nelle persecuzioni. Confessore. 050202: SAA/02, 00295.
Ed. *Lettere*, I, 275-276.
- (282) *Nocera, 14.01.1755*. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Condotta nei disprezzi. 050202: SAA/02, 00297.
Ed. *Lettere*, I, 277.
- (283) *Pagani, 27.01.1755*. A CAIONE, GASPARO CSSR. Esercizi agli ordinandi. Risposta a *Troia*. Missioni. 050105: SAM/05, 295.
Ed. *Lettere*, I, 277-278.
- (284) *Nocera, 23.03.[1755?]*. A CAIONE, GASPARO CSSR. Ministero e professori dello Studentato. 050202: SAA/02, 00298.
Ed. *Lettere*, I, 279. Conforme ad una copia che non si trova più nell'A.G.
- (285) *Nocera, 02.04.1755*. A Suor MARIA DI GESÙ, delle CARMELITANE del monastero di S. GIUSEPPE di *Ripacandida*. Risponde ai suoi dubbi. 050202: SAA/02, 00299.
Ed. *Lettere*, I, 281-282.
- (286) *Nocera, 09.04.[1755?]*. A DE IORIO, GIUSEPPE. *Napoli*. Cose da aggiungersi all'opera *Pratica*. Libro contro i Riformatori. 050202: SAA/02, 00300.
Ed. *Lettere*, III, 17;
Campania Sacra 4 (1973) 286-287.
- (287) [Nocera?, 05.1755]. Alla S. CONGREGAZIONE DEI VESCOVI E REGOLARI. Conferma della fondazione in *S. Angelo a Cupolo*. 050202: SAA/02, 00302.
Ed. *Lettere*, I, 283-284.
- (288) *Napoli, 19.05.[1755]*. A CAIONE, GASPARO CSSR. Sul candidato FRANCESCO DE PAOLA. Fondazione in *Sicilia*. 050202: SAA/02, 00301.
Ed. *Lettere*, I, 282-283.
- (289) [Nocera?, ... 06.1755]. A PICONE, CARMINE. *Ciorani*. Sul novizio MANFREDONIA. 050202: SAA/02, 00307.
Ed. *Lettere*, III, 675-676. Conforme alla copia che si legge nel *Processo di Beatificazione di S. Alfonso. Sant'Agata*, fol. 1321 e 1326.
Lettere, I, 222. Incompleta.

- (290) [Nocera?, 06.1755]. A PICONE, CARMINE. *Ciorani*. Sul novizio MANFREDONIA. 050202: SAA/02, 00308.
Ed. *Lettere*, I, 291. Conforme all'edizione romana. Cfr. numero precedente (289).
- (291) *Nocera*, 01.06.1755. A CAIONE, GASPARO CSSR. Trasferimento di Padri. 050202: SAA/02, 00303.
Ed. *Lettere*, I, 284. Conforme all'edizione a. 1848.
- (292) *Nocera*, 04.06.[1755]. A CALDARERA, EMANUELE, della CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO. Gli manda due opere. 050202: SAA/02, 00304.
Ed. *Lettere*, I, 285.
- (293) [...], 08.06.1755]. A BENEDETTO XIV, Papa. Gli manda il secondo tomo della *Teologia Morale*. Chiede comunicazione di privilegi. 050111 SAM/11, 386.
Ed. *Lettere*, I, 285-287.
- (294) *Nocera*, 10.06.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Su alcuni soggetti. Fabbrica della casa. 050202: SAA/02, 00305.
Ed. *Lettere*, I, 288-289. Conforme all'edizione a. 1848.
- (295) [Nocera?, 10/12.06.1755]. A PICONE, CARMINE. *Ciorani*. Sul novizio FRANCESCO ANTONIO DE PAOLA ed altri. 050202: SAA/02, 00306.
Ed. *Lettere*, I, 290.
- (296) *Nocera*, 22.06.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Lo incarica di varie commissioni. 050202: SAA/02, 00311.
Ed. *Lettere*, I, 292-293. Conforme all'edizione a. 1848.
- (297) *Nocera*, 22.06.[1755]. A SUOR MARIA VINCENZA GIANNASTASIO. *Cava*. Condotta nello stato di desolazione. 050111: SAM/11, 387.
Ed. *Lettere*, I, 294.
- (298) *Nocera*, 28.06.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Diverse commissioni. 050202: SAA/02, 00313.
Ed. *Lettere*, I, 295. Conforme all'edizione a. 1848.
- (299) *Nocera*, 30.06.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Missioni. Opere di teologia. 050111: SAM/11, 388.
Ed. *Lettere*, I, 295-297.
- (300) *Nocera*, 06.[07.1755?]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Ubbidienza al medico. Dimissorie. 050202: SAA/02, 00315.
Ed. *Lettere*, I, 297. Conforme all'edizione romana.
- (301) *Saragnano*, 22.07.[1755]. A SUOR MARIA VINCENZA GIANNASTASIO. La conforta nella desolazione. 050202: SAA/02, 00316.
Ed. *Lettere*, I, 299. Conforme ad una copia antica, nella quale però, invece di 21 si legge 22.07.
- (302) *Nocera*, 22.07.[1755]. A CAPUANO, LUIGI, novizio CSSR. *Ciorani*. Esperimento a cui sarà sottoposto. 050202: SAA/02, 00318.
Ed. *Lettere*, I, 300. Conforme all'edizione romana.
- (303) *Saragnano*, [26 o 16?].07.1755. A CAPUANO, LUIGI, novizio. *Ciorani*. Sulla stessa prova richiesta dai parenti. 050202: SAA/02, 00317.
Ed. *Lettere*, I, 298-299. [con data 16.07, ma nella copia si legge, 26.07, data che sembra corrisponde meglio al contesto].

- (304) *Dal Collegio di S. Michele in Nocera*, [08.]755?. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Sull'edizione della *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 001.
Ed. *Lettere*, III, 18-19, con qualche piccola mutazione del testo originale.
- (305) *Pagani*, 02.08.1755. MAZZINI, GIOVANNI CSSR a Don NICOLA, cui S. ALFONSO aggiunge un poscritto di auguri per la fortezza in difendere la sua vocazione. 050202: SAA/02, 00319.
Ed. SH 12 (1964) 243-244, n. 17.
- (306) *Ciorani*, 03.08.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Scusa i difetti di un congregato. Domanda un soccorso. 050202: SAA/02, 00320.
Ed. *Lettere*, I, 301. Conforme all'edizione a. 1848.
- (307) *Nocera*, 04.08.[1755]. A CAPUANO, LUIGI, novizio. Mezzi per vincere le tentazioni contro la vocazione. 050111: SAM/11, 390.
Ed. *Lettere*, I, 302-303. Conforme all'edizione romana.
- (308) *Nocera*, 05.08.[1755]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Consiglia una santa vendetta contro i Caposelesi. 050202: SAA/02, 00322.
Ed. *Lettere*, I, 304. Conforme all'edizione romana. Nell'A.G. si conserva una copia con alcune varianti.
- (309) *Salerno*, 07.08.[1755]. A CAPUANO, LUIGI, novizio. *Ciorani*. Complimenti per la vincita. Felice sorte che godrà nella Congregazione. 050202: SAA/02, 00323.
Ed. *Lettere*, I, 305-306. Conforme all'edizione romana.
- (310) *Salerno*, 11.08.[1755]. A Suor MARIA NICOLETTA LEONI [di *Calvanico*], nel Monastero di S. GIUSEPPE, in *Fisciano*. Rassegnazione alla volontà di Dio. 050202: SAA/02, 00324.
Ed. *Lettere*, I, 306.
- (311) *Scala*, 14.09.[1755?]. A Suor MARIA VINCENZA GIANNASTASIO. *Cava*. Coraggio nelle persecuzioni. 050202: SAA/02, 00325.
Ed. *Lettere*, I, 307-308.
- (312) *Nocera*, 05.10.1755. A MANFREDONIA, FRANCESCANTONIO, Studente CSSR in *Ciorani*. Perseveranza nella vocazione. 050111: SAM/11, 391.
Ed. SA 7 (1936) 19; 20 (1979) 75.
- (313) *Nocera*, 16.10.[1755?]. A Suor MARIA VINCENZA GIANNASTASIO in *Cava*. 050202: SAA/02, 00327.
Ed. *Lettere*, I, 308-309.
- (314) [*Benevento?*], ... 11.1755. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Ammonitore della casa. Fondazione in S. *Angelo a Cupolo*. 050111: SAM/11, 392.
Ed. SH 10 (1962) 9-10.
- (315) *Nocera*, 02.11.1755. A Suor MARIA VINCENZA GIANNASTASIO. *Cava*. Perseveranza nelle pratiche di perfezione. 050202: SAA/02, 00328.
Ed. *Lettere*, I, 309-310.
- (316) *Nocera*, 16.[11.1755]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Spese superflue. 050202: SAA/02, 00329.
Ed. *Lettere*, I, 310-311.

- (317) *Benevento*, 17.11.[1755]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR, Rettore e Maestro dei novizi. *Iliceto*. Spese. 050202: SAA/02, 00330.
Ed. *Lettere*, I, 311-312. Conforme all'edizione romana.
- (318) *Benevento*, 23.11.[1755]. A DE LIGUORI, ERCOLE. Sulla madre. Missione in *Benevento*. 050105: SAM/05, 296.
Ed. *Lettere*, I, 312-313.
- (319) *Benevento*, 23.11.[1755]. Ad AMENDOLARA, PASQUALE. *Pagani*. Missione di *Benevento*. *Varie commissioni*. 050202: SAA/02, 00332.
Ed. *Lettere*, I, 313-314. Conforme all'edizione a. 1848.
- (320) [*Benevento?*], ... 11/12.1755. A TANNOIA, ANTONIO, Rettore e Maestro dei novizi. *Iliceto*. Sull'immediato ritorno in comunità dopo il ministero apostolico. Ubbidienza in missione. Novizi. 050202: SAA/02, 00333.
Ed. *SH* 12 (1964) 244-245, n. 18.
- (321) *Nocera*, 09.12.[1753/1755]. A SPERA, GAETANO CSSR. *Iliceto*. Autografa. Condotta riguardo ai precetti del superiore locale. Argomenti di teologia e filosofia. 050111: SAM/11, 393.
- (322) *Pagani*, 12.12.1755. A DE ROBERTIS, CELESTINO CSSR. Lettere procuratorie. 050111: SAM/11, 394.
Ed. *SH* 12 (1964) 245-246.
- (323) *Nocera*, 15.12.1755. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Prediche degli Studenti. Insegnamento del P. LEO. 050202: SAA/02, 00335. [Cfr. SAM/11, 395].
Ed. *Lettere*, I, 315. Male e parzialmente;
Bollettino dell'opera Mater Dei, 5 (1958) 38-39. Bene e integralmente.
- (324) *Pagani*, 25.12.1755. A CAIONE, GASPARO CSSR. Facoltà per confessare donne. Avvisi diversi. 050111: SAM/11, 395.
Ed. *SH*. 12 (1964) 246-248.
- (325) *Nocera*, 31.12.[1755]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sul noviziato. 050202: SAA/02, 00336.
Ed. *Lettere*, I, 315-317. Conforme all'edizione romana.
- (326) ..., ... 1755/1756. Ai Padri Missionari CSSR. Istruzione autografa sul modo di dare con frutto gli esercizi agli ecclesiastici. 050105: SAM/05, 334.
Ed. *Lettere*, III, 546-550.
- (327) ..., ... 1756?. Ad uno sconosciuto, forse a MARGOTTA, FRANCESCO CSSR, Procuratore Generale in *Napoli*. Sulle opposizioni del P. FATIGATI. 050202: SAA/02, 00690 bis.
- (328) *Nocera*, 10 ... [1756?]. A CAIONE, GASPARO CSSR, Rettore della casa di *Materdomini*. (L'apra il Superiore che vi si trova). Sul disegno della casa e le domande del P. FRANCESCO SAVERIO LEO. 050105: SAM/05, 297.
- (329) *Pagani*, 07.01.1756. A MURANTE, MAURO, Studente CSSR, in *Melfi*. Gli permette di recarsi nella casa di *Pagani*. 050202: SAA/02, 00338.
Ed. *Lettere*, III, 677-678.
- (330) *Nocera*, 11.01.[1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Notizie sul Fr. GERARDO MAIELLA. Avvisi diversi. Sui Fratelli Coadiutori. 050202: SAA/02, 00339.
Ed. *Lettere*, I, 317-319.

- (331) *Nocera*, 13.01.[1756]. Ai Fratelli Laici della Casa d'*Iliceto*. Si lagna della loro difettosa condotta. 050105: SAM/05, 298.
Ed. Lettere, I, 321-322.
- (332) *Nocera*, 13.01.1756. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sui Fratelli Laici. Studio della Morale. 050117: SAM/17, 1127.
Ed. Lettere, I, 319-321.
- (333) *Nocera*, 16.01.[1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Sui Fratelli laici. 050202: SAA/02, 00342.
Ed. Lettere, I, 323-324. Conforme all'edizione romana.
- (334) *Pagani*, 18.01.1756. A FERRARA, GIROLAMO, ministro della casa d'*Iliceto*. Sui Fratelli Laici. 050202: SAA/02, 00343.
Ed. Lettere, I, 324-325. Conforme all'edizione romana.
- (335) *Nocera*, [19.01.1756] A CAIONE, GASPARO CSSR. Missione di *Potenza*. P. FIOCCHI, patrino di battesimo. 050111: SAM/11, 396.
Ed. Lettere, III, 678-681.
- (336) *Nocera*, 20.01.1756. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sui Fratelli laici. 050111: SAM/11, 397.
Ed. Lettere, I, 325-326.
- (337) *Pagani*, 21.01.1756. BLASUCCI, PIETRO PAOLO per ordine di S. ALFONSO, a TANNOIA ANTONIO CSSR in *Iliceto*. Sui Fratelli Laici della Congregazione. 050111: SAM//11, 398.
Ed. Lettere, I, 326. Parziale;
SH 12 (1964) 248-250. Integrale.
- (338) *Nocera* [dopo il 24.01.1756]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sui Fratelli Laici. Novizi. 050202: SAA/02, 00344.
Ed. Lettere, I, 327. Conforme all'edizione romana.
- (339) *Nocera*, [dopo il 24.01.1756]. A FERRARI (FERRARA), GIROLAMO. *Iliceto*. Cause richieste per licenziare un professore. Fratelli Laici. 050202: SAA/02, 00344bis.
Ed. Lettere, I, 327-328.
- (340) *Nocera*, 30.01.1756. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Potenza*. Missione di *Potenza*. Candidati. 050105: SAM/05, 299.
Ed. Lettere, I, 328-329.
- (341) [*Nocera*, ... 02.1756]. Autografa a TANNOIA, ANTONIO, CSSR. Noviziato. Messe celebrate. 050111: SAM/11, 400.
Ed. Lettere, I, 330-331.
- (342) [*Nocera*, ... 02.1756]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Premura per i novizi. 050202: SAA/02, 00345.
Ed. Lettere, I, 330. Conforme all'edizione romana.
- (343) *Nocera*, 11.02.1756. A PENTIMALLI, FRANCESCO CSSR. Ubbidienza. 050111: SAM/11, 399.
Ed. Lettere, I, 329-330. Conforme all'edizione romana.
- (344) *Nocera*, 15.02.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul primo volume della sua *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 002.
Ed. Lettere, III, 19-22.

- (345) *Pagani*, 20.02.1756. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Sulle porte e sui membri della casa. Affare di Polestra e Melaccio. 050202: SAA/02, 00346.
Ed. *Letteres*, II, 306-307.
- (346) *Napoli*, 06.03.1756. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. Missioni. Fondazione in *Matera*. 050111: SAM/11, 401.
Ed. *Lettere*, I, 332-333.
- (347) *Napoli*, 09.03.[1756]. A SUOR MARIA NICOLETTA LEONI [di *Calvanico*], nel monastero di *Fisciano*. Pazienza e rassegnazione alla volontà di Dio. 050202/ SAA/02, 00347.
Ed. *Lettere*, I, 333-334.
- (348) *Napoli*, 20.03.[1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Noviziato e Studentato. 050202: SAA/02, 00348.
Ed. *Lettere*, I, 334-335. Conforme all'edizione romana.
- (349) [*Pagani?*] 24.03.1756. Ad un Canonico. Lettera di raccomandazione. 050202: SAA/02, 00349.
Ed. SA 4 (1933) 316.
- (350) *Napoli*, 30.03.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul primo e secondo volume della sua *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 003.
Ed. *Lettere*, III, 22-25.
- (351) *Pagani*, 22.04.1756. A SUOR MARIA DI GESÙ, TERESIANA. *Ripacandida*. Osservanza regolare e rassegnazione. 050202/ SAA/02, 00351.
Ed. *Lettere*, I, 335-336. Conforme all'edizione romana.
- (352) *Nocera*, 30.04.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sull'edizione della sua *Morale*. Sia revisore un GESUITA. 050101: SAM/01, 004.
Ed. *Lettere*, III, 25-27.
- (353) *Nocera*, 02.05.1756. Autografa. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. Sullo Studente LORENZO NIGRO. 050111: SAM/11, 402.
Ed. *Lettere*, I, 336. Conforme all'edizione romana.
- (354) *Nocera*, 11.05.[1756]. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Copia delle Costituzioni. Noviziato. Studio dei neo-professi. Divieto a un Padre di confessare donne. 050117: SAM/17, 1128.
Ed. *Lettere*, I, 336-338.
- (355) *Nocera*, 16.05.[1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Destinazione di alcuni soggetti. Libretti contro gl'*Increduli*. 050117: SAM/17, 1126.
Ed. *Lettere*, I, 338-339.
- (356) *Nocera*, 19.05.[1756]. A SUOR MARIA NICOLETTA LEONI [di *Calvanico*] nel monastero di *Fisciano*. Non può andare da loro. Esorta alla pazienza. 050202: SAA/02, 00354.
Ed. *Lettere*, I, 339-341.
- (357) *Pagani*, 25.05.1756. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sul P. Rizzi e lo sdegno di un vescovo. Cose spettanti al Noviziato. 050202: SAA/02, 00355.
Ed. *Lettere*, I, 341-343. Conforme all'edizione a. 1848.
- (358) PAGANI, ...06.1756. A SUOR MARIA DI GESÙ, TERESIANA. *Ripacandida*. Direzione delle monache. P. FIOCCHI. 050202: SAA/02, 00356.
Ed. *Lettere*, I, 343-344.

- (359) *Nocera*, 03.06.[1756]. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sulle stravaganze di un Padre. 050202/ SAA/02, 00357.
Ed. *Lettere*, I, 345. Conforme all'edizione romana.
- (360) *Nocera*, 04.06.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul libro della *Morale in viatoli*. Sulle sue opinioni giudicate larghe. 050101: SAM/01, 005.
Ed. *Lettere*, III, 27-28.
- (361) *Nocera*, 12.06.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulle sue opinioni. Indice della *Morale*. Opera: *Pratica per ben confessare*. 050201: SAA/01, 0006.
Ed. *Lettere*, III, 28-30.
- (362) *Nocera*, 16.06.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sull'opuscolo *Pratica*. 050101: SAM/01, 006.
Ed. *Lettere*, III, 30-32.
- (363) *Nocera*, 24.06.1756. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sul noviziato. 050202/ SAA/02, 00359.
Ed. *Lettere*, I, 345-346. Conforme all'edizione romana.
- (364) *Nocera*, [28.06. (piuttosto, 05.) 1756]. A D'ANTONIO, LORENZO CSSR. Ministeri apostolici. Noviziato. 050117: SAM/17, 1122.
Ed. *Lettere*, I, 344. Male;
SA 32 (1961) 90. Bene.
- (365) [*Nocera*, dopo il 28.06.1756]. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Spese inutili. 050202: SAA/02, 00361.
Ed. *Lettere*, I, 346-347. Conforme all'edizione romana.
- (366) [*Nocera?*], ... 07.1756. Al Papa BENEDETTO XIV. Privilegi. 050202: SAA/02, 00363.
Ed. *Lettres*, II, 2, 308-309;
DA, 11.
- (367) *Napoli*, ... 07.[1756]. Al CONSIGLIO DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI. Approvazione della Congregazione. 050201: SAA/01, 0005.
Ed. *Lettere*, I, 350-353.
- (368) [*Nocera?* ... 07.1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Salute dei congregati. *Dimissorie*. 050111: SAM/11, 403.
Ed. *Lettere*, I, 348-349.
- (369) *Nocera*, 07.07.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Secondo tomo della *Morale. Pratica. Visita. Glorie di Maria*. 050101: SAM/01, 007.
Ed. *Lettere*, III, 32-35.
- (370) *Napoli*, 20.07.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Aggiunte da farsi. Traduzione della *Pratica* in latino. 050202: SAA/02, 00366.
Ed. *Lettere*, III, 36-37.
- (371) *Napoli*, 24.07.1756. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Traduzione in latino della *Pratica*. 050202: SAA/02, 00367.
Ed. *Lettere*, III, 38-39. Conforme all'edizione a. 1848.
- (372) *Napoli*, [fine 07.1756]. A Suor MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO, nel monastero del SS. ROSARIO, in *Napoli*. Annunzia la sua partenza da *Napoli*. 050202: SAA/02, 00365.
Ed. *Lettere*, I, 353.

- (373) *Nocera*, 03.08.1756. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Avvisi spirituali. 050202: SAA/02, 00368.
Ed. *Lettere*, I, 353-354.
- (374) *Nocera*, 06.08.[1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Osservanza regolare. 050202: SAA/02, 00369.
- (375) *Nocera*, 17.08.1756. A Suor MARIA DI GESÙ. *Ripacandita*. Obblighi della Priora. Privilegi della Congregazione. 050202: SAA/02, 00370.
Ed. *Lettere*, I, 355-356.
- (376) *Nocera*, 20.08.1756. A PETRELLA, PIETRO CSSR. *Ciorani*. Trasferimento in *Deliceto*. 050202: SAA/02, 00372.
Ed. *SH* 13 (1965) 15-16, n. 14.
- (377) [*Nocera*, 08.1756]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Pazienza, povertà, spese. 050111: SAM/11, 404.
Ed. *Lettere*, I, 356-357, ma senza il poscritto che si legge nell'originale: «Raccomandate a Gesù Cristo il P. Amendolara, il quale non ha pigliato ancora la via di farsi santo, e vi abbraccia».
- (378) *Nocera*, 18.08.1756. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. Sul carteggio dei congregati. 050202: SAA/02, 00371.
Ed. *Lettere*, I, 357-359.
- (379) *Nocera*, 01.09.[1756?]. A MARGOTTA, FRANCESCO CSSR. Gli dà una incombenza. 050202: SAA/02, 00373.
Ed. *Lettere*, I, 359. Conforme all'edizione romana.
- (380) *Nocera*, 19.09.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. Aspetta una sua risposta, prima di inviargli la *Pratica*. 050101: SAM/01, 008.
Ed. *Lettere*, III, 39.
- (381) *Nocera*, 24.09.[1756]. A Suor MARIA DI GESÙ, Priora in *Ripacandita*. Direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00374.
Ed. *Lettere*, I, 359.
- (382) *Nocera*, 01.10.[1756]. A VILLANI, ANDREA, Rettore della casa di *Sant'Angelo a Cupolo*. Noviziato. Cappellania. Spese. Missioni. 050202: SAA/02, 00375.
Ed. *Lettere*, I, 360-361.
- (383) [*Nocera*], 01.10.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Invia diversi opuscoli: *Pratica tradotta*, *Esame ecc.* 050101: SAM/01, 009.
Ed. *Lettere*, III, 40-41.
- (384) *Nocera*, 02.10.1756. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Divieto di recarsi da lui senza speciale licenza. 050202: SAA/02, 00376.
Ed. *Lettere*, I, 361-362.
- (385) *Nocera*, 04.10.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Si lamenta del lungo silenzio. Opere inviate. 050202: SAA/02, 00378.
Ed. *Lettere*, III, 42-43. Datazione errata.
- (386) *Nocera*, 04.10.1756. A STORTI, GIACOMO. *Venezia*. Chiede notizie di REMONDINI e delle opere inviate. 050101: SAM/01, 010.
Ed. *Lettere*, III, 41-42.
- (387) *Nocera*, 06.10.[1756]. A Suor MARIA NICOLETTA LEONI [di *Calvanico*], nel monastero di *Fisciano*. Pazienza. Offrire a Dio le sofferenze. 050202: SAA/02, 00379.
Ed. *Lettere*, I, 362-363.

- (388) *Nocera*, 22.10.1756. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Si rallegra di aver ricevuta risposta. Itinerario per la spedizione dei libri. Opere inviate. 050101: SAM/01, 011.
Ed. Lettere, III, 43-44.
- (389) *Nocera*, 27.10.[1756]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Sugli Studenti. 050117: SAM/17, 973.
Ed. Lettere, I, 363. Conforme all'edizione romana. Manca l'ultimo paragrafo: *Fate cominciare ora gli scritti di D. Paolo, de Deo e de Gratia. L'esistenza di Dio propongo lasciarla, perché l'avranno fatta alla Metafisica.*
- (390) *Pagani*, 29.10.1765. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Chiede notizie sulla *Pratica tradotta* inviatagli. Ristampa delle opere ascetiche. 050101: SAM/01, 012.
Ed. Lettere, III, 45-47.
- (391) *Nocera*, 04.11.1756. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. Sulla *Pratica tradotta* in latino. 050101: SAM/01, 013.
Ed. Lettere, III, 47.
- (392) *Nocera*, 29.[11.1756]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Sul ministero delle confessioni. 050105: SAM/05, 301.
Ed. Lettere, I, 364-365.
- (393) *Nola*, 04.12.[1756]. A Suor MARIA DI GESÙ. *Ripacandida*. Osservanza regolare. Apostolato. 050202: SAA/02, 00380.
Ed. Lettere, I, 365. Conforme all'edizione romana.
- (394) *Nola*, 09.12.[1756]. A FONTANA, GIACOMO, canonico. *Napoli*. *Regolamento per i Seminari*. 050202: SAA/02, 00381.
Ed. Lettere, I, 366.
- (395) *Nocera*, 12.12.[1756]. A Suor MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO, nel Monastero del SS. ROSARIO. Fuori le pigne [*Napoli*]. Invia libretti spirituali. Alcuni avvisi spirituali. 050111: SAM/11, 785.
Ed. Lettere, I, 367.
- (396) *Nocera*, 18.12.1756. A REMONDINI GIUSEPPE. Operette spirituali. *Istruzione e Pratica*. 050101: SAM/01, 014.
Ed. Lettere, III, 48.
- (397) *Nocera*, ... [1757?]. A FIOCCHI, CARMINE CSSR. Gli rasserena la coscienza. 050202: SAA/02, 001217.
- (398) [... , ... 1757/1759, piuttosto 1759?]. A [TANNOIA, ANTONIO CSSR?]. Controversia con MAFFEI in *Iliceto*. 050202: SAA/02, 00430.
Ed. nel giornale L'Aurora, organo delle Associazioni cattoliche della diocesi di Caltanissetta, 14.08.1904, p. 2, dal Canonico BARTOLOMEO LOMBARDO.
- (399) *Nocera*, 05.01.1757. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Fratelli laici. Missioni. P. BERTI. Candidato. 050202: SAA/02, 00383.
Ed. Lettere, III, 682-683.
- (400) *Nocera*, 14.01. [17575]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Traduzione latina della *Pratica*. 050111: SAM/11, 405.
Ed. SH 12 (1964) 250-251.

- (401) Nocera, 17.01.1757. A CALDARERA, EMANUELE, della Congregazione dell'Oratorio di Napoli. Ringraziamento. *Regolamento per i Seminari*. 050202: SAA/02, 00385.
Ed. *Lettere*, I, 367-368.
- (402) Nocera, 20.01.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Aggiunta nella *Morale*. TOURNELY. *Istruzione e Pratica*. 050101: SAM/01, 015.
Ed. *Lettere*, III, 49-50.
- (403) Nocera, 22.01.1757. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Restauro della casa. Pace fra gli Studenti. 050111: SAM/11, 406.
Ed. SH 12 (1964) 251-252.
- (404) Nocera, 23.01.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Elenco di ritrattazioni. Via di spedizione dei suoi libri. 050101: SAM/01, 016.
Ed. *Lettere*, III, 50-52.
- (405) Nocera, 23.[01.1757]. A SUOR MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO, nel monastero del SS. ROSARIO. Napoli. Ringrazia. Raccomanda l'amore a GESÙ CRISTO. 050202: SAA/02, 00386.
Ed. *Lettere*, I, 368-369.
- (406) Nocera, 27.01.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Correzione da farsi al secondo volume della *Morale*. 050101: SAM/01, 017.
Ed. *Lettere*, III, 52-53.
- (407) Nocera, 28.01.1757. A CALDARERA, EMANUELE, della CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO di Napoli. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00387.
Ed. *Lettere*, I, 369.
- (408) [Nocera?], ... 03.1757? A SUOR MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO. Napoli. Sulla direzione spirituale. 050111: SAM/11, 407.
Ed. SH 10 (1962) 10-11;
Lettere, I, 370. Conforme ad una antica copia.
- (409) Nocera, 14.03.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. TOURNELY. *Istruzione e Pratica in volgare*. 050101: SAM/01, 018.
Ed. *Lettere*, III, 53-55.
- (410) Nocera, 08.04.[1757]. A SUOR MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO. Napoli. Ringrazia. Perseveranza nell'orazione. 050202: SAA/02, 00389.
Ed. *Lettere*, I, 370-371.
- (411) Nocera, 15.04.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Terza edizione della *Morale*. *Istruzione e Pratica*. 050101: SAM/01, 019.
Ed. *Lettere*, III, 55-56.
- (412) Nocera, 17.04.[1757]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Caposele. Missione a Castelluccia. Affare MAFFEI. Fratello laico. 050202: SAA/02, 00390.
Ed. *Lettere*, I, 371-372. Conforme all'edizione romana.
- (413) Nocera, 18.04.1757. A CASELLE, GIUSEPPE. Rapolla. Noviziato. 050202: SAA/02, 00391.
Ed. *Lettere*, I, 372. Conforme all'edizione romana.
- (414) Nocera, 25.04.1757. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. Venezia. Chiede alcuni esemplari della sua *Morale*. 050101: SAM/01, 020.
Ed. *Lettere*, III, 56-57.

- (415) Nocera, 23.05.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Raccomanda il libraio MICHELE STASI. Domanda altri esemplari della *Morale*. 050101: SAM/01, 021.
Ed. *Lettere*, III, 57-58.
- (416) Nocera, 28.05.[1757] A CAIONE, GASPARO CSSR. Caposele. Trasferimento di congregati. 050202: SAA/02, 00392.
Ed. A 19 (1940/47) 255.
- (417) Nocera, 02.06.1757. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. *Homo Apostolicus*. Ri-stampa delle sue opere spirituali. 050101: SAM/01, 022.
Ed. *Lettere*, III, 58-59.
- (418) ... 03.06.[1757?]. A CAIONE, GASPARO. Caposele. Domanda al P. FRANCESCO DE LEO di scrivere il trattato *de Incarnatione*. 050202: SAA/02, 00393.
Ed. *Lettere*, I, 373. Conforme all'edizione romana
cfr. *Ibidem*, I, 377.
- (419) ... 04.06.1757. A DE ROBERTIS, CELESTINO CSSR. *Sant'Angelo a Cupolo*. Lo trasferisce nella casa di *Ciorani*. 050202: SAA/02, 00394.
Ed. *Lettere*, I, 373-374.
- (420) [Nocera], 08.06.1757. A MOIO, VITO, vescovo di Muro. Promessa giurata riguardante i candidati oriundi da Muro. 050202: SAA/02, 00395.
Ed. *Lettere*, I, 374-375.
- (421) Pagani, 04.07.1757. Ad un vescovo. Invia due volumi della *Teologia Morale*. Missioni. 050117: SAM/17, 1007.
Ed. *Libreria Antiquaria Gaspare CASELLA: Libri antichi e moderni. Autografi. Catalogo 107*. Gennaio 1937, XV, p. 67, n. 391. (Napoli); A 16 (1937) 72-73.
- (422) Nocera, 15.[07.1757]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Caposele. Osservanza. Salute degli Studenti. Insegnamento della Teologia. 050202: SAA/02, 00396.
Ed. *Lettere*, I, 375-378. Conforme all'edizione a. 1848.
- (423) Nocera, 22.07.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. *Pratica. Opere spirituali*. 050101: SAM/01, 023.
Ed. *Lettere*, III, 59-61.
- (424) Nocera, 22.07.[1757]. A SUOR MARIA DI GESÙ. *Ripacandida*. Paziienza. Direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00397.
Ed. *Lettere*, I, 378-379.
- (425) Nocera, ... [08?].1757. A CENTURIONE, LUIGI, Preposito Generale della COMPAGNIA DI GESÙ. Sulla difesa dei Gesuiti. 050202: SAA/02, 00454.
Ed. Celestino BERRUTI, CSSR. *Lo Spirito di S. Alfonso Ma. de Liguori*, cap. XXVII.
Cfr. SH 38 (1990) 121.
- (426) Napoli, 28.08.1757. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Opere spirituali. *Pratica latina*. 050101: SAM/01, 024.
Ed. *Lettere*, III, 61-62.
- (427) Nocera, ... 09.1757. A FERRARA, GIROLAMO CSSR. Sottomissione del proprio giudizio. 0500202: SAA/02, 001216.

- (428) *Nocera*, 30.09.1757. A DI GIROLAMO, GAETANO. Napoli. Sulle reliquie. 050111: SAM/11, 408.
Ed. *Lettres*, II, 2, 323.
CSA, 597.
- (429) *Nocera*, 02.10.[1757?]. A Suor MARIA DI GESÙ. *Ripacandida*. Sull'approvazione della Congregazione. 050202: SAA/02, 00400.
Ed. *Lettere*, I, 379.
- (430) *Nocera*, 03.10.1757. Ai Padri della Congregazione. Circolare sul voto di povertà e l'osservanza regolare. 050202: SAA/02, 00401.
Ed. *Lettere*, I, 380-383. Conforme all'edizione romana.
Nell'A.G. si trova una copia antica.
- (431) *Nocera*, 16.10.[1757]. A Suor MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO. *Napoli*. Ubbidienza al direttore spirituale e distacco. 050111: SAM/11, 409.
Ed. *Lettere*, I, 383-384. Conforme ad una antica copia.
- (432) *Nocera*, 28.[10.1757?] A Suor MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO. *Napoli*. Sul Direttore Spirituale. 050202: SAA/02, 00403.
Ed. *Lettere*, I, 384.
- (433) *Nocera*, 29.10.[1757]. A Suor MARIA CHERUBINA DEI SETTE DOLORI, TERESIANA in *Ripacandida*. Fermezza nel mantener la regolare osservanza. Continua orazione. 050202: SAA/02, 00404.
Ed. *Lettere*, I, 384-385. Conforme all'edizione romana.
- (434) *Nocera*, 03.11.[1757]. A CAIONE, GASPARO CSSR. [*Napoli*]. Su un Fratello Studente tentato contro la vocazione. 050111: SAM/11, 786.
Ed. *Lettere*, I, 385-386.
- (435) *Nocera*, 25.11.[1757]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Noviziato. Ammissione alla professione. 050202: SAA/02, 00406.
Ed. *Lettere*, I, 386. Conforme all'edizione romana.
- (436) *Nocera*, 20.12.1757. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Ciorani*. Sullo Studente TAMANGI. 050111: SAM/11, 410.
Ed. *Lettere*, I, 387-388.
- (437) *Nocera*, 21.01.1758. A MIZI, FRANCESCO. *Saragnano*. Rapporti con i PP. GESUITI. 050117: SAM/17, 1120.
Ed. *Lettere*, III, 684.
Cfr. SH 38 (1990) 104, nota 9.
- (438) *Nocera*, 10.03.1758. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. Stampa dell'opera *Istruzione e Pratica*. La sua *Morale in Francia*. 050101: SAM/01, 025.
Ed. *Lettere*, III, 63-64.
- (439) *Nocera*, 13.03.1758. A LOFFREDO, TERESA. Perseveranza nella vocazione. 050111: SAM/11, 411.
Ed. SH 20 (1972) 5-7.
- (440) *Nocera*, 05.04.1758. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Raccomandazione di un giovane. 050202: SAA/02, 00409.
Ed. *Lettere*, I, 388-389. Conforme all'edizione romana.
- (441) *Nocera*, 09.04.1758. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Iliceto*. Salute e vocazione religiosa: 050111: SAM/11, 412.
Ed. *Lettere*, I, 389.

- (442) *Nocera*, 10.04.1758. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sul Noviziato. 050202: SAA/02, 00410.
Ed. Lettere, I, 390. Conforme all'edizione romana.
- (443) *Nocera*, 14.04.1758. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. Sulla stampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 026.
Ed. Lettere, III, 65-66.
- (444) *Nocera*, 29.04.1758. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Disposizioni intorno al noviziato. Direttorio. 050202: SAA/02, 00411.
Ed. Lettere, I, 391. Conforme all'edizione romana.
- (445) *Nocera*, 02.05.1758. A LONGOBARDI, STEFANO, dei PII OPERAI. *Napoli*. Sul peccato di bestemmia. 050117: SAM/17, 1142.
Ed. SH 19 (1971) 247-248. Con alcune varianti.
- (446) *Napoli*, 18.05.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Prega di far ricerche della *Istruzione e Pratica* da tempo speditagli. 050101: SAM/01, 027.
Ed. Lettere, III, 66-67.
- (447) ... 30.05.1758. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Sulla dispensa dei voti. 050202: SAA/02, 00413.
Ed. Lettere, I, 392-393. Parziale e conforme all'edizione romana; CBB, 248-249. Integrale.
- (448) *Nocera*, 31.05.1758. Ad un sacerdote della COMPAGNIA DI GESÙ. Ringrazia. Invia *Pratica del Confessore*. Manifesta i suoi sentimenti verso la COMPAGNIA. 050202: SAA/02, 001584.
Ed. Lettere, I, 152-153. Conforme all'edizione romana, con evidente errore di anno.
- (449) *Nocera*, 05.06.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Pregi della nuova *Pratica*. Stampa delle sue opere spirituali. Aggiunte per nuova edizione della *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 028.
Ed. Lettere, III, 67-70.
- (450) *Nocera*, 09.06.1758. A CALDARERA, EMANUELE, della CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO di *Napoli*. Promette le sue preghiere. 050202: SAA/02, 00414.
Ed. Lettere, I, 393.
- (451) *Nocera*, 02.07.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringrazia per l'opera di PETAVIO inviatagli. Stampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 029.
Ed. Lettere, III, 70-72.
- (452) *Nocera*, 16.07.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Privilegio di stampa. Stampa delle sue opere spirituali. 050101: SAM/01, 030.
Ed. Lettere, III, 72-74.
- (453) *Nocera*, 18.07.1758. CIMINO, FABRIZIO CSSR in nome di ALFONSO MARIA DE LIGUORI. Ai Padri e Studenti della Congregazione. Missionari in *Asia*. 050202: SAA/02, 00415.
Ed. Lettere, I, 393-394.
- (454) *Nocera*, 27.07.[1758]. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO, Prefetto degli Studenti in *Ciorani*. Missioni agli infedeli. 050202: SAA/02, 00416.
Ed. Lettere, I, 395-396.

- (455) *Nocera*, ... 08.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ripete le cose già scrittegli, a cui non da risposta. Via di spedizione dei suoi libri. 050202: SAA/02, 00417.
Ed. *Lettere*, III, 74-76. Conforme all'edizione fatta in *Bassano* a. 1879.
- (456) *Nocera*, 10.08.1758. [A REMONDINI, GIUSEPPE]. Aggiunte. Ristampa di alcuni libri suoi. 050101: SAM/01, 031.
Ed. *Lettere*, III, 77-78.
- (457) *Nocera*, 11.08.1758. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Missioni agli infedeli. 050202: SAA/02, 00418.
Ed. *Lettere*, I, 396.
- (458) *Nocera*, 13.08.1758. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. Osservanza di diversi punti. Dispensa dei voti. 050111: SAM/11, 413.
Ed. *Lettere*, I, 397-402.
- (459) *Nocera*, 17.08.1758. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Alcune raccomandazioni. 050111: SAM/11, 414.
Ed. *Lettere*, III, 684-685.
- (460) *Nocera*, 11.09.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ritardo delle lettere. Avvisi sulla stampa delle sue opere. 050202: SAA/02, 00420.
Ed. *Lettere*, III, 78-80.
- (461) *Nocera*, 24.09.1758. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Lo conferma Rettore della Casa. Infermità dell'arcivescovo. 050202: SAA/02, 00241.
Ed. *Lettere*, III, 685-686.
- (462) *Nocera*, 30.09.1758. Ai Rettori, Ministri, Prefetti e Superiori di Missione. Raccomanda diversi punti di osservanza. 050105: SAM/05, 302.
Ed. *Lettere*, I, 403-404.
- (463) *Nocera*, 07.10.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Edizione dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 032.
Ed. *Lettere*, III, 80-81.
- (464) *Nocera*, 12.10.1758. A ROBERTO, Priore CAMALDOLESE in *Monte-Corona*. Sistema morale. 050111: SAM/11, 415.
Ed. F. DELERUE, CSSR. *Le Système Moral de Saint Alphonse de Li-guori*, Saint-Etienne (Loire), 1929, p. 39.
- (465) *Nocera*, 15.10.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. *Homo Apostolicus*. *Novena di Natale*. 050101: SAM/01, 033.
Ed. *Lettere*, III, 82.
- (466) *Nocera*, 24.10.1758. A CLEMENTE XIII Papa. Gli invia alcune sue opere. Chiede la benedizione. 050202: SAA/02, 00424.
Ed. *Lettere*, III, 699-700.
- (467) [...], ... 11.1758]. A REMONDINI, GIUSEPPE. Spedizione dell'*Homo Apo-stolicus*. 050101: SAM/01, 034.
Ed. *Lettere*, III, 83.
- (468) [...], ... 11.1758]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Conti. Libri da comprare. 050202: SAA/02, 00425.
Ed. *Lettere*, I, 405-406.
- (469) *Pagani*, 16.11.1758. [Agli Oblati della Congregazione]. Bozze della prima formula di affiliazione all'Istituto. 050202: SAA/02, 00426.
Ed. A 21 (1949) 157.

- (470) *Nocera*, 22.11.1758. A CAIONE, GASPARO CSSR. Utilità degli spiriti critici. Povertà. 050105 SAM/05, 303.
Ed. Lettere, I, 407-408.
- (471) *Nocera*, 13.12.1758. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Avvisi vari spettanti codesta casa: presenza del Rettore, età per confessare donne, ecc. 050117: SAM/17, 1143.
Ed. Lettere, I, 409-410. Con errore nel giorno della data.
- (472) *Nocera*, 13.12.1758. A GARGANO, GIOVANNI BATTISTA, Studente CSSR. Mortificazioni e direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00428.
Ed. Lettere, I, 410-411.
- (473) *Nocera*, 31.12.1758. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa dell'*Homo Apostolicus. Massime eterne. Novena di Natale*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00429.
Ed. Lettere, III, 83-85. Conforme all'esemplare stampato in *Bassano* a. 1879.
- (474) [*Nocera?*], ... 1759. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Invia alcuni esemplari delle *Visite*. Messaggio per il P. GIOVANNI RIZZI. 050202: SAA/02, 00453.
Ed. Lettres, II, 2, 313, ma con data 1761.
- (475) *Nocera*, 09.01.1759. Ad un Canonico. Complimenti. 050111: SAM/11, 416.
Ed. Lettere, I, 411.
- (476) *Nocera*, 09.01.1759. A TANNOIA, ANTONIO CSSR, *Iliceto*. Gli comunica alcune disposizioni. Novizi. 50117: SAM/17, 1218.
Ed. Lettere, I, 412-413, con alcuni mutamenti del testo originale.
- (477) *Nocera*, 31.01.1759. Ad uno sconosciuto. Annunzia l'invio del P. Strina a predicare gli esercizi. 050111: SAM/11, 417.
- (478) *Dalla missione di Nola*, 10.02.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulla prima stampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 035.
Ed. Lettere, III, 85-87.
- (479) *Nola* 15.02.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Correzioni e aggiunte. 050202: SAA/02, 00432.
Ed. Lettere, III, 87-88.
- (480) *Napoli*, 02.1759. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Sul licenziare dalla Congregazione uno studente. 050202: SAA/02, 00433.
Ed. SH 13 (1965) 16, n. 15.
- (481) *Nocera*, 23.02.1759. A DE ROBERTIS, PIETRO. *Napoli*. Si scusa di una mancanza. Ringrazia per i servizi. Lite SARNELLI. 050202: SAA/02, 00434.
Ed. Lettere, III, 686-687.
- (482) *Nocera*, 27.02.[1759?]. Ad un Padre CSSR. Esercizi spirituali: modo di procedere con una persona. Gli rimprovera una sentenza non cattolica. 050202: SAA/02, 00435.
Ed. Lettere, 414. Conforme all'edizione romana.
- (483) *Napoli*, 01.03.[1759?]. A GIOVENALE, FRANCESCO CSSR. [*Caposele?*]. Direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00458.

- (484) *Napoli*, 10.03.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Libri ricevuti. Nuova edizione della *Morale*. 050101: SAM/01, 036.
Ed. Lettere, III, 89-91.
- (485) [*Nocera?*], 19.03.[1759?]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Premura per rendere servizi a un vescovo. 050105: SAM/05, 303bis.
Ed. Lettere, I, 415.
- (486) *Nocera*, 05.04.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. *Gran mezzo della preghiera*. 050101: SAM/01, 037.
Ed. Lettere, III, 91.
- (487) *Nocera*, 12.04.[1759]. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento Stampa dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 038.
Ed. Lettere, III, 92-93.
- (488) *Nocera*, 12.04.1759. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Determina il tempo di una missione. 050117: SAM/17, 1131.
Ed. Lettere, I, 416-417.
- (489) *Nocera*, 16.04.1759. Ad uno sconosciuto. [*Roma?*]. Facoltà da chiedere alla S. PENITENZIARIA. 050202: SAA/02, 00437.
Ed. SH 12 (1964) 252-253, n. 24.
- (490) *Nocera*, 26.04.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa e vendite di alcune opere sue. 050101: SAM/01, 039.
Ed. Lettere, III, 93-95.
- (491) [...], ... 05.1759]. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa della terza edizione della *Morale*. 050101: SAM/01, 040.
Ed. Lettere, III, 95-97.
- (492) *Napoli*, 06.05.[1759?]. Al pittore PIETRO. Invito a dipingere una immagine della MADONNA. 050202: SAA/02, 00438.
Ed. SH 13 (1965) 16-17, n. 16
- (493) *Nocera*, 10.05.1759. Ad uno sconosciuto. [*Roma?*]. Facoltà da richiedere alla S. PENITENZIARIA. 050117: SAM/17, 1198.
Ed. SA 4 (1933) 244.
- (494) *Nocera*, 25.05.1759. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Fondazione a *Villa degli Schiavi*. 050202: SAA/02, 00440.
Ed. Lettere, I, 417-418.
- (495) *Nocera*, 29.05.1759. A DE ROBERTIS, CELESTINO CSSR. *Salerno*. Lo destina a una missione di *Agerola*. 050202: SAA/02, 00441.
Ed. Lettere, I, 418.
- (496) *Nocera*, 09.06.1759. A Suor CARLOTTA FRAGGIANI. *Sarno*. Le fa sapere che mandrà il P. DE ROBERTIS. 050111: SAM/11, 418.
Ed. Lettere, I, 418.
- (497) *Nocera*, 18.06.1759. Ad uno sconosciuto. [*Roma*]. Ringrazia per un rescritto ottenuto. 050117: SAM/17, 1199.
Ed. SA 4 (1933) 245.
- (498) *Nocera*, 27.06.1759. A FATIGATI, GENNARO, Superiore del Collegio della S. FAMIGLIA in *Napoli*. Su una raccomandazione domandatagli. 050202: SAA/02, 00444.
Ed. SH 6 (1958) 323.

- (499) *Nocera*, 05.07.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Aggiunte per la nuova edizione della *Morale*. Prezzo dei libri. Ristampa delle *Glorie di Maria*. 050101: SAM/01, 041.
Ed. Lettere, III, 97-98.
- (500) *Nocera* 16.07.1759. Ad uno sconosciuto. [*Roma?*]. Facoltà da domandare alla S. PENITENZIERIA. 050202: SAA/02, 00445.
Ed. SA 4 (1933) 245.
- (501) *Nocera*, 01.08.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. *Dissertazione sui libri proibiti*. 050101: SAM/01, 042.
Ed. Lettere, III, 99.
- (502) *Nocera*, 08.08.1759. Ad uno sconosciuto. [*Roma?*]. Facoltà da domandare alla S. PENITENZIERIA. 050117: SAM/17, 1144.
Ed. SA 4 (1933) 246.
- (503) *Nocera*, 20.08.1759. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Invia la 4ª edizione della *Morale* al Cardinale di *Vincenza*. *Dissertazione sui libri proibiti*. 050202: SAA/02, 00446 bis.
Ed. SH 27 (1979) 3-4.
- (504) *Nocera*, 07.09.1759. A SPARANO, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Si dichiara pronto a soddisfare alle richieste fattegli. 050202: SAA/02, 00447.
Ed. Lettere, I, 419-420.
- (505) *Nocera*, 08.10.1759. A REMOLDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Chiede spiegazioni. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 043.
Ed. Lettere, III, 100-101.
- (506) *Nocera*, 01.11.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Prezzo dei libri. *Pratica latina*. 050101: SAM/01, 044.
Ed. Lettere, III, 102.
- (507) [... , prima del 03.11.1759]. A SANCHEZ DE LUNA, ISIDORO, Arcivescovo di *Salerno*. Facoltà ministeriali. 050111: SAM/11, 776.
Ed. Lettere, I, 420-421.
- (508) *Nocera*, 14.11.1759. A [REMONDINI, GIUSEPPE]. 4ª edizione della *Morale*. Vendita e prezzo dei libri. 050101: SAM/01, 045.
Ed. Lettere, III, 103-105.
- (509) *Nocera*, 26.11.1759. A SUOR MARIA GIOVANNA SPARANO. Regole pratiche di coscienza. 050202: SAA/02, 00448.
Ed. Lettere, I, 422-423.
- (510) ..., ... 12.1759. A MORZA, ANDREA, Studente CSSR. *Caposele*. Confessori degli Studenti. 050105: SAM/05, 304.
Ed. Lettere, I, 427-428.
- (511) ..., ... 12.1759. A MORZA, ANDREA, Studente CSSR. *Caposele*. Perseveranza negli esercizi di pietà. 050111: SAM/11, 420.
Ed. Lettere, I, 428-429.
- (512) *Nocera*, 03.12.1759. A DE MATTEIS, PASQUALE S.J., *Napoli*. Sulla Compagnia di Gesù perseguitata. 050202: SAA/02, 00449.
Ed. Lettere, I, 423-424.
- (513) *Pagani*, 06.12.1759. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. Ammissione di alcuni novizi alla professione. 050117: SAM/17, 1130.
Ed. Lettere, I, 425.

- (514) *Nocera*, 09.12.1759. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Arrivo di due novizi. 050117: SAM/17, 1132.
Ed. Lettere, I, 425-426.
- (515) *Nocera*, 12.12.1759. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa della *Morale*. Edizioni pirate. 050101: SAM/01, 046.
Ed. Lettere, III, 105-106.
- (516) *Nocera*, 14.12.1759. A MURANTE, MAURO CSSR. *Iliceto*. Distacco dai parenti. 050111: SAM/11, 419.
Ed. Lettere, I, 426-427.
- (517) *Nocera*, 16.01.1760. Al Fratello CORVINO, GASPARE CSSR. Mandato di procura. 050111: SAM/11, 421.
Ed. SH 13 (1965) 4-5, n. 1.
- (518) *Nocera*, 17.01.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sull'incaricato della vendita dei libri. 050101: SAM/01, 047.
Ed. Lettere, III, 106-107.
- (519) [...], 22.01.1760]. A SANCHEZ DE LUNA, ISIDORO, Arcivescovo di *Salerno*. Facoltà circa casi riservati. 050111: SAM/11, 777.
Ed. Lettere, I, 429-430.
- (520) *Nocera*, 27.01.1760. A SUOR MARIANGIOLA [MARIA ANGELA DEL DIVINO AMORE, in *Capua?*], Suor MARIA VENTURA ed ad un'altra senza nome. Mezzi per amare Dio. 050202: SAA/02, 00455.
Ed. Lettere, I, 430.
- (521) *Nocera*, [*fine* 01.1760]. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Invia l'opera *Selva*. Aspetta gli esemplari dell'*Homo Apostolicus*. 050202: SAA/02, 00456.
Ed. Lettere, III, 108.
- (522) *Nocera*, 06.02.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Postille da inserirsi nella *Morale*. 050101: SAM/01, 048.
Ed. Lettere, III, 109.
- (523) *Nocera*, 22.02.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Ubbidienza. 050202: SAA/02, 00457.
Ed. Lettere, I, 431.
- (524) *Napoli*, 04.03.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Ubbidienza. 050117: SAM/17, 1133.
Ed. Lettere, I, 432.
- (525) *Nocera*, 02.04.1760. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Materdomini*. Informazioni intorno a due candidati. 050111: SAM/11, 422.
Ed. Lettere, I, 432-433.
- (526) *Nocera*, 08.04.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Istruzioni latine inviate. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 049.
Ed. Lettere, III, 109-110.
- (527) *Nocera*, 27.04.1760. FERRARI, GIROLAMO CSSR e ALFONSO DE LIGUORI a REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Resoconto delle vendite. Libri ricevuti. 050111: SAM/11, 423.
Ed. Lettere, III, 110-112.

- (528) *Nocera*, 30.04.1760. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. Chi muore invocando la MADONNA non si può perdere. 050202: SAA/02, 00462.
Ed. *Lettere*, I, 433-434.
- (529) *Nocera*, 30.04.1760. A MELCHIONNA, GIUSEPPE CSSR. *Iliceto*. Mutamento di residenza. Dispensa dei voti. 050202: SAA/02, 00461.
Ed. *Lettere*, I, 434-435.
- (530) ..., ... 05.1760. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Privilegio di stampa in favore di MICHELE STASI. 050202: SAA/02, 00463.
Ed. *SH* 9 (1961) 223 ss.
- (531) *Nocera*, 02.05.1760. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Divieto di confessare. Fratelli laici a prova. 050111: SAM/11, 424.
Ed. *Lettere*, I, 436.
- (532) *Nocera*, 12.05.1760. Ad un congregato in missione. Lo chiama a *Pagani*. 050111: SAM/11, 425.
Ed. *Lettere*, I, 436.
- (533) [*Nocera*, 16.05.1760]. A DE ROBERTIS, CELESTINO CSSR. Lo destina Superiore per una missione. 050202: SAA/02, 00465.
Ed. *Lettere*, I, 437. Conforme all'edizione romana. [Per la data, cfr. n. 538].
- (534) *Nocera*, 19.05.1760. Ad un sacerdote di *Bisacquino*, [*Monreale*, in *Sicilia*]. Doveri dei figli verso i genitori. 050202: SAA/02, 00464.
Ed. *Lettere*, I, 455-456. Con data 1761, ma nelle copie si legge 1760.
- (535) *Nocera*, 24.05.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. *Homo Apostolicus* ripieno di errori tipografici. Libri ricevuti. *Istruzione* volgare. 050101: SAM/01, 050.
Ed. *Lettere*, III, 112-114.
- (536) *Nocera*, ... 05/06.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. Trasferimento del Fratello GENNARO LABONIA a *Caposele*. 050111: SAM/11, 427.
Ed. *SH* 13 (1965) 5, n. 2.
- (537) *Nocera*, 01.06.1760. Ad uno sconosciuto. Su alcuni beni patrimoniali. 050111: SAM/11, 426.
Ed. *SH* 10 (1962) 11, V.
- (538) *Nocera*, 07.06.1760. [Al Barone di *Giffoni*]. Lettera di scusa per lo sconcerto succeduto nella missione di *Giffoni*. 050202: SAA/02, 00466.
Ed. *SA* 32 (1961) 90-91. Conforme ad una copia fatta dall'originale.
- (539) *Nocera*, 19.06.1760. [A REMONDINI, GIUSEPPE]. Gli da parecchie notizie e spiega perché non gli manda a stampare gli originali. 050101: SAM/01, 051.
Ed. *Lettere*, III, 114-115.
- (540) *Nocera*, 30.06.1760. A CALDARERA, EMANUELE, della Congregazione dell'Oratorio in *Palermo*. Stabilimento della CSSR in *Sicilia*. 050202: SAA/02, 00467.
Ed. *Lettere*, I, 437-439.
- (541) *Nocera*, 02.07.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Aggiunte per l'*Istruzione e Pratica*. Ristampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 052.
Ed. *Lettere*, III, 115-116.

- (542) Nocera, 10.07.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia. Invia Istruzione e Pratica*, con le aggiunte. 050202: SAA/02, 00468.
Ed. *Lettere*, III, 116.
- (543) Nocera, 17.07.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Ricorso fatto al Re contro la vocazione di un giovane. 050111: SAM/11, 428.
Ed. *Lettere*, III, 687-688.
- (544) Nocera, 18.07.1760. A TANNOIA, ANTONIO, Rettore in *Iliceto*. Diverse disposizioni. Studenti. 050117: SAM/17, 1146.
Ed. *Lettere*, I, 439-440.
- (545) Nocera, 18.07.1760. A SUOR CARLOTTA FRAGGIANNI. *Sarno*. Manda il P. DE ROBERTIS. 050202: SAA/02, 00470.
Ed. SA 32 (1961) 91.
- (546) Nocera, 24.07.1760. A REMONINI, GIUSEPPE. *Venezia. Istruzione e Pratica. Vera Sposa*. 050101: SAM/01, 053.
Ed. *Lettere*, III, 117-118.
- (547) Nocera, 17.08.1760. A DE MATTEIS, PASQUALE S.J., *Napoli*. Dolore per la perseguitata Compagnia di Gesù. 050202: SAA/02, 00472.
Ed. *Lettere*, I, 440-441.
- (548) Nocera, 28.08.1760. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ristampa dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 054.
Ed. *Lettere*, III, 118-119.
- (549) *Napoli*, 04.10.1760. A REMONDINI, GIOVANNI BATTISTA. *Venezia. Homo Apostolicus*. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 055.
Ed. *Lettere*, III, 120-121.
- (550) [... , ... 11.1760]. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. Disposizioni varie. Missioni. 050111: SAM/11, 429.
Ed. *Lettere*, I, 443-444.
- (551) Nocera, 21.11.1760. A DE MATTEIS, PASQUALE S.J. *Napoli*. Difesa dei Gesuiti. 050202: SAA/02, 00474.
Ed. *Lettere*, I, 445.
- (552) Nocera, 04.12.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Fondazione in *Corato*. 050202: SAA/02, 00475.
Ed. A 17 (1938) 20-21.
- (553) Nocera, 12.12.1760. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Fondazione in *Corato*. 050117: SAM/17, 1145.
Ed. *Lettere*, I, 445-446.
- (554) Nocera, 22.12.1760. A SUOR MARIA ARCANGELA LIPPO, nel monastero del SS. ROSARIO in *Monticchio* [*Massalubrense*]. Confessore. Manda il P. DE ROBERTIS. 050202: SAA/02, 00477.
Ed. *Lettere*, I, 446-448.
- (555) Nocera, 27.12.1760. Ai vescovi. *La Messa e l'Officio strapazzati*. 050202: SAA/02, 00478.
Ed. *Lettere*, I, 448. Conforme all'edizione romana.
- (556) [*Nocera*, ..., ... 1761]. A RIZZI, GIOVANNI CSSR. *Iliceto*. Trasferimento degli Studenti a *Ciorani*. Quieta la coscienza di lui. 050202: SAA/02, 00480.
Ed. *Lettres*, II, 2, 311-312. Integrale.
Lettere, I, 462, nota 1. Parziale.

- (557) [Nocera?, ..., ... 1761?]. A Don URBANO, suo amico. Lo prega di un favore. 050202: SAA/02, 00479.
Ed. *Lettere*, I, 453.
- (558) Nocera, 09.01.1761. A CAIONE, GASPARO. *Caposele*. L'avvisa di varie cose. 050202: SAA/02, 00481.
Ed. *Lettere*, I, 449.
- (559) Nocera, 11.01.1761. A Suor CHIARA GAIANO. *Ravello*. Regolamento di vita. 050111: SAM/11, 431.
Ed. *Lettere*, I, 449-450. Conforme all'edizione romana: manca l'ultimo paragrafo, edito in *SH* 13 (1965) 17, n. 17.
- (560) Nocera, 16.01.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Vendita dei libri. Successo dell'*Istruzione e Pratica. Vera Sposa*. 050101: SAM/01, 056.
Ed. *Lettere*, III, 121-122.
- (561) Nocera, 22.01.1761. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Notizie varie già richieste. 050117: SAM/17, 1147.
Ed. *Lettere*, I, 451.
- (562) Napoli, 19.02.1761. A NICODEMO [NICODEMI], CARLO, Vicario Generale di *Nola*. Erezione d'una Confraternita in *Saviano*. 050202: SAA/02, 00484.
Ed. *SH* 13 (1965) 6, n. 3.
- (563) Nocera, 16.03.1761. A DE RUGGIERO CASALISALBORI, MICHELE. Lettera di affiliazione. 050111: SAM/11, 432.
Ed. *SH* 13 (1965) 6-7.
- (564) Nocera, 10.04.1761. A RIZZI, GIOVANNI, CSSR. *Iliceto*. Approva una disposizione di lui. 050111: SAM/11, 433.
Ed. *Lettere*, I, 451-452.
- (565) Nocera, 06.05.1761. A PANSÀ, FRANCESCO MARIA, Arcidiacono della Cattedrale di *Amalfi*, in *Roma*. Gli domanda il libro *Notizie per l'anno*. 050202: SAA/02, 00486.
Ed. *Lettere*, I, 453.
- (566) Nocera, 07.05.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia. Vera Sposa*. Ristampa dell'*Istruzione e Pratica*. Privilegio di stampa. 050101: SAM/01, 057.
Ed. *Lettere*, III, 123-124.
- (567) [Nocera], 10.05.1761. Ai vescovi. Lettera intorno al modo di predicare. 050202: SAA/02, 00487.
Ed. *Lettere*, I, 454. Conforme all'edizione romana.
- (568) Nocera, 21.05.1761. A PICONE, CARMINE CSSR. *Iliceto*. Missioni. Aiuto nello studio. 050117: SAM/17, 1148.
Ed. *Lettere*, I, 456-457, ma con errore di destinatario.
- (569) Nocera, 24.05.1761. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Napoli*. Esige il denaro dovutogli. 050202: SAA/02, 00489.
Ed. *Lettere*, I, 457.
- (570) Nocera, 26.05.1761. A REMONDINI, [GIO:BATTISTA. *Venezia*]. Domanda avviso dell'arrivo di alcuni libri e della ristampa dell'*Istruzione e Pratica*. 050101: SAM/01, 058.
Ed. *Lettere*, III, 124.

- (571) *Nocera*, 28.05.1761. A SUOR CHIARA GAIANO. *Ravello*. Distacco dai parenti. Avvisi spirituali. 050202: SAA/02, 00490.
Ed. *Lettere*, I, 458. Conforme all'edizione romana.
- (572) *Nocera*, 04.06.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. *Vera Sposa*. Ristampa dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 059.
Ed. *Lettere*, III, 125-127.
- (573) *Nocera*, 05.06.1761. A [REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*]. Gli invia di nuovo la *Vera Sposa*. 050101: SAM/01, 060.
Ed. *Lettere*, III, 127-128.
- (574) *Nocera*, 08.06.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Domanda copia della *Pratica* ristampata. 050101: SAM/01, 061.
Ed. *Lettere*, III, 128-129.
- (575) *Nocera*, 05.07.1761. A RIZZI, GIOVANNI CSSR. *Iliceto*. Scrupoli. 050202: SAA/02, 00491.
Ed. *Lettere*, I, 459. Conforme all'edizione romana.
- (576) *Nocera*, 13.07.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Invio di libri. Probabilismo. Stampa di tutte le opere ascetiche. 050101: SAM/01, 062.
Ed. *Lettere*, III, 129-131.
- (577) *Nocera*, 20.07.1761. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. *Homo Apostolicus* con le aggiunte. 050101: SAM/01, 063.
Ed. *Lettere*, I, 132-133.
- (578) *Nocera*, 03.08.1761. A [VILLANI, ANDREA CSSR?]. Missionari destinati alla *Sicilia*. 050202: SAA/02, 00492.
Ed. *Lettere*, I, 459-460. Conforme all'edizione romana.
- (579) *Pagani*, 22.08.1761. A [CHIARELLI, BIAGIO], vescovo di *Scala* e *Ravello*. Congregati destinati a *Scala* per diversi ministeri apostolici. 050111: SAM/11, 434.
Ed. *Osservatore Romano*, 06.11.1971, p. 3.
- (580) *Nocera*, 05.09.1761. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte all'*Homo Apostolicus*. *Vera Sposa*. 050101: SAM/01, 064.
Ed. *Lettere*, III, 134-136.
- (581) *Nocera*, 18.09.1761. A un vescovo. Ringraziamento. 050111: SAM/11, 435.
Ed. *SH* 10 (1962) 12, n. VI.
- (582) ..., ... 11.1761. A RIZZI, GIOVANNI CSSR. *Iliceto*. Scrupoli. 050202: SAA/02, 00493.
Ed. *Lettere*, I, 462.
- (583) *Nocera*, 08.11.1761. A REMONDINI, GIAMBATTISTA [GIO: BATTISTA] MARIA. *Venezia*. Correzione di errori di stampa. 050101: SAM/01, 065.
Ed. *Lettere*, III, 137-138.
- (584) *Nocera*, 28.11.1761. A PENTIMALLI, NICOLÒ. *S. Eufemia* [*Mileto*, *Reggio-Calabria*]. Condoglianze e ringraziamento. 050202: SAA/02, 00494.
Ed. *Lettere*, I, 463-464.
- (585) *Nocera*, 28.11.1761. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Arrivo di un novizio. 050202: SAA/02, 00495.
Ed. *Lettere*, I, 464. Conforme all'edizione romana.

- (586) Nocera, 13.12.1761. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aspetta risposta. 050101: SAM/01, 066.
Ed. Lettere, III, 138-139.
- (587) Nocera, 16.12.1761. A DI DOMENICO, GIUSEPPE, tipografo-editore. *Napoli*. Stampa dell'opera *Visita*. 050111: SAM/11, 436.
Ed. SH 13 (1965) 9, n. 6.
- (588) Nocera, 27.12.1761. A PAVONE, OLIMPIO della CONGREGAZIONE DEL SS. SACRAMENTO [Compagnia dei Missionari della città di *Teano* sotto il titolo del SS. Sacramento]. Complimenti per le opere da lui pubblicate. 050202: SAA/02, 00496.
Ed. Lettere, III, 689.
- (589) [*San'Agata?*, ... 1762?]. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camiigliano*. Rassegnazione e confidenza in Dio. 050202: SAA/02, 00515.
Ed. Lettere, I, 474-475.
- (590) [*San'Agata?*, ... 1762?]. Ai Parroci diocesani. Istruzione sull'orazione mentale. 050202: SAA/02, 00525.
Ed. Lettere, III, 560-562. Conforme all'edizione romana.
- (591) Nocera, 02.01.1762. FERRARA, GIROLAMO CSSR e ALFONSO DE LIGUORI a REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Resoconto della vendita dei libri. Poscritto di S. ALFONSO. 050202: SAA/02, 00497.
Ed. SH 27 (1979) 5-8.
- (592) Nocera, 18.01.1762. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sospensione della ristampa dell'*Homo Apostolicus*. 050202: SAA/02, 00497bis.
Ed. Lettere, III, 139-140;
SH 29 (1977) 8-9. Con alcune varianti nel testo.
- (593) Nocera, 21.01.1762. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Risposta ricevuta. Furto delle sue lettere. *Homo Apostolicus*. Ritratto. 050101: SAM/01, 067.
Ed. Lettere, III, 140-143.
- (594) Nocera, 27.01.1762. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte per *Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 068.
Ed. Lettere, III, 144-145. Giorno errato.
- (595) Nocera, 28.01.1762. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Lettera ai novizi. 050202: SAA/02, 00498.
Ed. Lettere, I, 464-465.
- (596) Nocera, 28.01.1762. Ai novizi nella casa d'*Iliceto*. Sulla vocazione. 050202: SAA/02, 00499.
Ed. Lettere, I, 465-467. Conforme all'edizione romana.
- (597) Nocera, 28.01.1762. Al novizio BUONOPANE, VINCENZO MARIA, Unione con GESÙ CRISTO. 050111: SAM/11, 787.
Ed. Lettere, I, 468.
- (598) Nocera, 19.02.1762. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. *Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 069.
Ed. Lettere, III, 146-147.
- (599) Nocera, 24.02.1762. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. *Homo Apostolicus*. *Vera Sposa*. 050101: SAM/01, 070.
Ed. Lettere, III, 147-150.

- (600) *Nocera*, 21.03.1762. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Napoli*. Prestito di denaro. 050202: SAA/02, 00502.
Ed. Lettere, I, 469-470.
- (601) *Nocera*, 26.03.1762. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Nomina al vescovato. 050101: SAM/01, 071.
Ed. Lettere, III, 150-151.
- (602) *Nocera*, 27.03.1762. Al Vicario Capitolare di *Sant'Agata*. Sua nomina al vescovato. 050111: SAM/11, 437.
Ed. SH 25 (1977) 309.
- (603) *Nocera*, 28.03.1762. A NICODEMI [NICODEMO], CARLO, Vicario generale di *Nola*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00503.
Ed. SH 13 (1965) 10, n. 7.
- (604) *Napoli*, 10.04.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. *Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 072.
Ed. Lettere, III, 151-152.
- (605) *Napoli*, 13.04.1762. All'Abate BRUNI, GIOVANNI. *Roma*. Sua partenza per *Roma*. 050111: SAM/11, 438.
Ed. SA 4 (1933) 262.
- (606) *Napoli*, 14.04.1762. A MAZZINI, GIOVANNI CSSR. Sua partenza per *Roma*. 050202: SAA/02, 00505.
Ed. Lettere, I, 471. Conforme all'edizione romana.
- (607) *Roma*, 27.04.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Sue opere spirituali. 050202: SAA/02, 00506.
Ed. Lettere, III, 152-153.
- (608) *Roma*, 22.05.1762. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento. 050101: SAM/01, 073.
Ed. Lettere, III, 153-154.
- (609) [*Roma*], 24.05.1762. Alla S. CONGREGAZIONE DELL'INDICE. Facoltà di leggere e ritenere libri proibiti. 050111: SAM/11, 439.
Ed. Lettere, I, 471.
- (610) *Roma*, 15.06.1762. Al PRINCIPE DI CENTOLA. Sua preconizzazione a *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00507.
Ed. Lettere, I, 472.
- (611) *Roma*, 15.06.1762. Alle Dignità e Canonici di *S. Agata*. Sua preconizzazione a codesta diocesi. 050111: SAM/11, 440.
Ed. SH 25 (1977) 311-312.
- (612) *Roma*, 15.06.1762. Ai Canonici della Cattedrale di *S. Agata*. Luogo della sua residenza. 050111: SAM/11, 441.
Ed. SH 25 (1977) 310-311.
- (613) *Napoli*, 30.06.1762. Al re di Napoli FERDINANDO IV. Regio Exequatur al Breve di nomina al vescovato. 050202: SAA/02, 00508.
Ed. SH 9 (1961) 287-288, n. 22.
- (614) *S. Agata*, 17.07.1762. Alla Priora del Conservatorio di *S. Filippo* in *Arienzo*. Tempo di visita al Conservatorio. 050202: SAA/02, 00509.
Ed. Lettere, III, 690.

- (615) *S. Agata*, 21.07.1762. A FATIGATI, GENNARO, Superiore della Congregazione della Santa Famiglia. *Napoli*. Ringraziamento. Raccomandazione. 050202: SAA/02, 00510.
Ed. SH 6 (1958) 324.
- (616) *S. Agata*, 30.07.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Suo arrivo in diocesi. 050101: SAM/01, 074.
Ed. Lettere, III, 154-155.
- (617) [*S. Agata*, 30.07.1762]. Al Clero della sua diocesi. Editto contenente diverse raccomandazioni ed ordini. 050113: SAM/13, 804.
Ed. Lettere, III, 551-554.
- (618) *S. Agata*, 31.07.1762. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Ringraziamento. Complimenti. Regali. 050202: SAA/02, 00511.
Ed. Lettere, I, 472-473.
- (619) [*S. Agata*, ... 08.1762]. A DE LIGUORI, ERCOLE. Faccende domestiche. 050202: SAA/02, 00512.
Ed. Lettere, I, 473.
- (620) *S. Agata*, 23.08.1762. A CLEMENTE XIII Papa. Beatificazione di LEONARDO DA PORTO MAURIZIO. 050202: SAA/02, 00513.
Ed. Lettere, I, 474.
- (621) *S. Agata*, 30.08.1762. Ai Vicari Foranei della diocesi. Caccia. Istruzione catechistica. Seminaristi. 050111: SAM/11, 442.
Ed. Lettere, III, 554-556.
- (622) *S. Agata*, 01.09.1762. A TANCREDI, ANTONIO, parroco in *Arpaia*. Tempo del fidanzamento. 050202: SAA/02, 00516.
Ed. SH 9 (1961) 312-313.
- (623) *S. Agata*, 06.09.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Stampa delle opere spirituali e dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 075.
Ed. Lettere, III, 155-156.
- (624) *S. Agata*, 07.09.1762. JERMIERI, GIUSEPPE, cancelliere, a nome di S. ALFONSO, a DANCO, GIULIO, Vicario Foraneo di *Durazzano*. Avviso ai REGOLARI sulla celebrazione della S. Messa. 050113: SAM/13, 805.
Ed. Lettere, III, 557.
- (625) *S. Agata*, 14.09.1762. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Giuoco per gli ecclesiastici. Dottrina cristiana. 050202: SAA/02, 00517.
Ed. Lettere, III, 558. Conforme all'edizione romana.
- (626) [*S. Agata*, 14.09.1762]. A CLEMENTE XIII, Papa. Beatificazione di LEONARDO DA PORTO MAURIZIO. 050202: SAA/02, 00518.
Ed. Lettere, I, 475.
- (627) *S. Agata*, 18.09.1762. Ad ASCANTINI, ERMENEGILDO. Ammissione nel Seminario. 050113: SAM/13, 508. [Idem in 050202: SAA/02, 00521].
Ed. SH 9 (1961) 331, 3.
- (628) *S. Agata*, 05.10.1762. [A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*]. Stampa delle sue opere. Frontespizio dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 076.
Ed. Lettere, III, 156-157.

- (629) *S. Agata*, 15.10.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Lo stesso argomento. *Verità della Fede*. 050101: SAM/01, 077.
Ed. *Lettere*, III, 157-159.
- (630) [*S. Agata?*, ... 09/10.1762]. Ai Padri missionari CSSR. [Circolare]. Istruzione sulle missioni. 050202: SAA/02, 00522.
Ed. *SH* 9 (1961) 313, n. 5.
- (631) *S. Agata*, 05.11.1762. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Seconde nozze*. 050202: SAA/02, 00524.
Ed. *Lettere*, I, 476-477. Conforme all'edizione romana.
Cfr. TANNIOIA, III, 16, p. 75-76.
- (632) *S. Agata*, 07.11.1762. Ai Vicari Foranei della Diocesi. Orario della messa festiva. Matrimonio. 050202: SAA/02, 00526.
Ed. *Lettere*, III, 558-560. Conforme all'edizione romana.
- (633) *Arienzo*, 12.11.1762. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Seconde nozze*. Denaro debito. 050111: SAM/11, 443.
Ed. *Lettere*, I, 477-479.
- F
- (634) *Arienzo*, 15.11.1762. Ad un Religioso. Complimenti per la conversione di lei. 050202: SAA/02, 00527.
Ed. *Lettere*, I, 479.
- (635) *Arienzo*, 18.11.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Stampa delle sue opere. *Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 078.
Ed. *Lettere*, III, 159-162.
- (636) *Arienzo*, 20.11.1762. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Confessori delle Religiose. 050202: SAA/02, 00528.
Ed. *Lettere*, I, 480-481. Conforme all'edizione romana.
- (637) *Arienzo*, 27.11.1762. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Stampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 079.
Ed. *Lettere*, III, 162-163.
- (638) *Arienzo*, 06.12.1762. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Confessori di monache. 050202: SAA/02, 00529.
Ed. *Lettere*, I, 481-482.
- (639) *Arienzo*, 12.12.1762. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Seconde nozze*. 050202: SAA/02, 00530.
Ed. *Lettere*, I, 482. [Dal TANNIOIA], III, 16, p. 76.
- (640) *Arienzo*, 16.12.1762. A JANNOTTA, LORENZO, canonico della Chiesa Metropolitana di *Capua*. Conformità alla volontà divina. 050202: SAA/02, 00531.
Ed. *Lettere*, I, 482-483.
- (641) *Arienzo*, 27.12.1762. A REMONDINI, GIOVANBATTISTA. *Venezia*. Ristampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 080.
Ed. *Lettere*, III, 164-166.
- (642) *Airola*, 01.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missione. 050202: SAA/02, 00532.
Ed. *Lettere*, I, 483. Conforme all'edizione romana.
- (643) *Airola*, 02.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missione. Confessore per le monache. 050202: SAA/02, 00533.
Ed. *Lettere*, I, 484. Conforme all'edizione romana.

- (644) *Airola*, 05.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missione. luogo. 050111: SAM/11, 444.
Ed. Lettere, I, 485-486.
- (645) *Airola*, 07.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Confessori durante la missione. 050202: SAA/02, 00534.
Ed. Lettere, I, 486-487.
- (646) [*Airola*], 12.01.1763. A DONATO, MELACCIO CSSR. *Pagani*. Lo conforta nella morte imminente. 050111: SAM/11, 460.
Ed. Lettere, I, 513-514.
- (647) *Airola*, 12.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missione in due chiese. 050202: SAA/02, 00535.
Ed. Lettere, I, 487-488.
- (648) *Airola*, 15.01.1763. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Dicerie contro di lui. 050111: SAM/11, 445.
Ed. Lettere, I, 489.
- (649) *Airola*, 15.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Disposizioni per la missione. 050111: SAM/11, 446.
Ed. Lettere, I, 489-491. Conforme all'edizione romana.
SH 9 (1961) 316.
- (650) *Airola*, 16.01.1763. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Napoli*. Pagamento. 050111: SAM/11, 788.
Ed. SA 34 (1963) 25.
- (651) *Airola*, 19.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missioni. Facoltà ministeriali. 50202: SAA/02, 00536bis.
Ed. Lettere, I, 491-492. Conforme all'edizione romana.
- (652) *Airola*, 22.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Regole per le congregazioni da instituirsi. 050202: SAA/02, 00537.
Ed. Lettere, I, 492-494.
- (653) *Durazzano*, 29.01.1763. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Postmissione. Congregazioni. 050202: SAA/02, 00538.
Ed. Lettere, I, 494-496. Conforme all'edizione romana.
- (654) *S. Agata*, 12.02.1763. A PUOTI, ANTONIO, arcivescovo di *Amalfi*. Raccomandazione. Invito. 050202: SAA/02, 00539.
Ed. Lettere, I, 496-497.
- (655) *S. Agata*, 20.02.1763. Ai RR. Arcipreti, Parroci e confessori della diocesi. Istruzioni ed ordini varie. 050202: SAA/02, 00540.
Ed. Lettere, III, 562-565. Conforme all'edizione romana.
- (656) *S. Agata*, 04.03.1763. A PUOTI, GIOVANNI. *Arienzo*. Costruzione di una nuova chiesa parrocchiale. 050202: SAA/02, 00541.
Ed. SH 9 (1961) 316 n. 7.
- (657) *S. Agata*, 07.03.1763. Al Clero della diocesi. Editto di convocazione ad esame per la provvisione di un canonicato vacante. 050113: SAM/13, 811.
Ed. SH 9 (1961) 317 n. 8. Soltanto il regesto.
- (658) *S. Agata*, 13.03.1763. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Zelo per togliere uno scandalo. 050111: SAM/11, 447.
Ed. Lettere, I, 497.

- (659) *S. Agata*, 18.03.1763. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Convenzione con i PP. Domenicani. 050202: SAA/02, 00543.
Ed. *Lettere*, I, 498. Conforme all'edizione romana.
- (660) *S. Agata*, 25 [24?].03.1763. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Sentimenti di conciliazione e concordia con i Religiosi. 050202: SAA/02, 00544.
Ed. *Lettere*, I, 498-499, con variante nel giorno.
- (661) *S. Agata*, 28.03.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missioni. Sostituto del P. MAIONE. 050111: SAM/11, 448.
Ed. *Lettere*, I, 500-501.
- (662) *S. Agata*, 02.04.1763. Ad uno sconosciuto [forse GIOVANNI PUOTI in *Arienzo?*]. Ringraziamento. Concessione della grazia richiesta. 050111: SAM/11, 448bis.
Ed. SH 27 (1979) 9.
- (663) *S. Agata*, 06.04.1763. A GANGANELLI, LORENZO, Cardinale. Raccomandazione. 050202: SAA/02, 00545.
Ed. *Lettere*, III, 690-691.
- (664) *S. Agata*, 13.04.1763. A CALANDRO, OTTAVIANO, e *Frasso*. Diminuzione di pagamento. 050202: SAA/02, 00546.
- (665) *S. Agata*, 18.04.1763. Agli Arcipreti e Parroci della diocesi. Inchiesta su quaranta punti. 050202: SAA/02, 00547.
Ed. SH 9 (1961) 521-524.
- (666) *S. Agata*, 27.04.1763. A MAROCCO, GIULIO, parroco nella piana di *Caiazzo*. Informazioni su un individuo sospetto. 050202: SAA/02, 00549.
Ed. *Lettere*, I, 501-503.
- (667) *S. Agata*, 29.04.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR, nella missione di *Cirignola*. Sollecitudine per la sua salute. 050111: SAM/11, 449.
Ed. *Lettere*, I, 503.
- (668) *S. Agata*, 05.05.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia. Verità della Fede*. Ristampa dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 081.
Ed. *Lettere*, III, 166.
- (669) *Arienzo*, 26.05.1763. Ad uno sconosciuto. Lite con ANGELO PECILLO. 050111: SAM/11, 450.
Ed. SH 25 (1977) 301, n. 7.
- (670) *Arienzo*, 12.06.1763. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Ristampa della *Teologia Morale* e dell'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 082.
Ed. *Lettere*, III, 167-169.
- (671) *Arienzo*, 15.06.1763. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte alla *Teologia Morale* per la ristampa. 050101: SAM/01, 083.
Ed. *Lettere*, III, 169-171.
- (672) *Arienzo*, 30.06.1763. A LIMATA, ANTONIO. *Sant'Agata*. Diminuzione di debito. 050202: SAA/02, 00550.
- (673) [*Airola?*, ... 07.1763]. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte. Stampa delle sue opere in Napoli. 050101: SAM/01, 084.
Ed. *Lettere*, III, 171-173.

- (674) [*Arienzo?*, ... 07/08.1763]. A [REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*]. Opere spirituali. Aggiunte nella stampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 085.
Ed. Lettere, III, 173-174.
- (675) [*Arienzo?*, ... 07.1763]. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Ristampa delle sue opere in *Napoli. Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 086.
Ed. Lettere, III, 174-176.
- (676) [... , ... 08.1763]. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Testo di BUSENBAUM nella sua *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 087.
Ed. Lettere, III, 176-178.
- (677) [*Pagani?*, ... 08?.1763]. A VERZELLA, FELICE, suo segretario. Sul suo stile di governo. 050111: SAM/11, 451.
Ed. SH 10 (1962) 13-VII.
- (678) *Nocera*, 01.08.1763. Al Marchese GRANITO, Direttore della Dogana. Scarcerazione di una donna. 050202: SAA/02, 00551.
Ed. Lettere, I, 503-504.
- (679) *Pagani*, 05.08.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR. Fama della Congregazione presso la Reggenza. Fondazione in *Sicilia*. 050111: SAM/11, 452.
Ed. Lettere, I, 504-505.
- (680) *Nocera*, 15.08.1763. A FELICE, VERZELLA, suo segretario. L'incarica di alcune incombenze. 050111: SAM/11, 453.
Ed. Lettere, I, 505-506.
- (681) *Nocera*, 25.08.1763. A FATIGATI, GENNARO, in *Napoli*. Sul trasferimento del P. TOMMASO MA. CAPUTO, O.P. 050202: SAA/02, 00554.
Ed. SH 6 (1958) 324-325.
- (682) *Nocera*, 26.08.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ristampa delle sue opere. Stampa del *Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 088.
Ed. Lettere, III, 178-180.
- (683) *Nocera*, 26.08.1763. A PUOTI, GIOVANNI ALFONSO. *Arienzo*. Costruzione di una nuova chiesa parrocchiale. 050202: SAA/02, 00555.
Ed. SH 9 (1961) 317, n. 10.
- (684) *Nocera*, 27.08.1763. A VERZELLA, FELICE, suo segretario. Provvedimento per la quiete di un monastero. 050111: SAM/11, 454.
Ed. Lettere, I, 506-507.
- (685) *Nocera*, 28.08.1763. A VERZELLA, FELICE. *Arienzo*. Professore di teologia. Disposizioni varie. 050202: SAA/02, 00556.
Ed. CBB, 244.
- (686) *Pagani*, 05.08/09.1736. Ad uno sconosciuto. Su un candidato alla Congregazione raccomandato da lui. 050202: SAA/02, 00552.
Ed. A 13 (1934) 74.
- (687) *Pagani*, 25.08/09.1763. Ad uno sconosciuto. Sullo stesso candidato. 050202: SAA/02, 00553.
Ed. A 13 (1934) 75.
- (688) [*Nocera o Arienzo?*, ... 09.1763]. A FATIGATI, GENNARO. *Napoli*. Missioni. Sul censore della sua opera *Istruzione per confessori*. 050202: SAA/02, 00557.
Ed. SH 6 (1958) 326.

- (689) Nocera, 01.09.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Chiede notizie sulle opere inviate. Aspetta l'*Homo Apostolicus*. Sulla stampa della *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 089.
Ed. Lettere, III, 180-182.
- (690) Nocera, 05.09.1763. A VERZELLA, FELICE, suo segretario. Diversi affari. 050111: SAM/11, 455.
Ed. Lettere, I, 507-508.
- (691) Pagani, 08.09.1763. A BUONAMANO, GIUSEPPE CSSR. Promozione a due ordini minori. 050113. SAM/13, 813.
Ed. SH 9 (1961) 318, n. 11.
- (692) Nocera, 21.09.1763. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Norme e aggiunte per la *Teologia Morale* e per l'opera *Il Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 090.
Ed. Lettere, III, 182-183.
- (693) ... 25.09.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR [in *Benevento*]. Stato delle sue finanze. 050202: SAA/02, 00558.
Ed. Lettere, I, 508. Dal TANNIOIA, III, 69, p. 370.
- (694) Arienzo, [... 10.1763]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Spedizione di libri. *Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 091.
Ed. Lettere, III, 184-186.
- (695) Arienzo, 14.10.1763. A [REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*]. *Il Confessore diretto. Verità della Fede. Teologia Morale*. 050101: SAM/01, 092.
Ed. Lettere, III, 186-188.
- (696) Arienzo, 21.10.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR. Esercizi spirituali. 050202: SAA/02, 00560.
Ed. Lettere, I, 508-509.
- (697) Arienzo, 23.10.1763. A FATIGATI, GENNARO. *Napoli*. Ringraziamento per l'intervento a favore dell'opera *Il Confessore diretto*. 050202: SAA/02, 00561.
Ed. SH 6 (1958) 327-328.
- (698) Arienzo, 24.10.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Aggiunte alla *Morale*. Stampa del *Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 093.
Ed. Lettere, III, 189-190.
- (699) Arienzo, 25.10.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Indicazioni per la stampa delle aggiunte e del *Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 094.
Ed. Lettere, III, 190-192.
- (700) S. Agata, 29.10.1763. A VILLANI, ANDREA CSSR. Esercizi spirituali. 050111: SAM/11, 456.
Ed. Lettere, I, 585-586. Errore di un anno nella datazione.
- (701) S. Agata, 13.11.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. *Il Confessore diretto*. Stampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 095.
Ed. Lettere, III, 192-193.
- (702) S. Agata, 28.11.1763. A DE LIGUORI, ERCOLE. Vendita della carrozza 050111: SAM/11, 457.
Ed. Lettere, I, 510-511. Conforme all'edizione romana. Manca il poscritto.
SH 9 (1961) 318, n. 15: il poscritto.

- (703) S. Agata, 28.11.1763. Ai RR. Arcipreti e Parroci della Diocesi. Sospensione ai sacerdoti che celebrano la messa in spazio minore di un quarto d'ora. 050202: SAA/02, 00562.
Ed. *Lettere*, III, 566-567. Conforme all'edizione romana.
- (704) S. Agata, 02.12.1763. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. Venezia. Aggiunte inviate. Stampa del *Confessore diretto* e di altre opere. 050101: SAM/01, 096.
Ed. *Lettere*, III, 193-195.
- (705) S. Agata, 13.12.1763. A DE LIGUORI, ERCOLE. Vendita della carrozza. 050111: SAM/11, 458.
Ed. *Lettere*, I, 511-512, senza il poscritto del segretario VERZELLA.
- (706) S. Agata, 18.12.1763. Al DUCA DI MADDALONI. Lo prega d'impedire uno scandalo. 050111: SAM/11, 459.
Ed. *Lettere*, I, 512. Conforme ad una antica copia.
- (707) S. Agata, 20.12.1763. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Ringraziamento. Aggiunte al *Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 097.
Ed. *Lettere*, III, 195-196.
- (708) [... , ... 1764?]. A FOGLIA, MARIA SAVERIA, Priora del Monastero REGINA CAELI, in *Ariola*. Riprova il falso zelo di alcune religiose. 050202: SAA/02, 00564.
Ed. *Lettere*, I, 542-543.
- (709) S. Agata, 06.01.1764. A FATIGATI, GENNARO. Parere del Cardinale di Napoli su una opera sua. 050202: SAA/02, 00566.
Ed. SH 6 (1958) 328.
- (710) S. Agata, 11.01.1764. A FOGLIA, MARIA SAVERIA, Badessa del Monastero di *Ariola*. Regali a persone di fuori. 050202: SAA/02, 00567.
Ed. *Lettere*, I, 515.
- (711) S. Agata, 16.01.1764. Ai Parroci e Confessori. Indulgenza *in articulo mortis*. 050202: SAA/02, 00568.
Ed. *Lettere*, III, 567-568. Lacunosa e scorretta, conforme all'edizione romana;
SH 9 (1961) 530-531. Corretta.
- (712) S. Agata, 19.01.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Revocazione di una sentenza. 050101 SAM/01, 098.
Ed. *Lettere*, III, 196-197.
- (713) S. Agata, 23.01.1764. Al DUCA DI MADDALONI. Carestia. 050111: SAM/11, 461.
Ed. *Lettere*, I, 515-516. Conforme all'edizione romana. Errore di un giorno nella datazione.
- (714) S. Agata, 29.01.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Libri spediti. Raccolta delle *Opere Spirituali*. *Risposta apologetica*. 050101: SAM/01, 099.
Ed. *Lettere*, III, 197-198.
- (715) S. Agata, 09.02.1764. A CAVALCANTI, DOMENICO ANDREA, arcivescovo di *Trani*. Fondazione in *Corato*. 050202: SAA/02, 00570.
Ed. *Lettere*, I, 516-517;
A 17 (1938) 274-275: datata 1767 [cf. SAA/02, 00658].

- (716) *S. Agata*, 11.02.1764. A CERVO, GIUSEPPE, arciprete di *Durazzano*. Premura per i poveri. 050202: SAA/02, 00571.
Ed. Lettere, I, 518.
- (717) *S. Agata*, 11.02.1764. A MELCHIONNA, GIUSEPPE CSSR. Precetto di ritornare in comunità. 050202: SAA/02, 00572.
Ed. Lettere, I, 518-519. Conforme all'edizione romana.
- (718) *S. Agata*, 14.02.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia. Risposta apologetica*. 050101: SAM/01, 100.
Ed. Lettere, III, 198-199.
- (719) *S. Agata*, 17.02.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Invia una correzione per la *Morale*. 050101: SAM/01, 101.
Ed. Lettere, III, 199-200.
- (720) *S. Agata*, 20.02.1764. Al DUCA DI MADDALONI. Tumulto nel popolo per la carestia. 050202: SAA/02, 00573.
Ed. Lettere, I, 519-520. Conforme all'edizione romana.
- (721) *S. Agata*, 21.02.1764. A MELCHIONNA, GIUSEPPE. *Pagani*. Compassione verso di lui. 050111: SAM/11, 462.
Ed. Lettere, I, 521-522.
- (722) *S. Agata*, 21.02.1764. A CIMINO, FABRIZIO CSSR, Rettore di *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. 050202: SAA/02, 00574.
Ed. Lettere, I, 520-521.
- (723) *S. Agata*, 27.02.1764. A FERRARI, GIROLAMO CSSR. *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. 050202: SAA/02, 00576.
Ed. Lettere, I, 522-523.
- (724) *S. Agata*, 27.02.1764. A CIMINO, FABRIZIO CSSR. *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. Carestia. 050202: SAA/02, 00577.
Ed. Lettere, I, 523-524.
- (725) *S. Agata*, 28.02.1764. Ai Parroci e Confessori. Amministrazione dei sacramenti. 050202: SAA/02, 00578.
Ed. Lettere, III, 568-570. Conforme all'edizione romana.
- (726) *S. Agata*, 01.03.1764. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Frontespizio del *Confessore diretto*. Nuova ristampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 102.
Ed. Lettere, III, 200-202.
- (727) *S. Agata*, 06.03.1764. A MELCHIONNA, GIUSEPPE CSSR. *Pagani*. Dare segni di pentimento. Sua mediazione. 050111: SAM/11, 464.
Ed. Lettere, I, 525.
- (728) *S. Agata*, 06.03.1764. Al Barone [GIOACCHINO MARTINEZ?]. *Licata [Agrigento]*. Auguri e ringraziamenti. 050111: SAM/11, 463.
Ed. SH 9 (1961) 319, n. 16.
- (729) *S. Agata*, 06.03.1764. A CIMINO, FABRIZIO CSSR. *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. 050202: SAA/02, 00579.
Ed. Lettere, I, 524-525.
- (730) *S. Agata*, 06.03.1764. A FERRARA, GIROLAMO CSSR. Sul P. MELCHIONNA. 050202: SAA/02, 00581.
Ed. Lettere, I, 526.

- (731) S. Agata, 11.03.1764. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Napoli*. Sulla moglie di lui, DONNA MARIANNA, e sulla carestia in *Napoli*. 050111: SAM/11, 465.
Ed. Lettere, I, 526-527. Incompleta;
SH 9 (1961) 319, n. 17. Ciò che manca.
- (732) S. Agata, 19.03.1764. AL DUCA DI MADDALONI. Implora protezione a favore di due innocenti. 050202: SAA/02, 00583.
Ed. Lettere, I, 527. Conforme all'edizione romana.
- (733) S. Agata, 20.03.1764. A FERRARA, GIROLAMO CSSR. *Pagani*. Prezzo di vendita dell'*Homo Apostolicus*. Sul P. MELCHIONNA. 050117: SAM/17, 1149.
Ed. Lettere, I, 528.
- (734) S. Agata, 26.03.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento. *Opera dommatica contro gli eretici. Istruzione al popolo*. 050101: SAM/01, 103.
Ed. Lettere, III, 203-204.
- (735) S. Agata, 28.03.1764. A CIMINO, FABRIZIO CSSR. *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. P. DE MEO. 050202: SAA/02, 00585.
Ed. Lettere, I, 528-529.
- (736) S. Agata, 31.03.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte alla 5ª edizione della *Morale*. *Risposta alla sua Dissertazione*. 050101: SAM/01, 104.
Ed. Lettere, III, 204-206.
- (737) S. Agata, 03.04.1764. AL DUCA DI MADDALONI. Diritti della mensa vescovile. I poveri. 050111: SAM/11, 466.
Ed. Lettere, I, 529-530.
- (738) S. Agata, 13.04.1764. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete in *Frasso*. Visita del monastero di *Frasso*. 050202: SAA/02, 00586.
Ed. Lettere, I, 530-531. Conforme all'edizione romana.
- (739) S. Agata, 15.04.1764. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Rinuncia della Superiora del monastero. 050202: SAA/02, 00588.
Ed. Lettere, I, 532-533. Conforme all'edizione romana.
SH 27 (1779) 9 ss.
- (740) S. Agata, 15.04.1764. A MIGLIORE, MATTEO, parroco in *Santa Maria a Vico*. Facoltà dei casi riservati. 050202: SAA/02, 00587.
Ed. Lettere, I, 531-532.
- (741) S. Agata, 18.04.1764. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete in *Frasso*. Sollecitudine per il monastero di *Frasso*. 050202: SAA/02, 00589.
Ed. Lettere, I, 533-534. Conforme all'edizione romana.
- (742) S. Agata, 19.04.1764. A CIMINO, FABRIZIO CSSR, Rettore in *Pagani*. Sul P. MELCHIONNA. Confutazione di BASNAGE. 050202: SAA/02, 00590.
Ed. Lettere, I, 534-535.
- (743) S. Agata, 22.04.1764. Alle Monache di *Frasso*. Osservanza regolare. 050202: SAA/02, 00591.
Ed. Lettere, I, 535-538.
- (744) [S. Agata], 07.05.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Vendita dei libri. Ristampa delle sue opere. *Risposta di PATUZZI*. 050101: SAM/01, 105.
Ed. Lettere, III, 206-207.

- (745) [*S. Agata*], ... 21.05. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Prezzo dei libri. Ristampa. *Risposta apologetica*. 050101: SAM/01, 106.
Ed. Lettere, III, 207-209.
- (746) *Durazzano*, [... 06.1764]. A VERZELLA, FELICE. *S. Agata*. Gli dà vari ordini. 050202: SAA/02, 00592.
Ed. Lettere, I, 538-539.
- (747) [*S. Agata*], 03.06.1764. A [REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*]. Altre aggiunte. *Confessore diretto*. 050101: SAM/01, 107.
Ed. Lettere, III, 209-211.
- (748) *S. Agata*, 04.06.1764. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Rinunzia della Superiora del Monastero. 050202: SAA/01, 00593.
Ed. SH 9 (1961) 320, n. 18.
- (749) *S. Agata*, 07.06.1764. A COGNETTI, COSTANTINO, della Terra di *Valle*. Diminuzione di pagamento dovuto. 050202: SAA/02, 00594.
Ed. SH 9 (1961) 530.
- (750) *S. Agata*, 08.06.1764. Ai RR. Arcipreti e Parroci della diocesi. Sulla celebrazione della Messa. 050202: SAA/02, 00595.
Ed. Lettere, III, 570-571. Conforme all'edizione romana.
- (751) *S. Agata*, 08.06 1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Risposta di PATUZZI. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 108.
Ed. Lettere, III, 212-213.
- (752) *Durazzano*, 15.06.1764. Ad una monaca di sua diocesi. Tiepidezza. 050202: SAA/02, 00596.
Ed. Lettere, I, 539. Conforme all'edizione romana.
- (753) [*Frasso?*, 01/03.07.1764]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ristampa della *Morale*. Prezzo dei libri. 050101: SAM/01, 109.
Ed. Lettere, III, 213-214.
- (754) ... 04.07.[1764]. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Pagani*. Tempo per il Capitolo Generale. 050202: SAA/02, 00597.
Ed. Lettere, I, 540. Dal TANNIOIA, III, cap. 21, p. 101.
- (755) *Frasso*, 13.07.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sulla Risposta di PATUZZI. 050101: SAM/01, 110.
Ed. Lettere, III, 215-216.
- (756) FRASSO, 21.07.1764. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Pagani*. Luogo del Capitolo Generale. 050117: SAM/17, 1150.
Ed. Lettere, I, 540.
- (757) *Frasso, dalla S. Visita*, 22.07.1764. Al Clero della terra di *Frasso*. Decreti su vari punti di disciplina. 050202: SAA/02, 00599.
Ed. Lettere, III, 571-580. Conforme all'edizione romana.
- (758) *Frasso*, 25.07.1764. A BELLUCCI, FEDERICO, sindaco in *Mellizzano*. Rimozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00600.
Ed. Lettere, I, 541-542.
- (759) *Arpaja*, 31.07.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Risposta di PATUZZI. 050101: SAM/01, 110 bis.
Ed. Lettere, III, 217.

- (760) [... , ... 08.1764?]. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Due divieti alle monache di *Frasso*. 050202: SAA/02, 00604.
Ed. Lettere, I, 545. Conforme all'edizione romana.
- (761) *Airola*, 11.08.1764. A FOGLIA, MARIA SAVERIA, Priora del Monastero di REGINA CAELI in *Airola*. Precetto riguardo ai doni da farsi dalla Comunità. 050202: SAA/02, 00601.
Ed. Lettere, I, 544.
- (762) *Arpaja*, 14.08.1764. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Altre aggiunte. *Risposta* di PATUZZI. 050101: SAM/01, 111.
Ed. Lettere, III, 217-218.
- (763) *Arienzo*, 18.08.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sulla *Risposta* di PATUZZI e la sua replica. 050101: SAM/01, 112.
Ed. Lettere, III, 218-220.
- (764) *Arienzo*, 22.08.1764. A FATIGATI, GENNARO. Sul probabilismo. 050202: SAA/02, 00602.
Ed. SH 6 (1958) 328-329.
- (765) *Arienzo*, 25 [26].08.1764. A TRUPPI, GERONIMO, medico. Lo nomina medico del Monastero di *Airola*. 050202: SAA/02, 00603.
Ed. Lettere, I, 544.
- (766) *Arienzo*, 19.09.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. PATUZZI. Aggiunte. Opere di S. TOMMASO. 050101: SAM/01, 113.
Ed. Lettere, III, 220-221.
- (767) *Arienzo*, 22.09.1764. A MONTAGNA GIULIO. Sulla vocazione. 050111: SAM/11, 467.
Ed. SH 9 (1961) 321, n. 19.
- (768) *Arienzo*, 23.09.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. *Apologia*. Ristampa della *Morale*. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 114.
Ed. Lettere, III, 222-223.
- (769) *Arienzo*, 28.09.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento. *Apologia*. 050101: SAM/01, 115.
Ed. Lettere, III, 223-225.
- (770) *S. Agata*, [... 10.?.1764]. Alla S. Congregazione delle Indulgenze. *Roma*. Altare privilegiato. 050202: SAA/02, 00607.
Ed. DA, p. 20, n. 16.
- (771) *S. Agata*, 18.10.1764. Ad OTTAVIANO, RAINONE. Facoltà di altare mobile. 050111: SAM/11, 468.
Ed. Lettere, I, 545-546. Conforme ad una copia.
- (772) *S. Agata*, 25.10.1764. Al DUCA DI MADDALONI. Aspirante indegno ad un beneficio. 050111: SAM/11, 469.
Ed. Lettere, I, 546-547.
- (773) *S. Agata*, 31.10.1764. A [REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*]. Stampa dell'*Apologia*. 050101: SAM/01, 116.
Ed. Lettere, III, 225-227.
- (774) *S. Agata*, ..., 11.1764. Ai Canonici confessori di *S. Agata*. Obbligo di assistere al confessionale. 050202: SAA/02, 00610.
Ed. Lettere, III, 581-582.

- (775) *S. Agata*, 02.11.1764. Al Clero della sua Diocesi. Sui giuochi. 050202: SAA/02, 00609.
Ed. *Lettere*, III, 580-581. Conforme all'edizione romana.
- (776) *S. Agata*, 10.11.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Risposta al P. PATUZZI. Chiede *Supplemento* di FERRARIS. 050101: SAM/01, 117.
Ed. *Lettere*, III, 227-228.
- (777) *S. Agata*, 14.11.1764. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Frontespizio dell'*Apologia*. 050101: SAM/01, 118.
Ed. *Lettere*, III, 228-229.
- (778) *S. Agata*, 18.11.1764. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE, *Camigliano*. Testamento. Disprezzi. 050202: SAA/02, 00611.
Ed. *Lettere*, I, 547.
- (779) *S. Agata*, 30.11.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Timore di divieto alla sua *Apologia*. 050101: SAM/01, 119.
Ed. *Lettere*, III, 229-230.
- (780) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. Ai Rmi. Canonici della nostra Cattedrale, ai Mansionari ed a tutti gli altri S.ri Canonici, e Mansionari e Cappellani della nostra Diocesi. *Notificazione I*. Sull'ufficio corale. 050113: SAM/13, 826.
Ed. *Lettere*, III, 582-584.
- (781) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. Ai RR. Arcipreti e parrochi, (anche dei Casali separati), ai Rettori della nostra Diocesi ed ai confessori della medesima. *Notificazione II*^a. Diversi ordini riguardanti gli obblighi pastorali. 050202: SAA/02, 00612.
Ed. *Lettere*, III, 584-590.
- (782) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. A tutti i Sacerdoti secolari e regolari della diocesi che hanno da Noi la facoltà di prendere le confessioni. *Notificazione III*^a. Sull'amministrazione del sacramento. 050113: SAM/13, 827.
Ed. *Lettere*, III, 590-594.
- (783) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. A tutti i sacerdoti secolari. *Notificazione IV*^a. Ordini riguardanti i diversi obblighi sacerdotali. 050202: SAA/02, 00613.
Ed. *Lettere*, III, 594-596.
- (784) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. Per tutti coloro che vogliono essere promossi agli Ordini. *Notificazione V*^a. 050113: SAM/13, 828.
Ed. *Lettere*, III, 597-600.
- (785) [*S. Agata?*, ... 12.1764]. A tutti i Sacerdoti e Chierici. *Notificazione VI*^a. Circa la forma delle vesti e tonsura che debbono usare gli Ecclesiastici. 050113: SAM/13, 829.
Ed. *Lettere*, III, 600-601.
- (786) [*S. Agata*, ... 12.1764]. Al Primicerio FRANCESCO PETTI. Erezione di una nuova parrocchia. 050202: SAA/02, 00614.
Ed. *Lettere*, I, 549. Dal TANNIOIA, III, cap. 23, p. 117.
- (787) *S. Agata*, 03.12.1764. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Erezione di una nuova parrocchia. 050202: SAA/02, 00615.
Ed. *Lettere*, I, 548-549. Conforme all'edizione romana.
- (788) *S. Agata*, 07.12.1764. A VILLANI, ANDREA CSSR. Diversi affari della Congregazione. 050111: SAM/11, 470.
Ed. SH 9 (1961) 322, n. 21.

- (789) S. Agata, 08.12.1764. A VILLANI, ANDREA CSSR. Esame di una vocazione. 050117: SAM/17, 1151.
Ed. Lettere, I, 550-551.
- (790) S. Agata, 21.12.1764. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. La sua *Apologia* vietata nel Regno. 050101: SAM/01, 120
Ed. Lettere, III, 230-232.
- (791) S. Agata, 24.12.1764. A PUOTTI, GIOVANNI MARIA. Arienzo. Auguri in occasione delle nozze. 050202: SAA/02, 00617.
- (792) [S. Agata?], ... 01.1765. Alla S. Sede. Dispensa per conferire gli ordini sacri a SALVATORE MAURO. 050202: SAA/02, 00620.
Ed. SH 9 (1961) 543, n. 3.
- (793) [S. Agata, ... 01.1765]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. Chiede delle informazioni. 050117: SAM/17, 1152.
Ed. Lettere, I, 552-553.
- (794) S. Agata, 06.01.1756. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sull'aspettato predicatore degli esercizi, P. MELCHIONNA, e sul candidato ALESSANDRO SPERANZA. 050111: SAM/11, 471.
Ed. Lettere, I, 553-554.
- (795) S. Agata, 07.01.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Rinunzia al vescovato. 050202: SAA/02, 00619.
Ed. Lettere, I, 554. Conforme all'edizione romana.
- (796) S. Agata, 10.01.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Correzione da farsi nell'*Apologia*. 050101: SAM/01, 121.
Ed. Lettere, III, 232-233.
- (797) S. Agata, 10.01.1765. Agli Arcipreti e parroci della diocesi. Domanda lo stato delle anime. 050111: SAM/11, 472.
Ed. Lettere, I, 554-555.
- (798) S. Agata, 14.01.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla sua rinunzia al vescovato. 050202: SAA/02, 00621.
Ed. Lettere, I, 555-556. Conforme all'edizione romana.
- (799) S. Agata, 24.01.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Aggiunta per la *Morale*. Domanda molte copie dell'*Apologia*. 050101: SAM/01, 122.
Ed. Lettere, III, 234-235.
- (800) S. Agata, 31.01.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Ringraziamento per la stampa dell'*Apologia*. 050101: SAM/01, 123.
Ed. Lettere, III, 235-236.
- (801) S. Agata, 01.02.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Rinunzia al vescovato. 050111: SAM/11, 473.
Ed. Lettere, I, 556-559.
- (802) S. Agata, 07.02.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Dedicà dell'*Apologia* al Papa. 050101: SAM/01, 124.
Ed. Lettere, III, 237.
- (803) S. Agata, 07.02.1765. A CLEMENTE XIII, Papa. Testo della Dedicà dell'*Apologia*. 050202: SAA/02, 0062.
Ed. Lettere, III, 237-239.

- (804) [*S. Agata?*], 19.02.1765. A REMONINI GIAMBATTISTA. *Venezia*. Cambiamento di un titolo nell'*Apologia*. Nuovo invio della *Dedica*. Ristampa delle sue opere prima della sua morte. 050202: SAA/02, 0062.
Ed. Lettere, III, 239-241.
- (805) *S. Agata*, 20.02.1765. A SUOR MARIA CHIARA GAIANO, nel Monastero della SS. Trinità di *Ravello*. 050111: SAM/11, 474.
Ed. Lettere, I, 559-560. Conforme all'edizione romana.
- (806) *S. Agata*, 03.03.1765. A MIGLIORE, MATTEO. Sul bere vino nei giorni di digiuno. 050202: SAA/02, 00624.
Ed. Lettere, I, 560-561.
- (807) *S. Agata*, 07.03.1735. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul P. MELCHIONNA. 050111: SAM/11, 475.
Ed. Lettere, I, 561-562.
- (808) *S. Agata*, 15.03.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. *Apologia* ricevuta. Dissertazione: *Ignoranza invincibile*. 050101: SAM/01, 125.
Ed. Lettere, III, 241.
- (809) *S. Agata*, 15.03.1765. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Mortificazioni e ubbidienza. 050202: SAA/02, 00625.
Ed. Lettere, I, 562.
- (810) *S. Agata*, 31.03.1765. A MELCHIONNA, GIUSEPPE CSSR. *Arienzo*. Gli dà coraggio nella tentazione e difficoltà dell'apostolato. 050111: SAM/11, 476.
Ed. Lettere, I, 563.
- (811) *S. Agata*, 03.04.1765. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Sulla sua salute. Motivo delle sue pubblicazioni. PATUZZI. 050101: SAM/01, 126.
Ed. Lettere, III, 242-244.
- (812) *S. Agata*, 07.04.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. P. ALESSANDRO DE MEO, professore di teologia; risposta al P. GIROLAMO FERRARI. 050111: SAM/11, 477.
Ed. SH 10 (1962) 13-14.
- (813) *S. Agata*, 12.04. [*in TANNIOIA*, 27.04].1765. A PAVONE, CARLO, « *Regio amministratore del nitro* ». Raccomandazione. 050202: SAA/02, 00629.
Ed. Lettere, I, 564. Dal TANNIOIA, III, cap. 67, p. 363.
- (814) *S. Agata*, 15.04.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sull'*Apologia* approvata. PATUZZI. 050101: SAM/01, 127.
Ed. Lettere, III, 244-245.
- (815) *S. Agata*, 23.04.1765. A AMORT, EUSEBIO, CANONICO REGOLARE LATERANENSE. Difesa della dottrina vera sul probabilismo. 050111: SAM/11, 478.
Ed. Lettere, III, 246-247.
- (816) *S. Agata*, 25.04.1756. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. *Monitum* da aggiungersi alla *Morale*. 050101: SAM/01, 128.
Ed. Lettere, III, 247-248.
- (817) *S. Agata*, 30.05.1765. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Aspetta le bozze della *Dedica* dell'*Apologia*, opera molto richiesta. 050101: SAM/01, 129.
- (818) *S. Agata*, 05.05.1765. AI DUCA DI MADDALONI. Lettera commendatizia. 050202: SAA/02, 00630.
Ed. Lettere, I, 564. Conforme all'edizione romana.

- (819) S. Agata, 06.05.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia. Apologia e Supplemento* del P. FERRARIS ricevuti. 050202: SAA/02, 00631.
Ed. SH 13 (1965) 10-11, n. 8.
- (820) S. Agata, 12.05.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia. Opere ricevute*. PATUZZI. 050111: SAM/11, 479.
Ed. *Lettere*, III, 248-250.
- (821) S. Agata, 12.05.1765. Al pittore PAOLO DI MAIO. Quadro della MADONNA. 050111: SAM/11, 480.
Ed. *Lettere*, I, 565. Conforme all'edizione romana.
- (822) S. Agata, 14.05.1765. Al DUCA DI MADDALONI. Sulla raccomandazione fattagli. 050202: SAA/02, 00634.
Ed. *Lettere*, I, 565. Conforme all'edizione romana.
- (823) S. Agata, 19.05.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia. Copie dell'Apologia* ricevute. Domanda il prezzo. PATUZZI. 050202: SAA/02, 001723.
Ed. SH 27 (1979) 10-12.
- (824) [S. Agata?, dopo il 23.05.1765]. A Suor MARIA GIUSEPPA PINTO. Monastero di S. Giorgio in *Salerno*. Sulla sua infermità e la sua professione religiosa. 050202: SAA/02, 001215.
- (825) S. Agata, 02.06.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia. Appendice all'Apologia*. 050101: SAM/01, 130.
Ed. *Lettere*, III, 251-252.
- (826) [S. Agata, dopo il 12.05.1765. Ricevuta il 08.06.1765]. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Chiede alcuni fogli di stampa e la nota di alcuni libri e del loro prezzo. 050202: SAA/02, 00633.
Ed. *Lettere*, III, 250.
- (827) S. Agata, 09.06.1765. Al fratello di un Padre della Congregazione. Come siano trattati gli infermi della Congregazione. 050111: SAM/11, 481.
Ed. *Lettere*, I, 568. Conforme all'edizione romana.
- (828) [S. Agata, prima del 19.06.1765, data della risposta]. A CLEMENTE XIII, Papa, Ringraziamento per la conferma della COMPAGNIA DI GESÙ. 050202: SAA/02, 00635.
Ed. *Lettere*, I, 566-567. Dal TANNIOIA, III, cap. 25, p. 127.
- (829) S. Agata, 26.06.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia. Aggiunta all'Appendice dell'Apologia*. 050101: SAM/01, 131.
Ed. *Lettere*, III, 252-254.
- (830) *Airola*, 26.06.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Maestro dei novizi. La sua residenza. *Apologia*. 050111: SAM/11, 482.
Ed. *Lettere*, I, 569-570.
- (831) [S. Agata?], ... 07.1765. A DIODATO, PASQUALE. *Airola*. Falsità di una proposizione. 050202: SAA/02, 00636.
Ed. *Lettere*, I, 570-571. Dal TANNIOIA, III, cap. 11, p. 48.
- (832) *Airola*, 10.07.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. PATUZZI. Somma speditagli. 050101: SAM/01, 132.
Ed. *Lettere*, III, 254.
- (833) *Airola*, 02.07.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Osservazioni del P. PATUZZI. Opera: *Principi dimostrabili della religione cristiana*. 050101: SAM/01, 133.
Ed. *Lettere*, III, 255.

- (834) *Airola*, 04.70.1765. A D. MICHELE N. Avvisi spirituali. 050202: SAA/02, 00637.
Ed. *Lettere*, I, 571.
- (835) *S. Agata*, 08.07.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. Venezia. Denaro inviato. Chiede copie dell'*Apologia*. Ristampa. 050101: SAM/01, 134.
Ed. *Lettere*, III, 256.
- (836) [*S. Agata?*], ... 07.1765. [*Data della risposta: 19.07.1765*]. Alla S. CONGREGAZIONE DE' VESCOVI E REGOLARI. Fondazione del Monastero OSSR in *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00638.
Ed. SH 9 (1961) 536-537.
- (837) *S. Agata*, 08.07.1765. Alla S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO. *Prima Relazione sullo stato della diocesi*. 050202: SAA/02, 00638bis.
Ed. *Lettere*, II, 602-621;
SH 9 (1961) 368, n. 15: regesto;
17 (1969) 190-206: testo completo.
- (838) *S. Agata*, 20.07.1765. Al Cardinale Vicario, COLONNA, MARCANTONIO. Sulla sua *Apologia* inviatagli. 050117: SAM/17, 1024.
- (839) *S. Agata*, 20.07.1765. Al Card. TORREGGIANI, LUIGI MARIA, Segretario di Stato del Papa CLEMENTE XIII. Domanda di consegnare al Papa due opuscoli. 050202: SAA/02, 00639.
Ed. A 12 (1933) 78-79.
- (840) *S. Agata*, 21.07.1765. A Savio Niccolò, dell'Oratorio di Palermo, all'*Olivella*. *Appendice dell'Apologia*. 050202: SAA/02, 00640.
Ed. *Lettere*, III, 256-258.
- (841) *S. Agata*, 25.07.1765. A MOSTILLO, FRANCESCO ANDREA, agente del DUCA DI MADDALONI. Erezione del Monastero OSSR in *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00641.
Ed. *Lettere*, I, 572-573. Conforme all'edizione romana.
- (842) *S. Agata*, 01.08.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Copie della *Vera Sposa di Gesù Cristo*. Ristampa dell'*Istruzione e Pratica. Apologia*. 050101: SAM/01, 135.
Ed. *Lettere*, III, 259-260.
- (843) *S. Agata*, 10.08.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missioni. 050111: SAM/11, 483.
Ed. *Lettere*, I, 574.
- (844) *S. Agata*, 16.08.1765. Al PRINCIPE DI CENTOLA, Reggente [FERDINANDO IV]. Richiama l'attenzione di lui sopra una pessima libreria di Napoli. 050202: SAA/02, 00643.
Ed. *Lettere*, I, 574-575.
- (845) *S. Agata*, 22.08.1765. A DE LIGUORI, ERCOLE. Concordia tra lui e la moglie. 050202: SAA/02, 00644.
Ed. *Lettere*, I, 575-576.
- (846) *S. Agata*, 27.08.1765. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. Osservanza regolare. Avvisi ai giovani. 050111: SAM/11, 484.
Ed. *Lettere*, I, 577-578.

- (847) *S. Agata*, ... 09.1765. A VILLANI, ANDREA. Dipendenza dall'architetto nella fabbrica della casa d'Iliceto. 050111: SAM/11, 485.
Ed. Lettere, I, 579-580.
- (848) *S. Agata*, 04.09.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Ristampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 136.
Ed. Lettere, III, 260-263.
- (849) *S. Agata*, 05.09.1765. Ad uno sconosciuto. Procuratore del Monastero OSSR in *S. Agata*. 050113: SAM/13, 833.
Ed. SH 9 (1961) 323, n. 23: soltanto il regesto.
- (850) *S. Agata*, 07.09.1765. Al DUCA DI MADDALONI. Commendatizia. 050117: SAM/17, 975.
Ed. Lettere, I, 578-579. Conforme all'edizione romana.
- (851) *S. Agata*, 08.09.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Fabbrica della casa d'Iliceto. 050111: SAM/11, 486.
Ed. Lettere, I, 580-581.
- (852) *S. Agata*, 09.09.1765. Al Card. TORREGIANI, LUIGI MARIA. Segretario di Stato di CLEMENTE XIII. Su un ricorso delle religiose DOMENICANE di Sarno contro il loro vescovo. 050202: SAA/02, 00646.
Ed. A 12 (1933) 79.
- (853) *S. Agata*, 15.09.1765. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Dissertazione *de usu moderato opinionis probabilis*. 050101: SAM/01, 137.
Ed. Lettere, III, 263-265.
- (854) *S. Agata*, 19.09.1765. A CAIONE, GASPARO CSSR. Sulla misura presa riguardo al fratello di lui. 050111: SAM/11, 487.
Ed. Lettere, I, 582-584.
- (855) *S. Agata*, 19.09.1765. A MENCHINI, JACOPO. *Lucca*. Pubblicazioni fatte sul probabilismo. 050202: SAA/02, 00647.
Ed. Lettere, III, 265-267.
- (856) *Arienzo*, 23.09.1765. A LONGOBARDI, STEFANO, PIO OPERAIO. *Napoli*. Missioni in ARIENZO. Mons. FALCOIA. 050117: SAM/17, 1201.
Ed. SH 19 (1971) 250-251.
- (857) *Arienzo*, 24.10.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla violazione del segreto. 050111: SAM/11, 488.
Ed. SH 10 (1962) 14-15.
- (858) *Arienzo*, 30.10.1765. A MOSTILLO, FRANCESCO ANDREA, agente del DUCA DI MADDALONI. Diritti della mensa vescovile. 050202: SAA/02, 00649.
Ed. Lettere, I, 586-587.
- (859) *Arienzo*, 01.11.1765. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Esortazioni. 050202: SAA/02, 00650.
Ed. Lettere, I, 587-588.
- (860) *Arienzo*, 06.11.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Nuova Dissertazione *sull'opinione probabile*. 050101: SAM/01, 138
Ed. Lettere, III, 267-269.
- (861) *Arienzo*, 17.11.1765. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Modo di spedire le stampe. Ristampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 139.
Ed. Lettere, III, 269-270.

- (862) *Arienzo*, 25.11.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missioni in *Sora*. Dubbi del vescovo sul suo sistema morale. 050111: SAM/11, 489.
Ed. Lettere, I, 588-589.
- (863) [*Arienzo*], 28.11.1765. A VILLANI, ANDREA CSSR. Permesso per le sue mortificazioni. 050202: SAA/02, 00651.
Ed. Lettere, I, 590.
- (864) [*Arienzo*], 29.11.1765. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Correzione di alcuni scandalosi. 050202: SAA/02, 00652.
Ed. Lettere, I, 590.
- (865) [*Arienzo*, 01.12.1765]. A MIGLIORE, MATTEO, parroco di *S. Maria a Vico*. Obbligo di correggere i parrochiani. 050202: SAA/02, 00653.
Ed. Lettere, I, 591.
- (866) *Arienzo*, 07.12.1765. A MOSTILLO, FRANCESCO ANDREA, agente del DUCA DI MADDALONI. Sussidio per il Monastero OSSR di *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00654.
Ed. Lettere, I, 592.
- (867) *Arienzo*, 08.12.1765. A CAIONE, GASPARO CSSR. Affare del fratello di lui. 050111: SAM/11, 490.
Ed. Lettere, I, 593-594.
- (868) *Arienzo*, 12.12.1765. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Smarrimento di un manoscritto. Aggiunta per la *Morale*. 050101: SAM/01, 140.
Ed. Lettere, III, 270-271.
- (869) *Arienzo*, 19.12.1765. A RAINONE, OTTAVIANO. Gli concede alcune grazie. 050111: SAM/11, 491.
Ed. Lettere, I, 594. Manca il poscritto nel quale tratta di D. BARTOLOMEO.
- (870) *Arienzo*, 29.12.1765. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Manoscritto ritrovato. *Verità della Fede*. 050101: SAM/01, 141.
Ed. Lettere, III, 272-274.
- (871) *Arienzo*, 06.01.1766. A un tale MARCO. Chiede l'aiuto dello stato contro un prete delinquente. 050111: SAM/11, 492.
Ed. SH 12 (1964) 266-267, n. 2.
- (872) *Arienzo*, 06.01.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Licenziamento di un Congregato. Esercizi spirituali a monache. 050202: SAA/02, 00657.
Ed. Lettere, I, 595. Conforme all'edizione romana, nella quale però, questa lettera è stata divisa in due diverse.
- (873) *Arienzo*, 07.01.1766. A SAVIO NICCOLÒ, dell'ORATORIO di *Palermo all'Olivella*. Ragioni che ha per difendere le sue opinioni e scrivere molteplici opere. 050202: SAA/02, 00658.
Ed. Lettere, III, 274-276.
- (874) *Arienzo*, 11.01.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missioni. 050111: SAM/11, 493.
Ed. Lettere, I, 595-596.
- (875) *Arienzo*, 13.01.1766. A MOSTILLO, FRANCESCO, agente del DUCA DI MADDALONI. Diritti della Chiesa. 050202: SAA/02, 00659.
Ed. Lettere, I, 596. Dal TANNIOIA, III, cap. 70, p. 377.

- (876) *Arienzo*, 14.01.1766. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Risposta per consolar una religiosa da lei raccomandata. 050202: SAA/02, 00660.
Ed. Lettere, I, 597.
- (877) *Arienzo*, 18.01.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ristampa dell'opuscolo *dell'uso moderato dell'opinione probabile*. 050101: SAM/01, 142.
Ed. Lettere, III, 276-277.
- (878) *Arienzo*, 02.01.[1766]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Professori per lo Studentato. 050111: SAM/11, 494.
Ed. Lettere, I, 598.
- (879) *Arienzo*, 27.01.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Compera di un'opera. 050101: SAM/01, 143.
Ed. Lettere, III, 277-278.
- (880) *Arienzo*, 28.01.1766. A VECCHIONE, IGNAZIO CSSR. Lettera dimissoria. 50202: SAA/02, 00661.
Ed. SH 9 (1961) 323, n. 26. [Regesto].
- (881) *Arienzo*, 05.02.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ragioni per fare in *Napoli* la prima ristampa delle sue opere. 050101: SAM/01, 144.
Ed. Lettere, III, 278-279.
- (882) *Arienzo*, 18.02.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Aspetta l'opera richiesta di VALSECCHI. Invierà *Via della Salute e Verità della Fede*. 050101: SAM/01, 145.
Ed. Lettere, III, 280-281.
- (883) *Arienzo*, 23.02.1766. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. *Le indica come regolarsi nella malattia*. 050202: SAA/02, 00662.
Ed. Lettere, I, 599. [Ma l'editore male interpreta la parola *camerare*: significa *mangiare di grasso*. Cfr. *SH* 19 (1971) 252].
- (884) [*Arienzo*, ... 03.1766]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. *Via della Salute*. Denaro inviato. Perdita di alcuni libri. 050101: SAM/01, 146.
Ed. Lettere, III, 281-282.
- (885) *Arienzo*, 15.03.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul P. DOMENICO CAPUTO. 050111: SAM/11, 495.
Ed. Lettere, I, 599-601.
- (886) *Arienzo*, 16.03.1766. Ai Vicari Foranei. Sull'esame catechistico. 050202: SAA/02, 00663.
Ed. Lettere, III, 622-623.
- (887) *Arienzo*, 19.03.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento. 6ª edizione della *Morale. Verità della Fede*. 050101: SAM/01, 146bis.
Ed. Lettere, III, 282-284.
- (888) *Arienzo*, 21.03.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Cause per licenziare un novizio. Missioni. P. CAPUTO. Cose di coscienza. 050111: SAM/11, 496.
Ed. Lettere, I, 601-602.

- (889) *Arienzo*, 06.04.1766. Ad un amico. *Napoli*. Gli invia *Via della Salute*. 050202: SAA/02, 00664.
Ed. SH 19 (1971) 255.
- (890) *Arienzo*, 08.04.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Tempo per la ristampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 147.
Ed. *Lettere*, III, 284-285.
- (891) *Arienzo*, 08.04.1766. Ad un Superiore di Missionari. *Napoli*. Facoltà per una missione. 050111: SAM/11, 497.
Ed. *Lettere*, I, 602-603.
- (892) *Arienzo*, 23.04.1766. Al Segretario di Stato. Facoltà di leggere l'opera *De l'esprit*. 050202: SAA/02, 00665.
Ed. *A* 12 (1933) 80-81.
- (893) *Arienzo*, 27.04.1766. A MOSTILLO, FRANCESCO ANDREA, agente del DUCA DI MADDALONI. Monastero OSSR in *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00666.
Ed. *Lettere*, I, 603. Conforme all'edizione romana.
- (894) *Arienzo*, 09.05.1766. A D. MICHELE N. Diritto dell'Ordinario. 050202: SAA/02, 00667.
Ed. *Lettere*, I, 604.
- (895) *Arienzo*, 10.05.1766. Al Padrone della Terra di *Arpaia*. Punizione di una prostituta. 050117: SAM/17, 1202.
Ed. *CBB*, 246-267.
- (896) *Arienzo*, 12.05.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Libri ricevuti. Aggiunta. 050101: SAM/01, 148.
Ed. *Lettere*, III, 285.
- (897) *Arienzo*, 18.05.1766. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico, Lettore di Teologia nella regia università di *Napoli*. Revisione di una sua opera. 050111: SAM/11, 498.
Ed. *Lettere*, III, 286-287.
- (898) *Arienzo*, 25.05.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missioni. 050111: SAM/11, 499.
Ed. *Lettere*, I, 605.
- (899) *S. Agata*, 27.05.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Licenza da concedere al P. ROMANO. Arrivo delle monache redentoriste a *S. Agata*. 050111: SAM/11, 500.
Ed. *Lettere*, I, 605-606.
- (900) *S. Agata*, 28.05.1766. Al PRINCIPE DELLA RICCIA [BARTOLOMEO DI CAPUA]. Processione della SS. Nunziata. 050111: SAM/11, 502.
Ed. *A* 17 (1938) 128-129.
- (901) *S. Agata*, 30.05.1766. A PISANTI, NICOLA, avvocato e governatore del DUCA DI MADDALONI. Rimozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00669.
Ed. SH 9 (1961) 324, n. 27, conforme all'edizione fatta nel giornale *La Croce* (Napoli), 20.VIII 1902.
- (902) *S. Agata*, 18.06.1766. Al DUCA DI MADDALONI. Domanda sussidi per il Monastero OSSR di *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00671.
Ed. *Lettere*, I, 607. Conforme all'edizione romana.

- (903) *S. Agata*, 18.06.1766. Alla DUCHESSA DI MADDALONI. Soccorso per il monastero OSSR di *S. Agata*. 050202: SAA/02, 00670.
Ed. Lettere, I, 606. Conforme all'edizione romana.
- (904) *S. Agata*, 22.06.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Bozze della *Morale*. Vendita dei libri stampati. *Verità della Fede*. 050101: SAM/01, 149.
Ed. Lettere, III, 287-289.
- (905) *S. Agata*, 25.06.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Viaggio delle monache OSSR. 050111: SAM/11, 501.
Ed. Lettere, I, 607-608.
- (906) *S. Agata*, 08.07.1766. Al Signore MICHELE N. Su un'aspirante al Monastero OSSR. 050202: SAA/02, 00672.
Ed. Lettere, I, 608-609.
- (907) *S. Agata*, 13.07.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul P. FRANCESCO DEL CORPO. Aspiranti al Monastero OSSR. 050111: SAM/11, 503.
Ed. Lettere, I, 609-610.
- (908) *S. Agata*, 17.07.1766. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla sua cognata MARIANNA, moglie di D. ERCOLE. 050111: SAM/11, 504.
Ed. Lettere, I, 610-611.
- (909) *S. Agata*, 12.09.1766. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Della sua grave malattia. Domanda sue notizie. 050101: SAM/01, 150.
Ed. Lettere, III, 289-290.
- (910) *Arienzo*, 30.09.1766. A PISANTI, NICOLA, Governatore di *Arienzo*. Rimozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00673.
Ed. Lettere, I, 611.
- (911) *Arienzo*, 12.10.1766. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Digiuno comune del sabato. 050202: SAA/02, 00674.
Ed. Lettere, I, 612.
- (912) *Arienzo*, 31.10.1766. Ad una figlia del Principe di ARDORE, Monaca nel Monastero di S. LIGUORO, in *Napoli*. Sulla nuova vocazione di lei alle romite. 050202: SAA/02, 00675.
Ed. Lettere, I, 613-615.
- (913) *Arienzo*, 02.11.1766. Ad un prete della sua diocesi. Vendetta. 050111: SAM/11, 505.
Ed. Lettere, I, 616.
- (914) *Arienzo*, 15.11.1766. A BLANC, MARIA ANTONIA, educanda in un monastero di *Napoli*. Le consiglia di passare ad un altro monastero. 050202: SAA/02, 00676.
Ed. Lettere, I, 616-617.
- (915) *Arienzo*, 15.11.1766. Ad una monaca del Monastero di DONN'ALVINA in *Napoli*. Notizie della Signora BLANC. Obbligo delle Ore canoniche. 050202: SAA/02, 00677.
Ed. Lettere, I, 618-619. Conforme all'edizione romana.
- (916) *Arienzo*, 18.11.1766. A MECHELLA, STANISLAO [? lo STESSO che FRANCESCO?]. Riammissione al Seminario. 050202: SAA/02, 00678.
- (917) *Arienzo*, 19.11.1766. Al Canonico CARREGNO, Vice-Rettore del Seminario. Condono di debito. 050113: SAM/13, 867.

- (918) *Arienzo*, 19.11.1766. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Chiede copie dell'opuscolo *Meditazioni per otto giorni*. 050101: SAM/01, 151.
Ed. *Lettere*, III, 290-291.
- (919) *Arienzo*, 24.11.1766. Ad UNGARO, GERMANO, Governatore di *S. Agata*. Raccomandazione. 050202: SAA/02, 00680.
Ed. *Lettere*, I, 619.
- (920) *Arienzo*, 27.11.[1766?]. Ad una monaca del Monastero di *S. Marcellino* in *Napoli*. Sulla monaca BRIANNA CARAFA. 050202: SAA/02, 00681.
Ed. *Lettere*, I, 619-620.
- (921) [*Arienzo?*, ... 12.1766]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ristampa della *Morale*. Infallibilità pontificia. 050101: SAM/01, 152.
Ed. *Lettere*, III, 291-293.
- (922) [*S. Agata?*, ... 12?.1766/1767]. A CLEMENTE XIII, Papa. Rinuncia al vescovato. 050111: SAM/11, 506.
Ed. *Lettere*, I, 621;
SH 9 (1961) 325, n. 29.
- (923) [... , ... 1766?]. Ad una persona scrupolosa sconosciuta. Serie di lettere o frammenti sugli scrupoli. 050202: SAA/02, 00656.
Ed. *Lettere*, I, 622-630.
- (924) *Arienzo*, ... 1767. [Ad un Parroco?]. Sul Patrono principale di *Arienzo*. 050202: SAM/02, 00682.
Ed. SH 10 (1962) 16-17.
- (925) *Arienzo*, 02.01.1767. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Missioni. 050111: SAM/11, 507.
Ed. *Lettere*, II, 1.
- (926) *Arienzo*, 29.01.1767. A MAURO, PASQUALE, sacerdote. Lo nomina Vicario foraneo. 050202: SAA/02, 00683.
Ed. *Lettere*, II, 2-3.
- (927) *Arienzo*, 09.02.1767. A un suo diocesano [un canonico?]. Concede una grazia richiesta. 050202: SAA/02, 00684.
Ed. *Lettere*, II, 3.
- (928) *Arienzo*, 20.02.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Aggiunta alla *Morale* sulla *Cresima*. 050103: SAM/01, 153.
Ed. *Lettere*, III, 293-294.
- (929) *Arienzo*, 03.03.1767. A MELCHIONNA, GIUSEPPE CSSR. Missioni. Opera sulla potestà del Papa. 050202: SAA/02, 00686.
Ed. *Lettere*, II, 4.
- (930) *Arienzo*, 04.03.1767. A SUOR MARIA GELTRUDE FALAGIANI. Monastero della VISITAZIONE, in *San Giorgio la Montagna* [Benevento]. Pazienza nella malattia. 050202: SAA/02, 00687.
Ed. *Briefe des bl. Kirchenlehres* ALFONS M. von LIGUORI, III, 786-787.;
SH 9 (1961) 328, n. 30.
- (931) *Arienzo*, 07.03.1767. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Chiede ricevuta dei fogli inviati. *Verità della Fede*. *Indice*. 050103: SAM/01, 154.
Ed. *Lettere*, III, 294-295.

- (932) *Arienzo*, 13.03.1767. A CAIONE, GASPARO CSSR. Contraddizioni. 050202: SAA/02, 00688.
Ed. Lettere, II, 5. Conforme all'edizione romana.
- (933) *Arienzo*, 15.03.1767. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete di *Frasso*. Approvazione dei confessori. 050202: SAA/02, 00689.
Ed. Lettere, II, 5-6. Conforme all'edizione romana.
- (934) *Arienzo*, 18.03.1767. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte. Ristampa della *Morale*. 050101: SAM/01, 155.
Ed. Lettere, III, 295-297.
- (935) *Arienzo*, 25.03.1767. A V)LLANI, ANDREA CSSR. Nomine della Congregazione. 050111: SAM/11, 508.
Ed. Lettere, II, 6-7.
- (936) *Arienzo*, 25.03.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Esercizi spirituali. 050111: SAM/11, 509.
Ed. SH 10 (1962) 15.
- (937) *Arienzo*, 28.03.1767. Ad un Padre CSSR. *Pagani*. Sul sistema morale. Autorità del Papa. 050202: SAA/02, 00690.
Ed. Lettere, III, 297-299.
- (938) *Arienzo*, 08.04.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Fogli spediti. Attenzione nella ristampa. 050103: SAM/01, 156.
Ed. Lettere, III, 299-301.
- (939) *Arienzo*, 14.04.1767. AL DUCA DI MADDALONI. Rimozione degli scandali. Diritti della Chiesa. 050111: SAM/11, 510.
Ed. Lettere, II, 7-8.
- (940) *Arienzo*, 21.04.1767. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. Gli concede una facoltà, riguardante la direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00693.
Ed. Lettere, II, 10-11.
- (941) *Arienzo*, 21.04.1767. A SUOR MARIA ILLUMINATA GARZILLO, nel Monastero di *Lauro*. Facoltà concessa al P. Criscuoli. 050111: SAM/11, 511.
Ed. Lettere, II, 8-9. Conforme ad una copia.
- (942) *Arienzo*, 21.04.1767. A VILLANI ANDREA CSSR. Interpretazione della regola riguardante la direzione di monache. 050111: SAM/11, 512.
Ed. Lettere, II, 11-12.
- (943) *Arienzo*, 28.04.1767. A SUOR BRIANNA CARAFA. Parla della sua malattia. La conforta. 050202: SAA/02, 00694.
Ed. Lettere, II, 13-14.
- (944) *Arienzo*, 09.05.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Stato della sua salute. 050111: SAM/11, 513.
Ed. Lettere, II, 14.
- (945) *Arienzo*, 17.05.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ultima aggiunta per la ristampa della *Morale*. 050103: SAM/01, 157.
Ed. Lettere, III, 301-302.
- (946) *Arienzo*, 26.05.1767. A SUOR BRIANNA, CARAFA. Solitudine. 050202: SAA/02, 00695.
Ed. Lettere, II, 15-16.

- (947) *Arienzo*, 31.05.1767. A MOSTILLO, FRANCESCO MARIA, Agente del DUCA DI MADDALONI. Raccomandazione. 050117: SAM/17, 1115.
Ed. *Lettere*, II, 16-17.
- (948) [*Arienzo?*, ... 06.1767?]. A VILLANI, ANDREA CSSR. Diversi affari della Congregazione. 050111: SAM/11, 514.
Ed. *Lettere*, II, 17. Conforme ad una antica copia. Mancano però queste parole: *Felice le b[acia] i piedi, e si rallegra della recuperata salute*. E nel primo paragrafo c'è una correzione: *Airola* invece di *Nocera*.
- (949) *Arienzo*, 10.06.1767. Ai RR. Arcipreti e parroci di *Arienzo*. Osservanza dell'orario per l'ultima messa festiva. 050113: SAM/13, 838.
Ed. *Lettere*, III, 623-624.
- (950) *Arienzo*, 11.06.1767. Ad uno sconosciuto. Battesimo del figlio di D. ERCOLE. Mandato di procura. 050111: SAM/11, 515.
- (951) *Airola*, 18.06.1767. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Invia *Verità della Fede*. 050103: SAM/01, 158.
Ed. *Lettere*, III, 304.
- (952) *Airola*, 18.06.1767. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte all'opera inviata. 050103: SAM/01, 159.
Ed. *Lettere*, III, 305.
- (953) *Airola*, 19.06.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul trasferimento del P. Cimino. 050111: SAM/11, 516.
Ed. SH 10 (1962) 16, XI.
- (954) *Airola*, 20.06.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Raccomandazioni per i nuovi Rettori. 050111: SAM/11, 517.
Ed. *Lettere*, II, 18-19.
- (955) *Airola*, 20.06.1767. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Le nomine dei Rettori Unione con Dio e osservanza regolare. 050111: SAM/11, 518.
Ed. *Lettere*, II, 19-20.
- (956) *Airola*, 24.06.1767, [o piuttosto, *S. Agata*, 02.07.1767?]. A Suor MARIA FORTUNATA MICHELI, Badessa nel Monastero di S. CHIARA. *Mola di Bari*. Grave malattia delle religiose di codesto Monastero. 050202: SAA/02, 00698.
Ed. SH 9 (1961) 328, n. 31.
- (957) *Airola*, 25.06.1767. A MAZZINI, GIOVANNI CSSR, Rettore in *Pagani*. Osservanza di alcuni punti delle Regole. 050202: SAA/02, 00699.
Ed. *Lettere*, II, 20-21.
- (958) *Airola*, 27.06.1767. A MAURO, PASQUALE, Vicario Foraneo di *Mojano*. Pene contro alcuni disordini del clero. 050113: SAM/13, 839.
Ed. *Lettere*, III, 624-626.
- (959) [*S. Agata?*, 29?06.1767?]. A CAIONE, GASPARO CSSR. Annunzia la sua partenza per *Napoli*. 050202: SAA/02, 00699 bis.
Ed. *Lettere*, II, 21. Dal TANNIOIA, II, cap. 39, p. 194.
- (960) *S. Agata*, 29.06.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Raccolta perduta. Lettere di un Fratello. 050111: SAM/11, 519.
Ed. *Lettere*, II, 21-22.

- (961) *S. Agata*, 30.06.1767. Ai Vicari Foranei della Diocesi. Tempo delle processioni. 050113: SAM/13, 840.
Ed. Lettere, III, 627.
- (962) *S. Agata*, 02.07.1767. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Consigli per la vita solitaria. 050202: SAA/02, 00700.
Ed. Lettere, II, 22-23.
- (963) *S. Agata*, 06.07.1767. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Regole di prudenza nel ministero. 050202: SAA/02, 00701.
Ed. Lettere, II, 24.
- (964) *S. Agata*, 07.07.1767. A VILLANI, ANDREA CSSR. Della sua salute. Andata a *Napoli*. Padri giovani. 050111: SAM/11, 520.
Ed. Lettere, II, 24-26.
- (965) *Sant'Agata*, 11.07.1767. Al Vicario Foraneo di *Frasso*. Osservanza di alcuni punti già emanati. 050202: SAA/02, 00702.
Ed. Lettere, III, 628-629.
- (966) *Napoli*, 18.[07.1767]. A VILLANI, ANDREA CSSR. Prudenza nel licenziare un Congregato. 050111: SAM/11, 521.
Ed. Lettere, II, 26.
- (967) *Napoli*, 21.07.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Opera del P. NOGHERA. Indice inviato. 050103: SAM/01, 160.
Ed. Lettere, III, 305-306.
- (968) [... , ... 07.1767]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Bozze di un memoriale di difesa contro MAFFEI. 050111: SAM/11, 778.
Ed. SH 9 (1961) 329-334, n. 32.
- (969) [*Napoli*, ... 07.1767]. [All'avvocato CELANO, GAETANO]. Risposte scritte succintamente alle proposizioni del Barone SARNELLI. 050111: SAM/11, 778 bis.
Ed. Lettere, II, 42-46.
- (970) *Napoli*, ... 07.1767. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Memoriale stampato di difesa contro il Barone SARNELLI. 050111: SAM/11, 792.
Ed. Lettere, II, 27-40.
- (971) *Napoli*, [... 08.1767]. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. La rassicura nel suo tenore di vita. 050202: SAA/02, 00703.
Ed. Lettere, II, 40-41.
- (972) [*Napoli*, ... 08.1767]. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. La consola nelle afflizioni. 050202: SAA/02, 00704.
Ed. Lettere, II, 41-42.
- (973) *Napoli*, 18.08.1767. A REMONDINI, BIO:BATTISTA. *Venezia*. Spedizioni reciproche. Perché sta a *Napoli*. *Istruzione al popolo*. 050103: SAM/01, 161.
Ed. Lettere, III, 306-307.
- (974) [*Napoli*, ... 08.1767]. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Nuovi conforti. 050202: SAA/02, 00705.
Ed. Lettere, II, 46-47.
- (975) [*Napoli*, ... 09.1767]. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Grandi beni della solitudine. 050202: SAA/02, 00706.
Ed. Lettere, II, 47-48.

- (976) *Napoli*, 14.09.1767. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento per la stampa della *Verità della Fede*. Invierà *Istruzione al popolo e Pratica di amare Gesù Cristo*. 050103: SAM/01, 162.
Ed. Lettere, III, 307-308.
- (977) *Arienzo*, 03.10.1767. A CAIONE, GASPARO CSSR. Modo di predicare. Affari della Congregazione in *Napoli*. 050111: SAM/11, 522.
Ed. Lettere, II, 48-49.
- (978) *Arienzo*, 03.10.1767. A GAIANO, CARLO CSSR, Rettore della Casa di *Ciorani*. Raccomandazioni per la comunità. 050202: SAA/02, 00708.
Ed. Lettere, II, 49-50. Dal TANNIOIA, III, cap. 39, p. 198.
- (979) *Arienzo*, 10.10.1767. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Mezzo per il completo distacco dai parenti. 050117: SAM/17, 1153.
Ed. Lettere, II, 50-51.
Cfr. SH 19 (1971) 252.
- (980) *Arienzo*, 11.10.1767. AL DUCA DI MADDALONI. Rimozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00523.
Ed. Lettere, I, 475-476. Datazione errata di anno.
II, 52. Destinatario errato.
- (981) *Arienzo*, 22.10.1767. A CITO, BALDASSARRE, presidente del S.R. Consiglio. Difesa della Congregazione. 050202: SAA/02, 00710.
Ed. Lettere, II, 53. Parziale.
- (982) [*Arienzo*], ... 11.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ringraziamento. Sull'*Istruzione e la Pratica di amar Gesù Cristo*. 050103: SAM/01, 163.
Ed. Lettere, III, 308-309.
- (983) *Arienzo*, 06.11.1767. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Mandato di procura. 050111: SAM/11, 523.
Ed. SGIAM, 189.
- (984) *Arienzo*, 06.11.1767. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Mandato di procura per accettare una chiesa in *Agrigento*. 050111: SAM/11, 524.
Ed. SH 9 (1961) 334, n. 33;
SGIAM, III, 661-662.
- (985) *Arienzo*, 07.11.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ristampa del *Gran mezzo della preghiera*. 050103: SAM/01, 164.
Ed. Lettere, III, 309-310.
- (986) *Arienzo*, 07.11.1767. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. La consola. Umiltà, rassegnazione e preghiera. 050202: SAA/02, 00711.
Ed. Lettere, II, 53-54.
- (987) *Arienzo*, 16.11.1767. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Nuova risposta di PATUZZI. Opere ascetiche per la *Raccolta* da stampare. 050103: SAM/01, 165.
Ed. Lettere, III, 310-311.
- (988) *Arienzo*, 18.11.1767. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Gesuiti. Maniera di combattere le passioni. 050202: SAA/02, 00712.
Ed. Lettere, II, 55.

- (989) *Arienzo*, 28.11.1767. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Maniera di portarsi nell'assenza del direttore. 050202: SAA/02, 00713.
Ed. Lettere, II, 56-57.
- (990) *Arienzo*, 02.12.1767. Al DUCA DI MADDALONI. Diritto della Mensa. 050111: SAM/11, 525.
Ed. Lettere, II, 57.
- (991) *Arienzo*, 13.12.1767. A Suor MARIA SAVERIA DOGLIA [FOGLIA, TOGLIA], Badessa del Monastero di REGINA COELI. *Airola*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00714.
Ed. SH 9 (1961) 336, n. 34.
- (992) *Arienzo*, 18.12.1767. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Direzione spirituale. 050202: SAA/02, 00715.
Ed. Lettere, II, 58-59. Conforme all'edizione romana.
- (993) [... , ... 1768?]. Al Clero della sua diocesi. Vari capi di disciplina ecclesiastica da osservarsi. 050202: SAA/02, 00717.
Ed. Lettere, III, 630-631.
- (994) [*Arienzo*, ... 1768?]. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Ordinazione di un raccomandato da lui. 050202: SAA/02, 00716.
Ed. Lettere, II, 70.
- (995) [... , ... 1768?]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Pene contro i duellanti. 050113: SAM/13, 841.
Ed. Lettere, III, 637-639.
- (996) *Napoli*, 04.01.1768. A GAETANI, FRANCESCO, Duca di *Sermoneta*, Principe di *Teano* e Duca di *S. Marco*, Consigliere di FERDINANDO IV in *Napoli*. Raccomandazione per un vescovato. 050202: SAA/02, 00718.
Ed. Lettere, II, 59-60.
- (997) *Arienzo*, 10.10.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Preghiera per la Chiesa e per *Napoli*. Solitudine. 050202: SAA/02, 00719.
Ed. Lettere, II, 60-61.
- (998) *Arienzo*, 22.01.1768. Al PRINCIPE DELLA RICCIA, BARTOLOMEO DI CAPUA. Rimozione di uno scandalo. 050111: SAM/11, 526.
Ed. Lettere, II, 61-62. Conforme all'edizione romana.
- (999) [*Arienzo?*, fine di 01.1768]. A Suor BRIANNA CARAFA, *Napoli*. Maniera di comportarsi nelle nuove circostanze del monastero. 050117: SAM/17, 1125.
Ed. Lettere, II, 62-64.
- (1000) *Arienzo*, 18.02.1768. A REMONINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Vendita della 6ª edizione della *Morale*. Opuscolo contro FEBRONIO. 050117: SAM/17, 939.
Ed. Lettere, III, 312-314.
- (1001) *Arienzo*, 03.03.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sullo stesso argomento FEBRONIO. 050101: SAM/01, 166.
Ed. Lettere, III, 315-316.
- (1002) [*Arienzo?*, dopo il 12.03.1768]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Gli raccomanda di trattar bene MOSCHINI. FEBRONIO. Aggiunta alla *Morale*. 050101: SAM/01, 167.
Ed. Lettere, III, 316-318.

- (1003) *Arienzo*, 13.03.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. La richiede di sue nuove e l'esorta all'obbedienza e confidenza in Dio. 050202: SAA/02, 00722.
Ed. Lettere, II, 65-66.
- (1004) *Arienzo*, 20.03.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Scelta di un direttore spirituale. 050202: SAA/02, 00723.
Ed. Lettere, II, 66-67.
- (1005) *Arienzo*, 05.04.1768. A DE LIGUORI, ERCOLE. Sulla tribolazione di DONNA MARIANNA. 050202: SAA/02, 00724.
Ed. Lettere, II, 68.
- (1006) *Arienzo*, 08.04.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ubbidienza. 050202: SAA/02, 00725.
Ed. Lettere, II, 68-69.
- (1007) *Arienzo*, 12.04.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Invierà tre opere: contro FEBRONIO, *Istruzione e Pratica di amar Gesù Cristo*. 050101: SAM/01, 168.
Ed. Lettere, III, 318-319.
- (1008) *Arienzo*, 16.04.1768. AL PRINCIPE DELLA RICCIA. Su un sacerdote da lui raccomandato. 050202: SAA/02, 00726.
Ed. Lettere, II, 69-70. Conforme all'edizione romana.
- (1009) *Arienzo*, 17.04.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Potestà del Concilio e del Papa di imporre tributi. 050101: SAM/01, 169.
Ed. Lettere, III, 319-320.
- (1010) *Arienzo*, 17.04.1768. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. Sulle proposizioni dannabili che dicono sono state trovate nella sua *Morale*. 050111: SAM/11, 527.
Ed. Lettere, III, 320-321.
- (1011) *Arienzo*, 28.04.1768. A [REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Morte del P. FERRARA. Vendita dei libri. FEBRONIO. 050101: SAM/01, 170.
Ed. Lettere, III, 321-323.
- (1012) S. Agata, 28.04.1768. Alla S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO. *Roma*. Seconda relazione sullo stato della diocesi. 050113: SAM/13, 831a.
Ed. Lettere, III, 632-636, conforme ad una copia;
SH 17 (1969) 206-211, conforme ai documenti dell'Archivio Vaticano: S.C.C.V. ff. 18-19, 21-22.
- (1013) *Arienzo*, 11.05.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Regolamento per gli esercizi spirituali. 050202: SAA/02, 00727.
Ed. Lettere, II, 71-72.
- (1014) *Arienzo*, 20.05.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Stampa dell'opuscolo contro FEBRONIO. 050101: SAM/01, 171.
Ed. Lettere, III, 323-325.
- (1015) *Arienzo*, 28.05.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Segretezza nella stampa dell'operetta contro FEBRONIO. Il frontespizio. 050101: SAM/01, 172.
Ed. Lettere, III, 325-327.
- (1016) [*Arienzo?*, ... 06.1768]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Vuol prima fare stampare l'operetta contro FEBRONIO in *Napoli*. [Manca la firma]. 050101: SAM/01, 174.
Ed. Lettere, III, 329-331.

- (1017) [*Arienzo?*, ... 06.1768]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Cautela nella stampa e spedizione dell'operetta contro FEBRONIO. [Manca la firma]. 050101: SAM/01, 175.
Ed. Lettere, III, 331-332.
- (1018) *Arienzo*, 01.06.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Su una proibizione del governo del *Portogallo* riguardante i libri di *Morale*. 050101: SAM/01, 173.
Ed. Lettere, III, 327-329.
- (1019) *Arienzo*, 01.06.1768. A DE SANCTIS, DOMENICO CSSR. *Ascoli per Illiceto*. Condotta da tenere in una controversia con MAFFEI. 050117: SAM/17, 1153 bis.
Ed. Lettere, II, 72-73.
- (1020) *Arienzo*, 01.06.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla controversia d'*Illiceto*. Sulla sua salute. 050111: SAM/11, 528.
Ed. Lettere, II, 73-74.
- (1021) [*Arienzo*, ... 06.1768]. A VILLANI, ANDREA CSSR. Lo stesso argomento: condotta da tenere con MAFFEI. 050202: SAA/02, 00729.
Ed. Lettere, II, 74-75. Dal TANNIOIA, III, cap. 49, p. 259.
- (1022) *Arienzo*, 08.06.1768. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. Gli domanda di recarsi da una religiosa penitente. 050202: SAA/02, 00730.
Ed. Lettere, II, 75.
- (1023) *Arienzo*, 18.06.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Le manda *Pratica di amar Gesù Cristo*. La santa Comunione. 050202: SAA/02, 00731.
Ed. Lettere, II, 76-77.
- (1024) *Arienzo*, 25.06.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Pazienza nelle desolazioni. Pregare per la Chiesa. 050111: SAM/11, 529.
Ed. Lettere, II, 77-79.
- (1025) *Arienzo*, 29.06.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla sua salute. Sulla pace con MAFFEI. 050111: SAM/11, 530.
Ed. Lettere, II, 79.
- (1026) *Arienzo*, 30.06.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sul suo sistema morale e i GESUITI. 050101: SAM/01, 176.
Ed. Lettere, III, 332-334.
- (1027) [*Arienzo*, ... 07.1768]. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Le gioie dei santi. 050111: SAM/11, 531.
Ed. Lettere, II, 79-80. Conforme ad una copia.
- (1028) *Arienzo*, 06.07.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sui libri mandati. Operetta contro FEBRONIO. 050101: SAM/01, 177.
Ed. Lettere, III, 334.
- (1029) *Arienzo*, 08.07.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sull'introduzione in *Napoli* della sua *Morale* da lui stampata. 050101: SAM/01, 178.
Ed. Lettere, III, 335.
- (1030) *Arienzo*, 17.07.1768. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Perseveranza in mezzo alle afflizioni di spirito. 050202: SAA/02, 00735.
Ed. Lettere, II, 81-82.

- (1031) *Arienzo*, 18.07.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Novena di MARIA ed esercizi al clero. Sui GESUITI. Sulle cose della Congregazione. 050111: SAM/11, 532.
Ed. Lettere, II, 82-84.
- (1032) *Arienzo*, 18.07.1768. A ROMANO, SALVATORE, Capo eletto [sindaco] di *Arienzo*. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00736.
Ed. Lettere, II, 85.
- (1033) *Arienzo*, 22.07.1768. Ad un sacerdote sconosciuto. Su una donna mandata al Conservatorio. 050202: SAA/02, 00737.
Ed. SH 9 (1961) 337, n. 35.
- (1034) *Arienzo*, 23.07.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. La sua *Morale nel Portogallo*. 050101: SAM/01, 179.
Ed. Lettere, III, 336-337.
- (1035) *Arienzo*, ... 08.1768. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Varie raccomandazioni. 050111: SAM/11, 534.
Ed. Lettere, II, 87-88. Conforme ad una copia.
- (1036) *Arienzo*, 03.08.1768. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Libri ricevuti. Contro FEBRONIO. *Cerimonie della Messa*. 050101: SAM/01, 180.
Ed. Lettere, III, 337-338.
- (1037) *Arienzo*, 18.08.1768. A TRAMONTANO, SALVATORE. *Napoli*. Rassegnazione alla volontà di Dio. 050202: SAA/02, 00738.
Ed. Lettere, II, 86. Dal TANNIOIA, III, cap. 42, 213.
- (1038) *Arienzo*, 22.08.1768. A TOLLO, IADAVIA, fittaiuolo del podere vescovile di *Bagnoli*. Condono di debito. 050111: SAM/11, 533.
Ed. Lettere, II, 86.
- (1039) *Arienzo*, 28.09.1768. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aspetta sue risposte. 050101: SAM/01, 181.
Ed. Lettere, III, 338-339.
- (1040) *Arienzo*, 08.10.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla sua salute. 050202: SAA/02, 00740.
Ed. Lettere, II, 88. Dal TANNIOIA, III, cap. 42, 213.
- (1041) *Arienzo*, 09.10.1768. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Libri ricevuti. Sulla sua malattia [sciatica]. Sull'*Onorario della Messa*. Contro FEBRONIO. 050101: SAM/01, 182.
Ed. Lettere, III, 339-341.
- (1042) *Arienzo*, 11.10.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Aspetta il libro richiesto. Su un novizio. 050111: SAM/11, 535.
Ed. Lettere, II, 89-90.
- (1043) *Arienzo*, 11.10.1768. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Punizione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00741.
Ed. Lettere, II, 90. Conforme all'edizione romana.
- (1044) *Arienzo*, 19.10.1768. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Distacco dai parenti. Frequente Comunione. 050202: SAA/02, 00742.
Ed. Lettere, II, 91.

- (1045) [... , ... 11.1768]. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Sul suo sistema morale. 050101: SAM/01, 184.
Ed. Lettere, III, 342-345.
- (1046) *Arienzo*, 06.11.1768. A [VILLANI, ANDREA CSSR]. Difesa della sua *Morale in Sicilia*. 050101: SAM/01, 183.
Ed. Lettere, III, 341-342.
- (1047) *Arienzo*, 06.11.1768. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Persecuzioni. Confidenza in Dio. 050111: SAM/11, 536.
Ed. Lettere, II, 92-93.
- (1048) *Arienzo*, 12.11.1768. A SUOR BRIANNA CARAFA. Napoli. L'esorta ad affidarsi in tutto alla Badessa. 050202: SAA/02, 00743.
Ed. Lettere, II, 93-94.
- (1049) *Arienzo*, 18.11.1768. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ringraziamento. Rimprovero di due mancanze. 050202: SAA/02, 00744.
Ed. Lettere, II, 94-95.
- (1050) *Arienzo*, 18.11.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missione in *Laiano*. 050111: SAM/11, 537.
Ed. Lettere, II, 96.
- (1051) *Arienzo*, 27.11.1768. A DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete in *Frasso*. Missione in questa città. 050202: SAA/02, 00744 bis.
Ed. Lettere, II, 97-98.
- (1052) *Arienzo*, 03.12.1768. AL PRINCIPE DELLA RICCIA, BARTOLOMEO DI CAPUA. Missione in *Airola*. 050111: SAM/11, 538.
Ed. Lettere, II, 98. Datazione errata.
- (1053) *Arienzo*, 08.12.1768. A SUOR CLEMENTINA DI GESÙ, nel Monastero FARNESIANO di *Palestrina*. Si scusa di non poter celebrare la messa, perché ammalato. 050202: SAA/02, 00746.
Ed. Lettere, II, 100-101.
- (1054) *Arienzo*, 08.12.1768. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missione di *Laiano*. Casa di *Girgenti*. Polizza perduta. 050117: SAM/17, 1154.
Ed. Lettere, II, 99-100.
- (1055) *Arienzo*, 08.12.1768. A LONGOBARDI, FRANCESCO, dei PII OPERAI. Risposta fatta alla monaca di *Palestrina*. 050111: SAM/11, 539.
Ed. Lettere, II, 102.
- (1056) *Arienzo*, 15.12.1768. AL PRINCIPE DELLA RICCIA, BARTOLOMEO DI CAPUA. Ringraziamento per l'alloggio dato ai missionari. 050111: SAM/11, 540.
Ed. SH 12 (1964) 267, n. 3.
- (1057) *Arienzo*, 21.12.1768. AL Capo Censore dei libri. *Napoli*. Chiede che venga fatta sollecitamente la censura del suo libro *contro gli eretici pretesi riformati*. 050111: SAM/11, 541.
Ed. SH 9 (1961) 337, n. 36.
- (1058) *Arienzo*, 08.01.1769. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Varie cose riguardanti la casa di *Girgenti*. 050111: SAM/11, 542.
Ed. Lettere, II, 103-104.
- (1059) *Arienzo*, 11.01.1769. Ad AIELLO, GIUSEPPE, della CONGREGAZIONE DELLE APOSTOLICHE MISSIONI. Missioni. 050202: SAA/02, 00750.
Ed. Lettere, II, 104-105.

- (1060) *Arienzo, 18.01.1769.* A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli.* La via dell'ubbidienza è la via più sicura. 050202: SAA/02, 00751.
Ed. Lettere, II, 105-106.
- (1061) *Arienzo, 19.01.1769.* Ad AIELLO, GIUSEPPE, della CONGREGAZIONE DELLE APOSTOLICHE MISSIONI. Ringraziamento per le missioni. 050202: SAA/02, 00752.
Ed. Lettere, II, 106.
- (1062) *Arienzo, 19.01.1769.* Ad AIELLO, GIUSEPPE, della CONGREGAZIONE DELLE APOSTOLICHE MISSIONI. Raccomanda una monaca. 050202: SAA/02, 00753.
Ed. Lettere, II, 107.
- (1063) *Arienzo, 19.01.1769.* Ad AIELLO, GIUSEPPE, della CONGREGAZIONE DELLE APOSTOLICHE MISSIONI. Sulla stessa religiosa. 050202: SAA/02, 00754.
Ed. Lettere, II, 107-108.
- (1064) *Arienzo, 22.01.1769.* A VILLANI, ANDREA, CSSR. Controversia VOLPE sui beni del P. FERRARI. 050111: SAM/11, 543.
Ed. Lettere, II, 108-109.
- (1065) *Arienzo, 10.02.1769.* A DI MAURO, FORTUNATO. Condonò di parte del debito. 050202: SAA/02, 00755.
Ed. SH 9 (1961) 530, n. 3.
- (1066) *Arienzo, 23.02.1769.* A PAVONE, CARLO, regio amministratore del Nitro nella Terra dell'*Annunziata*. Intercede per il carcerato CARCAGNA. 050111: SAM/11, 544.
Ed. Lettere, II, 110.
- (1067) *Arienzo, 04.03.1769.* A RIZZI, GIOVANNI CSSR. *S. Angelo a Cupolo.* Sul sacerdote DE SANTIS. Gli rassicura la coscienza. 050111: SAM/11, 545.
Ed. CSA, 597-598.
- (1068) *Arienzo, 12.03.1769.* A PAVONE, CARLO, regio amministratore del nitro nella terra dell'*Annunziata*. Gli manda la fede richiesta sullo stato del carcerato CARCAGNA. 050202: SAA/02, 00758.
Ed. Lettere, II, 111. Conforme all'edizione romana.
- (1069) *Arienzo, 13.03.1769.* A LONGOBARDI, STEFANO, dei PII OPERAI. *Napoli.* Chiede un libro. *Storia del Concilio di Trento. Del modo come opera la grazia.* 050101: SAM/01, 185.
Ed. Lettere, III, 345-347.
- (1070) *Arienzo, 19.03.1769.* Ad un Marchese. Nuovo intervento per il carcerato CARCAGNA. 050117: SAM/17, 1222.
- (1071) *Arienzo, ... 04.1769.* Ai Padri della Casa di *Girgenti. Sicilia.* Persecuzioni. 050202: SAA/02, 00759.
Ed. Lettere, II, 111-112. Dal TANNIOIA, III, cap. 43, p. 227.
- (1072) *Arienzo, 06.04.1769.* Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Sulla nomina di un tutore. 050202: SAA/02, 001354.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 62, p. 330. Parziale.
- (1073) *Arienzo, 16.04.1769.* A PUNZI, MADDALENA. *Cava.* Uniformità alla volontà divina. 050117: SAM/17, 1155.
Ed. Lettere, II, 112.

- (1074) *Arienzo*, 27.04.1769. A RAINONE, OTTAVIANO, arcidiacono. Su un raccomandato da lui. 050111: SAM/11, 546.
Ed. Lettere, II, 113. Conforme ad una copia senza il poscritto;
SH 9 (1961) 339, n. 38. Il poscritto.
- (1075) *Arienzo*, 01.05.1769. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ne modera le penitenze. 050202: SAA/02, 00762.
Ed. Lettere, II, 113-114.
- (1076) *Nocera*, 14.05.1769. A STASI, MICHELE, editore, in *Napoli*. Privilegio di stampa. 050202: SAA/02, 00764.
Ed. SH 19 (1971) 255-256.
- (1077) *Arienzo*, 16.05.1769. Al Governatore di una Congregazione in *Durazzano*. Raccomanda un sacerdote. 050202: SAA/02, 00763.
Ed. Lettere, II, 115.
- (1078) *Arienzo*, 30.05.1769. A MOSTILLO, FRANCESCO, agente del DUCA DI MADDALONI. Sulla licenza richiesta per la chiesa del Carmine. 050202: SAA/02, 00765.
Ed. Lettere, II, 116. Conforme all'edizione romana.
- (1079) *Arienzo*, 11.06.1769. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Le porge opportuni conforti. 050202: SAA/02, 00766.
Ed. Lettere, II, 116-117.
- (1080) *Arienzo*, 15.06.1769. Al DUCA DI MADDALONI. Diritti della mensa vescovile. 050111: SAM/11, 547.
Ed. Lettere, II, 117-118.
- (1081) *Arienzo*, [... 07/09?].1769. A MENCHINI, JACOPO, sacerdote. *Lucca*. Gli invia l'opuscolo *Apologia*. 050202: SAA/02, 00776.
Ed. Studi Francescani, Aprile-Giugno 1925, p. 255;
CSA, 603-604.
- (1082) *Arienzo*, 09.07.1769. A DE ROBERTIS, PIETRO. *Napoli*. Lite della cappellania CIGERI. 050202: SAA/02, 00767.
Ed. Lettere, III, 693-694.
- (1083) *Arienzo*, 06.08.1769. Ad una monaca di *Napoli*. Vocazione religiosa. 050202: SAA/02, 00768.
Ed. Lettere, II, 118-119. Conforme all'edizione romana.
- (1084) *Arienzo*, 06.08.1769. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ringraziamento. Sulla sua salute. Consigli spirituali sul rapporto con le altre sorelle. 050202: SAA/02, 00769.
Ed. Lettere, 119-120.
- (1085) *Arienzo*, 08.08.1769. A [BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR]. *Girgenti*. Sul l'opinione più probabile. 050101: SAM/01, 186.
Ed. Lettere, III, 347-351.
- (1086) *Arienzo*, 14.08.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sottopone al giudizio di lui una circolare ai Congregati. 050111: SAM/11, 548.
Ed. Lettere, II, 121-122.
- (1087) *Arienzo*, 20.08.1769. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Gli invia l'*Opera dommatica* per la ristampa. Aggiunte. 050101: SAM/01, 187.
Ed. Lettere, 352-353.

- (1088) *Arienzo*, 21.08.1769. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Argomento del suo libro *Opera dommatica. Sermoni compendiatii*. 050103: SAM/01, 188.
Ed. Lettere, III, 353-355.
- (1089) *Arienzo*, 22.08.1769. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. L'incarica di una commissione. 050202: SAA/02, 00771.
Ed. Lettere, II, 122.
- (1090) *Arienzo*, 24.08.1769. Al nuovo Governatore di un Conservatorio [DI FILIPPO, FRANCESCO, arciprete, menzionato nella copia di questa lettera?]. Complimenti per la nomina a Governatore. 050202: SAA/02, 001361.
Ed. SH 27 (1979), n. 7, p. 12.
- (1091) *Arienzo*, 27.08.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Celebrazione della Messa. 050202: SAA/02, 00771bis.
Ed. Lettere, II, 123, nota 3. Dal TANNIOIA, III, Cap. 44, p. 233.
- (1092) *Arienzo*, 29.08.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missione di *Martina* in *Taranto*. 050202: SAA/02, 00772.
Ed. Lettere, II, 123. Conforme all'edizione romana.
- (1093) *Arienzo*, 29.08.1796. Al DUCA DI MADDALONI. Cappellano delle carceri. 050202: SAA/02, 00773.
Ed. Lettere, II, 124-125.
- (1094) *Arienzo*, 01.09.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Desidera vederlo. Missione di *Martina*, ed altri affari. 050111: SAM/11, 549.
Ed. Lettere, II, 125-127.
- (1095) *Arienzo*, 02.09.1769. Ad una pia donzella. Vantaggi della vita religiosa. 050202: SAA/02, 00774.
Ed. Lettere, II, 128. Datazione errata;
SA 4 (1933) 263.
- (1096) *Arienzo*, 08.09.1769. Ai Padri della casa di *Girgenti*. Della sua salute. Premura per codesta casa. 050202: SAA/02, 00775.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 49, p. 227.
- (1097) *Arienzo*, 23.09.1769. A RAINONE, OTTAVIANO. *Frasso*. Vendita di un terreno. 050111: SAM/011, 550.
Ed. Lettere, II, 127.
- (1098) *Arienzo*, 28.09.1769. A PACI, GIANFRANCESCO, tipografo. *Napoli*. Stampa dei *Sermoni*. Ristampa delle sue opere. 050202: SAA/02, 00777.
Ed. Lettere, III, 356-357.
- (1099) *Arienzo*, 05.10.1769. A TRAMONTANO, SALVATORE. *Napoli*. Del suo modo di governare. Rinuniza al vescovato. 050202: SAA/02, 00778.
Ed. Lettere, II, 128-129. Datazione errata.
- (1100) [*Arienzo?*, 1769]. A TRAMONTANO, SALVATORE. Sollecitudine per una giovane ravveduta. 050202: SAA/02, 00747.
Ed. Lettere, II, 130-131.
- (1101) [*Arienzo*, ... 1769?]. A TRAMONTANO, SALVATORE. Risponde ad alcune accuse. 050202: SAA/02, 00748.
Ed. Lettere, II, 131.

- (1102) [Arienzo, ... 1769?]. A TRAMONTANO, SALVATORE. Sulle sue intenzioni nel scrivere dei libri. Pronto a ritrattarsi. 050202: SAA/02, 00749.
Ed. SH 9 (1961) 338 n. 37.
- (1103) Arienzo, 15.10.1769. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Lettera sperduta. Aggiunte per l'*Homo Apostolicus*. Proibizione della sua *Morale*. *Opera dommatica*. 050101: SAM/01, 189.
Ed. Lettere, III, 357-360. Con errore di destinatario.
- (1104) Arienzo, 20.10.1769. Ad una monaca di Napoli. Perdita della vocazione. 050202: SAA/02, 00779.
Ed. Lettere, II, 132. Conforme all'edizione romana.
- (1105) Arienzo, 26.10.1769. A Suor BRIANNA CARAFA. Napoli. Permessi già concessi. Come regolarsi in alcuni casi particolari. 050202: SAA/02, 00780.
Ed. Lettere, II, 132-133.
- (1106) Arienzo, 31.10.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Nocera. Dispensa dai voti richiesta dal P. BARTOLOMEO DE MASI. 050202: SAA/02, 00781.
Ed. Lettere, II, 133-134.
- (1107) Arienzo, 02.11.1769. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Stampa della sua opera dommatica sul *Concilio di Trento*. Aggiunte per l'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 190.
Ed. Lettere, III, 360-362.
- (1108) [Arienzo, dopo il 2.11.1769]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Ristampa dell'*Homo Apostolicus*. Proibizione della sua *Morale* in Portogallo. 050101: SAM/01, 191.
Ed. Lettere, III, 363-364.
- (1109) Arienzo, 20.11.1769. Al DUCA DI MADDALONI. Sul Monastero OSSR in S. Agata. 050111: SAM/11, 551.
Ed. Lettere, II, 134.
- (1110) Arienzo, 20.11.1769. Ad una Superiora di Monache di sua diocesi. Castigo ad una conversa. Clausura. 050202: SAA/02, 00782.
Ed. Lettere, II, 135-136. Conforme all'edizione romana.
- (1111) Arienzo, 20.11.1769. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. Venezia. Sull'*Homo Apostolicus*, e *Concilio di Trento*. 050101: SAM/01, 192.
Ed. Lettere, III, 364-365.
- (1112) Arienzo, 22.11.1769. A Suor BRIANNA CARAFA. Napoli. Scelta del direttore. 050202: SAA/02, 00783.
Ed. Lettere, II, 136.
- (1113) Arienzo, 26.11.1769. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. Aggiunte per l'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 193.
Ed. Lettere, III, 366.
- (1114) [Arienzo, 26.11.1769]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. Venezia. *Homo Apostolicus*, 3ª edizione. Vendita dei libri. 050101: SAM/01, 194.
Ed. Lettere, III, 367-368.
- (1115) Arienzo, 29.12.1769. A REMONDINI, GIUSEPPE. Venezia. Opera sul *Concilio*. *Sermoni*. Dottrina dei GESUITI: *scienza media*. 050101: SAM/01, 195.
Ed. Lettere, III, 369-370.

- (1116) *Arienzo*, 09.12.1769. A DE LIGUORI ERCOLE. Sulla sua salute. Carrozza. DONNA MARIANNA. 050202: SAA/02, 001360.
Ed. TANNOIA, III, cap. 44, p. 231, e cap. 47, p. 247.
- (1117) *Arienzo*, 12.12.1769. A VILLANI, ANDREA CSSR. Missione in *Perdifumo*. Liti di SARNELLI e di CIARAMELLA. 050111: SAM/11, 552.
Ed. *Lettere*, II, 137-138.
- (1118) *Arienzo*, 13.12.1769. Alla Superiora di un Monastero della sua diocesi. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00784.
Ed. *Lettere*, II, 138.
- (1119) *Arienzo*, 14.12.1769. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Opera sul *Concilio in Napoli*. Libri spediti. *Portogallo*. 050101: SAM/01, 196.
Ed. *Lettere*, III, 370-371.
- (1120) *Arienzo*, 17.12.1769. A SUOR ANNA TERESA DEL SALVATORE, Superiora del Monasterio di *Frasso*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00785.
Ed. SH 9 (1961) 339, n. 40.
- (1121) *Arienzo*, 24.12.1769. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. *Homo Apostolicus*. *Sermoni compendiatii*. *Storia delle eresie*. 050101: SAM/01, 197.
Ed. *Lettere*, III, 372-373.
- (1122) [*Arienzo*, ... 1769]. Al Papa CLEMENTE XIV. Dedicata del libro *Opera dommatica contro i pretesi riformati*. 050202: SAA/02, 00785bis.
Ed. *Lettere*, III, 351-352.
- (1123) [*Arienzo?*, ... 1770?]. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Casi riservati riguardo ai forestieri. 050117: SAM/17, 1156.
Ed. *Lettere*, III, 691-692. Conforme ad una copia.
- (1124) *Arienzo*, 05.10.1770. A VILLANI, ANDREA CSSR. Rinunzia al vescovato. 050202: SAA/02, 00786.
Ed. *Lettere*, II, 139. Dal TANNOIA, III cap. 50, p. 263.
- (1125) *Arienzo*, 19.01.1770. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Scritti inviati. Aggiunta per l'*Homo Apostolicus*. 050101: SAM/01, 198.
Ed. *Lettere*, III, 374.
- (1126) *Arienzo*, 25.01.1770. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Interessi temporali della Congregazione. 050117: SAM/17, 1157.
Ed. *Lettere*, II, 140.
- (1127) *Arienzo*, 15.02.1770. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte spedite. Vendita dei libri. Sua salute. 050101/ SAM/01, 199.
Ed. *Lettere*, III, 375.
- (1128) *Arienzo*, 17.02.1770. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00788.
Ed. *Lettere*, II, 140. Dal TANNOIA, III, cap. 59, p. 309.
- (1129) *Arienzo*, 25.02.1770. A MICHELE N. Sulla pazienza. 050202: SAA/02, 00789.
Ed. *Lettere*, II, 141.
- (1130) *Arienzo*, 04.30.1770. Ai Padri della CSSR. Sulla celebrazione della Messa nelle stanze degl'infermi. 050202: SAA/02, 00790.
Ed. *Lettere*, II, 141-143. Conforme all'edizione romana.

- (1131) *Arienzo*, 16.03.1770. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Domanda ricevuta delle aggiunte speditegli. II *Domenicale*. 050101: SAM/01, 200.
Ed. Lettere, III, 376.
- (1132) *Arienzo*, 19.03.1770. A LONGOBARDI, STEFANO, dei PII OPERAI. Privilegio di celebrare nelle stanze degl'infermi. 050111: SAM/11, 553.
Ed. Lettere, II, 144.
- (1133) *Arienzo*, 23.03.1770. A DE LIGUORI, ERCOLE. Rinunzia ai suoi diritti patrimoniali. 050202: SAA/02, 001372.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 47, p. 247-248. Parziale.
- (1134) *Arienzo*, 03.04.1770. Ai Padri della CSSR. Privilegio per gli infermi. 050202: SAA/02, 00791.
Ed. Lettere, II, 145-146.
- ((1135) *Arienzo*, 08.04.1770. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunta importante. per l'*Homo Apostolicus*. *Sermoni. Storia delle eresie*. 050101: SAM/01, 201.
Ed. Lettere, III, 376-378.
- (1136) *Arienzo*, 12.04.1770. Ad una religiosa. Ringraziamento. 050111: SAM/11, 554.
Ed. SH 6 (1958) 336.
- (1137) *Arienzo*, 12.04.1770. Ad un religioso nell'ufficio del CAPPELLANO MAGGIORE. Revisore per la *Storia delle Eresie*. 050202: SAA/02, 00792.
Ed. Lettere, III, 378-379.
- (1138) *Arienzo*, 20.04.1770. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Revisione del libro sul Concilio di Trento in *Venezia*. *Storia delle Eresie*. 050101: SAM/01, 202.
Ed. Lettere, III, 379-381.
- (1139) *Arienzo*, 25.04.1770. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Punizione di un ribelle. 050111: SAM/11, 555.
Ed. Lettere, II, 146-147.
- (1140) *Arienzo*, 03.05.1770. Ad un religioso nell'Ufficio del CAPPELLANO MAGGIORE. Cambiamento del revisore per la *Storia delle Eresie*. 050202: SAA/02, 00793.
Ed. Lettere, III, 381.
- (1141) *Arienzo*, 06.05.1770. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Approvazione. 050111: SAM/11, 556.
Ed. Lettere, II, 147-148.
- (1142) *Arienzo*, 07.06.1770. A SELVAGGI, MASSIMO, Superiore dei MISSIONARI DI S. MARIA DELLA PURITÀ, in S. *Giorgio* dei Pii Operai in *Napoli*. Complimenti. Missionari per la sua diocesi. 050202: SAA/02, 00795.
Ed. Lettere, II, 149.
- (1143) *Arienzo*, 21.06.1770. A VILLANI, ANDREA CSSR. Persecuzioni della Congregazione. 050111: SAM/11, 557.
Ed. Lettere, II, 149-150.
- (1144) *Arienzo*, 08.07.1770. Alla Priora del Monastero di *Frasso*. Ringraziamento. 050117 SAM/17, 936.

- (1145) *S. Agata*, 10.07.1770. A FERDINANDO IV, Re di Napoli. Sulla fuga di un religioso carcerato. 050111: SAM/11, 558.
Ed. SH 25 (1977) 313-314.
- (1146) *Arienzo*, 15.07.1770. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla salute di lui. Sussidio pecuniario. 050202: SAA/02, 00796.
Ed. *Lettere*, II, 150-151. Conforme all'edizione romana.
- (1147) *Arienzo*, 08.09.1770. A MIGLIORE, MATTEO, parroco in *S. Maria a Vico*. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00797.
Ed. *Lettere*, II, 151.
- (1148) *Arienzo*, 16.09.1770. Ad un lettore del Seminario di *S. Agata*. Stipendio dei professori. 050202: SAA/02, 00798.
Ed. *Lettere*, II, 152.
- (1149) *Arienzo*, 24.09.1770. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Istruzioni per la lite SARNELLI-MAFFEI. 050111: SAM/11, 559.
Ed. *Lettere*, II, 152-154.
- (1150) *Arienzo*, 30.09.1770. Ai Padri e Fratelli della Congregazione [Circolare]. Osservanza regolare. Esercizio delle virtù. Preghiere. 050111: SAM/11, 560.
Ed. *Lettere*, II, 155-156.
- (1151) [*Arienzo*, 14/15.1770]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Ricapito di alcuni libri. Stampa dei *Sermoni* e della *Storia delle Eresie*. 050101: SAM/01, 203.
Ed. *Lettere*, III, 382.
- (1152) *Arienzo*, 20.11.1770. A SUOR MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Condotta di una Superiora nei casi di disubbidienza delle suddite. 050202: SAA/02, 00799.
Ed. *Lettere*, II, 156-157.
- (1153) *Arienzo*, 29.11.1770. A LUCA, ALBANESE, canonico. *S. Agata*. Gli incarica di inquisire una casa di religiosi in *Airola*. 050111: SAM/11, 561.
Ed. SH 25 (1977) 302.
- (1154) *Arienzo*, 40.12.1770. A DE LIGUORI, ERCOLE. Bene spirituale e temporale della famiglia di lui. 050111: SAM/11, 562.
Ed. SH 9 (1961) 340-41;
Lettere, II, 158. Dal TANNIOIA, III, cap. 47, p. 247. Parziale.
- (1155) *Arienzo*, 04.12.1770. A VILLANI, ANDREA, CSSR. Missioni. 050117: SAM/17, 1158.
Ed. *Lettere*, II, 157.
- (1156) *Arienzo*, 09.12.1770. A SAPIO, NICOLA, prete dell'Oratorio, in *Palermo*. Sua salute. Libri richiesti. 050202: SAA/02, 00801.
Ed. *Lettere*, II, 158-159.
- (1157) *Arienzo*, 20.12.1770. A SUOR MARIA ANTONIA DEL BAMBINO GESÙ, Priora del Conservatorio di *Frasso*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00802.
Ed. SH 9 (1961) 341, n. 42.
- (1158) *Arienzo*, 22.12.1770. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. Spedizione delle stampe. *Sermoni*. 050101: SAM/01, 204.
Ed. *Lettere*, III, 383.

- (1159) *Arienzo*, 29.12.1770. Ai Canonici e Mansionari della Cattedrale. Osservanza della disciplina corale. 050202: SAA/02, 00803.
Ed. Lettere, III, 639-642. Conforme all'edizione romana.
- (1160) *Arienzo*, 03.01.1771. A SELVAGGI, MASSIMO, Superiore dei MISSIONARI DI S. MARIA DELLA PURITÀ, in *Napoli*. Missioni. 050202: SAA/02, 00804.
Ed. Lettere, II, 159-160.
- (1161) *Arienzo*, 14.01.1771. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Si consola delle notizie. Facoltà di ammettere al noviziato. 050111: SAM/11, 563.
Ed. Lettere, II, 160-161.
- (1162) *Arienzo*, 26.02.1771. Ai Padri e Fratelli della Congregazione. [Circolare]. Fuga dai difetti, pratica delle virtù. 050111: SAM/11, 564.
Ed. Lettere, II, 161-164.
- (1163) *Arienzo*, ... 03.1771. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Lite MAFFEI-SARNELLI. 050111: SAM/11, 565.
Ed. Lettere, II, 164-165.
- (1164) [*Arienzo*], ... 03.1771. A un Padre Redentorista. Lite SARNELLI. 050111: SAM/11, 566.
Ed. SH 9 (1961) 342, n. 44.
- (1165) [...], ... 03.1771]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Bozze di un memoriale in difesa della Congregazione. 050111: SAM/11, 779.
Ed. SH 9 (1961) 344-347, n. 45.
Cfr. *Lettere*, II, 165.
- (1166) *Arienzo*, 21.03.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Gli manda la copia del memoriale in difesa della Congregazione e gli da una commissione. 050117: SAM/17, 1159.
Ed. Lettere, II, 165-166.
- (1167) *Arienzo*, 28.03.1771. A Suor MARIA ANTONIA DEL BAMBINO GESÙ, Superiore del Monastero di *Frasso*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00806.
Ed. SH 9 (1961) 342, n. 43.
- (1168) *Arienzo*, 23.04.1771. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Lite ed altri affari della Congregazione. 050117: SAM/17, 1160.
Ed. Lettere, II, 166-167.
- (1169) *Arienzo*, 28.04.1771. Al Superiore [ARCIERO, MARIANO?] dei MISSIONARI DELLA CONFEREZA [DEL P. PAVONE]. *Napoli*. Domanda missionari. 050111: SAM:11, 567.
Ed. Lettere, II, 168. Conforme ad una copia.
- (1170) *Arienzo*, 28.04.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Lite contro la Congregazione. 050117: SAM/17, 1161.
Ed. Lettere, II, 167-168.
- (1171) *Arienzo*, 30.04.1771. Al Cardinale CASTELLI, GIUSEPPE MARIA. *Roma*. Infermità del Cardinale. Auguri. 050111: SAM/11, 568.
Ed. Lettere, II, 172.
- (1172) *Arienzo*, 30.04.1771. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Esercizi di pietà. 050202: SAA/02, 00810.
Ed. Lettere, II, 169-170.

- (1173) *Arienzo*, 30.04.1771. A DI ONOFRIO PIETRO, dell'ORATORIO. *Napoli*. 050202: SAA/02, 00811.
Ed. *Lettere*, II, 171.
- (1174) *Arienzo*, 30.04.1771. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Gioia per il progresso della comunità. 050202: SAA/02, 001385.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 47, p. 258. Parziale.
- (1175) *Arienzo*, 17.05.1771. A DI NUZZO, GENNARO, ANTONIO E CESARE. Concede licenza per vendere una casa. 050202: SAA/02, 00813.
Ed. SH 9 (1961) 529-530. Soltanto regesto.
- (1176) *Arienzo*, 18.05.1771. Al Superiore dei MISSIONARI DELLA CONFERENZA [DEL P. PAVONE]. *Napoli*. Ringraziamento per le missioni. 050502: SAA/02, 00814.
Ed. *Lettere*, II, 172-173.
- (1177) *Arienzo*, 04.06.1771. A MICHELE N. Uniformità alla volontà di Dio nelle tribolazioni. 050202: SAA/02, 00815.
Ed. *Lettere*, II, 1773.
- (1178) *Arienzo*, 09.06.1771. Al sacerdote capo censore dei libri. Chiede premura per la revisione del suo libro *Sermoni compendiat*. 050111: SAM/11, 569.
Ed. SH 9 (1961) 347, n. 46.
- (1179) *Arienzo*, 10.06.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Vocazione del P. EPIFANIO MAZARELLI. 050117: SAM/17, 1162.
Ed. *Lettere*, II, 175.
- (1180) *Arienzo*, 10.06.1771. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Consigli e conforti spirituali. 050202: SAA/02, 00816.
Ed. *Lettere*, II, 174-175.
- (1181) *Arienzo*, 26.06.1771. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Regolamento per il governo della comunità. 050117: SAM/17, 1232.
Ed. *Lettere*, II, 176-177.
- (1182) *Arienzo*, 01.07.1771. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Lite contro la Congregazione. 050202: SAA/02, 00819.
Ed. *Lettere*, II, 177-178.
- (1183) *Arienzo*, 01.07.1771. Ad un Signore potente alla Corte del Re di *Napoli*. Lo prega di favorire una supplica indirizzata al Re. 050202: SAA/02, 00820.
Ed. *Lettere*, II, 178-180.
- (1184) *Arienzo*, 08.07.1771. A [REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Ringraziamento. Aggiunte per la 7^a edizione della *Morale*. 050103: SAM/03, 205.
Ed. *Lettere*, III, 384-385.
- (1185) *Arienzo*, 10.07.1771. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Ringraziamento. Rinunzia alla carica di Rettore. 050117: SAM/17, 1163.
Ed. *Lettere*, II, 180.
- (1186) *Arienzo*, 14.07.1771. A Suor MARIA MADDALENA DESIO DEL CROCIFISSO, nel Conservatorio di S. MADDALENA, in *Napoli*. La pace più grande di un'anima. 050202: SAA/02, 00822.
Ed. *Lettere*, II, 181-182.

- (1187) *Arienzo*, 28.07.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Il *Domenicale*. Aggiunte per la *Morale*. 050103: SAM/03, 206.
Ed. Lettere, III, 385-386.
- (1188) *Arienzo*, 28.07.1771. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Permutazione di terreno. 050117: SAM/17, 1164.
Ed. Lettere, II, 182-183.
- (1189) *Arienzo*, 01.08.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Manda le aggiunte, con le opportune spiegazioni. 050103: SAM/03, 207.
Ed. Lettere, III, 386-387.
- (1190) *Arienzo*, 04.08.1771. A SUOR BRIANNA, CARAFA. *Napoli*. Regole di direzione. 050202: SAA/02, 00824.
Ed. Lettere, II, 183-184.
- (1191) *Arienzo*, 10.08.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Premura per la salute di lui. 050117: SAM/17, 1165.
Ed. Lettere, II, 184-185.
- (1192) *Arienzo*, 18.08.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Gli da varie notizie e prega di trattenere la ristampa della *Morale*. 050103: SAM/03, 208.
Ed. Lettere, III, 387-389.
- (1193) *Arienzo*, 22.08.1771. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sollecitudine per Fr. FRANCESCO TARTAGLIONE infermo. Diversi affari. 050202: SAA/02, 00826.
Ed. Lettere, III, 701-702.
- (1194) *Arienzo*, 10.09.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Aggiunte spedite. Approvazione dei *Sermoni*. 050103: SAM/03, 209.
Ed. Lettere, III, 389-390.
- (1195) *S. Agata*, ... 09?.1771. Alla S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO. Terza Relazione sullo stato della sua diocesi. 050113: SAM/13, 831b.
Ed. Lettere, III, 643-647. Conforme ad una copia;
SH 17 (1969) 211-214, conforme ai documenti dell'Archivio Vaticano: S.C.C.V., ff. 1-2; Lib. 31, Visit. f. 279.
- (1196) *Arienzo*, 08.09.1771. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Cose spettanti alla casa di *Girgenti*. Libri: *Sermoni*, *Storia delle Eresie*. 050111: SAM/11, 570.
Ed. Lettere, II, 185-187.
- (1197) *Arienzo*, 27.09.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Ammissione del sacerdote FRANCESCO PASTORE al noviziato. 050117: SAM/17, 1166.
Ed. Lettere, II, 187-188.
- (1198) *Arienzo*, 01.10.1771. A VILLANI, ANDREA CSSR. Prega di non mandargli gli *Studenti*. 050202: SAA/02, 00828.
Ed. Lettere, III, 694.
- (1199) *Arienzo*, 03.10.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Ristampa del *Domenicale*. Privilegio di stampa per lui. 050103: SAM/03, 210.
Ed. Lettere, III, 390-391.
- (1200) *Arienzo*, 03.10.1771. A REMONDINI, GIO:BATTISTA. *Venezia*. Sulla ristampa del *Domenicale*. 050103: SAM/03, 211.
Ed. Lettere, III, 391-392.

- (1201) *Arienzo*, 11.10.1771. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Cappellania di CICERI. 050111: SAM/11, 571.
Ed. Lettere, II, 188-189.
- (1202) *Arienzo*, 13.10.1771. Ad un Padre infermiccio. Dispensa dai voti. Preannunzio di morte inquieta. 050202: SAA/02, 00829.
Ed. Lettere, II, 189. Conforme all'edizione romana.
- (1203) *Arienzo*, 28.10.1771. A MAURO, PASQUALE, Vicario Foraneo di *Moiano*. Esecuzione dell'editto sul vestire degli ecclesiastici. 050202: SAA/02, 00830.
Ed. Lettere, III, 647-648. Conforme all'edizione romana.
- (1204) [*Arienzo*, ... 11.1771. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Sulle pratiche fatte per impedire ai librai di *Napoli* la ristampa del *Domenicale*. Proibizione dell'*Homo Apostolicus* in *Portogallo*. PATUZZI. 050103: SAM/03, 212.
Ed. Lettere, III, 392-395.
- (1205) *Arienzo*, 04.11.1771. A MAURO, PASQUALE, Vicario Foraneo di *Moiano*. Spiega la lettera di ottobre. 050202: SAA/02, 00831.
Ed. Lettere, III, 648.
- (1206) *Arienzo*, 06.11.1771. Al Superiore dei MISSIONARI DELLA CONFERENZA [DEL P. PAVONE]. *Napoli*. Missioni. 050202: SAA/02, 00832.
Ed. Lettere, II, 190-192.
- (1207) *Arienzo*, 07.11.1771. A Suor MARIA BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Fonte della pace. Santità. 050111: SAM/11, 572.
Ed. Lettere, II, 192-193. Conforme ad una copia.
- (1208) *Arienzo*, 13.11.1771. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Gli manda alcuni dei suoi libri. 050111: SAM/11, 573.
Ed. Lettere, II, 193-194.
- (1209) *Arienzo*, 13.12.1771. Al Superiore dei MISSIONARI DELLA CONFERENZA [DEL P. PAVONE]. Numero dei missionari. 050202: SAA/02, 00834.
Ed. Lettere, II, 195.
- (1210) *Arienzo*, 15.12.1771. A Suor MARIA ANTONIA DEL BAMBINO GESÙ, Priora del Monastero di *Frasso*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00835.
Ed. Lettere, II, 196.
- (1211) *Arienzo*, 15.12.1771. A DE LIGUORI, ERCOLE. Sull'educazione dei suoi nepoti. 050202: SAA/02, 001394.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 47, p. 246. Parziale.
- (1212) [*Arienzo?*, ... 1772]. A TANUCCI, BERNARDO. Gli dedica la *Storia delle Eresie*. 050202: SAA/02, 00836.
Ed. SH 11 (1963) 153-154.
- (1213) [*Arienzo?*, ... 1772]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Sulla nomina dei canonici. 050202: SAA/02, 00837.
Ed. Lettere, III, 649.
- (1214) [*Arienzo*, ... 01.1772]. A REMONDINI, GIO: BATTISTA. *Venezia*. *Sermoni per le feste*. Proibizione in *Portogallo* dell'*Homo Apostolicus*. *Discorso ad una monacanda*. 050103: SAM/03, 213.
Ed. Lettere, III, 395-397.

- (1215) *Arienzo*, 05.01.1772. A RAINONE, OTTAVIANO. *S. Agata*. Nomina dei predicatori. 050202: SAA/02, 00838.
Ed. Lettere, II, 196-197. Conforme all'edizione romana.
- (1216) *Arienzo*, 08.01.1772. Al Superiore dei MISSIONARI DELLA CONFERENZA [DEL P. PAVONE]. Tempo per due missioni. 050111: SAM/11, 574.
Ed. Lettere, II, 197-198. Conforme ad un'antica copia.
- (1217) *Arienzo*, 20.02.1772. A PACI, ONOFRIO ED ANTONIO. *Napoli*. Privilegio di stampa. 050202: SAA/02, 00840.
Ed. SH 9 (1961) 227.
- (1218) *Arienzo*, 22.02.1772. A [SELVAGGIO, GIULIO LORENZO, Revisore Ecclesiastico]. Sulle difficoltà mosse contro l'opera *Storia delle eresie*. 050103: SAM/03, 214.
Ed. Lettere, III, 397-399. Conforme ad un'antica copia incompleta.
- (1219) *Arienzo*, 25.02.1772. A DELL'ACQUA, PASQUALE, Governatore del Regio Stato. *Durazzano*. Complimenti per la sua promozione. 050202: SAA/02, 00841.
Ed. Lettere, II, 198-199.
- (1220) *Arienzo*, 12.03.1772. A PERGAMO, CARLO, vescovo di *Gaeta*. Avvisi per il buon governo della diocesi. 050202: SAA/02, 00842.
Ed. Lettere, III, 650-653.
- (1221) *Arienzo*, 31.03.1772. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Lite della cappellania Ciceri. 050111: SAM/11, 575.
Ed. Lettere, II, 199-200.
- (1222) *Arienzo*, 18.04.1772. Al DUCA DE MADDALONI. Controversia dell'erba di *Bagnoli*. 050111: SAM/11, 576.
Ed. Lettere, II, 201.
- (1223) *Arienzo*, 21.04.1772. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sulla sua salute e sulle differenze con il principe CASTELLANETA e con MAFFEI. 050117: SAM/17, 1167.
Ed. Lettere, II, 201-202.
- (1224) *Arienzo*, 22.04.[1772]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Cerca un sacerdote in sostituzione di D. FELICE VERZELLA. 050117: SAM/17, 1221.
- (1225) *Arienzo*, 14.05.1772. A [BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*]. Persecuzione superata. Distinzione dalla dottrina dei GESUITI. 050103: SAM/03, 215.
Ed. Lettere, III, 402-407.
- (1226) *Arienzo*, 15.05.1772. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. In *Sicilia*. Sulla possibile suppressione della casa di *Girgenti*. 050111: SAM/11, 577.
Ed. Lettere, II, 202-205.
- (1227) *Arienzo*, 17.05.1772. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul suo ex-segretario FELICE VERZELLA. 050117: SAM/17, 1168.
Ed. Lettere, II, 205-206.
- (1228) *Arienzo*, 24.05.1772. A PACI, ONOFRIO. *Napoli*. Lo prega d'interessarsi dell'approvazione di una sua opera. 050111: SAM/11, 578.
Ed. CSA, 600-601.

- (1229) [*Arienzo, prima del 24.05.1772*]. Al Clero della diocesi di *S. Agata*. Ordina preghiere per il felice parto della Regina MARIA CAROLINA. 050202: SAA/02, 00845.
Ed. *SH* 9 (1961) 529.
- (1230) *Arienzo, 24.05.1772*. A VILLANI, ANDREA CSSR. Si scusa di non poter soccorrere il noviziato. 050202: SAA/02, 00846.
Ed. *Lettere*, II, 207. Canforme all'edizione romana.
- (1231) *Arienzo, 31.05.1772*. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Domanda copie delle sue opere. Regia approvazione della *Storia delle eresie*. 050103: SAM/03, 216.
Ed. *Lettere*, III, 408-409.
- (1232) *Arienzo, 15.06.1772*. A [REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Gli spedisce la *Storia delle Eresie* per la stampa. Lo preferisce ad altri tipografi. 050103: SAM/03, 217.
Ed. *Lettere*, III, 410-411.
- (1233) *Arienzo, 15.06.1772*. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Di nuovo sulla stampa della *Storia delle Eresie*. Ristampa della *Morale*. 050103: SAM/03, 218.
Ed. *Lettere*, III, 412-414.
- (1234) *Arienzo, 24.06.1772*. A Suor MARIA GIUSEPPA DI GESÙ, nel Monastero di *Frasso*. Indica i libri di lettura per le monache. 050202: SAA/02, 00847.
Ed. *Lettere*, II, 207-208.
- (1235) [*Arienzo?, ... 07/09?.1772*]. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Accuse contro la casa di *Girgenti*. 050111: SAM/11, 580.
Ed. *Lettere*, II, 208.
- (1236) *Arienzo, 12.06.1772*. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulla *Storia delle Eresie*. Ristampa della *Morale* senza il testo di BUSENBAUM. 050103: SAM/03, 219.
Ed. *Lettere*, III, 414-415. Con errore di destinatario.
- (1237) *Arienzo, 15.07.1772*. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Lo conforta in un grave travaglio. Vendita dei libri. 050103: SAM/03, 220.
Ed. *Lettere*, III, 416-417.
- (1238) *Arienzo, 30.07.1772*. A [REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Domanda delle notizie sul travaglio incoltogli. BUSENBAUM e la sua *Morale*. 050103: SAM/03, 221.
Ed. *Lettere*, III, 418-421.
- (1239) *Arienzo, ... 08.1772*. [Ad un sacerdote, suo amico]. Risponde alle obiezioni contro certi passi della *Storia delle Eresie*. 050103: SAM/03, 222.
Ed. *Lettere*, III, 423-424. Conforme ad una copia.
- (1240) *Arienzo, 05.08.1772*. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Sul suo sistema morale e il giansenismo. 050202: SAA/02, 001431.
Ed. *Lettere*, III, 421-423.
- (1241) *Arienzo, 20.08.1772*. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. *Trionfo della Chiesa*, l'ultima opera scientifica sua. BUSENBAUM e la sua *Morale*. 050103: SAM/03, 223.
Ed. *Lettere*, III, 427-430.

- (1242) *Arienzo*, 26.08.1772. A CUSENZA, FRANCESCO SAVERIO. Lettera testimoniale. 050113: SAM/13, 847.
Ed. SH 9 (1961) 348, n. 48. Soltanto il regesto.
- (1243) *Arienzo*, 30.08.1772. A ROMANO, SALVATORE. [Capo eletto di *Arienzo* e Governatore della Chiesa A.G.P.]. Gli raccomanda un giovane chierico povero. 050111: SAM/11, 579.
Ed. Lettere, II, 210. Conforme all'edizione romana.
- (1244) *Arienzo*, 03.09.1772. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Confutazione delle accuse contro la casa di *Girgenti*. 050202: SAA/02, 000848.
Ed. Lettere, III, 695.
- (1245) *Arienzo*, 07.09.1772. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sul travaglio incoltogli. 050103: SAM/03, 224.
Ed. Lettere, III, 430-433.
- (1246) *Arienzo*, 07.09.1772. A VILLANI, ANDREA CSSR. Ammissione di un giovane al noviziato. 050202: SAA/02, 00849.
Ed. Lettere, II, 211. Conforme all'edizione romana.
- (1247) *Arienzo*, 13.09.1772. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Conforto nella desolazione. 050202: SAA/02, 00850.
Ed. Lettere, II, 211-212.
- (1248) *Arienzo*, 17.09.1772. A MICHELE N. Sopportare, per amor di Dio, ogni contrarietà. 050202: SAA/02, 00851.
Ed. Lettere, II, 213. Datazione errata.
- (1249) *Arienzo*, 26.09.1772. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sul permesso di recarsi a casa dei parenti. 050111: SAM/11, 581.
Ed. Lettere, II, 213-214.
- (1250) *Arienzo*, 05.10.1772. A TANNIOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. L'informa di diverse cose. 050117: SAM/17, 1169.
Ed. Lettere, II, 214-215.
- (1251) *Arienzo*, 08.10.1772. A VILLANI, ANDREA CSSR. L'invita ad un abboccamento. 050117: SAM/17, 1170.
Ed. Lettere, II, 215.
- (1252) *Arienzo*, 18.10.1772. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul *Monitum* per la *Morale*. Copie richieste delle sue opere. 050103: SAM/03, 225.
Ed. Lettere, III, 433-434.
- (1253) *Arienzo*, 29.10.1772. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Copie del *Domenicale* ricevute. Vendita dei libri. Nuova opera sulla *Passione*. 050103: SAM/03, 226.
Ed. Lettere, III, 434-436.
- (1254) *Arienzo*, 04.11.1772. Agli Arcipreti, Curati e Parroci della diocesi. Dottrina cristiana e predicazione. 050111: SAM/11, 582.
Ed. SH 25 (1977) 214-216.
- (1255) *Arienzo*, 11.11.1772. A VILLANI, ANDREA CSSR. Dubbio sull'adeguata remunerazione di un benefattore. 050202: SAA/02, 00854.
Ed. SH 25 (1977) 303, n. 9.
- (1256) *Arienzo*, 15.11.1772. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Napoli*. Mezzi per sostenere la dimora dei Redentoristi in *Sicilia*. 050202: SAA/02, 00855.
Ed. Lettere, II, 216-217.

- (1257) *Arienzo*, 17.11.1772. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Sulla 7ª edizione della *Morale*. Vendita dei libri. Aggiunta per la *Storia delle Eresie*. 050103: SAM/03, 227.
Ed. *Lettere*, III, 436-438.
- (1258) *Arienzo*, 17.11.1772. A CARFORA, LIBORIO, vicario foraneo. *Airola*. Dottrina cristiana. 050202: SAA/02, 00856.
Ed. *Lettere*, III, 653-654.
- (1259) *Arienzo*, 19.11.1772. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Napoli*. Domanda notizie della *Sicilia*. Lo invita ad *Arienzo*. 050202: SAA/02, 00857.
Ed. *Lettere*, II, 218.
- (1260) *Arienzo*, 26.11.1772. A DE LIGUORI, ERCOLE. *Napoli*. Affare di CARMIGNANO. 050202: SAA/02, 00858.
Ed. *Lettere*, II, 219-220.
- (1261) *Arienzo*, 03.12.1772. Ad un pio giovane. Regolamento di vita. 050202: SAA/02, 00860.
Ed. *Lettere*, II, 220-221. Conforme all'edizione romana.
- (1262) *Arienzo*, 03.12.1772. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Lo prega di accomodar certi interessi per evitare una lite. 05017: SAM/17, 1171.
Ed. *Lettere*, II, 220.
- (1263) *Arienzo*, 11.12.1772. Alla Priora del Monasterio di *Frasso*. Ringraziamento. 050111: SAM/11, 583.
Ed. *Lettere*, II, 221.
- (1264) *Arienzo*, 30.12.1772. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Auguri e consigli. 050202: SAA/02, 00861.
Ed. *Lettere*, II, 222.
- (1265) *Arienzo*, 31.01.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Vendita dei libri. Stampa di tutte le sue opere ascetiche. 050103: SAM/03, 228.
Ed. *Lettere*, III, 438-440.
- (1266) *Arienzo*, 14.02.1773. A BALANDINI, ISIDORO MARIA, Abate del Monastero di *Casamari*. Ringraziamento per l'accoglienza ai REDENTORISTI. Fondazione di *Scifelli*. 050202: SAA/02, 00862.
Ed. *Lettere*, III, 441.
- (1267) *Arienzo*, 02.03.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Domanda ricevuta della sua lettera precedente. La sua *Morale* presso i tedeschi. 050103: SAM/03, 229.
Ed. *Lettere*, III, 441.
- (1268) *Arienzo*, 08.30.1773. Al PRINCIPE DELLA RICCIA, BARTOLOMEO DI CAPUA. Su un pretendente ad un canonicato. 050111: SAM/11, 584.
Ed. *Lettere*, II, 224.
- (1269) *Arienzo*, 10.03.1773. A PARRILLO, VINCENZO, arciprete. Sulle accuse contro di lui. 050202: SAA/02, 001416.
Ed. TANNOIA, III, cap. 45, p. 239. Parziale.
- (1270) *Arienzo*, 18.03.1773. A Suor MARIA MICHELA DI S. FRANCESCO, TERESIANA di *Ripacandida*. Non si può ammettere alla professione una novizia indegna. 050202: SAA/02, 00863.
Ed. *Lettere*, II, 224-225. Conforme all'edizione romana.

- (1271) *Arienzo*, 25.03.1773. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Napoli*. Sul mantenimento della Congregazione in *Sicilia*. 050111: SAM/11, 585.
Ed. Lettere, II, 226-227.
- (1272) *Arienzo*, 27.03.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Infermità di REMONDINI. Notizie sui libri in corso di stampa. 050103: SAM/03, 230.
Ed. Lettere, III, 442-443.
- (1273) *Arienzo*, 30.03.1773. Al P. TERZI, O.P. in *S. Agata*. Argomento di predicazione quaresimale. 050202: SAA/02, 00864.
Ed. Lettere, II, 654-655. Dal TANNOIA, III, vap. 62, p. 328.
- (1274) *Arienzo*, 07.04.1773. A VILLANI, ANDREA CSRR. Mandato di procura per ricevere la casa e chiesa di *Scifelli*. 050202: SAA/02, 00865.
Ed. SH 9 (1961) 349, n. 5.
- (1275) *Arienzo*, 25.04.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Notizia della sua salute. 050103: SAM/03, 231.
Ed. Lettere, III, 443-444.
- (1276) *Arienzo*, 25.04.1773. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Napoli*. Provvedimenti in difesa della casa di *Girgenti*. 050111: SAM/11, 586.
- (1277) *Arienzo*, 26.04.1773. A Suor MARIA MICHELE DI S. FRANCESCO, TERESIANA. *Ripacandida*. Di nuovo sull'ammissione di una novizia indegna. 050202: SAA/02, 00866.
Ed. SH 9 (1961) 350.
- (1278) *Arienzo*, 08.05.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Stampa della *Storia*. Affare dei libri. 050103: SAM/03, 232.
Ed. Lettere, III, 444-445.
- (1279) *Arienzo*, 25.05.1773. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Risponde a due accuse riguardanti la residenza e la collazione dei benefici. 050113: SAM/13, 859.
Ed. Lettere, III, 655-660.
- (1280) *Arienzo*, 27.05.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Aggiunta per la *Storia delle Eresie*. Libro sulla *Passione*. Traduzione dei salmi. 050103: SAM/03, 233.
Ed. Lettere, III, 445-446.
- (1281) *Arienzo*, 28.05.1773. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli* [S. CECILIA]. Condotta da tenere con il fondatore della casa. 050111: SAM/11, 587.
Ed. Lettere, II, 227-229.
- (1282) [*Arienzo*, ... 06.1773]. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Replica per le copie della *Morale*. 050103: SAM/03, 234.
Ed. Lettere, III, 446-447.
- (1283) *Arienzo*, 05.06.1773. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sull'obbedienza. 050117: SAM/17, 1172.
Ed. Lettere, II, 230-231.
- (1284) *Arienzo*, 09.06.1773. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Napoli*. Sulla casa di *Girgenti*, in pericolo di soppressione. 050202: SAA/02, 00869.
Ed. SH 9 (1961) 350, n. 53.

- (1285) *Arienzo*, 14.06.1773. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Varie commissioni riguardo alla fondazione della casa di *Scifelli*. 050202: SAA/02, 00870.
Ed. *Lettere*, II, 231-232.
- (1286) *Arienzo*, 19.06.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Vendita dei libri. 050103: SAM/03, 235.
Ed. *Lettere*, III, 447.
- (1287) *Arienzo*, 21.06.1773. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 001425.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 59, p. 310.
- (1288) *Arienzo*, 27.06.1773. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Pratica delle virtù religiose. Gli osservanti. 050111: SAM/11, 588.
Ed. *Lettere*, II, 232-237.
Cfr. SH 6 (1958) 337, n. 8.
- (1289) *Casino*, 30.06.1773. A DE FERRELLIS, FELICE, deputato della chiesa di S. NICOLA MAGNO. Gli domanda una piccola somma. 050117: SAM/17, 1203.
Ed. *Lettere*, II, 237-238.
- (1290) [*Arienzo*, ... 07.1773]. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Lo prega di accettare l'ufficio di ministro. 050202: SAA/02, 00873.
Ed. *Lettere*, II, 238-239.
- (1291) *Arienzo*, 01.07.1773. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Lo prega di procurargli un libro e di inserire nel *Bollario* di BENEDETTO XIV il Breve dell'approvazione della CSSR. 050103: SAM/03, 236.
Ed. *Lettere*, III, 448.
- (1292) [*Arienzo*, 10.07.1773]. A CLEMENTE XIV, Papa. Ufficio delle *Cinque Piaghe*. 050202: SAA/02, 00874.
Ed. SH 9 (1961) 353, n. 54.
- (1293) *Arienzo*, 16.07.1773. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Gli avvisa la carcerazione di un giovane sacerdote. 050202: SAA/02, 00875.
Ed. SA 4 (1933) 263-264.
- (1294) *Arienzo*, 19.07.1773. Ad uno sconosciuto. Per mani del Sg.re NICCOLÒ RAZZANO. *Durazzano*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00876.
Ed. SH 19 (1971) 252-253.
- (1295) *Arienzo*, 20.07.1773. A LUCCA, DIODATO, canonico. S. *Agata*. Lo prega di intervenire ad un rendimento di conti. 050202: SAA/02, 00877.
Ed. *Lettere*, II, 239.
- (1296) *Arienzo*, 24.07.1773. A Suor SAVERIA FOGLIA, Badessa del Monastero di *Airola*. Le avvisa la nomina di due delegati nel rendimento di conti del Monastero e la prega di parlare con loro. 050117: SAM/17, 1204.
Ed. SH 12 (1964) 267, n. 4.
Cfr. *Lettere*, II, 239-240.
- (1297) *Arienzo*, 02.08.1773. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Rendimento di conti nel Monastero di *Airola*. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00879.
Ed. *Lettere*, II, 239-240.

- (1298) [Arienzo, ... 08.1773]. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulle copie dei libri speditigli e la vendita dei libri. 050103: SAM/03, 237.
Ed. *Lettere*, III, 449.
- (1299) *Arienzo*, 12.08.1773. A TANNIOIA, ANTONIO MARIA CSSR. *Iliceto*. Sulla rinuncia alla carica di consultore. Sui perturbatori della pace. 050111: SAM/11, 589.
Ed. *Lettere*, II, 242-243.
- (1300) *Arienzo*, 21.08.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Vendita dei libri. Breve pontificio da inserire nel *Bollario*. *Storia delle Eresie*. 050103: SAM/03, 238.
Ed. *Lettere*, III, 450-451.
- (1301) [Arienzo], 22.08.1773. A LIGNOLA, BERNARDO, canonico. *Napoli*. Raccomandazione di una povera donzella. 050202: SAA/02, 00881.
Ed. *Lettere*, II, 243-244. Dal TANNIOIA, III, cap. 60, p. 319.
- (1302) *Arienzo*, 26.08.1773. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Manda copia autentica del *Breve*. 050103: SAM/03, 239.
Ed. *Lettere*, III, 452-453.
- (1303) *Arienzo*, 26.08.1773. All'arciprete di *Durazzano*. Sull'obbligo di difendere i diritti della chiesa. 050202: SAA/02, 001432.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 70, p. 376. Parziale.
- (1304) *Arienzo*, 28.08.1773. Ai Parroci di *Arienzo*. Sulla difesa del diritto alla decima. 050202: SAA/02, 001433.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 70, p. 376. Parziale.
- (1305) [Arienzo, ... 09.1773]. Ai Padri CSSR, specialmente ai Superiori delle missioni. [Circolare]. Avvertimenti per far con frutto le sante missioni. 050202: SAA/02, 00883.
Ed. *Lettere*, II, 244-246. Conforme all'edizione romana.
- (1306) [Arienzo], ... 09.1773. Ai Rettori delle case. Avvertimenti per la buona osservanza. 050111: SAM/11, 590.
Ed. SH 9 (1961) 354, n. 55.
- (1307) *Arienzo*, 02.09.1773. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Sussidio in denaro. 050202: SAA/02, 00884.
Ed. *Lettere*, II, 246-247.
- (1308) [Arienzo, 04.09.1773]. A CAPUTO, TOMMASO MARIA O.P., Rettore del Seminario di *S. Agata*. Sui seminaristi che si fingevano ammalati. 050202: SAA/02, 00885.
Ed. *Lettere*, II, 247. Dal TANNIOIA, III, cap. 45, p. 237.
- (1309) *Arienzo*, 07.09.1773. A CAPUANO, LUIGI CSSR. Sul modo di predicare e sull'ubbidienza. 050202: SAA/02, 00886.
Ed. *Lettere*, II, 248-249.
- (1310) *Arienzo*, 08.09.1773. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ubbidienza al nuovo direttore spirituale. *Passione di Gesù Cristo*. 050111: SAM/11, 591.
Ed. *Lettere*, II, 250-251. Conforme ad una copia.
- (1311) *Arienzo*, 15.09.1773. A CALANDRA, ROMUALDO, diacono e *Frasso*. Lettera dimissoria. 050202: SAA/02, 00888.
Ed. SH 9 (1961) 356-357. Soltanto il regesto.

- (1312) *Arienzo*, 20.09.1773. AL PRINCIPE DELLA RICCIA [BARTOLOMEO DI CAPUA]. Sul processo contro un sacerdote. 050111: SAM/11, 592.
Ed. Lettere, II, 251-252.
- (1313) *Arienzo*, 23.09.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Vendita dei libri. Libro della *Passione*. Lettera acclusa. 050103: SAM/03, 240.
Ed. Lettere, III, 453-454.
- (1314) [*Arienzo*, dopo il 09.1773]. A BUONOPANE, FABIO CSSR, Rettore in *Iliceto*. Su un sussidio in denaro da lui richiesto. 050202: SAA/02, 00889.
- (1315) *Arienzo*, 02.10.1773. A CARFORA, LIBORIO. Lo deputa per l'esazione della decima. 050202: SAA/02, 00890.
Ed. Lettere, II, 252.
- (1316) *Arienzo*, 06.10.1773. AL PRINCIPE DELLA RICCIA. Favorisce una persona da lui raccomandata. 050111: SAM/11, 593.
Ed. Lettere, II, 253.
- (1317) *Arienzo*, 07.10.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento. Manda il libro della *Passione*. 050202: SAA/02, 00891.
Ed. Lettere, III, 454-455.
- (1318) *Arienzo*, 21.10.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul prezzo dei libri. 050202: SAA/02, 00892.
Ed. Lettere, III, 456.
- (1319) *Arienzo*, 22.10.1773. Ai Canonici e Sacerdoti del Clero di *Frasso*. Sull'uso della sottana e cappotto. 050113: SAM/13, 860.
Ed. SH 9 (1961) 357, n. 57. Regesto.
- (1320) *Arienzo*, 14.11.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sullo stesso argomento: vendita dei libri. 050202: SAA/02, 00893.
Ed. Lettere, III, 456-457.
- (1321) *Arienzo*, 18.11.1773. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Distacco da tutto. 050111: SAM/11, 594.
Ed. Lettere, II, 253-254. Conforme ad una copia.
- (1322) *Arienzo*, 20.11.1773. AL PRINCIPE DELLA RICCIA, [BARTOLOMEO DI CAPUA]. Sul rendimento di conti del Monastero di *Airola*. 050111: SAM/11, 596.
Ed. Lettere, II, 256-258.
- (1323) *Arienzo*, 20.11.1773. A SUOR MARIA SAVERIA FOGLIA, Priora del Monastero di REGINA COELI, in *Airola*. Sul rendiconto del Monastero. 050202: SAA/02, 00895.
Ed. Lettere, II, 255.
- (1324) *Arienzo*, 21.11.1773. A VILLANI, ANDREA CSSR. Lavori apostolici. La casa di *Scifelli*. Confutazione dell'Abate MAGLI sul sistema morale. 050111: SAM/11, 596.
Ed. Lettere, II, 258-261;
III, 457-460.
- (1325) *Arienzo*, 02.12.1773. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Risposta sul prezzo dei libri. *Traduzione dei Salmi*, libro della *Passione*. 050202: SAA/02, 00896.
Ed. Lettere, III, 460.

- (1326) *Arienzo*, 21.12.1773. A BARTOLINO, PASQUALE. *Airola*. Corso di spirituali esercizi. 050202: SAA/02, 00897.
Ed. Lettere, II, 261-262.
- (1327) *Arienzo*, 26.12.1773. AI PRINCIPE DELLA RICCIA. Punizione di un bestemmiatore. 050111: SAM/11, 597.
Ed. Lettere, II, 262-263.
- (1328) *Arienzo*, 28.12.1773. A DE PAOLA, FRANCESCO CSSR. *Casamari*. Su la fondazione di una casa in *Ceprano*. 050111: SAM/11, 598.
Ed. Lettere, II, 263-264.
- (1329) [*Arienzo?*, ... 1773/1774?]. Ai Fratelli Coadiutori CSSR. *Ciorani*. 050111: SAM/11, 599.
Ed. Lettere, II, 241-242. Conforme all'edizione romana;
SH 9 (1961) 348, n. 50.
- (1330) *Arienzo*, ... 01.1774. A CLEMENTE XIV, Papa. Domanda la facoltà di recitare l'ufficio della Passione. 050202: SAA/02, 00900.
Ed. DA, 25-26, n. 22.
- (1331) *Arienzo*, 13.01.1774. Ai Signori Componenti il Municipio di *Airola*. Predicatore per la quaresima. 050202: SAA/02, 00899.
Ed. Lettere, II, 265.
- (1332) *Arienzo*, 25.01.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora*. Gratitude verso il vescovo di *Veroli*. Fondazione in *Ceprano*. 050111: SAM/11, 600.
Ed. Lettere, II, 265-266.
- (1333) *Arienzo*, 09.02.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Lo invita ad un abboccamento per appuntare alcuni lavori apostolici. 050117: SAM/17, 1173.
Ed. Lettere, II, 266-267. Conforme ad una copia, con qualche variante.
- (1334) *Arienzo*, 15.02.1774. Ad un Vicario Foraneo. Proibizione di ammettere un sacerdote sospeso alla celebrazione della Messa. 050117: SAM/17, 1205.
Ed. SH 9 (1961), 357, n. 58. Conforme ad una copia;
10 (1962) 17. Conforme all'originale, con alcune varianti.
- (1335) *Arienzo* [verso la fine di 02.1774]. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sul superiore per la casa di *Ceprano*. 050111: SAM/11, 601.
Ed. Lettere, II, 268-269.
- (1336) [*Arienzo*, ... 03.1774]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Durata della CSSR. Condizioni. Avvisi personali. 050111: SAM/11, 602.
Ed. Lettere, II, 269-270.
- (1337) *Arienzo*, 03.03.[1774?]. A CAPUANO, LUIGI CSSR. Sugli scrupoli nel ministero delle confessioni. 050202: SAA/02, 00903.
Ed. Lettere, II, 271.
- (1338) *Arienzo*, 08.03.1774. Ai Signori Deputati della Chiesa di S. NICOLA. Adeguata remunerazione di un avvocato. 050202: SAA/02, 00904.
Ed. Lettere, II, 272.
- (1339) *Arienzo*, 12.03.1774. A BRIGANTI, TOMMASO, governatore in S. *Agata*. Punizione di una donna scandalosa. 050202: SAA/02, 001443.
Ed. TANNOIA, III cap. 70, p. 313.

- (1340) *Arienzo*, 12.03.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora*. Libri da spedirsi ad un benefattore. Fondazione in *Ceprano*. 050111: SAM/11, 603.
Ed. Lettere, II, 272-273.
- (1341) *Arienzo*, 24.03.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Superiore della casa di *Scifelli*. Fondazione in *Ceprano*. 050202: SAA/02, 00906.
Ed. Lettere, II, 273.
- (1342) *Arienzo*, 30.03.1774. A CAPUTO, TOMMASO MARIA, Maestro dei PADRI PREDICATORI, [Rettore del Seminario di] *S. Agata*. Lo invita a recarsi da lui. Disposizioni per l'ordinazione. 050202: SAA/02, 00907.
Ed. Lettere, III, 696.
- (1343) *Arienzo*, 02.04.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Fondazione in *Ceprano*. 050202: SAA/02, 00908.
Ed. Lettere, II, 274-275.
- (1344) *Arienzo*, 08.04.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Propone dei soggetti per vari impieghi. 050117: SAM/17, 1174.
Ed. Lettere, II, 275-276.
- (1345) *Arienzo*, 21.04.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Brano di lettera sulla lite SARNELLI. 050202: SAA/02, 001445.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 53, p. 274.
- (1346) *Arienzo*, 24.04.1774. A SUOR MARIA ROSA GRAZIANO. *Napoli*. Esortazione alla pazienza nelle contraddizioni. 050202: SAA/02, 00910.
Ed. Lettere, II, 276-277.
- (1347) [*Arienzo*, ... 05.1774]. A CLEMENTE XIV, Papa. Dedicata della *Traduzione dei Salmi*. 050202: SAA/02, 00912.
Ed. Lettere, III, 462-463.
- (1348) *Arienzo*, 22.05.1774. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa della *Traduzione dei Salmi*. 050103. SAM/03, 241.
Ed. Lettere, III, 461-462.
- (1349) *Arienzo* [*Casino*], 23.05.1774. Ad una Superiora di monache della sua Diocesi. Abitazione per le educande. 050202: SAA/02, 00911.
Ed. Lettere, II, 277-278.
- (1350) *Arienzo*, 06.06.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sulla vocazione vacillante di un congregato. 050117: SAM/17, 1175.
Ed. Lettere, II, 278-279.
- (1351) *Arienzo*, 11.06.1774. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Domanda suo intervento per fare la pace tra due famiglie. 050202: SAA/02, 001449.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 61, p. 325. Parziale.
- (1352) *Arienzo*, 12.06.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli*. Fondazione in *Ceprano*. Operetta contro MAGLI *sulla regola delle azioni morali*. 050202: SAA/02, 00914.
Ed. Lettere, II, 278-281.
- (1353) *Arienzo*, 27.06.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora*. Fondazione in *Ceprano*. 050111: SAM/11, 604.
Ed. Lettere, II, 281-282. Inizio errato.

- (1354) *Arienzo*, 30.06.1774. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Ringraziamento. 050103: SAM/03, 242.
Ed. Lettere, III, 464.
- (1355) *Arienzo*, 04.07.1774. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 001450.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 59, p. 310. Parziale.
- (1356) *Arienzo*, 07.07.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sul P. TEODOSIO TELESCA. Approva la casa di *Scifelli* per il noviziato di un sacerdote. *Storia di CALMET*. 050111: SAM/11, 605.
Ed. SH 6 (1958) 337, n. 10.
- (1357) *Arienzo*, 23.07.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli*. Sulle afflizioni del Papa. 050202: SAA/02, 00916.
Ed. Lettere, 282-284.
- (1358) [*Arienzo*], 29.07.1774. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Amore di Gesù Cristo. Perseveranza. Osservanza regolare. 050111: SAM/11, 606.
Ed. Lettere, II, 284-289.
- (1359) *Arienzo*, 03.08.1774. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Vendita dei libri. *Traduzione dei Salmi*. 050103: SAM/03, 243.
Ed. Lettere, 465-466.
- (1360) *Arienzo*, 06.08.1774. A MICHELE N. Approva la sua condotta. Uniformità al volere di Dio. 050202: SAA/02, 00918.
Ed. Lettere, II, 289-290.
- (1361) *Arienzo*, 10.08.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Fondazione in *Ceprano*. Missioni ed altri affari. 050202: SAA/02, 00919.
Ed. SH 9 (1961) 357-359, n. 59.
- (1362) *Arienzo*, 12.08.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli*. Fondazione in *Ceprano*. 050202: SAA/02, 00920.
Ed. Lettere, II, 290-291.
- (1363) *Arienzo*, 25.08.1774. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli*. Fondazione in *Roma* nella chiesa del Gesù. 050202: SAA/2, 00921.
Ed. Lettere, II, 291-292.
- (1364) *Arienzo*, 25.08.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla stessa fondazione in *Roma*. 050202: SAA/02, 00922.
Ed. Lettere, II, 292. Dal TANNIOIA, III, cap. 51, p. 269.
- (1365) *Arienzo*, 30.08.1774. A DI NUZZO, GIACOMO, Parroco in *Forchia*. Lo invita a recarsi da lui. 050202: SAA/02, 00923.
Ed. Lettere, II, 293.
- (1366) *Arienzo*, ... 08/09.1774. Al P. Prefetto dei DOMENICANI della SANITÀ. Missioni. 050202: SAA/02, 00924.
Ed. SH 9 (1961) 359, n. 60.
Cfr. *Lettere*, II, 298.
- (1367) [*Arienzo?*, ... 09?.1774]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora*. Lettera riservata su una risposta del Cardinale CARAFA. 050111: SAM/11, 610.
Ed. Lettere, II, 299-300.

- (1368) *Arienzo, 03.09.1774.* Alla Madre MARIA RAFFAELA DELLA CARITÀ, Superiore del monastero OSSR di *S. Agata*. Sul ritorno di lei al monastero di *Scala*. 050111: SAM/11, 607.
Ed. Lettere, II, 293-295.
- (1369) *Arienzo, 03.09.1774.* Alle Religiose OSSR del Monastero di *S. Agata*. Da loro partecipazione del precetto fatto alla Superiore di non tornare in *Scala*. Sull'amore di Gesù. 050111: SAM/11, 608.
Ed. Lettere, II, 295-296. Conforme ad una copia.
- (1370) *Arienzo, 03.09.1774.* Ad un Sacerdote, Curato di *S. Agata*. Carità con i poveri. 050202: SAA/02, 00925.
Ed. Lettere, II, 296-297. Conforme all'edizione romana.
- (1371) *Arienzo, 05.09.1774.* A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Fondazione in *Ceprano*. 050202: SAA/02, 00928.
Ed. Lettere, II, 297-298.
- (1372) *Arienzo, 07.09.1774.* A GESSARI, BENEDETTO, O.P. Missioni. 050202: SAA/02, 00929.
Ed. Lettere, II, 298-299. Conforme all'edizione romana.
- (1373) *Arienzo, 13.09.1774.* A Suor MARIA SERAFINA RUGGIERI. *Napoli*. La consola per la perdita del suo direttore. 050202: SAA/02, 00930.
Ed. SH 9 (1961) 360-361, n. 61;
Lettere, II, 316-317. Datazione errata.
- (1374) *Arienzo, 19.09.1774.* Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Missione in *Airola*. 050202: SAA/02, 001457.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 74, p. 399.
- (1375) *Arienzo, 28.09.1774.* A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Manda la Traduzione dei *Salmi*. Domanda il prezzo di un'opera e la ricevuta dei libri speditigli. 050111: SAM/11, 609.
Ed. Lettere, III, 466-467. Conforme ad una copia.
- (1376) *Arienzo, 03.10.1774.* A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora*. Fondazione in *Ceprano*. 050111: SAM/11, 611.
Ed. Lettere, II, 300-301.
- (1377) *Arienzo, 05.10.1774.* Al Governatore della chiesa di A.G.P. della Terra di *Arienzo*. Raccomandazione di una donna povera. 050202: SAA/02, 00933.
Ed. SH 21 (1973) 6.
- (1378) *Arienzo, 08.10.1774.* A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sulla vocazione del P. GIOVANNI LAURIA. 050111: SAM/11, 612.
Ed. Lettere, II, 301-302.
- (1379) *Arienzo, 10.10.1774.* A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Ciorani*. Pratica della povertà nella Congregazione. 050202: SAA/02, 00934.
Ed. Lettere, II, 303-304. Conforme all'edizione romana.
- (1380) *Arienzo, 13.10.1774.* A VILLANI, ANDREA CSSR. *Iliceto*. Sul trasferimento di un congregato ed una missione. 050111: SAM/11, 613.
Ed. Lettere, II, 304.
- (1381) *Arienzo, 13.10.1774.* A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Scifelli*. Lo conforta nella difficile carica di Superiore. 050202: SAA/02, 00935.
Ed. Lettere, II, 305.

- (1382) *Arienzo*, 20.10.1774. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Informazione su un sacerdote. Complimenti per la sua promozione. 050202: SAA/02, 00936.
Ed. *Lettere*, II, 305-306.
- (1383) *Arienzo*, 24.10.1774. A TRABISONDA, TRAIANO. Abusi esistenti nella Chiesa. Il Papa futuro. Riforma. 050202: SAA/02, 00937.
Ed. *Lettere*, II, 306-310.
- (1384) [*Arienzo*, ... 11.1774]. A VILLANI, ANDREA CSSR. Difficoltà della Congregazione in *Napoli*. Rinunzia al vescovato. Missioni. 050111: SAM/11, 614.
Ed. *Lettere*, II, 313-315. Conforme ad una copia;
SH 9 (1961) 361, n. 62.
- (1385) *Arienzo*, 01.11.1774. A MICHELE N. Gli da sue notizie e salutari avvisi. 050202: SAA/02, 00938.
Ed. *Lettere*, II, 310.
- (1386) *Arienzo*, 03.11.1774. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Ringraziamento. Nuova opera: *Vittoria dei Martiri*. 050103: SAM/03, 244.
Ed. *Lettere*, III, 467.
- (1387) *Arienzo*, 09.11.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Rinunzia al vescovato. 050202: SAA/02, 00940.
Ed. *Lettere*, II, 312. Conforme all'edizione romana.
- (1388) *Arienzo*, 09.11.1774. A VILLANI, ANDREA CSSR. Sulla casa di *Girgenti*. 050202: SAA/02, 00940.
Ed. *Lettere*, II, 312. Conforme all'edizione romana.
- (1389) *Arienzo*, 14.11.1774. Al Fr. MICHELE ILARDO CSSR. *Napoli*. L'incarica di alcune commissioni. 050111: SAM/11, 615.
Ed. *Lettere*, II, 313.
- (1390) *Arienzo*, 20.11.1774. A MATTEI, SAVERIO. Ringraziamento. Elogio dall'opera da lui scritta sui *Salmi*. 050202: SAA/02, 00941.
Ed. *Lettere*, III, 468-469.
- (1391) [*Arienzo*, ... 02.1774]. A PACI, ONOFRIO, stampatore. *Napoli*. Lo prega di sospendere la stampa delle sue opere. 050103: SAM/03, 245.
Ed. *Lettere*, III, 469-470.
- (1392) *Arienzo*, 01.12.1774. Ad una monaca del Monasterio di *Frasso*: [Suor MARIA ROSA GRAZIANO?]. 050202: SAA/02, 00942.
Ed. *Lettere*, II, 315. Conforme all'edizione romana.
- (1393) *Arienzo*, 07.12.1774. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Implora la sua protezione in favore della Congregazione. 050202: SAA/02, 00943.
Ed. *Lettere*, II, 316.
- (1394) *Arienzo*, 14.12.1774. A RAINONE, FRANCESCO, arcidiacono. Collazione di un canonicato: 050202: SAA/012, 00944.
Ed. *Lettere*, III, 663-664. Conforme all'edizione romana.
- (1395) *Arienzo*, 15.12.1774. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ubbidienza al proprio direttore. 050202: SAA/02, 00945.
Ed. *Lettere*, II, 318-319.

- (1396) *Arienzo, 18.12.1774.* Ad un Padre Consultore CSSR. Lo invita ad una consulta per trattare affari gravissimi. 050111: SAM/11, 617.
Ed. Lettere, II, 320-321.
- (1397) *Arienzo, 18.12.1774.* A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera.* Sulla causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 616.
Ed. Lettere, II, 319-320.
- (1398) *Arienzo, 20.12.1774.* Al DUCA DI MADDALONI. Su uno dei suoi raccomandati. 050111: SAM/11, 618.
Ed. Lettere, II, 321-322.
- (1399) *Arienzo, 20.12.1774.* Al Governatore della chiesa A.G.P. Chiede una elemosina per una donna povera. 050202: SAA/02, 00946.
Ed. SH 21 (1973) 6-7.
- (1400) *Arienzo, 05.01.1775.* A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia.* Sui libri *dei Salmi e dei Martiri.* Compendio del libro *Del Sacrificio di Gesù Cristo.* 050103: SAM/03, 246.
Ed. Lettere, III, 470-471.
- (1401) *Arienzo, 24.01.1775.* A PASQUALE, DIODATO, parroco in *Bucciano.* Missioni. 050202: SAA/02, 001462.
Ed. TANNOIA, III, cap. 74, p. 399. Parziale.
- (1402) [*Arienzo, ... 02.1775*]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora.* Sulla fondazione di *Torrice.* Varie raccomandazioni. 050111: SAM/11, 619.
Ed. Lettere, II, 324-325.
- (1403) *Arienzo, 04.02.1775.* A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Sora.* Sul cambiamento di residenza. 050111: SAM/11, 620.
Ed. Lettere, II, 322-323.
- (1404) *Arienzo, 06.02.1775.* A TRUPPI, GIUSEPPE, parroco. *Airola.* Sull'inquisizione affidatagli. Missione in *Talanico.* 050111: SAM:11, 621.
Ed. SH 9 (1961) 363, n. 64.
- (1405) *Arienzo, 09.02.1775.* Ai Parroci della diocesi. Insegnamento della dottrina cristiana. 050202: SAA/02, 00948.
Ed. Lettere, III, 664-665. Conforme all'edizione romana.
- (1406) *Arienzo, 09.02.1775.* A [REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*]. Ringraziamento. *Vittoria dei Martiri.* Della sua salute. 050103: SAM/03, 247.
Ed. Lettere, III, 471-472.
- (1407) *Arienzo, 13.02.1775.* A NICOLA, sacerdote. Lo invita a far la predica a *Cancello.* 050117: SAM/17, 1176.
Ed. Lettere, II, 323-324.
- (1408) *Arienzo, 23.02.1775.* A CARFORA, LIBORIO, Vicario Foraneo. *S. Maria a Vico.* Remozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00950.
Ed. Lettere, II, 325-326.
- (1409) *Arienzo, 26.02.1775.* A DE STEFANO, sacerdote. Su una questione liturgica proposta. 050202: SAA/02, 00951.
Ed. Lettres, II, 314.
- (1410) *Arienzo, 27.02.1775.* A NUZZI, MICHELE. Sui benefici a sacerdoti forestieri. 050202: SAA/02, 00952.
Ed. Lettere, III, 665. Conforme all'edizione romana.

- (1411) *Arienzo*, ... 03.1775. A PIO VI, Papa. Commutazione dell'Ufficio divino. 050111: SAM/11, 780.
Ed. Lettere, II, 327-328.
- (1412) *Arienzo*, 01.03.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sul Superiore di *Sicilia*. Rinuncia al vescovato. 050111: SAM/11, 622.
Ed. Lettere, II, 326-327.
- (1413) *Arienzo*, 08.03.1775. A CESARE, GIOACCHINO, canonico. *S. Agata*. Mandato di procura per un affare della mensa vescovile. 050202: SAM/02, 00953.
Ed. SH 9 (1961) 364, n. 65.
- (1414) *Arienzo*, 09.03.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR. Rinuncia al vescovato. 050202: SAA/02, 00954.
Ed. Lettere, II, 327. Dal TANNIOIA, III, cap. 73, p. 394.
- (1415) *Arienzo*, 12.03.1775. A RIVERTI, GENNARO, Governatore della chiesa di A.G.P. Elemosina per una donna povera. 050202: SAA/02, 00955.
Ed. SH 21 (1973) 7.
- (1416) *Arienzo*, 20.03.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Nocera*. Sulla lite SARNELLI. 050111: SAM/11, 623.
Ed. Lettere, II, 328-329.
- (1417) *Arienzo*, 25.03.1775. Al PRINCIPE DELLA RICCIA. Gli raccomanda la causa della Congregazione. 050111: SAM/11, 624.
Ed. Lettere, II, 330.
- (1418) *Arienzo*, 29.03.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sulla difesa nella causa della Congregazione. 050111: SAM/11, 625.
Ed. Lettere, II, 331-333.
- (1419) [*Arienzo*, ... 04.1775. A PIO VI, Papa. Abbozzo di supplica sulla rinuncia al vescovato. 050111: SAM/11, 626.
Ed. Lettere, II, 341-343.
- (1420) [*Arienzo*, ... 04.1775]. A CALCAGNINI, GUIDA, arcivescovo di *Tarso* e Maestro di Camera del Papa. Gli invia la supplica della rinuncia al vescovato. 050202: SAA/02, 00958.
Ed. Lettere, II, 340-341. Dal TANNIOIA, III, cap. 73, p. 396.
- (1421) [*Arienzo*, ... 04.1775]. A CASTELLI, GIUSEPPE MARIA, Cardinale. *Roma*. Sulla sua rinuncia al vescovato. 050202: SAA/02, 00957.
Ed. Lettere, II, 339-340.
- (1422) [*Arienzo*, ... 04.1775]. A TERRAGNOLI, MELCHIORRE, avvocato. *Roma*. Abbozzo di lettera per chiedergli di essere suo procuratore nel negozio della rinuncia al vescovato. 050202: SAA/02, 00956.
Ed. Lettere, II, 338-339.
- (1423) *Arienzo*, 02.04.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa Sarnelli. 050111: SAM/11, 627.
Ed. Lettere, II, 333-335.
- (1424) *Casino?*, 04.04.1775. ROMITO, FRANCESCO ANTONIO CSSR. A nome di S. ALFONSO, a CARFORA, LIBORIO, Vicario Foraneo in *S. Maria a Vico*. Gli affida l'inquisizione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00959.

- (1425) *Casino?*, 12.04.1775. ROMITO, FRANCESCO ANTONIO CSSR. a nome di S. ALFONSO, a CARFORA, LIBORIO, Vicario Foraneo in *S. Maria a Vico*. Lo invita ad un abboccamento. 050202: SAA/02, 00960.
- (1426) *Arienzo*, 26.04.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR, e agli altri Padri in missione, nell'archidiocesi di *Capua*. [Circolare]. Su alcuni esercizi e modo di praticarli nelle missioni. 050202: SAA/02, 00961.
Ed. Lettere, II, 335-338.
- (1427) *Arienzo*, 07.05.1775. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 628.
Ed. A 31 (1959) 104-106.
- (1428) *Arienzo*, 08.05.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 629.
Ed. Lettere, II, 343-344.
- (1429) *Arienzo*, 14.05.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Capua*. Sul suo successore nel vescovato. 050202: SAA/02, 00962.
Ed. Lettere, II, 344-345. Dal TANNIOIA, III, cap. 76, p. 408.
- (1430) *Arienzo*, 14.05.1775. A VILLANI, ANDREA CSSR. *Capua*. Sul rinvio della sua partenza per *Nocera*. 050111: SAM/11, 630.
Ed. Lettere, II, 345-346.
- (1431) *Arienzo*, 21.05.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 631.
Ed. Lettere, II, 346-348.
- (1432) *Arienzo*, 27.05.1775; *Roma*, 25.06.1775; *Roma* 26.06.1775. A TERRAGNOLI, MELCHIORRE, avvocato. Atti ufficiali di rinuncia al vescovato: Mandato di procura; autentica della firma, rinuncia. 050111: SAM/11, 631bis.
Ed. SH 10 (1962) 25, n. 3-5.
- (1433) *Arienzo*, 04.06.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 632.
Ed. Lettere, II, 348-349.
- (1434) *Arienzo*, 10.06.1775. A BORGIA, NICCOLÒ, vescovo di *Aversa*. Raccomandazione. Rinuncia al vescovato. 050111: SAM/11, 633.
Ed. Lettere, III, 696-697.
- (1435) [*Arienzo*], 17.06.1775. A ROSSI, ONOFRIO, vescovo eletto di *S. Agata*. Lo invita ad un abboccamento. 050202: SAA/02, 00965.
Ed. Lettere, II, 349. Dal TANNIOIA, III, cap. 76, p. 413.
- (1436) *Arienzo*, 22.06.1775. A DE LIGUORI, ERCOLE. Sulla rinuncia al vescovato e suoi diritti ereditari. 050202: SAA/02, 001469.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 76, p. 410.
- (1437) *Arienzo*, 27.06.1775. A Suor MARIA RAFFAELLA DELLA CARITÀ, Superiore delle Monache OSSR. *S. Agata*. Le dà sue notizie e salutari avvisi anche per tutta la comunità. 050202: SAA/02, 00966.
Ed. Lettere, II, 350-351.
- (1438) *Arienzo*, 29.06.1775. A DE LIGUORI, ERCOLE. Accettazione della sua rinuncia. Cappellania CICERI. 050202: SAA/02, 00967.
Ed. Lettere, II, 351-352.

- (1439) *Arienzo*, 29.06.1775. Alle monache ROCCHETTINE di *Arienzo*. Congedo. 050202: SAA/02, 00968.
Ed. *Lettere*, II, 352-353.
- (1440) *Arienzo*, 30.06.1775. Alle Religiose del Monastero di *Frasso*. Congedo. 050202: SAA/02, 00969.
Ed. *Lettere*, II, 353.
- (1441) *Arienzo*, 17.07.1775. A [RIVERTI, GENNARO], Governatore della chiesa di A.G.P. Raccomandazione di un *galantuomo vergognoso*. 050202: SAA/02, 00970.
Ed. *SH* 21 (1973) 7-8.
- (1442) *Arienzo*, 19.07.1775. A CARFORA, LIBORIO, Vicario Foraneo. *S. Maria a Vico*. Rimozione di uno scandalo. 050202: SAA/02, 00971.
Ed. *Lettere*, III, 697.
- (1443) *Arienzo*, 25.07.1775. A PETTI, FRANCESCO, Primicerio. Congedo e ringraziamenti. 050202: SAA/02, 001471.
Ed. TANNIOIA, III, cap. 77, p. 414. Parziale.
- (1444) *Arienzo*, 14.08.1775. Ad uno sconosciuto. Elemosina per un povero. 050202: SAA/02, 00972.
Ed. *SA* 13 (1942) 3.
- (1445) *Nocera*, 09.1775. A Pio VI, Papa. Gli dedica *Condotta ammirabile della divina Provvidenza*. 050202: SAA/02, 00974.
Ed. *Lettere*, III, 474.
- (1446) *Nocera*, 08.09.1775. A REMONDINI, GIAMBATTISTA. *Venezia*. Su le opere *Vittoria dei Martiri, Condotta della divina Provvidenza* e la *Morale* di PATUZZI. 050103: SAM/03, 248.
Ed. *Lettere*, III, 472-473.
- (1447) *Nocera*, 14.09.1775. A Suor ISABELLA MARIA AFFAITATI, nel Monastero di S. LEONARDO, a *Monopoli [Bari]*. Sulla direzione spirituale richiesta. 050202: SAA/02, 00973.
Ed. *Lettere*, II, 354.
- (1448) *Nocera*, 29.09.1775. A Pio VI, Papa. Ringraziamento. Offerta di tre opuscoli. 050111: SAM/11, 634.
Ed. *A* 12 (1933) 81;
17 (1938) 275.
- (1449) *Nocera*, 30.10.1775. A REMONDINI, [GIUSEPPE O GIAMBATTISTA?]. 050202: SAA/02, 00975.
Ed. *CSA*, 602;
SH 13 (1965) 11-12, n. 9. L'ultimo paragrafo.
- (1450) *Nocera*, [... 10/11.1775]. A Pio VI, Papa. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 00976.
Ed. *L'Italia Francescana* 31 (1956), 411-412, nota 3.
- (1451) *Nocera*, ... 11.1775. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Pagamento di pensione. 050111: SAM/11, 637.
Ed. *Lettere*, II, 359-360.
- (1452) *Nocera*, 04.11.1775. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare]. Avvertimenti generali, specialmente per coloro che vanno in pensione. 050111: SAM/11, 635.
Ed. *Lettere*, II, 355-357.

- (1453) *Nocera*, 20.11.1775. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sulla sua pensione. 050111: SAM/11, 636.
Ed. Lettere, II, 357-359. [Ma con errore di nome nel testo: nell'originale in vece di Vivenzio si legge Patrizio].
- (1454) *Nocera*, 22.12.1775. A MICHELE N. Ringraziamento e augurio. 050202: SAA/02, 00978.
Ed. Lettere, II, 360.
- (1455) *Nocera*, 20.01.1776. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sulla sua pensione. 050111: SAM/11, 638.
Ed. Lettere, II, 360-362.
- (1456) *Nocera*, 23.01.1776. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa Sarnelli. 050111: SAM/11, 639.
Ed. Lettere, II, 362-365.
- (1457) *Nocera*, 26.01.1776. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050202: SAA/02, 00979.
Ed. Lettere, II, 365-366. Dal TANNIOIA, IV, cap. 4 e 2, p. 17 e 7.
- (1458) [*Nocera*, ... 01.1776]. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 640.
Ed. SH 11 (1963) 5, n. 1.
- (1459) *Nocera*, 07.02.1776. A PACI, ONOFRIO ED ANTONIO. Licenza per stampare le sue opere. 050202: SAA/02, 00980.
Ed. SH 9 (1961) 227-228.
- (1460) *Nocera*, 12.02.1776. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Ristampa del libro *Condotta. Dissertazioni teologiche morali. Manifesto sul sistema morale*. 050103: SAM/03, 249.
Ed. Lettere, III, 475-478.
- (1461) *Nocera*, 22.02.1776. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Sulle missioni in *Napoli*. 050202: SAA/02, 00981.
Ed. Lettere, II, 367-368.
- (1462) *Nocera*, 05.03.1776. Alle monache del monastero di S. CHIARA in *Solofra*. Avvisi salutari sullo spirito religioso. 050202: SAA/02, 00983.
Ed. SH 11 (1963) 6-7, n. 2.
- (1463) *Nocera*, 07.03.1776. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Gli invia una lettera a EGIDIO DE HUBENS da recapitarsi a *Liegi*. 050103: SAM/03, 250.
Ed. Lettere, III, 478.
- (1464) *Nocera*, 07.03.1776. Ad una monaca. Raccomandazioni spirituali. 050202: SAA/02, 00984.
Ed. Lettere, II, 368-369.
- (1465) *Nocera*, 05.05.1776. A DI MAIO, VICENZO, sacerdote professore all'Università di *Napoli*. Causa della Congregazione. Sistema morale. 050111: SAM/11, 641.
Ed. Lettere, II, 369-371.
- (1466) *Nocera*, 09.05.1776. A Suor MARIA ANTONIA DE LIGUORI. *Napoli*. Ringraziamento per le paste reali e il pane di Spagna. 050202: SAA/02, 00985.
Ed. Lettere, II, 371.

- (1467) *Nocera*, 30.05.1776. A [CAIONE, GASPARO CSSR] o piuttosto a [DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO?]. *Scifelli*. Stabilimento della Congregazione fuori del regno napoletano. 050202: SAA/02, 00986.
Ed. Lettere, II, 372-373. Conforme all'edizione romana.
- (1468) *Nocera*, 05.06.1776. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Sora*. [*Scifelli*]. Sulla salute di lui. Fondazione di *Torrice*. 050111: SAM/11, 642.
Ed. Lettere, II, 373.
- (1469) *S. Michele [Nocera]*, 30.06.1776. ROMITO, FRANCESCO ANTONIO CSSR, da parte di S. ALFONSO, a MICHELE N. Gli promette le sue preghiere. 050202: SAA/02, 00988.
Ed. Lettere, II, 374.
- (1470) *Nocera*, ... 07.1776. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Sulle obiezioni fatte nella revisione di una opera sua. 050202: SAA/02, 00989.
Ed. CSA, 599-600.
Cfr. *Lettere*, III, 479 ss.
- (1471) *Nocera*, 02.07.1776. A MALDONADO, GIOVANNI, sacerdote. *Senigallia*. Direzione spirituale. Potere del demonio. 050111: SAM/11, 643.
Ed. SH 11 (1963) 7, n. 3.
- (1472) *Nocera*, 03.07.1776. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Sulle obiezioni del revisore ecclesiastico. 050111: SAM/11, 644.
Ed. SH 11 (1963) 9-10, n. 4.
- (1473) *Nocera*, 04.07.1776. A DI MAIO, VINCENZO, sacerdote, Professore all'Università di *Napoli*. Su un compendio della sua *Morale*. Missioni in *Napoli*. 050202: SAA/02, 00990.
Ed. Lettere, II, 374-376.
- (1474) *Nocera*, 14.07.1776. A Suor MARIA ANGELA GRAZIANO, nel monastero del SS. ROSARIO, in *Napoli*. Domanda notizie della vita spirituale di lei. 050202: SAA/02, 00991.
Ed. Lettere, II, 376-377.
- (1475) *Nocera*, 18.07.1776. A RUGGIERI, SALVATORE, revisore ecclesiastico. Risposta ad una obiezione. 050202: SAA/02, 00992.
Ed. CSA, 598-599.
Cfr. *Lettere*, III, 480.
- (1476) *Nocera*, 22.07.1776. A RUGGIERI, SALVATORE, revisore ecclesiastico. Difende due passi criticatigli nelle sue *Dissertazioni teologiche*. 050202: SAA/02, 00993.
Ed. Lettere, III, 480-482.
- (1477) *Nocera*, 24.07.1776. A CICERONE, canonico. *Frosinone*. Forza d'induzione del demonio. 050202: SAA/02, 00994.
Ed. Lettere, III, 666-669.
- (1478) *Nocera*, 28.07.1776. A SIMIOLI, GIUSEPPE, canonico. *Napoli*. Ringraziamento per il suo intervento presso il revisore ecclesiastico. 050111: SAM/11, 645.
Ed. SH 11 (1963) 11, n. 5.
- (1479) *Nocera*, 29.07.1776. A ROBERTO, NICOLA, canonico. *S. Agata*. Sulla sua pensione e il suo successore. 050111: SAM/11, 646.
Ed. A 17 (1938) 276;
cfr. *A*. 18 (1939) 40.

- (1480) *Nocera*, 05.08.1776. Ad uno sconosciuto. Brano di lettera sulla natura della carità. 050202: SAA/02, 00995.
- (1481) *Nocera*, 19.08.1776. A DI MAIO, VINCENZO, sacerdote, Professore all'Università di *Napoli*. Gli parla di varie cose. 050202: SAA/02, 00996.
Ed. Lettere, II, 377-378.
- (1482) *Nocera*, 28.08.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulle *Dissertazioni teologiche* e altri libri già spediti. 050103: SAM/03, 251.
Ed. Lettere, III, 482-484.
- (1483) *Nocera*, 18.09.1776. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Superiore della nuova Casa di *Frosinone*. Sulle patenti di filiazione e la nuova fondazione. 050202: SAA/02, 00997.
Ed. Lettere, II, 378-379.
- (1484) *Nocera*, 20.09.1776. Alla Superiora del monastero delle CAPPUCINELLE, in *Napoli*. Sulla perseveranza nella vocazione. 050202: SAA/02, 00998.
Ed. SH 25 (1977) 318-319 n. 22;
Studi e Ricerche Francescane, 7 (1978) 262-263.
- (1485) *Nocera*, 09.10.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Stampa delle sue due ultime opere. 050103: SAM/03, 252.
Ed. Lettere, III, 484-485.
- (1486) *Nocera*, 14.10.1776. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 647.
Ed. Lettere, II, 379.
- (1487) *Nocera*, 17.10.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Domanda copie della *Traduzione dei Salmi*. 050103: SAM/03, 253.
Ed. Lettere, III, 485.
- (1488) [*Nocera*, verso il 20.10.1776]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Novena ad onore dell'Arcangelo S. Michele*. Lettura dei suoi libri dai Congregati. 050111: SAM/11, 648.
Ed. Lettere, II, 380-383.
- (1489) *Nocera*, 24.10.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Frosinone*. Sollecitudine per le case dello Stato Pontificio. Missioni. 050111: SAM/11, 649.
Ed. Lettere, II, 382-384.
- (1490) *Nocera*, 25.10.1776. A RUGGIERO, DOMENICO. *Carleto Peticara*. Missione. 050202: SAA/02, 00999.
Ed. Lettere, II, 385.
- (1491) *Nocera*, 27.10.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Frosinone*. Cose spettanti a codesta casa. Sulla fondazione in *Roma*. 050111: SAM/11, 650.
Ed. Lettere, II, 385-388.
- (1492) *Nocera*, 28.10.1776. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Gli dà parecchie notizie. 050111: SAM/11, 651.
Ed. Lettere, II, 388-389.
- (1493) [*Nocera*, 04.11.1776]. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 652.
Ed. Lettere, II, 398-399.

- (1494) *Nocera*, 04.11.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO. *Frosinone*. Caduta del TANUCCI. Missioni. Case dello Stato Pontificio. 050202: SAA/02, 001003.
Ed. Lettere, II, 395-397.
- (1495) *Nocera*, 11.11.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSRR. *Frosinone*. Sul-l'approvazione pontificia di *Frosinone*. Missioni in *Sicilia*. 050111: SAM/11, 653.
Ed. Lettere, II, 399-402.
- (1496) *Nocera*, 11.11.1776. A ROSA, NICOLA, arcidiacono, Vicario Capitulare di *Conza*. Difende il P. CAIONE dal vescovato di *Conza*. 050202: SAA/02, 001000.
Ed. SH 11 (1963) 11-12, n. 6.
- (1497) *Nocera*, 15.11.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento. Copie della *Morale*. *L'Homo Apostolicus* in *Portogallo*. 050103: SAM/03, 254.
Ed. Lettere, III, 486-487.
- (1498) *Nocera*, 21.11.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Spedizioni di libri. 050103: SAM/03, 255.
Ed. Lettere, III, 487-488.
- (1499) *Nocera*, 24.11.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Sull'approvazione della casa di *Frosinone*. Missioni. 050111: SAM/11, 654.
Ed. SH 6 (1958) 338.
- (1500) [*Nocera*, ... 11.1776]. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. A mantenere il primiero fervore per le missioni nell'Istituto, mostra quanto può nuocere o giovare il tempo di esse. 050202: SAA/02, 001202.
Ed. Lettere, II, 389-395.
- (1501) *Nocera*, ... 12.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. *L'Homo Apostolicus* in *Portogallo*. Ristampa della *Morale*. 050103: SAM/03, 257.
Ed. Lettere, III, 390-402. [Con soppressione di alcune parole].
- (1502) *Nocera*, 03.12.1776. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Frosinone*. Approvazione della casa. Legato. Missioni in *Sicilia*. Breve di Pio VI. 050111: SAM/11, 655.
Ed. Lettere, II, 402-406.
- (1503) *Nocera*, 04.12.1776. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Infallibilità pontificia. 050103: SAM/03, 256.
Ed. Lettere, III, 488-489.
- (1504) *Nocera*, 12.12.1776. A SUOR RAFFAELLA DELLA CARITÀ, Superiore delle Monache OSSR. *S. Agata*. Malattie. 050202: SAA/02, 001004.
Ed. Lettere, II, 406-407.
- (1505) [*Nocera*, ... 1777]. Ai Padri e Fratelli della CSSR. [Circolare]. Diverse norme sulle missioni e l'osservanza regolare. 050111: SAM/11, 656; 050117: SAM/17, 1002.
Ed. SH 11 (1963) 12, n. 7;
Raccolta di lettere... del Beato Alfonso M. de Liguori, Monza, 1831, Vol. II, 262-266.
Cfr. Lettere, II, 389-394. [sopra, n. 1500].
- (1506) [*Nocera*, ... 01.1777]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sui quaresimali. 050111: SAM/11, 658.
Ed. Lettere, II, 410-411.

- (1507) *Nocera*, 02.01.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Approvazione della casa. Rendita per la fondazione in *Benevento*. Difficoltà per le sacre ordinazioni nel Regno. 050111: SAM/11, 657.
Ed. *Lettere*, II, 407-409.
- (1508) *Nocera*, 08.01.1777. A ROSSI, MICHELE, parroco. *Avellino*. Sull'Anno Santo XIX. 050111: SAM/11, 659.
Ed. *A* 18 (1939) 283.
- (1509) *Nocera*, 14.01.1777. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR, Superiore della Casa di *Scifelli*. Sui quaresimali. 050202: SAA/02, 001007.
Ed. *Lettere*, II, 410. Conforme ad una copia.
TANNOIA, IV, cap. 9, p. 43 con data: 12.09.1777.
- (1510) *Nocera*, 23.01.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Caposele*. Fondazione di *Benevento*. Bolla di approvazione di *Frosinone* e *Scifelli*. Lavori Apostolici. 050111: SAM/11, 660.
Ed. *Lettere*, II, 411-412.
- (1511) [*Nocera*, verso il 24.01.1777]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sulla Bolla di approvazione di *Frosinone*. 050111: SAM/11, 661.
Ed. *Lettere*, II, 412-414.
- (1512) *Nocera*, 28.01.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Bolla di approvazione. Causa Sarnelli. Fondazione di *Scifelli*. 050111: SAM/11, 662.
Ed. *Lettere*, II, 414-416. Conforme ad una copia.
- (1513) *Nocera*, 03.02.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Spese della Bolla. Contratto con ARALDI in *Scifelli*. 050111: SAM/11, 663.
Ed. *Lettere*, II, 416-417.
- (1514) *Nocera*, 15.02.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. Brano di lettera sulla sua salute. 050202: SAA/02, 001487.
Ed. TANNOIA, IV, cap. 4, p. 24. [La data si legge nel *Processiculo Diligentiarum Causae Beatificationis Alfonsi de Liguori* instructo in *Benevento*, vol. XXXIII, 93, p. 132, n. 158].
- (1515) *Nocera*, 15.02.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Sulla Bolla di approvazione. Interessi di *Scifelli*. 050202: SAA/02, 001010.
Ed. *Lettere*, II, 418-420.
- (1516) [*Nocera*, 21.02.1777]. A BRANCIFORTE, ANTONIO Cardinale, vescovo di *Girgenti*, in *Napoli*. Causa SARNELLI. La sua *Morale*. 050202: SAA/02, 001011.
Ed. *Lettere*, 422-423. Dal TANNOIA, IV, cap. 8, p. 36.
- (1517) *Nocera*, 21.02.1777. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Frosinone*. Lo prega di ritornare in *Napoli*. 050111: SAM/11, 664.
Ed. *Lettere*, II, 420-421.
- (1518) *Nocera*, 21.02.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sul contratto con ARALDI in *Scifelli*. 050111: SAM/11, 665.
Ed. *Lettere*, II, 421-422.
- (1519) [*Nocera*, ... 03.1777]. Ai Signori Ministri della REAL CAMERA DI S. CHIARA. *Napoli*. Difende la sua dottrina morale. 050103: SAM/03, 258; 050117, SAM/17, 977a.
Ed. *Lettere*, III, 492-507.

- (1520) [? ... 03?.1777]. Alla REAL CAMERA DI S. CHIARA. *Napoli*. Stampato. Confuta le accuse di DE LEONE nella causa SARNELLI-MAFFEI. 050117: SAM/17, 976.
Ed. SH 25 (1977) 304-306.
- (1521) [Nocera?, ... 1777]. Alla REAL CAMERA DI S. CHIARA. *Napoli*. Risponde alle accuse di SARNELLI, MAFFEI e LEONE. 050117: SAM/17, 977d.
Ed. SH 15 (1967) 209-272.
- (1522) Nocera, 07.03.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Chiede conto delle lettere indirizzate a lui e a P. BLASUCCI. 050111: SAM/11, 666.
Ed. Lettere, II, 423-424.
- (1523) Nocera, 09.03.1777. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Buona piega della causa della Congregazione in *Napoli*. 050111: SAM/11, 667.
Ed. Lettere, II, 424-425.
- (1524) Nocera, 10.03.1777. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sugli affari della Congregazione in *Sicilia*. 050111: SAM/11, 668.
Ed. CBB, 245.
- (1525) Nocera, 21.03.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Contratto con ARALDI. Spese della Bolla. CAUSA SARNELLI. 050202: SAA/02, 001014.
Ed. Lettere, II, 425-427.
- (1526) Nocera, 27.03.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sullo stesso argomento. 050202: SAA/02, 001015.
Ed. Lettere, II, 427-428.
- (1527) Nocera, 30.03.1777. A LANDI, GIUSEPPE CSSR. *Ciorani*. Chiede l'indirizzo di un sacerdote di *Roma*. 050111: SAM/11, 669.
Ed. SH 11 (1963) 16, n. 9.
- (1528) Nocera, 04.04.1777. A CIMINO, FABRIZIO CSSR. Mandato di procura per accettare una chiesa in *Benevento*. 050202: SAA/02, 001016.
Ed. SH 11 (1963) 17-18, n. 10.
- (1529) Nocera, 05.04.1777. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Sulla causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 670.
Ed. Lettere, II, 428-429.
- (1530) Nocera, 07.04.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Su due opinioni riformate. 050103: SAM/03, 259.
Ed. Lettere, III, 507-508.
- (1531) Nocera, 28.04.1777. A DI MAIO, VINCENZO, professore all'università di *Napoli*. Ringraziamento. Stampa della *Fedeltà de vassalli*, di cui sarà lui il revisore. 050202: SAA/02, 001018.
Ed. Lettere, II, 429-480. [In nota si pubblica la relazione che fece il DI MAIO sul sopradetto opuscolo].
- (1532) Nocera, 02.05.1777. A PALLOTTA, GUGLIELMO. Lettera di affiliazione. 050202: SAA/02, 001019.
Ed. SH 13 (1965) 12, n. 10.
- (1533) Nocera, 04.05.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sui congregati per quella nuova fondazione. 050111: SAM/11, 671.
Ed. SH 11 (1963) 18, n. 11.

- (1534) Nocera, 10.05.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. *S. Angelo a Cupolo*. Domanda notizie di quella casa. 050202: SAA/02, 001019 bis.
Ed. CBB, 246.
- (1535) Nocera, 15.05.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Indirizzo per le sue lettere. Mutamenti da fare nella *Morale*. 050103: SAM/03, 260.
Ed. Lettere, III, 508-509.
- (1536) Nocera, 24.05.1777. Ai Padri della Congregazione detta DE' CINESI, in *Napoli*. Sulla vita di D. MATTEO RIPA. 050202: SAA/02, 001020.
Ed. Lettere, II, 430-432.
- (1537) Nocera, 30.05.1777. A CASANOVA, ANNA. *Frosinone*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 001021.
Ed. Lettere, II, 432-433.
- (1538) Nocera, 06.06.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Mutamenti da fare nella *Morale*. 050103: SAM/03, 261.
Ed. Lettere, III, 509-510.
- (1539) Nocera, 09.06.1777. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Nuova fondazione in *Benevento*. 050111: SAM/11, 672.
Ed. Lettere, II, 433.
- (1540) Nocera, 10.06.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sulla inaugurazione della casa e le condizioni del contratto. 050111: SAM/11, 673.
Ed. Lettere, II, 434-436.
- (1541) Nocera, 15.06.1777. A PERGAMO, CARLO, vescovo di *Gaeta*. Lite MAFFEI-SARNELLI. 050111: SAM/11, 674.
Ed. SH 11 (1963) 20, n. 12;
Archivi d'Italia e Rassegna internazionale degli archivi, 26 (1948) 46v.
- (1542) Nocera, 19.06.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Mutamenti nella *Morale* e nuova ristampa. Un'opera di NOGHERA. 050103: SAM/03, 262.
Ed. Lettere, III, 510-511. Incompleta.
- (1543) Nocera, 26.06.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Testo della *Morale* per l'ottava edizione. 050103: SAM/03, 263.
Ed. Lettere, III, 513-515.
- (1544) Nocera, 29.06.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. Causa SARNELLI. Esame di giurisdizione. Esercizi della domenica. 050111: SAM/11, 675.
Ed. Lettere, II, 437-439. ff
- (1545) Nocera, 07.07.1777. A DE PAOLA FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sollecitudine per le Case dello Stato Pontificio. Concordia tra i congregati. 050111: SAM/11, 677.
Ed. Lettere, II, 441-443.
- (1546) Nocera, 07.07.1777. A DI COSTANZO, GIOVANNI BATTISTA, CSSR. *Frosinone*. Sulla pace nella comunità. 050202: SAA/02, 001022.
Ed. Lettere, II, 440-441. Conforme all'edizione romana.
- (1547) Nocera, 15.07.1777. Ad una monaca. Sulla sua salute. Le manda un libro. 050202: SAA/02, 001025.
Ed. Lettere, II, 444-445.

- (1548) *Nocera*, 15.07.1777. Al P. [LEMETRE], Superiore della CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE. *Napoli*. Sul probabilismo. 050103: SAM/03, 264.
Ed. *Lettere*, III, 515-516.
- (1549) *Nocera*, 15.07.1777. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. [*Montecorvino?*. *Salerno*]. Sui congregati che dimorano nelle case dei loro parenti. 050202: SAA/02, 001024.
Ed. *Lettere*, II, 443-444. Conforme all'edizione romana.
- (1550) *Nocera*, 16.07.1777. A TANNOIA, ANTONIO MARIA CSSR. Ministro in *Iliceto*. Sui beni di quella casa. 050111: SAM/11, 678.
Ed. *SH* 11 (1963) 21, n. 13.
- (1551) [*Nocera*, dopo il 16.07.1777]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Spiegazioni sulla lettera precedente. Sul P. BLASUCCI. 050111: SAM/11, 679.
Ed. *Lettere*, II, 445-447.
- (1552) *Nocera*, 17.07.1777. A CAPUTO, DOMENICO. Lettera testimoniale. 050117: SAM/17, 933.
Ed. *SH* 25 (1977) 306-307, n. 11.
- (1553) *Nocera*, 20.07.1777. A Suor ANTONIA DE LIGUORO. Monastero di S. MARCELLINO in *Napoli*. Avvisi spirituali. Vocazione della sua nipote TERESA. 050111: SAM/11, 676.
Ed. *SH* 6 (1958) 339-340;
Lettere, II, 445 e 448. Parziale.
- (1554) *Nocera*, 20.07.1777. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sugli esercizi della domenica. 050111: SAM/11, 680.
Ed. *Lettres*, II, 2, 315-316.
- (1555) *Nocera*, 03 08?].08.1777. A DE LIGUORO, ALFONSO, Principe di *Presicce*. [*Lesse*]. Manda la procura richiesta e spera che il nascituro sia maschio. 050202: SAA/02, 001028.
Ed. *SA* 4 (1933) 317.
- (1556) *Nocera*, [... 08?.1777]. A GAETA, MICHELA, Principessa di *Presicce* [*Lecce*]. La consola perché non ha avuto un figlio maschio. 050202: SAA/02, 001005.
Ed. *SH* 11 (1963) 14-16, n. 8.
- (1557) [*Nocera*, 02.09.1777]. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Si scusa di non potersi recare a *Napoli*. 050202: SAA/02, 001029.
Ed. *Lettere*, II, 448-449. Dal TANNOIA, IV, cap. 8, p. 38.
- (1558) *Nocera*, 11.09.1777. A MANERBA, PASQUALE, canonico. *Foggia*. Sull'apparizione della B.V. MARIA in *Foggia*. 050117: SAM/17, 978.
Ed. *SC*, 64;
SH 9 (1961), 311, n. 30; 22 (1974) 249-254.
- (1559) *Nocera*, 12.09.1777. A Pio VI, Papa. Stato della Congregazione. Comunicazione dei Privilegi dei PASSIONISTI. 050202: SAA/02, 001031.
Ed. *Lettere*, II, 449-451.
- (1560) *Nocera*, 19.09.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. 050202: SAA/02, 001032.
Ed. *Lettere*, II, 451-452.

- (1561) [Nocera, 01.10.1777]. A LANDI, GIUSEPPE CSSR. *Ciorani*. Lo nomina Superiore della casa di *Scifelli*. 050111: SAM/11, 681.
Ed. SH 11 (1963) 23, n. 14.
- (1562) *Nocera, ... 10.1777*. A LANDI, GIUSEPPE CSSR. *Salerno*. Lo prega di recarsi quanto prima a *Scifelli*. 050111: SAM/11, 682.
Ed. SH 11 (1963), 24, n. 15.
- (1563) *Nocera, 05.10.1777*. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Da ordini per regolare fabbriche, feste e missioni. 050202: SAA/02, 001033.
Ed. *Lettere*, II, 452-453.
- (1564) *Nocera, 06.10.1777*. A MANERBA, PASQUALE, canonico. [Foggia]. Traduzione latina della sua testimonianza sull'apparizione della B.V.MARIA. 050117: SAM/17, 979.
Ed. SH 22 (1974) 249-254.
- (1565) *Nocera, 09.10.1777*. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Cose riguardanti *Frosinone* e *Scifelli*. 050202: SAA/02, 001034.
Ed. *Lettere*, II, 454-456.
- (1566) *Nocera, 10.10.1777*. Al [Capitolo di S. PIETRO in Foggia]. Testimonianza latina sull'apparizione della B.V.MARIA. 050117: SAM/17, 980, 982, 983. 050201: SAA/01, 0064.
Ed. *Lettere*, II, 456-457.
- (1567) *Nocera, 12.10.1777*. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Trasferimento di congregati. Buon governo delle case. 050111: SAM/11, 683.
Ed. *Lettere*, II, 457-460.
- (1568) *Nocera, 20.10.1777*. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Missioni. Debiti di *Frosinone*. 050111: SAM/11, 684.
Ed. SH 11 (1963) 24, n. 16.
- (1569) *Nocera, 20.10.1777*. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul testo spedito per la ristampa della *Morale*. Sul sistema morale. 050103: SAM/03, 265.
Ed. SH 13 (1963) 26, n. 17.
- (1570) *NOCERA, ... [11.1777]*. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Spese. Affare ARALDI. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 687.
Ed. *Lettere*, II, 461-463.
- (1571) *Nocera, 06.11.1777*. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Trasferisce a quella casa Fratello POMPILIO. 050202: SAA/02, 001037.
Ed. *Lettere*, II, 460. Conforme all'edizione romana.
- (1572) *Nocera, 10.11.1777*. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Disposizioni riguardanti alcuni Fratelli. 050111: SAM/11, 685.
Ed. *Lettere*, II, 461.
- (1573) *Nocera, 12.11.1777*. A SUOR MARIA LUIGI RUGGIERO. Monastero del S.MO ROSARIO, in *Napoli*. Avvisi spirituali. 050111: SAM/11, 686.
Ed. SH 11 (1963) 28, n. 18.
- (1574) *Nocera, 19.11.1777*. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Trasferimento di congregati. Missioni. 050111: SAM/11, 688.
Ed. *Lettere*, II, 463-464. Datazione errata.

- (1575) Nocera, 21.11.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Chiede risposta alle sue lettere. 050103: SAM/03, 266.
Ed. SH 13 (1963) 28, n. 19.
- (1576) Nocera, 24.11.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Notizie. Missioni. Affare ARALDI. 050111: SAM/11, 689.
Ed. Lettere, II, 464-465.
- (1577) Nocera, 27.11.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Su una edizione della *Morale* senza suo avviso. 050103: SAM0/3, 267.
Ed. Lettere, III, 517-518.
- (1578) Nocera, 28.11.1777. Al Superiore della Casa d'*Iliceto*. Raccomanda un sacerdote che manda costi. 050117: SAM/17, 1177.
Ed. Lettere, II, 465.
- (1579) Nocera, 01.12.1777. A [DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*]. Spedisce somma di denaro. Affare ARALDI. 050111: SAM/11, 690.
Ed. Lettere, II, 466.
- (1580) Nocera, 01.12.1777. A PACI, ONOFRIO, stampatore. *Napoli*. Sulla ristampa degli opuscoli di S. TOMMASO. 050202: SAA/02, 001040.
Ed. Lettere, III, 519-520.
- (1581) Nocera, 03.12.1777. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento. Ristampa della sua *Morale*. 050117: SAM/17, 1231.
Ed. Lettere, III, 520-521.
- (1582) Nocera, 03.12.1777. A PACI, ONOFRIO, stampatore. *Napoli*. Ristampa degli opuscoli di S. TOMMASO. 050202: SAA/02, 001042.
Ed. Lettere, III, 521-522. Conforme all'edizione romana.
- (1583) Nocera, 11.12.1777. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Mandato di procura. 050202: SAA/02, 001043.
Ed. SH 11 (1963) 30-31, n. 20.
- (1584) Nocera, 21.12.1777. A PACI, ONOFRIO, stampatore. *Napoli*. Sull'opuscolo *Avvertimenti ai predicatori*. 050111: SAM/11, 691.
Ed. CSA, 601. Conforme all'originale;
Lettere, III, 522-523. Non bene, conforme ad una copia.
- (1585) Nocera, 25.12.1777. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. La conforta e dirige in una difficile condizione in cui versa. 050202: SAA/02, 001045.
Ed. Lettere, II, 466-467.
- (1586) Nocera, 01.01.1778. Alla Superiora del Monastero DELLE CAPPUCINELLE, in *Napoli*. Domanda la riammissione di MARIA GAETANA DI RUGGIERO, uscita per malattia. 050202: SAA/02, 001046.
Ed. SH 25 (1977) 319-320, n. 23;
Studi e Ricerche Francescane, VII (1978) 266-267.
- (1587) Nocera, 03.01.1778. A PACI, ONOFRIO. *Napoli*. Gli manda l'opuscolo *Avvertimenti ai predicatori*, per correggere gli errori. 050202: SAA/02, 001047.
Ed. CSA, 602.
- (1588) Nocera, 04.01.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento per la notizia di una prossima ristampa della *Morale*. 050103: SAM/03, 268.
Ed. SH 13 (1963) 31, n. 21.

- (1589) *Nocera*, 31.01.1778. Al Superiore della CONGREGAZIONE DELLA CONFERENZA. *Napoli*. Invia copie del suo foglietto di *avvertimenti per i predicatori* e raccomanda l'opera di NONNOTTE contro VOLTAIRE. 050111: SAM/11, 692.
Ed. Lettere, II, 468. Il testo conforme ad una copia, con diverso indirizzo;
 III, 698-699. Il poscritto di questa lettera, conforme all'originale.
- (1590) *Nocera*, 20.02.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sulla stampa della sua opera *Condotta della divina Provvidenza*. 050103: SAM/03, 269.
Ed. Lettere, III, 523-524.
- (1591) *Nocera*, 20.02.1778. A TANNOIA, ANTONIO CSSR. *Iliceto*. Sull'ammissione di un candidato. 050117: SAM/17, 1778.
Ed. Lettere, II, 469.
- (1592) [*Nocera*, ... 03.1778]. A NONNOTTE, CLAUDIO FRANCESCO. *Besanzone. Francia*. Complimenti per la confutazione fatta degli errori di VOLTAIRE. 050202: SAA/02, 001050.
Ed. Lettere, II, 473-474. Conforme all'edizione romana.
- (1593) *Nocera*, 01.03.1778. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sull'investimento di una somma di denaro. 050111: SAM/11, 693.
Ed. Lettere, II, 469-472.
- (1594) *Nocera*, 27.03.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Di nuovo sulla stampa dell'opera *Condotta*. 050103: SAM/03, 270.
Ed. Lettere, III, 524-525.
- (1595) [*Nocera*, ... 04.1778?]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sulla casa e lite di *Frosinone*. 050111: SAM/11, 695.
Ed. Lettere, II, 478-479. Incompleta.
- (1596) *Nocera*, 11.04.1778. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Conforto. Amore di Gesù. Gli manda *Trattatello dell'amor divino*. 050111: SAM/11, 694.
Ed. SH 6 (1958) 340-341;
Lettere, II, 475-477. Conforme all'edizione romana. Incompleta.
- (1597) *Nocera*, 19.04.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento. Ristampa della *Morale* e della *Condotta*. 050103: SAM/03, 271.
Ed. Lettere, III, 525-526. Incompleta.
- (1598) *Nocera*, 21.04.1778. Alle Monache OSSR. *S. Agata*. Rassegnazione alla volontà di Dio nella morte di Suor MARIA RAFFAELA. 050202: SAA/02, 001051.
Ed. Lettere, II, 477-478.
- (1599) [*Nocera*, fine di 04.1778]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Gli spedisce denaro. Traduzione in latino della sua lettera a VOLTAIRE. Missioni. 050111: SAM/11, 696.
Ed. Lettere, II, 479-480.
- (1600) *Nocera*, ... 05.1778. A VOLTAIRE, AROUET FRANCESCO MARIA. Complimenti per la creduta di lui conversione. In latino. 050202: SAA/02, 001053.
Ed. Lettere, II, 481-482. Dal TANNOIA, IV, cap. 11, p. 53-54.
- (1601) *Nocera*, 12.05.1778. Alle Monache OSSR. *S. Agata*. Elezione della nuova Superiore. Stato dell'osservanza. 050202: SAA/02, 001054.
Ed. Lettere, II, 483-484.

- (1602) *Pagani*, 24.05.1778. A SUOR MARIA CELESTINA [DEL DIVINO AMORE] OSSR. *S. Agata*. Vantaggi delle umiliazioni. Distacco. 050111: SAM/11, 697.
Ed. *Lettere*, II, 485-486. Conforme all'originale. Ma il poscritto non appartiene a questa lettera.
- (1603) *Pagani*, 24.05.1778. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO, nuova Superiora delle Monache OSSR. *S. Agata*. Confidenza in Dio. 050202: SAA/02, 001055.
Ed. *Lettere*, II, 484.
- (1604) *Nocera*, 28.05.1778. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Sulla MADRE MARIA CELESTINA. 050202: SAA/02, 001057.
Ed. *Lettere*, II, 486-487.
- (1605) *Nocera*, 28.05.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento. *Sull'abate NONNOTTE*. Chiede notizie di VOLTAIRE. 050103: SAM/03, 272.
Ed. *Lettere*, III, 526-528.
- (1606) *Pagani*, 29.05.1778. Al Barone CASTILLETI a *Naro. Sicilia*. Ringraziamento. 050111: SAM/11, 698.
Ed. *Lettere*, III, 698. Datazione errata.
- (1607) *Pagani*, 05.06.1778. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Manda loro il libretto *Ricordi*. 050202: SAA/02, 001059.
Ed. *Lettere*, II, 487-488.
- (1608) *Nocera*, 18.06.1778. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Validità dell'elezione di lei a superiora. 050202: SAA/02, 001060.
Ed. *Lettere*, II, 488-489.
- (1609) *Nocera*, 19.06.1778. A CARFORA, LIBORIO, Primicerio. Si rallegra per una nuova chiesa. 050202: SAA/02, 001061.
Ed. *Lettere*, II, 489.
- (1610) *Pagani*, 29.06.1778. Ad uno sconosciuto. Sulla celebrazione di 450 messe. 050202: SAA/02, 001062.
Ed. *CBB*, 247-248.
- (1611) *Nocera*, 06.07.1778. A MOLELLI, PIETRO. *Frosinone*. Sul diritto di patronato da lui preteso. 050111: SAM/11, 699.
Ed. *SH* 11 (1963) 32, n. 22;
Bollettino della Provincia Romana CSSR. 4 (1959) 88.
- (1612) *Nocera*, 08.07.1778. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Pace restituita. Manda il libro *Vittoria dei martiri*. 050202: SAA/02, 001063.
Ed. *Lettere*, II, 490.
- (1613) *Nocera*, 09.07.1778. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Notizie diverse sulla morte di VOLTAIRE. 050103: SAM/03, 273.
Ed. *Lettere*, II, 528-529.
- (1614) *Nocera*, 21.07.1778. A GIATTINI, ANTONINO. [*Girgenti?*]. Sulla vocazione del figlio di lui: VINCENZO ANTONIO. 050202: SAA/02, 001064.
Ed. *ASA*, 4 (1936) 51.
- (1615) *Nocera*, 23.07.1778. Ad uno sconosciuto [in *Frosinone?*]. Brano di lettera. Risponde che scriverà al P. DE PAOLA sull'affare proposto. 050202: SAA/02, 001066.

- (1616) *Nocera*, 23.07.1778. Alla Principessa di Presicce [MICHELA GAETA, dei DUCHI DI S. NICOLA]. Preghiere per un figlio maschio. 050202: SAA/02, 001065.
Ed. *SH* 13 (1963) 33, n. 21.
- (1617) *Nocera*, 07.08.1778. A MOLELLI, PIETRO. Sul preteso diritto di patronato. 050111: SAM/11, 700.
Ed. *SH* 11 (1963) 34, n. 24;
Bollettino della Provincia Romana CSSR, 4 (1959) 89.
- (1618) *Nocera*, 18.09.1778. A Suor MARIA GIOVANNA DELLA CROCE. *Camigliano*. Comportamento nell'oscurità di spirito. 050202: SAA/02, 001067.
Ed. *Lettere*, II, 490-491.
- (1619) [*Nocera*, ... 10.1778]. Ai Padri e Fratelli delle case di *Scifelli* e *Frosinone*. Inculca l'osservanza perfetta delle *Regole* di BENEDETTO XIV. 050202: SAA/02, 001722.
Ed. TANNOIA, IV, cap. 9, p. 44.
- (1620) *Nocera*, 07.10.1778. A Suor MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Sull'osservanza di alcune pratiche. 050202: AA/02, 001068.
Ed. *Lettere*, II, 491-492.
- (1621) *Nocera*, 12.10.1778. A MOLELLI, PIETRO. Sul preteso diritto di patronato. 050111: SAM/11, 701.
Ed. *SH* 11 (1963) 34, n. 25;
Bollettino della Provincia Romana CSSR, 4 (1959) 89.
- (1622) *Nocera*, 20.10.1778. A TEZZA, MICHELE. *Cirignola*. Restituzione dovutagli. 050202: SAA/02, 001070.
Ed. *Lettere*, II, 492.
- (1623) *Nocera*, 21.10.1778. Ad un sacerdote. Sulla vera devozione. 050202: SAA/02, 001071.
Ed. *Lettere*, III, 669.
- (1624) *Pagani*, 26.11.1778. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sull'inalberamento del potere. 050202: SAA/02, 001072.
Ed. *SH* 13 (1963) 35, n. 26.
- (1625) *Pagani*, 12.12.1778. Ai Signori Componenti il Maestrato della Terra di *Corletto*. Missione. 050202: SAA/02, 001073.
Ed. *Lettere*, II, 492-493.
- (1626) *Pagani*, 25.12.1778. A Suor MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO OSSR. *S. Agata*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 001074.
Ed. *Lettere*, II, 493.
- (1627) *Pagani*, 26.12.1778. Ad una monaca. Ringraziamento. Comportamento con il confessore. 050202: SAA/02, 001075.
Ed. *Lettere*, II, 494.
- (1628) *Nocera*, ...?. Ai congregati di una comunità della Congregazione. Impone alcuni precetti. 050111: SAM/11, 708.
- (1629) *Nocera*, ... 1779. Ad un Superiore della Congregazione. Brano di lettera sull'obbedienza. 050202: SAA/02, 001095.
- (1630) *Nocera*, 08.01.1779. Ad uno stampatore. [ONOFRIO PACI?]. Pubblicità della sua *Teologia Morale*. 050202: SAA/02, 001076.

- (1631) *Nocera*, 19.[21].02.1779. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Si querela di non essere informato delle cose che interessano a quella casa. 050111: SAM/11, 702.
Ed. Lettere, II, 494-496.
- (1632) *Nocera*, 27.03.1779. Ad un congregato in *Roma*. Sulla lite con Molelli. 050111: SAM/11, 703.
Ed. SH 6 (1958) 341-343.
- (1633) *Nocera*, 12.04.1779. A LANDI, GIUSEPPE CSSR. *Scifelli*. Manda denaro per le spese della comunità e di ARALDI. 050111: SAM/11, 704.
Ed. SH 11 (1963) 36, n. 27.
- (1634) *Nocera*, 12.04.1779. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Missioni. Causa SARNELLI. 050202: SAA/02, 001078.
Ed. Lettere, II, 496-497.
- (1635) *Nocera*, 29.04.1779. A Suor MARIA ANGELA ROSA GRAZIANO. *Napoli*. Premura per il bene spirituale di lei. 050202: SAA/02, 001077.
Ed. Lettere, II, 496. Datazione errata.
- (1636) [*Nocera*, ... 05/06.1779]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Sulla sua pensione. 050202: SAA/02, 001079.
Ed. SH 9 (1961) 541-542. Regesto.
- (1637) *Nocera*, 28.06.1779. A RAINONE, FRANCESCO, Primicerio. *S. Agata*. Sul denaro e oggetti lasciati dopo la sua rinunzia, al Capitolo e alla chiesa; e sulla sua pensione. 050202: SAA/02, 001080.
Ed. SA 14 (1943) 37.
- (1638) *Nocera*, 30.06.1779. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Iterata richiesta dell'*exequatur* per la *Bolla* sulla sua pensione. 050202: SAA/02, 001081.
Cfr. *SH* 10 (1962) 20-35.
- (1639) *Pagani*, 10.07.1779. Ai Padri e Fratelli CSSR. [Circolare. Copia spedita a CARMINE PICONE CSSR. *S. Angelo a Cupolo*]. Condotta in tempo di missione e regolare osservanza. 050111: SAM/11, 705.
Ed. Lettere, II, 498-500.
- (1640) [*Nocera*, prima del 28.07.1779]. A PALLOTTA, [GUGLIELMO], Cardinale, Pro-Tesoriere del Papa. Chiede la facoltà di testare sui frutti maturi della sua pensione. 050111: SAM/11, 783.
Ed. SH 11 (1963) 36, n. 28.
- (1641) *Nocera*, 29.07.1779. Ai fratelli PACI, ONOFRIO e ANTONIO, stampatori in *Napoli*. Sul privilegio di stampa. 050202: SAA/02, 001082.
Ed. Lettere, III, 529-530.
- (1642) *Nocera*, 16.08.1779. Ai Fratelli Studenti CSSR. Volontari per le missioni di *Sicilia*. 050111: SAM/11, 706.
Ed. Lettere, II, 501.
- (1643) [*Nocera*], 17.08.1779. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Domanda l'*exequatur* per la *Bolla* pontificia sulla facoltà di testare. 050111: SAM/11, 784.
Ed. SH 11 (1963) 37-38, n. 29.
Cfr. *SA*, 13 (1942) 167.

- (1644) *Nocera*, 20.08.1779. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. in *Sicilia*. Nuovi timori per la casa di *Girgenti*. 050202: SAA/02, 001083.
Ed. *Lettere*, II, 502. Incompleta.
- (1645) *Nocera*, 23.08.1779. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. Gioia per un favorevole dispaccio del Re. 050202: SAA/02, 001084.
Ed. *Lettere*, II, 502-503. Dal TANNIOIA, IV, cap. 12, p. 59.
- (1646) *Nocera*, 01.09.1779. A DE LIGUORI, ERCOLE. Sul matrimonio del suo nipote GIUSEPPINO. 050111: SAM/11, 707.
Ed. *Lettere*, II, 504-505.
- (1647) *Nocera*, 04.09.1779. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Ciorani*. Sulla *Regola* dell'Istituto. 050202: SAA/02, 001085.
Ed. *Lettere*, II, 505-506. Dal TANNIOIA, IV, cap. 19, p. 94.
- (1648) *Nocera*, 06.09.1779. A PASQUALE, DIODATO, sacerdote. Lettera testimoniale. 050111: SAM/11, 709.
Ed. *SH* 25 (1977) 317, n. 21.
- (1649) *Nocera*, 20.09.1779. A DI AVENA, DOMENICO ANTONIO, marchese, Consigliere della REAL CAMERA DI S. CHIARA, *Napoli*. Stipendi di messe. 050202: SAA/02, 001086.
Ed. *Lettere*, II, 506-507.
- (1650) *Nocera*, 20.09.1779. A D'AMBROSIO, MARCO ANTONIO. *Arienzo*. Gli raccomanda Alessio Pollio. 050202: SAA/02, 001087.
Ed. *Lettere*, II, 507.
- (1651) [*Nocera*, ... 09.10.1779]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Domanda l'esame del *Regolamento interno della Congregazione*. 050202: SAA/02, 001088.
Ed. P. Raimundo TELLERIA, *Vida de S. Alfonso*, II, Madrid 1951, 616-617;
SH 11 (1963) 38-39, n. 30 Regesto.
- (1652) [*Nocera*, ... 10.1779]. Ai Padri della Casa di *Ciorani*. Demolizione della cupola della chiesa. Ubbidienza. 050111: SAM/11, 710.
Ed. *Lettere*, II, 508-509.
- (1653) *Nocera*, 21.10.1779. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Ringraziamento per l'ultima ristampa della *Morale*. 050103: SAM/03, 274.
Ed. *Lettere*, III, 530.
- (1654) [*Nocera*, ... 10/11.1779]. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Sulla cupola della Chiesa. 050111: SAM/11, 711.
Ed. *SH* 11 (1963) 40, n. 32.
Cfr. *Lettere*, II, 508, 510, 518.
- (1655) [*Nocera*, ... 10/11.1779]. [Ai Padri della casa di *Ciorani*?]. Sull'obbedienza. 050111: SAM/11, 712.
Ed. *SH* 11 (1963) 39, n. 31.
- (1656) *Nocera*, 04.11.1779. Al Superiore della casa di *Ciorani*. Sulla cupola della chiesa. 050111: SAM/11, 713.
Ed. *Lettere*, II, 510-511.
- (1657) *Nocera*, 06.11.1779. A LIGUORI, STEFANO CSSR. Sullo stesso argomento. 050111: SAM/11, 714.
Ed. *Lettere*, II, 511-512. Conforme ad una copia.

- (1658) *Nocera*, 08.11.1779. Ai Padri della Congregazione nelle case del Regno di Napoli. Raccomanda l'opera della *Crociata*. 050117: SAM/17, 937.
Ed. *Lettere*, II, 512-517.
- (1659) *Nocera*, 16.11.1779. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. Sulla cupola della chiesa e l'obbedienza. 050111: SAM/11, 715.
Ed. SH 11 (1963) 42, n. 33.
- (1660) *Nocera*, 17.11.1779. A [REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*]. Chiede copie della *Morale*. 050103: SAM/03, 275.
Ed. *Lettere*, III, 531.
- (1661) *Nocera*, 19.11.1779. Ad ANSALONE, GIOVANNI BATTISTA, Rettore della casa d'*Illiceto*. Sulle bollette della *Crociata*. 050111: SAM/11, 716.
Ed. *Lettere*, II, 517.
- (1662) *Nocera*, 08.12.1779. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR, Rettore della casa di *Ciorani*. Sull'obbedienaz ai superiori. 050202: SAA/02, 001091.
Ed. *Lettere*, II, 518. Dal TANNIOIA, IV, cap. 14, p. 68.
- (1663) *Nocera*, 15.12.1779. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Sulle mutazioni della *Regola*. 050202: SAA/02, 001092.
Ed. *Lettere*, II, 518-519. Dal TANNIOIA, IV, cap. 19, p. 94.
- (1664) *Nocera*, 17.12.1779. A TANNIOIA, ANTONIO MARIA CSSR. *Illiceto*. Sulle mutazioni della *Regola*. 050117: SAM/17, 1207.
Ed. *Lettere*, II, 519.
- (1665) *Nocera*, 20.12.1779. Ai Padri, specialmente ai confessori CSSR. [Circolare]. Comportamento con le donne. 050202: SAA/02, 001094.
- (1666) *Nocera*, 26.12.1779. Al Superiore e Fratelli della Casa d'*Illiceto*. Sull'obbedienza. 050111: SAM/11, 717.
Ed. *Lettere*, II, 520.
- (1667) *Nocera*, 27.12.1779. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul prezzo della *Morale*. 050103: SAM/03, 276.
Ed. *Lettere*, III, 532.
- (1668) *Nocera*, 14.01.1780. A DI AVENA, DOMENICO ANTONIO, marchese, Consigliere della REAL CAMERA DI S. CHIARA. *Napoli*. Ragioni avute per licenziare un soggetto dalla Congregazione. 050202: SAA/02, 001096.
Ed. *Lettere*, II, 521.
- (1669) *Nocera*, 25.01.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Lavori apostolici. Missioni e padri giovani. Tempesta nella Congregazione. 050111: SAM/11, 718.
Ed. *Lettere*, II, 522-523.
- (1670) *Nocera*, 25 [27].02.1780. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. Brano di lettera sulle liti della Congregazione. 050202: SAA/02, 001098.
Ed. SH 25 (1977) 307, n. 12.
- (1671) *Nocera*, 03.03.1780. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Mutamenti della *Regola*. 050202: SAA/02, 001099.
Ed. *Lettres*, II, 2, 317-318.
- (1672) *Nocera*, 10.03.1780. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Angustie per il *Regolamento*. 050202: SAA/02, 001100.
Ed. *Lettere*, II, 524. Dal TANNIOIA, IV, cap. 20, p. 99.

- (1673) *Nocera*, 11.03.1780. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Sul pagamento delle copie ricevute. 050202: SAA/02, 001101.
Ed. *Lettere*, III, 532-533.
- (1674) *Nocera*, 13.03.1780. A [CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR.]. Effetti del nuovo *Regolamento*. 050111: SAM/11, 719.
Ed. *Lettere*, II, 524-525.
- (1675) *Nocera*, 13.03.1780. A MAIONE, ANGELO CSSR ed a CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Trasferisce in mandato di procura dal primo al secondo. 050202: SAA/02, 001103.
Ed. *Lettere*, II, 525-527.
- (1676) *Nocera*, 13.03.1780. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Sul ricorso che P. MAIONE vuole fare al re. 050202: SAA/02, 001102.
Ed. *Lettere*, II, 2, 319-320.
- (1677) *Nocera*, 16.03.1780. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Castrovillari*. Preghiere per allontanare i danni del nuovo *Regolamento*. 050202: SAA/02, 001104.
Ed. *Lettere*, II, 527-528.
- (1678) *Nocera*, 20.03.1780. A MAIONE, ANGELO CSSR. *Napoli*. I sui sentimenti verso di lui. 050202: SAA/02, 001105.
Ed. *Lettere*, II, 528-529. Dal TANNIOIA, IV, cap. 20, p. 100.
- (1679) *Nocera*, 20.03.1780. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Ragione della sua dolcezza riguardo al P. MAIONE. 050202: SAA/02, 001106.
Ed. *Lettere*, II, 529. Dal TANNIOIA, IV, cap. 20, p. 101.
- (1680) *Nocera*, 28.03.1780. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Mutamenti introdotti dal *Regolamento*. Assemblea generale in *Pagani*. 050111: SAM/11, 720.
Ed. *Lettere*, II, 529-530.
- (1681) *Nocera*, 28.03.1780. A FICOCELLI AMELIO CSSR. *Frosinone*. Convoca a Assemblea generale in *Pagani*. 050202: SAA/02, 001107.
Ed. SH 11 (1963) 278-279.
- (1682) *Nocera*, 04.04.1780. Ai suoi nipoti DE LIGUORI GIUSEPPE E ALFONSO, nel Seminario de' giovanetti nobili. *Napoli*. Avvisi per stimolarli alla virtù e allo studio. 050202: SAA/02, 001108.
Ed. *Lettere*, II, 530-533.
- (1683) *Nocera*, 07.04.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. *Regolamento*. 050202: SAA/02, 001109.
Ed. *Lettere*, II, 533-534. Dal TANNIOIA, IV, cap. 20, p. 99-100.
- (1684) *Nocera*, 12.04.1780. Al vescovo di [S. Agata?]. Difficoltà economiche per mancanza della pensione. 050111: SAM/11, 721.
Ed. CBB, 248.
- (1685) *Nocera*, 12.04.1780. A LEGGIO, ISIDORO CSSR. *Frosinone*. *Regola del Papa e Regolamento*. 050202: SAA/02, 001110.
Ed. *Lettere*, II, 534-535.
- (1686) *Nocera*, 12.04.1780. A [CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*]. *Regolamento*. 050111: SAM/11, 723.
Ed. *Lettere*, II, 537-539.

- (1687) *Nocera*, 12.04.1780. Ad ANSALONE, GIOVANNI BATTISTA CSSR. *Iliceto*. Sull'Assemblea convocata. 050111: SAM/11, 722.
Ed. Lettere, II, 536-537.
- (1688) [*Nocera*, 16.04.1780]. A FICOCELLI, AMELIO CSSR. *Frosinone*. Confronto tra la *Regola* e il *Regolamento*. Divisione della Congregazione. 050202: SAA/02, 00111.
Ed. Lettere, II, 539-542.
- (1689) *Nocera*, 23.04.1780. A PICONE, CARMINE CSSR. *S. Angelo a Cupolo*. Sull'Assemblea generale. 050111: SAM/11, 724.
Ed. Lettere, II, 542-543.
- (1690) *Nocera*, 25.04.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sugli eletti all'Assemblea generale. 050111: SAM/11, 725.
Ed. Lettere, II, 544.
- (1691) *Nocera*, 28.04.1780. A FICOCELLI, AMELIO CSSR. *Frosinone*. Permette creare un censo. Sul modo di eleggere il vocale. 050202: SAA/02, 001112.
Ed. Lettere, II, 545-546.
- (1692) *Nocera*, 30.04.1780. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Ciorani*. Malattia di lui. Vocali all'Assemblea. 050111: SAM/11, 726.
Ed. Lettere, II, 546.
- (1693) [*Nocera*, verso la fine di 04.1780]. A due Padri eletti per l'Assemblea. Sul loro proposito di cambiare due Consultori. 050202: SAA/02, 001113.
Ed. Lettere, II, 547. dal TANNIOIA, IV, cap. 21, p. 106.
- (1694) *Nocera*, 01.05.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Ordina sotto precetto inviare a *Pagani* i deputati eletti. 050111: SAM/11, 727.
Ed. Lettere, II, 548.
- (1695) *Nocera*, 01.05.1780. A FICOCELLI, AMELIO CSSR. *Frosinone*. Assemblea generale. 050202: SAA/02, 001115.
Ed. SH 11 (1963) 279.
- (1696) *Nocera*, 05.06.1780. A DI AVENA, DOMENICO ANTONIO, marchese Consigliere della REAL CAMERA DI S. CHIARA. *Napoli*. Raccomanda un sacerdote. 050202: SAA/02, 001116.
Ed. Lettere, II, 549.
- (1697) *Pagani*, 26.06.1780. Ai Padri e Fratelli delle case del Regno. [Circolare]. Deliberazioni e disposizioni dell'Assemblea generale. 050117: SAM/17, 1190.
Ed. Lettere, II, 550-553.
- (1698) *Pagani*, 27.06.1780. Ai Padri e Fratelli della casa di *Ciorani*. Notifica la nomina di Superiori e Consultori Generali. 050111: SAM/11, 728.
Ed. SH 11 (1963) 280, n. 3.
- (1699) *Nocera*, 30.06.1780. A CARAFA DI TRAETTO, FRANCESCO. Cardinale. *Roma*. Sui mutamenti nella *Regola di Benedetto XIV*. 050202: SAA/02, 001119.
Ed. SH 11 (1963) 281.
- (1700) *Nocera*, ... 06/07.1780. A PIO VI, Papa. Storia del *Regolamento*. 050111: SAM/11, 729.
Ed. SH 14 (1966) 221-236.

- (1701) *Nocera*, ... 07?.1780. A BANDITI, FRANCESCO MARIA Cardinale, arcivescovo di Benevento. Chiede la sua intercessione presso il Papa. 050202: SAA/02, 001120.
Ed. *Lettere*, II, 553. Dal TANNIOIA, IV, cap. 22, p. 110.
- (1702) [*Nocera, verso la fine di 07.1780*]. A CARAFA, FRANCESCO Cardinale. *Roma*. Storia della Congregazione e *Regolamento*. [Abbozzo]. 050202: SAA/02, 001121.
- (1703) *Nocera*, 02.08.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Mutamenti del *Regolamento*. Gli chiede di recarsi a *Pagani*. 050111: SAM/11, 730.
Ed. SH 11 (1963) 282-283.
- (1704) *Pagani*, 19.08.1780. A BLASUCCI, PIETRO PAOLO CSSR. *Girgenti*. Sulla divisione della Congregazione. 050111: SAM/11, 731.
Ed. *Lettere*, II, 554.
- (1705) *Nocera*, 24.08.1780. A [CARAFA, FRANCESCO, Cardinale, Prefetto della S. C. DEI VESCOVI E REGOLARI o a CARACCIOLLO, COSTANZO, Cardinale, Consultore della stessa Congregazione?]. Annunzia una relazione del Nunzio sui fatti, e il prossimo arrivo di un REDENTORISTA deputato. 050202: SAA/02, 001123.
Ed. SH 11 (1963) 283-284;
TANNIOIA, IV, cap. 22, p. 111.
- (1706) *Nocera*, 28.08.1780. A CARAFA, FRANCESCO, Cardinale [o a CARACCIOLLO, COSTANZO, Cardinale?]. 050202: SAA/02, 001124.
Ed. SH 11 (1963) 284, n. 7. Regesto;
TANNIOIA, IV, cap. 22, p. 112.
- (1707) *Pagani*, 01.09.1780. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Richiede una somma di denaro. 050111: SAM/11, 732.
Ed. *Lettere*, II, 555.
- (1708) *Nocera*, 14.09.1780. A GAVOTTI, PIETRO ANTONIO, tutore dei suoi nipoti, figli di ERCOLE. *Napoli*. Lo ringrazia per aver accettato l'incarico. Sul l'avvocato della FAMIGLIA LIGUORI. 050111: SAM/11, 733.
Ed. SH 11 (1963) 284-285, n. 8.
- (1709) *Nocera*, 25.09.1780. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Sul tutore GAVOTTI. L'esorta a non lasciar il monastero. 050111: SAM/11, 734.
Ed. SH 11 (1963) 286-287, n. 9.
Cfr. *Lettere*, II, 567.
- (1710) *Nocera*, 04.10.1780. A SUOR MARIA ANGELICA DEL SS. SACRAMENTO, Superiora delle Monache OSSR. *S. Agata*. Auguri per le nuove novizie. 050202: SAA/02, 001126.
Ed. *Lettere*, II, 556-557.
- (1711) *Nocera*, 08.10.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sul *Regolamento* e l'unione. Lo prega di giustificarlo presso il Papa. 050111: SAM/11, 735.
Ed. *Lettere*, II, 557-560.
- (1712) *Nocera, verso il 12.10.1780*. A BERGAMO, CARLO, vescovo di *Gaeta*. Lo invita ad un abboccamento. 050202: SAA/02, 001127.
Ed. *Lettere*, II, 560. Dal TANNIOIA, IV, cap. 20, p. 103.

- (1713) *Nocera*, 18.10.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Storia e ragioni dell'accettazione del *Regolamento*. 050111: SAM/11, 736.
Ed. Lettere, II, 562-564.
- (1714) *Nocera*, 18.10.1780. A BANDITI, FRANCESCO MARIA, Cardinale arcivescovo di *Benevento*. Gli affida la salvezza della sua Congregazione divisa. 050202: SAA/02, 001128.
Ed. Lettere, II, 561-562.
- (1715) *Nocera*, 26.10.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sulle facoltà dal PAPA revocate alla Congregazione del Regno. 050111: SAM/11, 737.
Ed. SH 11 (1963) 287-288.
Cfr. *Lettere*, II, 569.
- (1716) *Nocera*, ... 11.1780. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote, educanda nel monastero di S. MARCELLINO. *Napoli*. La sconsiglia di prendere marito. 050202: SAA/02, 001131.
Ed. Lettere, II, 567.
- (1717) *Nocera*, 10.11.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sul mutamento dei voti in giuramenti. 050111: SAM/11, 738.
Ed. Lettere, II, 564-565.
- (1718) *Nocera*, 10.11.1780. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Gli manda una lettera al Papa. 050111: SAM/11, 739.
Ed. Lettere, II, 565-566.
- (1719) *Nocera*, 13.11.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. [E a FICOCCELLI, AMELIO CSSR]. *Frosinone*. L'invita a recarsi da lui. 050111: SAM/11, 740.
Ed. Lettere, II, 566-567.
- (1720) *Nocera*, 18.11.1780. A GAVOTTI, PIETRO, tutore dei suoi nipoti. Sulla sua nipote MARIA TERESA. 050202: SAA/02, 001132.
Ed. Lettere. II, 568. Dal TANNIOIA, IV, cap. 15, p. 73-74.
- (1721) *Nocera*, 25.11.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Sull'approvazione pontificia del *Regolamento* per il Regno di *Napoli*. 050111: SAM/11, 741.
Ed. Lettere, II, 568-571.
- (1722) [*Nocera*, 25.11.1780]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Lo prega di recarsi a Roma per ottenere la restituzione dei privilegi. 050111: SAM/11, 742.
Ed. Lettere, II, 571-572.
- (1723) [*Nocera*, ... 12.1780]. A [FERDINANDO IV, RE DI *Napoli*]. Supplica per ottenere alcune concessioni riguardo al *Regolamento*. 050111: SAM/11, 743.
Ed. Lettere, II, 578-579.
- (1724) *Nocera*, ... 12.1780. A DE MARCO, CARLO, MARCHESE. Lo prega di presentare la supplica precedente al re. 050202: SAA/02, 001135.
Ed. Lettere, II, 580. Dal TANNIOIA, IV, cap. 25, p. 124.
- (1725) *Nocera*, 10.12.1780. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sull'impossibilità di inviare un Padre del Regno a *Roma*. 050202: SAA/02, 001133.
Ed. SH 11 (1963) 288-289.

- (1726) *Nocera*, 15.12.1780. A Pio VI, Papa. Esposizione dei fatti e delle ragioni riguardanti il *Regolamento*. Chiede l'unione 050202: SAA/02, 001134.
Ed. Lettere, II, 572-577.
- (1727) *Pagani*, 28.12.1780. A DE LIGUORI, GIUSEPPE, suo nipote. Studio e timore di Dio: 050202: SAA/02, 001136.
Ed. Lettere, II, 580-581.
- (1728) *Nocera*, ... 1781. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Sulla soggezione delle case e dei congregati del Regno dovuta al Rettore Maggiore. 050202: SAA/02, 001139.
Ed. Lettres, II, 2, 321-322.
- (1729) [*Nocera*, ... 1781]. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote, educanda nel monastero di S. MARCELLINO. *Napoli*. L'esorta a non ritornare nel secolo. 050202: SAA/02, 001138.
Ed. Lettere, II, 594.
- (1730) [*Nocera*, ... 1781?]. Ad una donzella. Preghiera e scelta dello stato. 050202: SAA/02, 001137.
Ed. Lettere, II, 594-595.
- (1731) [*Nocera*, 02.01.1781]. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Preghiere per l'esito della supplica inviata al re. 050202: SAA/02, 001140.
Ed. Lettere, II, 581. Dal TANNIOIA, IV, cap. 25, p. 124.
- (1732) *Nocera*, 03.01.1781. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Elezione dello stato. 050202: SAA/02, 001141.
Ed. Lettere, II, 581-582. Conforme all'edizione romana.
- (1733) *Nocera*, 04.01.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Notizie. Di nuovo sul *Regolamento*. 050111: SAM/11, 744.
Ed. Lettere, II, 582-584.
- (1734) *Nocera*, 05.01.1781. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Lo chiama a *Nocera*. 050111: SAM/11, 745.
Ed. Lettere, II, 584-585.
- (1735) *Nocera*, 80.01.1781. A REMONDINI, GIUSEPPE. *Venezia*. Domanda copie della *Morale*. 050103: SAM/03, 277.
Ed. Lettere, III, 533.
- (1736) *Pagani*, 10.01.1781. A [DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR]. Gli manda una lettera per il Sig. ZUCCARI, presso la S. Congregazione. 050111: SAM/11, 746.
Ed. Lettere, II, 585-586.
- (1737) *Nocera*, 15.01.1781. A PUOTI, ANTONIO, arcivescovo di *Amalfi*. Ringraziamento. 050202: SAA/02, 001143.
Ed. Lettere, II, 586-587.
- (1738) *Nocera*, 15.01.1781. A BANDITI, FRANCESCO MARIA, Cardinale. *Benevento*. Chiede consigli per recuperare il favore del Papa. 050202: SAA/02, 001142.
Ed. TANNIOIA, IV, cap. 24, p. 119, 122.
- (1739) *Nocera*, 18.01.1781. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Notizie. Denaro. Domanda se ha l'originale di una lettera del Cappellano Maggiore. 050202: SAA/02, 001144.
Ed. Lettere, II, 587-588.

- (1740) [Nocera, verso il 20.01.1781]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sulle pratiche fatte presso la S. Sede. 050111: SAM/11, 747.
Ed. *Lettere*, II, 588-589.
- (1741) *Nocera*, 21.01.1781. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Domanda notizie sulla risposta del Papa al Cardinale BANDITI. 050117: SAM/17, 1226.
- (1742) *Nocera*, 26.01.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sulla richiesta fatta al re riguardante i vincoli di perseveranza e di povertà. 050111: SAM/11, 748.
Ed. SH 11 (1963) 289-290, n. 17.
Cfr. *Lettere*, II, 588.
- (1743) *Nocera*, 29.01.1781. A [DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR]. Sul dispaccio reale che si aspetta e l'unione. 050111: SAM/11, 749.
Ed. *Lettere*, II, 589-591.
- (1744) *Nocera*, 08.02.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Sull'unione della Congregazione. 050111: SAM/11, 750.
Ed. *Lettere*, II, 591-592.
- (1745) *Nocera*, 16.02.1781. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Sul P. LUIGI CAPUANO. 050111: SAM/11, 751.
Ed. SH 6 (1958) 343-344.
- (1746) *Nocera*, 18.02.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Chiede che si differisca la decisione di *Roma*. 050111: SAM:11, 752.
Ed. *Lettere*, II, 593.
- (1747) [Nocera, 24.02.1781]. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Sui giuramenti concessi dal re. 050202: SAA/03, 001145.
Ed. *Lettere*, II, 595. Dal TANNIOIA, IV, cap. 25, p. 126.
- (1748) *Nocera*, 24.02.1781. A DE ROBERTIS, CELESTINO CSSR. *Caposele*. Comunica il dispaccio reale sui giuramenti. 050202: SAA/01, 001146.
Ed. *Lettere*, II, 596-597. Dal TANNIOIA, IV, cap. 25, p. 126.
- (1749) *Nocera*, 27.02.1781. A DE ZELADA, FRANCESCO SAVERIO, Cardinale Prefetto della S.C. DEI VESCOVI E REGOLARI. Gli partecipa l'ottenuto dispaccio. 050202: SAA/02, 001147.
Ed. *Lettere*, II, 597-598.
- (1750) *Nocera*, 06.03.1781. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. Sul dispaccio riguardante i giuramenti. 050202: SAA/02, 001148.
Ed. TANNIOIA, IV, cap. 26, p. 128.
- (1751) *Nocera*, 10.03.1781. Alla S. CONGREGAZIONE DEI VESCOVI E REGOLARI. Difesa della CSSR del Regno di *Napoli*. 050202: SAA/02, 001149.
Ed. SH 11 (1963) 290-291.
- (1752) *Nocera*, 12.03.1781. Ad un Signore molto influente alla CORTE. Sulla causa SARNELLI. 050117: SAM/17, 1208.
Ed. *Lettere*, II, 599-600.
- (1753) *Nocera*, 12.03.1781. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sull'unione della Congregazione. 050111: SAM/11, 753.
Ed. *Lettere*, II, 598-599.

- (1754) *Nocera*, 15.03.1781. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Dati sulla Congregazione da comunicare all'avvocato. 050111: SAM/11, 754.
Ed. SH 11 (1963) 292, n. 14.
- (1755) *Nocera*, 21.03.1781. A CAIONE, GASPARO CSSR. *Benevento*. Sull'accettazione del *Regolamento*. 050111: SAM/11, 755.
Ed. SH 11 (1963) 292-293, n. 15.
- (1756) *Nocera*, 26.03.1781. A LEGGIO, ISIDORO CSSR. *Roma*. Causa della riunione: 050111: SAM/11, 756.
Ed. SH 11 (1963) 293, n. 16;
Lettere, II, 600-601. Incompleta e con datazione errata.
- (1757) *Nocera*, 04.04.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Spiega la nomina di avvocato suo. Chiede il ritiro del P. LEGGIO da *Roma*. 050111: SAM/11, 757.
Ed. *Lettere*, II, 601-602.
- (1758) *Nocera*, 14.04.1781. A GHILINI, TOMMASO MARIA, Cardinale ponente della Causa. Salvata la sostanza della *Regola* pontificia, chiede la revoca del Decreto di separazione. 050202: SAA/02, 001154.
Ed. *Lettere*, II, 602-605.
- (1759) *Nocera*, 23.04.1781. A DE LIGUORI, MARIA TERESA. *Napoli*. Le consiglia lo stato religioso. 050202: SAA/02, 001155.
Ed. *Lettere*, II, 605-606. Conforme all'edizione romana.
- (1760) *Nocera*, 15.05.1781. Al Superiore di una delle case CSSR nel Regno [forse il P. CRISCUOLI, DIODATO in *Ciorani*]. Manda copie del *Regolamento* e altri documenti ed esige ubbidienza. 050117: SAM/17, 1006.
Ed. SH 11 (1963) 295-299.
- (1761) *Nocera*, ...06.1781. A Pio VI, Papa. Confrontati il *Regolamento* modificato e la *Regola* pontificia, chiede la reintegrazione delle case del Regno nel pristino stato. 050202: SAA/02, 001156.
Ed. *Lettere*, II, 606-611.
- (1762) *Nocera*, 03.06.1781. A DE LIGUORI, GIUSEPPE, suo nipote. *Napoli*. Gli raccomanda lo studio e il timore di Dio. 050202: SAA/02, 001157.
Ed. *Lettere*, II, 606.
- (1763) *Nocera*, 21.06.1781. Ai Padri e Fratelli delle case del Regno. [Circolare]. Esige accettare il *Regolamento* e fare i giuramenti. 050111: SAM/11, 758.
Ed. SH 11 (1963) 299-300, n. 13.
- (1764) *Pagani*, 24.06.1781. Al Principe di Cutò. *Napoli*. Sulla fondazione proposta in *S. Margherita [Sicilia]*. 050202: SAA/02, 001158.
Ed. SH 5 (1957) 346.
- (1765) *Nocera*, 28.06.1781. A [CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR]. Grazia da domandare al Papa in suo favore, per l'osservanza del voto di povertà. 050111: SAM/11, 759.
Ed. *Lettere*, II, 612-613.
- (1766) *Nocera*, 13.07.1781. Al Rettore della Casa d'*Iliceto* [P. SOSIO LUPOLI?]. Ammissione di un giovane al noviziato. 050202: SAA/02, 001159.
Ed. *Lettere*, II, 613.

- (1767) *Nocera*, 30.07.1781. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Sull'uscita dal monastero prima del noviziato. 050202: SAA/02, 001161.
Ed. Lettere, II, 613-614. Conforme all'edizione romana.
- (1768) *Nocera*, 09.08.1781. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Costituzione che debbono osservare gli Studenti. 050202: SAA/02, 001162.
Ed. Lettere, II, 614. Conforme all'edizione romana.
- (1769) *Nocera*, 19.08.1781. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Approva la scelta della casa per il soggiorno di lei. 050202: SAA/02, 001163.
Ed. Lettere, II, 615.
- (1770) *Nocera*, 16.09.1781. A GIATTINI, VINCENZO ANTONIO, CSSR. *Girgenti*. Sulla vocazione di lui. 050111: SAM/11, 760 bis.
- (1771) *Nocera*, 17.09.1781. A GIATTINI, ANTONINO. *Palermo*. Sulla vocazione del suo figlio Vincenzo. 050111: SAM/11, 760.
Ed. ASA 4 (1936) 51; 22 (1953) 23.
- (1772) *Nocera*, 20.09.1781. A SUOR BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Ringraziamento. Condoglianza. Vocazione della di lei nipote. 050202: SAA/02, 001164.
Ed. Lettere, II, 616.
- (1773) *Nocera*, 25.10.1781. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. *Frosinone*. Progresso della Congregazione nello Stato Pontificio. 050111: SAM/11, 761.
Ed. Lettere, II, 617-618.
- (1774) *Nocera*, 12.11.1781. A DI GERONIMO, GAETANO, sacerdote. *Napoli*. Sul trasferimento di una monaca ad altro monastero. 050202: SAA/02, 001165.
Ed. Lettere, II, 618.
- (1775) [*Nocera*, 23.11.1781]. A DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR. Nuove formazioni e missioni nello Stato Pontificio. 050111: SAM/11, 762.
Ed. Lettere, II, 619-620.
- (1776) *Nocera*, 26.11.1781. A DI COSTANZO, GIOVANNI BATTISTA CSSR. Ringraziamenti per avere accettato l'incarico di lettore di filosofia. 050202: SAA/02, 001166.
Ed. Lettere, II, 620-621. Conforme all'edizione romana.
- (1777) *Nocera*, 29.12.1781. A SUOR MARIA ROSA GRAZIANO. *Napoli*. Sul canto figurato. Concordia tra i REDENTORISTI. 050202: SAA/02, 001167.
Ed. Lettere, II, 621-622.
- (1778) [*Nocera*, ... 1782?]. A una sua cugina, monaca in *Napoli*. *Scrupoli*. 050202: SAA/02, 001168.
Ed. Lettere, II, 634. Dal TANNIOIA, IV, cap. 31, p. 162.
- (1779) *Pagani*, 03.01.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA. *Napoli*. Ringraziamento. Esortazione alla perseveranza. 050111: SAM/11, 763.
Ed. Lettere, II, 622. Conforme all'edizione romana. Incompleta.
- (1780) *Pagani*, 11.01.1782. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Lo chiama a *Pagani*. 050202: SAA/02, 001169.
Ed. SH 11 (1963) 300-301.
- (1781) *Nocera*, 17.01.1782. A [DI COSTANZO, GIOVANNI BATTISTA CSSR]. Sullo Studentato. 050111: SAM/11, 764.
Ed. Lettere, II, 623.

- (1782) *Nocera*, 18.02.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA. *Napoli*. Comportamento fuori del monastero. 050202: SAA/02, 001170.
Ed. Lettere, II, 623-624. Conforme all'edizione romana.
- (1783) *Nocera*, 09.03.1782. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Strada della croce. 050202: SAA/02, 001171.
Ed. Lettere, II, 624-625. Conforme alle'dizione romana.
- (1784) *Nocera*, 15.05.1782. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Vocazione della di lei nipote. 050202: SAA/02, 001172.
Ed. Lettere, II, 625-626. Conforme all'edizione romana.
- (1785) *Nocera*, 25.05.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, nel palazzo della DUCHESSA DI BOVINO. Sul proposito di monacarsi. 050202: SAA/02, 001173.
Ed. Lettere, II, 626. Conforme all'edizione romana.
- (1786) *Nocera*, 21.06.1782. A [DE PAOLA, FRANCESCO ANTONIO CSSR]. Interesse per le case pontificie. 050111: SAM/11, 765.
Ed. Lettere, II, 627.
- (1787) *Nocera*, ... 07.1782. A una monaca, penitente sua, in un monastero di *Napoli*. Conforto nelle tribolazioni. Volontà di Dio. 050202: SAA/02, 001174.
Ed. SH 11 (1963) 301-302, e 27 (1979) 13.
- (1788) *Nocera*, 16.09.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, novizia nel Monastero di S. MARCELLINO in *Napoli*. Consolazione per la sua monacazione. 050202: SAA/02, 001175.
Ed. Lettere, II, 628-629. Conforme all'edizione romana.
- (1789) *Nocera*, 29.10.1782. A DE MEO, ALESSANDRO CSSR. Missioni. 050202: SAA/02, 001176.
Ed. Lettere, II, 629-630.
- (1790) *Nocera*, 08.11.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote, novizia nel Monastero di S. MARCELLINO in *Napoli*. Confessore da eleggersi. 050202: SAA/02, 001177.
Ed. Lettere, II, 631. Conforme all'edizione romana.
- (1791) *Nocera*, 15.11.1782. Ad un Cardinale [BANDIT?]. *Roma*. Prega di ottenere dal Papa il perdono per i dispiaceri causatigli col *Regolamento*. 050111: SAM/11, 766.
Ed. Lettere, II, 631-632.
- (1792) *Nocera*, 22.12.1782. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote novizia. *Napoli*. Ringraziamenti. Sulla raucedine di lei. Sul confessore. 050117: SAM/17, 1219.
Ed. Lettere, II, 633. Conforme all'edizione romana. Incompleta.
- (1793) *Nocera*, 01.01.1783. A CORRADO, BARTOLOMEO MATTIA CSSR. *Napoli*. Causa SARNELLI. 050111: SAM/11, 767.
Ed. Lettere, II, 634-635.
- (1794) *Nocera*, 06.01.1783. A Suor BRIANNA CARAFA. *Napoli*. Indifferenza tra le angustie. 050202: SAA/02, 001179.
Ed. Lettere, II, 635.
- (1795) *Nocera*, 18.01.1783. Ai Signori Rappresentanti il Comune di *Perdifumo*. Sull'uscita dalla Congregazione di D. PASQUALE [DI MAURO?], da essi richiesta. 050202: SAA/02, 001180.
Ed. Lettere, II, 636-637.

- (1796) *Pagani*, 30.01.1783. A Suor BRIANNA CARAFA. Napoli. Su un ufficio che impedisce il ritiro. 050111: SAM/11, 789.
Ed. Lettere, II, 637. Conforme all'edizione romana.
- (1797) *Nocera*, 19.02.1783. A CARFORA, LIBORIO, Primicerio. Sui benefici con cura d'anime. 050202: SAA/02, 001181.
Ed. Lettere, II, 638.
- (1798) [*Nocera*, ... 03.1783]. A PIO VI. Roma. Chiede per le case napolitane le facoltà concesse a quelle dello Stato Pontificio. [Vengono concesse per Decreto del 04.04.1783]. 050202: SAA/02, 001183.
Ed. DA, 36, n. 34;
SH 11 (1963) 302, n. 21.
- (1799) *Nocera*, 03.03.1783. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote novizia. Napoli. Scelta del confessore. 050202: SAA/02, 001182.
Ed. Lettere, II, 638-639.
- (1800) *Nocera*, ... 04.1783. A FERDINANDO IV, Re di Napoli. Domanda il regio *exequatur* per il Decreto sulle facoltà, di cui sopra [n. 1798]. 050202: SAA/02, 001184.
Ed. SH 11 (1963) 303.
- (1801) *Pagani*, 08.05.1783. Al Segretario della COMPAGNIA DEI BIANCHI DELLA GIUSTIZIA. Napoli. Avvisa di un dovere suo adempiuto. 050202: SAA/02, 001185.
Ed. Lettere, II, 639.
- (1802) *Nocera*, 23.06.1783. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote novizia. Napoli. Preparazione alla professione. 050202: SAA/02, 001186.
Ed. Lettere, II, 640. Conforme all'edizione romana.
- (1803) *Nocera*, 28.06.1783. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Elezione di un suo Coadiutore e nuovo Consiglio Generale. 050111: SAM/11, 768.
Ed. Lettere, II, 640-641.
- (1804) [*Nocera*, ... 07.1783]. Ad un sacerdote sconosciuto. Non può ammetterlo come convittore. 050202: SAA/02, 001188. Regesto.
- (1805) *Pagani*, 01.07.1783. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Differimento della data del Capitolo. 050111: SAM/11, 769.
Ed. Lettere, II, 642-643.
- (1806) *Nocera*, 11.07.1783. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. Napoli. Complimenti per la professione. 050202: SAA/02, 001187.
Ed. Lettere, II, 642. Conforme all'edizione romana.
- (1807) *Pagani*, 23.07.1783. A CARDONE, GIUSEPPE GAETANO CSSR. Rettore in *Pagani* [Circolare]. Revoca la convocazione del Capitolo. 050111: SAM/11, 769 bis.
Ed. A 2 (1923) 36-38.
- (1808) *Nocera*, 25.07.1783. Ai Sacerdoti deputati della Casa di *Nocera, Iliceto e Caposele*. Di nuovo convoca il Capitolo. 050111: SAM/11, 769 ter.
Ed. A 2 (1923) 39-40.
- (1809) *Pagani*, 26.07.1783. A CRISCUOLI, DIODATO CSSR. *Ciorani*. Stabilisce il giorno dell'inizio del Capitolo. 050111: SAM/11, 770.
Ed. Lettere, II, 643.

- (1810) *Nocera*, 02.08.1783. Ai Capitulari. Nomina il loro preside. 050111: SAM/11, 770 bis.
Ed. A 2 (1923) 40-41.
- (1811) *Pagani*, 30.08.1783. Ai Padri e Fratelli della Congregazione. [Circolare]. Decisioni del Capitolo. Osservanza delle *Regole*. 050111: SAM/11, 771.
Ed. Lettere, II, 644-651.
- (1812) *Nocera*, 20.11.1783. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Sulla sua morte. Sul confessore. 050202: SAA/02, 001189.
Ed. Lettere, II, 651-652.
- (1813) *Nocera*, 05.12.1783. A Suor BRIANNA CARAFA, Badessa nel monastero di S. MARCELLINO in *Napoli*. Sullo stato di desolazione. 050202: SAA/02, 001190.
Ed. Lettere, II, 652-653. Conforme all'edizione romana.
- (1814) *Nocera*, 25.12.1783. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Vera felicità di una religiosa. 050202: SAA/02, 001191.
Ed. Lettere, II, 653. Conforme all'edizione romana.
- (1815) [*Nocera*, ... 1784?]. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Sullo stato di aridità. 050117: SAM/17, 1001. [Parte di una lettera].
- (1816) [*Nocera*, ... 1784?]. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Notizie sue. Recita di alcune preci. 050202: SAA/02, 001192.
Ed. SH 11 (1963) 304, n. 22;
Lettere, II, 654. Conforme all'edizione romana. Incompleta.
- (1817) *Pagani*, 17.08.1784. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Abbandono di se stessa. 050102: SAA/02, 001193.
Ed. Lettere, II, 654-655.
- (1818) *Nocera*, 30.08.1784. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Pazienza. Male della malinconia. 050202: SAA/02, 001194.
Ed. Lettere, II, 655-656. Conforme all'edizione romana.
- (1819) *Pagani*, 20.[09?10?].1784. Alla nuova Superiora delle Monache OSSR. in *S. Agata*. Ristabilimento della pace. 050202: SAA/02, 001195.
Ed. Lettere, II, 656.
- (1820) *Nocera*, 11.12.1784. A DE LIGUORI, MARIA TERESA, sua nipote. *Napoli*. Ringraziamento. 050117: SAM/17, 1209.
Ed. Lettere, II, 657.
- (1821) [*Nocera*], 12.01.1785. Ad un Redentorista. Fiducia nella Madonna per perseverare. 050111: SAM/11, 772.
Ed. SH 11 (1963) 304-305, n. 23.
- (1822) *Nocera*, 02.06.1785. Al P. PALLADINI, EMILIANO. *Napoli*. Condoglianza per la morte del P. GENNARO FATIGATI. 050202: SAA/02, 001197.
Ed. SH 6 (1958) 329-330.
- (1823) [*Nocera*, 19.10.1785]. A FERDINANDO IV, Re di *Napoli*. Informazioni richieste per l'ordinazione di quattro Studenti. 050202: SAA/02, 001199.
Ed. Lettere, II, 657-658.
- (1824) ...? A VILLANI, ANDREA CSSR. Prudenza nell'esigere l'osservanza delle Costituzioni. 050202: SAA/02, 001202.
Ed. Lettere, III, 692.

- (1825) ... [ante 1767?]. Ad una monaca sconosciuta. Bisogna staccarsi da ogni affetto. 050202: SAA/02, 001652.
Ed. *Lettere*, II, 486, come poscritto di altra lettera.
- (1826) *Pagani*, ... 1751/1761. A SALZANO, GIOVANNI ANTONIO, parroco di *Priati* [*Pregiato*]. Risponde alla sua richiesta di missionari. 050111: SAM/11, 389.
Ed. *SH* 20 (1972) 7-9.
- (1827) [*Nocera*, ... 08.1779]. A LANDI, GIUSEPPE CSSR. Brano di lettera sulla sua salute. Chiede preghiere « per un affare molto importante ». 050202: SAA/02, 001227.
Ed. *TANNOIA*, IV, cap. 12, p. 59.



INDICE DEI DESTINATARI

- A.G.P. [chiesa di, in Arienzo]: 1377, 1399.
- AIELLO, Giuseppe: 1059, 1061-1063
- AIROLA, municipio di: 1331.
- ALBANESE, Luca, canonico: 1153.
- AMENDOLARA, Pasquale, CSSR.: 319, 377.
- AMORT, Eusebio: 815
- ANSALONE, Giovanni Battista, CSSR.: 1661.
- APICE, Bernardo, CSSR.: 221.
- ARCIERO, Marianao: 1169.
- Arcipreti: 655, 665, 703, 750, 781, 949, 1254, 1303.
- ARDORE, figlia monaca del Principe di: 912.
- Arpaia, al Padrone di: 895.
- ASCANTINI, Ermenegildo: 627.
- BALANDINI, Isidoro Maria: 1266.
- BANDITI, Francesco Maria, Cardinale: 1701, 1738, 1791.
- BARTOLINO, Pasquale, 1326.
- BASTA, Pasquale Teodoro, Mons.: 223, 226.
- BELLUCCI, Federico: 758.
- BENEDETTO XIV, Papa: 98, 117, 160, 253, 293, 366.
- BENEDITTINE Monache: 11.
- Benevento, Vicario Generale di: 194.
- BERGAMO, Carlo, Mons.: 1712.
- BIANCHI DELLA GIUSTIZIA, Congregazione di: 2-4, 1801.
- BLANCA, Maria Antonia: 914.
- BLASUCCI, Pietro Paolo, CSSR.: 337, 436, 454, 983, 984, 1045, 1047, 1058, 1085, 1161, 1174, 1196, 1208, 1225, 1226, 1240, 1256, 1259, 1271, 1276, 1284, 1489, 1491, 1494, 1495, 1499, 1502, 1517, 1644, 1670, 1704.
- BONAVENTURA, Francesco Antonio, Mons.: 256.
- BORGIA, Nicola, Mons. 207, 1434.
- BRANCIFORTE, Antonio, Cardinale: 1516.
- BRANCONE, Gaetano: 115.
- BRIGANTE, D. [governatore di S. Agata]: 1339.
- BRUNI, Giovanni: 605.
- BUONOPANE, Fabio, CSSR.: 1314.
- BUONAMANO, Francesco, CSSR.: 215, 691.
- BUONOPANE, Vincenzo Maria, novizio CSSR.: 597.
- CAFARO, Paolo, CSSR.: 82, 145, 233-239.
- CAIONE, Gasparo, CSSR.: 219, 263-267, 269-271, 283, 284, 288, 291, 294, 296, 298-300, 306, 308, 314, 316, 323, 324, 328, 330, 333, 335, 340, 345, 348, 355, 368, 371, 389, 392, 399, 400, 403, 412, 416, 418, 422, 434, 447, 457, 459, 461, 468, 470, 471, 480, 485, 525, 531, 550, 558, 854, 867, 878, 932, 959, 963, 977, 1224, 1467, 1468, 1488, 1510, 1514, 1533, 1534, 1540, 1544, 1554, 1571, 1572, 1574, 1624, 1669, 1683, 1690, 1694, 1703, 1722, 1731, 1741, 1753, 1755.
- CALANDRA, Romualdo: 1311.
- CALANDRO, Ottaviano: 664.
- CALCAGNINI, Guida Mons.: 1420.
- CALDARERA, Emanuele: 292, 401, 407, 450, 540.
- Canonici: 611, 612, 774, 780, 1159, 1319.
- Capo Censore dei libri: 1057, 1178.
- CAPPELLANO MAGGIORE: 1137, 1140.

- CAPPUCCINELLE, monastero delle: 1288, 1305, 1306, 1358, 1452, 1500, 1586, 1505, 1619, 1639, 1658, 1665, 1697, 1811.
- CAPRIOLI, Pasquale, CSSR: 198.
- CAPUANO, Luigi, novizio CSSR: 302, 303, 307, 309, 1309, 1337.
- CAPUTO, Domenico: 885, 1552.
- CAPUTO, Tommaso Maria, O.P.: 681, 1308, 1342.
- CARACCILOLO, Costanzo, Cardinale: 1705, 1706.
- CARACCILOLO, Maria, principessa: 96.
- CARAFÀ, Suor Brianna: 920, 943, 946, 962, 971, 972, 974, 975, 979, 986, 988, 989, 992, 997, 999, 1003, 1004, 1006, 1013, 1023, 1024, 1027, 1030, 1035, 1044, 1049, 1060, 1075, 1079, 1084, 1105, 1112, 1141, 1172, 1180, 1190, 1207, 1247, 1310, 1321, 1395, 1585, 1596, 1772, 1783, 1784, 1794, 1796, 1813.
- CARAFÀ, Francesco, Cardinale: 1699, 1702, 1705, 1706.
- CARCAGNA [carcerato]: 1066, 1068, 1070.
- CARDONE, Giuseppe Gaetano, CSSR: 1807.
- CARFORA, Liborio: 1258, 1315, 1408, 1442, 1609, 1797.
- CARLO III, Re di Napoli: 93, 113, 122, 152, 156, 171, 174, 213, 217.
- CARREGNO, canonico: 917.
- CASANOVA, Anna: 1537.
- CASATI, Giacomo, canonico: 108.
- CASELLE, Giuseppe: 413.
- CASTELLI, Giuseppe Maria, Cardinale: 1171, 1421.
- CAVALCANTI, Domenico Andrea, Mons.: 715.
- CELANO, Gaetano: 969.
- CENTOLA, Principe di: 610, 844.
- CENTURIONE, Luigi S.J.: 425.
- CERCHIA, Giuseppe: 23, 24, 26-29.
- CERVO, Giuseppe: 716.
- CESARE, Gioacchino: 1413.
- CHIARELLI, Biagio, Mons.: 579.
- CIARAMELLA: [lite]: 1117.
- CICERONE, canonico: 1477.
- CIMINO, Fabrizio, CSSR: 453, 722, 724, 729, 735, 742, 1528.
- CINESI, (Congregazione dei): 1536.
- Ciorani [comunità CSSR di]: 1652, 1655, 1698, 1763.
- Circolari [lettere]: 195, 212, 261, 280, 326, 384, 430, 453, 458, 462, 630, 846, 911, 955, 1130, 1134, 1150, 1162, 1288, 1305, 1306, 1358, 1452, 1500, 1505, 1619, 1639, 1658, 1665, 1697, 1811.
- CISTERCIENSI Monache: 11.
- CITO, Baldassare: 981.
- CLEMENTE XIII, Papa: 466, 620, 626, 803, 828, 922.
- CLEMENTE XIV, Papa: 1122, 1292, 1330, 1347.
- Clero [al]: 617, 657, 757, 775, 993, 1229.
- COGNETTI, Costantino: 749.
- COLONNA, Marcantonio, Cardinale: 838.
- CONFERENZA [Missionari della]: 1176, 1206, 1209, 1216, 1589.
- Consiglieri Generali CSSR: 143, 1396.
- CONSIGLIO degli Affari ecclesiastici: 367.
- Corletto, Maestrato di: 1625.
- CORRADO, Bartolomeo Mattia, CSSR: 1163, 1379, 1549, 1647, 1663, 1671, 1672, 1674, 1676, 1679, 1686, 1692, 1734, 1739, 1745, 1750, 1754, 1765, 1793.
- CORVINO, Gasparo, CSSR: 517.
- CRISCUOLI, Diodato, CSSR: 940, 1022, 1290, 1509, 1654, 1656, 1659, 1662, 1677, 1680, 1707, 1760, 1780, 1803, 1805, 1809.
- CROSTAROSA Suor Maria Celeste: 17, 20.
- CUSENZA, Francesco Saverio: 1242.
- CUTO', Principe di: 1764.
- D'AMBROSIO, Marco Antonio: 1650.
- DANCO, Giulio: 624.
- D'ANTONIO, Lorenzo, CSSR: 364.
- DA PORTO MAURIZIO, Leonardo [beatificazione]: 626.
- DE FERRELLIS, Felice: 1289.
- DE IORIO, Giuseppe: 286.
- DEI LEONI, Suor Anna Camilla: 232.
- DEL BAMBINO GESU', Suor Maria Antonia: 1157, 1167, 1210.
- DEL CIELO, Suor Angiola: 7.
- DEL DIVINO AMORE, Suor Maria Angiola, Carmelitana: 231, 243, 245, 247, 520.
- DEL SS. SACRAMENTO, Suor Maria Angelica, OSSR: 1608, 1612, 1620, 1626, 1710.
- DELL'ACQUA, Pasquale: 1219.
- DELLA CARITA, Suor Maria Raffae-
la, OSSR: 1368, 1437, 1504.

- DELLA CROCE, Suor Maria Giovanna: 37, 39, 42, 46, 48, 49, 54, 56-58, 64, 65, 116, 166, 244, 249, 251, 258, 282, 373, 494, 528, 589, 778, 809, 859, 876, 883, 1152, 1181, 1264, 1618.
- DELLA RICCIA [Principe: Bartolomeo de Capua]: 900, 994, 998, 1008, 1043, 1052, 1056, 1072, 1128, 1139, 1268, 1287, 1293, 1297, 1312, 1316, 1322, 1327, 1351, 1355, 1374, 1393, 1417.
- DE LIGUORI, Giuseppe [padre]: 51, 53, 62, 97.
- DE LIGUORI Ercole: 125, 318, 569, 600, 619, 631, 633, 639, 650, 702, 705, 731, 845, 1005, 1116, 1133, 1154, 1211, 1260, 1436, 1438, 1646.
- DE LIGUORI, Giuseppe [nipote]: 1727, 1762.
- DE LIGUORI, Suor Maria Antonia: 1466, 1553, 1778 [?].
- DE LIGUORI, Suor Maria Teresa [nipote]: 1709, 1716, 1729, 1732, 1759, 1767, 1769, 1779, 1782, 1785, 1788, 1790, 1792, 1799, 1802, 1806, 1812, 1814-1818, 1820.
- DE LIGUORO, Alfonso [Principe di Presicce]: 1555.
- DE MARCO, Carlo, marchese: 1724.
- DE MASI, Bartolomeo, CSSR: 1106.
- DE MATTEIS, Pasquale, S.J.: 512, 547, 511.
- DE MEO, Alessandro, CSSR.: 812, 1789.
- DE MICHELI, Michele Maria, Studente CSSR: 272.
- DE PAOLA, Francesco Antonio, CSSR: 1281, 1285, 1307, 1328, 1332, 1336, 1340, 1341, 1343, 1352, 1353, 1357, 1362, 1363, 1367, 1371, 1376, 1381, 1402, 1403, 1506, 1507, 1511-1513, 1515, 1518, 1522, 1525, 1526, 1545, 1551, 1560, 1563, 1565, 1567, 1568, 1570, 1576, 1579, 1583, 1595, 1631, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1725, 1733, 1736, 1740, 1742-1744, 1746, 1757, 1773, 1775, 1786.
- DE ROBERTIS, Celestino, CSSR: 157, 322, 419, 481, 495, 533, 1082, 1748.
- DE RUGGIERO CASALISALBORI, Michele: 563.
- DE SANCTIS, Domenico, CSSR: 1019.
- DE STEFANO, sacerdote: 1409.
- DE ZELADA, Francesco Saverio, Cardinale: 1749.
- DEI SETTE DOLORI, Suor Maria Cherubina, Teresiana: 433.
- DEL SALVATORE, Suor Anna Teresa: 1120.
- Deputati [al Capitolo Generale, CSSR]: 1693, 1808, 1810.
- DESIO, Suor Maria Maddalena del Crocifisso: 1186.
- DI AVENA, Domenico Antonio. marchese: 1649, 1668, 1696.
- DI COSTANZO, Giovanni Battista, CSSR: 1546, 1776, 1781.
- DI DOMENICO, Giuseppe: 587.
- DI FILIPPO, Francesco: 618, 625, 636, 638, 642-645, 647, 649, 651-653, 738, 739, 741, 748, 760, 787, 925, 933, 1051, 1090.
- DI GESU', Suor Clementina: 1053.
- DI GESU', Suor Maria, Priora Carmelitana: 199, 203, 218, 224, 227, 250, 256, 285, 351, 358, 375, 381, 393, 424, 429.
- DI GESU' Suor Maria Anna [Cava]: 274.
- DI GESU' Suor Maria Giuseppa [Frasso]: 1234.
- DI GIROLAMO [GERONIMO], Gaetano: 428, 1774.
- DI MAIO, Paolo: 821.
- DI MAIO, Vincenzo: 1465, 1473, 1481, 1531.
- DI MAURO, Fortunato: 1065.
- DI NUZZO, Gennaro, Antonio e Cesare: 1175.
- DI NUZZO, Giacomo: 1365.
- DI ONOFRIO, Pietro: 1173.
- DI S. FRANCESCO, Suor Maria Michele: 1270, 1277.
- DI VIVA, Francesco: 33, 36, 45.
- DIODATO, Pasquale: 831, 1401, 1648.
- DOMENICANI [PP. Prefetto]: 1366.
- DOMENICO, [Fratello CSSR]: 189.
- DONN'ALVINA [a monaca del monastero di]: 915.
- Durazzano [Governatore di una Congregazione]: 1077.
- FALAGIANI, Suor Maria Geltrude: 930.
- FALCOIA, Tommaso, Mons.: 12-16, 19, 22, 59.
- FARAO, Filippa: 222.
- FATIGATI, Gennaro: 498, 615, 681, 688, 697, 709, 764, 1822.
- FEBRONIO: 1007, 1014, 1036.

- FERDINANDO [sacerdote]: 66, 613, 968, 970.
 FERDINANDO IV, Re di Napoli: 530, 995, 1145, 1165, 1213, 1279, 1427, 1451, 1636, 1638, 1643, 1651, 1723, 1728, 1800, 1823.
 FERRARI, Girolamo, CSSR: 138, 140, 334, 339, 427, 527, 591, 723, 730, 733, 1011.
 FICOCELLI, Amelio: CSSR: 1681, 1688, 1691, 1695.
 FILIPPO, Priora di S.: 614.
 FIOCCHI, Carmine, CSSR: 192, 228, 397.
 Fisciano, monaca di: 76.
 FOGLIA, Suor Maria Saveria: 708, 710, 761, 991, 1296, 1323.
 FONTANA, Giacomo, canonico: 186, 191, 394.
 FRAGGIANI, Suor Carlotta: 496, 545.
 Frasso, monache di: 743, 1144, 1157, 1167, 1263, 1392, 1440.
 Fratelli Coadiutori CSSR: 331, 1329.
 Fratelli Studenti CSSR: 1642.
 FUNGAROLA, Vincenzo: 132, 133, 148, 154.

 GAETA, Michela, Principessa di Presicce: 1556, 1616.
 GAETANI, Francesco: 996.
 GAIANO, Carlo: 978.
 GAIANO, Suor Maria Chiara: 559, 571, 805.
 GALIANO, Celestino, Mons.: 142.
 GANGANELLI, Lorenzo, Cardinale: 663.
 GARGANO, Giovanni Battista: 472.
 GARZILLI, Francesco, CSSR: 151.
 GARZILLI, Suor Maria Illuminata: 941.
 GAVOTTI, Pietro Antonio: 1708, 1720.
 GENOVESE, Pietro: 185.
 Gerace, vescovo di: 165.
 GESSARI, Benedetto, O.P.: 1372.
 GESUITI: 1026, 1031, 425, 448, 547, 828, 1115.
 GHILINI, Tommaso Maria, Cardinale: 1758.
 GIANNASTASIO, Suor Maria Vincenza [Cava]: 275, 281, 297, 301, 311, 313, 315.
 GIATTINI, Antonino: 1614, 1771.
 GIATTINI, Vincenzo Antonio. CSSR: 1770.
 Giffoni, Barone di: 538.
 GIOVANNI [sacerdote]: 71.
 GIOVENALE, Francesco, CSSR: 235, 237, 238, 240, 483.
 Girgenti [comunità CSSR di]: 1071, 1096.
 GRANITO, [Marchese]: 678.
 GRASSI, Gerardo, CSSR: 268.
 GRAZIANO, Suor Maria Angela Rosa: 372, 395, 405, 408, 410, 431, 432, 1346, 1392, 1474, 1635, 1777.
 GRAZIOLI, Angelo Antonio, CSSR: 223.
 GRECO Matteo: 92.

 JANNOTTA, Lorenzo: 640.
 IADAVIA, Tollo: 1038.
 JERMIERI, Giuseppe: 624.
 ILARDO, Michele, CSSR [Fratello]: 1389.
 Illiceto, comunità d': 1666, 1766.

 LANDI, Giuseppe, CSSR: 1527, 1561, 1562, 1633, 1827.
 LEGGIO, Isidoro, CSSR: 1632, 1756.
 LEMETRE, C.M.: 1548.
 LEONI, Felice, Mons.: 163.
 LEONI, Suor Maria Nicoletta [Calvanico]: 310, 347, 356, 387.
 Lettore (al): 155.
 LIGNOLA, Canonico: 1301.
 LIGUORI, Stefano, CSSR: 1657.
 LIMATA, Antonio: 672.
 LIPPO, Suor Maria Arcangela: 554.
 LOFFREDO, Teresa: 439.
 LONGOBARDI, Francesco: 1055.
 LONGOBARDI, Stefano: 445, 856, 1069, 1132.
 LUCCA, Diodato: 1295.
 LUPOLI, Sosio, CSSR: 1766.

 MADDALONI, Duca di: 706, 713, 720, 732, 737, 772, 818, 822, 850, 902, 939, 980, 990, 1080, 1093, 1109, 1222, 1398.
 MADDALONI, Duchessa di: 903.
 MAFFEI, Michel'Angelo, Sacerdote: 273.
 MAIELLA, San Gerardo, CSSR: 330.
 MAIONE, Angelo, CSSR: 441, 1089, 1126, 1149, 1168, 1182, 1193, 1201, 1221, 1244, 1418, 1423, 1428, 1431, 1433, 1453, 1455-1558, 1486, 1492, 1493, 1523, 1524, 1529, 1539, 1557, 1634, 1645, 1675, 1678.
 MALDONADO, Giovanni: 1471.
 MANERBA, Pasquale, canonico: 1558, 1564, 1566.

- MANFREDONIA, Francesco Antonio: 267, 312.
 MANNARINI, Vincenzo: 143, 144, 153.
 MARCELLINO [San, monaca del monastero di]: 915.
 Marchese [senza nome]: 1070.
 MARCO: 871.
 MARGOTTA, Francesco Maria, CSSR.: 150, 158, 177, 178, 180-183, 200, 205, 225, 229, 236, 239, 241, 242, 327.
 MARIANNA [Capano Orsini, moglie di Ercole de Liguori]: 731, 908, 1116.
 MAROCCO, Giulio, CSSR: 63, 72, 79, 81, 666.
 MARTINEZ, Gioacchino [Barone]: 728.
 MATTEI, Saverio: 1390.
 MAURO, Pasquale, sacerdote: 926, 958, 1203, 1205.
 MAZZINI, Giovanni, CSSR: 112, 119, 120, 137, 139, 141, 146, 168, 305, 606, 957.
 MECHELLA, Stanislao: 916.
 MELACCIO, Donato, CSSR: 646.
 MELCHIONNA, Giuseppe, CSSR: 202, 529, 717, 721, 727, 729, 730, 733, 735, 742, 810, 929.
 MENCHINI, Jacopo: 855, 1081.
 MEZZACAPO, Francesco, 9, 10, 31, 35.
 MICHELE: 834, 894, 906, 1129, 1177, 1248, 1360, 1385, 1454, 1469.
 MIGLIORE, Matteo: 648, 658, 740, 806, 864, 865, 1147.
 MICHELLI, Suor Maria Fortunata: 956.
 Ministro del re: 100.
 MIZI, Francesco: 437.
 MOIO, Vito, Mons.: 420.
 MOLELLI, Pietro: 1611, 1617, 1621, 1632.
 Monache: 8, 752, 1083, 1104, 1110, 1349, 1462, 1464, 1547, 1627, 1787, 1825.
 MONTAGNA, Giulio: 767.
 MONTALLEGRE, Giuseppe: 43, 44.
 MORZA, Andrea, CSSR: 510, 511.
 MOSTILLO, Francesco Andrea: 841, 858, 866, 875, 893, 947, 1078.
 MURANTE, Mauro, Studente CSSR.: 329, 516.
 MUSCARELLI [Moscariello], Nicola, CSSR: 197.
 MUSCARI, Giuseppe, Basiliano: 167, 172, 175, 176, 193.
 NICODEMI, Carlo, Vicario Generale: 562, 603.
 NICOLA, sacerdote: 1407.
 NIGRO, Lorenzo, CSSR: 353.
 NONNOTTE, Claudio Francesco, 1592.
 Novii CSSR: 214, 596.
 NUZZI, Michele: 1410.
 Oblati CSSR: 469.
 OLIVIERI, Giovanni: 106.
 OSSR (Ordine del SSmo. Redentore): 206, 1369, 1819.
 PACI, Antonio: 1217, 1459, 1641.
 PACI, Gianfrancesco: 1098.
 PACI, Onofrio: 1217, 1228, 1391, 1459, 1582, 1584, 1587, 1630, 1641.
 PAGANO, Tommaso: 34.
 PALLADINI, Emiliano: 822.
 PALLOTTA, Guglielmo: 1532, 1640.
 PANSÀ, Francesco Maria: 565.
 PARRILLO, Vincenzo: 1269.
 Parroci: 590, 711, 725, 1304, 1405.
 PATUZZI, Vincenzo O.P.: 776, 814, 820, 833, 987, 1081.
 PAVONE, Carlo: 813, 1066, 1068.
 PAVONE, Olimpo: 588.
 PELLEGRINI DELLA MISERICORDIA, Congregazione dei: 6.
 PENTIMALLI, Francesco, CSSR: 343.
 PENTIMALLI, Niccolò: 584.
 Perdifumo, Rappresentanti di: 1795.
 PERGAMO, Carlo, Mons.: 1220, 1541.
 PETITTO, Suor Maria Crocifissa: 134.
 PETRELLA, Pietro, CSSR: 201, 208.
 PETTI, Francesco: 786, 1443.
 PICONE, Carmine, CSSR: 202, 277, 279, 289, 290, 295, 568, 1639, 1689.
 PICONE, Pietro Angelo, novizio CSSR: 230.
 PIETRO [sacerdote]: 102.
 PIETRO, pittore: 492.
 PIGNATELLI, Francesco, Cardinale: 1, 5.
 PINTO, Suor Maria Giuseppa: 824.
 PIO VI, Papa: 1411, 1419, 1445, 1448, 1450, 1559, 1700, 1726, 1761, 1798.
 PISANTI, Nicola: 901, 910.
 POCARA, monache di: 18, 21, 25, 30, 32, 38, 47, 50, 52, 55, 61, 75.
 POLESTRA: 345.
 POLLIO, Alessio: 1650, 1710.
 POPPA, Suor Maria Celeste, 135, 136.
 Professori: 1148.
 PUNZI, Maddalena, 1073.
 PUOTI, Antonio, Mons.: 654, 1737.
 PUOTI, Giovanni: 656, 662, 683, 791.

- RAINONE, Francesco: 1637.
 RAINONE, Ottaviano: 771, 869, 1074, 1097, 1215, 1394.
 REAL CAMERA DI S. CHIARA: 1519-1521.
 Religioso/a [ad un/a, senza nome]: 634, 1136.
 RENDINA, Gennaro, Fratello CSSR: 225.
 REMONDINI, Gio: Battista: 549, 560, 566, 572-574, 576, 577, 580, 586, 591-594, 598, 599, 601, 604, 607, 608, 616, 623, 628, 629, 635, 637, 641, 670, 671, 673-676, 682, 689, 691, 692, 694, 695, 698, 699, 701, 704, 707, 712, 714, 718, 719, 726, 734, 736, 744, 745, 747, 751, 753, 755, 759, 762, 763, 766, 768, 769, 773, 776, 777, 779, 790, 796, 799, 800, 802, 804, 808, 811, 814, 816, 817, 819, 820, 823, 825, 826, 829, 832, 833, 835, 842, 848, 853, 860, 861, 868, 870, 877, 879, 881, 882, 884, 887, 890, 896, 904, 909, 918, 921, 928, 931, 934, 938, 945, 951, 952, 967, 973, 976, 982, 985, 987, 1000-1002, 1007, 1009, 1011, 1014-1018, 1026, 1028, 1029, 1034, 1036, 1039, 1041, 1087, 1088, 1107, 1108, 1111, 1113, 1114, 1121, 1125, 1127, 1131, 1136, 1138, 1184, 1187, 1189, 1192, 1194, 1199, 1200, 1204, 1214, 1231-1233, 1237, 1238, 1241, 1245, 1253, 1257, 1265, 1267, 1272, 1275, 1278, 1280, 1282, 1286, 1291, 1400, 1406, 1446.
 REMONDINI, Giuseppe: 304, 344, 350, 352, 360-362, 369, 370, 385, 388, 390, 391, 396, 402, 404, 406, 409, 411, 414, 415, 417, 423, 426, 438, 443, 446, 449, 451, 452, 455, 456, 460, 463, 465, 467, 473, 478, 479, 484, 486, 487, 490, 491, 499, 501, 503, 505, 506, 508, 515, 518, 521, 522, 526, 535, 539, 541, 542, 546, 548, 1103, 1115, 1119, 1236, 1252, 1298, 1300, 1302, 1313, 1317, 1318, 1320, 1325, 1348, 1354, 1359, 1375, 1386, 1449, 1460, 1463, 1482, 1485, 1487, 1497, 1498, 1501, 1530, 1535, 1538, 1542, 1543, 1569, 1575, 1577, 1581, 1588, 1590, 1594, 1613, 1653, 1660, 1667, 1735.
 RICCIARDI, Francesco Antonio: 127.
 RIVERTI, Gennaro: 1415, 1441.
 RIZZI, Giovanni, CSSR: 556, 575, 582, 1067.
 ROBERTO, Priore Camaldolese: 464.
 ROBERTO, Nicola: 1479.
 ROCCHETTINE, monache: 1439.
 ROMANO, Salvatore: 1032, 1243.
 ROMITO, Francesco Antonio, CSSR. [Fratello]: 1424, 1425, 1469.
 ROSA, Nicola: 1496.
 ROSSI, Casimiro Mons.: 74, 262.
 ROSSI, Francesco Saverio CSSR: 109, 110, 197, 198, 204, 268.
 ROSSI, Onofrio Mons.: 1435.
 ROSSI, Michele: 1508.
 RUGGIERI, Salvatore: 1475, 1476.
 RUGGIERI, Suor Maria Serafina: 1373.
 RUGGIERO, Domenico: 1490.
 RUGGIERO: Suor Maria Luigi: 1573.
 Sacerdote NN.: 128, 161, 190, 349, 448, 475, 534, 891, 913, 924, 927, 1033, 1239, 1370, 1623, 1804.
 Sacerdoti [ai]: 782, 783, 785.
 SAGLIANO, Luigi, 248, 252, 255.
 SALVATORE [sacerdote]: 94, 95.
 SALZANO, Giovanni: 67, 1826.
 SANCHEZ DE LUNA, Isidoro, Mons.: 507, 519.
 SAN NICOLA [chiesa: ai suoi deputati]: 1338.
 SANTA SEDE: 86, 114, 287, 500, 609, 770, 836, 837, 892, 1012, 1195, 1751.
 SANTISSIMA ANNUNZIATA, monache della: 123.
 SAPIO, Nicola: 1156.
 Saragnano, Monache di: 78.
 SARNELLI, Andrea, sacerdote: 159.
 SARNELLI, Gennaro, CSSR: 73, 77.
 SARNELLI-MAFFEI-LEONE [lite]: 481, 968, 969, 977, 981, 1019-1021, 1025, 1117, 1163-1166, 1519-1521, 1541, 1544.
 SAVIO, Niccolò: 840, 873.
 SCIBELLI, Pompeo, sacerdote: 170, 171.
 Sconosciuti: 162, 220, 327, 477, 489, 493, 497, 500, 502, 537, 662, 669, 686, 687, 827, 849, 889, 923, 927, 950, 1095, 1261, 1294, 1444, 1480, 1610, 1615.
 SCORZA, Pietro Agostino Mons.: 40.
 SELVAGGI, Massimo: 1142, 1160.
 SELVAGGIO, Giulio Lorenzo: 1218.
 Seminaristi: 784.
 SERSALE, Antonino, Cardinale: 260, 276.

- Signore potente: 101, 1183, 1752.
 SIMIOLI, Giuseppe, canonico: 897, 1382, 1461, 1470, 1472, 1478.
 SIVIGLIA, Domenico, CSSR: 179.
 SPARANO, Giuseppe, 83, 105, 107, 188, 504.
 SPARANO: Suor Maria Giovanna: 509.
 SPERA, Gaetano, CSSR: 321.
 SPINELLI, Giuseppe, Cardinale: 118, 121, 164, 196.
 SPORTELLI, Cesare: 60, 80, 84, 87, 88-91, 99, 111, 149, 185.
 STASI, Michele: 530, 1075.
 STORTI, Giacomo: 386.
 STRINA, Andrea, CSSR: 477.
 Superiore o sacerdote CSSR (senza nome): 126, 169, 184, 192, 216, 278, 482, 532, 937, 1164, 1202, 1578, 1628, 1629, 1632, 1821.
 TANCREDI, Antonio: 622.
 TANNIOIA, Antonio Maria, CSSR: 189, 257, 317, 320, 325, 332, 336, 337, 338, 341, 342, 346, 353, 354, 357, 359, 363, 365, 398, 435, 440, 442, 444, 474, 476, 488, 513, 514, 523, 524, 536, 543, 544, 552, 553, 561, 585, 595, 793, 1010, 1123, 1185, 1188, 1223, 1250, 1262, 1299, 1550, 1591, 1664.
 TANUCCI, Bernardo: 1212.
 TERZI, O.P.: 1273.
 TERRAGNOLI, Melchiorre: 1422, 1432.
 TEZZA, Michele: 1622.
 TORREGGIANI, Luigi Maria, Cardinale: 839, 852.
 TRABISONDA, Traiano: 1383.
 TRAMONTANO, Salvatore: 1037, 1099-1102.
 TRUPPI, Geronimo: 765.
 TRUPPI, Giuseppe: 1404.
 UNGARO, Germano: 919.
 URBANO: 557.
 VECCHIONE, Ignazio, CSSR: 880.
 VERZELLA, Felice: 677, 680, 684, 685, 690, 746.
 Vescovi [ai]: 555, 567.
 Vescovo [a un senza nome]: 421, 581.
 Vicari Foranei: 621, 632, 886, 961, 965, 1334.
 Vicario Capitolare: 602.
 VIGILANTE, Costantino Mons.: 41.
 VILLANI, Andrea, CSSR: 144, 147, 173, 209-211, 234, 254, 578, 661, 667, 679, 693, 696, 700, 754, 756, 788, 789, 794, 795, 798, 801, 807, 812, 830, 843, 847, 851, 857, 862, 863, 872, 874, 885, 888, 898, 899, 905, 907, 908, 935, 936, 942, 944, 948, 953, 954, 960, 966, 1020, 1021, 1025, 1031, 1040, 1042, 1046, 1050, 1054, 1064, 1086, 1091, 1092, 1094, 1106, 1117, 1124, 1143, 1146, 1155, 1166, 1170, 1179, 1191, 1197, 1198, 1227, 1230, 1246, 1249, 1251, 1256, 1274, 1324, 1333, 1335, 1344, 1345, 1350, 1356, 1361, 1364, 1378, 1380, 1384, 1387, 1388, 1397, 1412, 1414, 1416, 1426, 1429, 1430, 1824.
 Vitolano, signore di: 187.



NOTITIAE BIBLIOGRAPHICAE

Vorbemerkung: Folgende „Redemptoristica“-Rezensionen sind zum Teil bereits in anderen Zeitschriften erschienen. Die Verfasser sind anerkannte Wissenschaftler. Wir möchten ihre Beiträge als Beispiele dafür, daß die Geschichte der Kongregation auch außerhalb derselben wahrgenommen wird, den Lesern des „Spicilegium Historicum“ nicht vorenthalten. Daß die Verfasser aus einer gewissen Distanz schreiben, macht ihre Beurteilung nur umso wertvoller.

Die Redaktion

Studia et Subsidia de Vita et Operibus S. Alfonsi Mariae de Liguorio (1696-1787). Bis centenaria memoria recurrente ab eius obitu beato 1789-1987 (Bibliotheca Historica Congregationis SSmi Redemptoris 13), Romae, Collegium S. Alfonsi de Urbe 1990, 655 s.

Im Jahre 1987 jährte sich zum 200. Mal der Todestag des hl. Alfons von Liguori, des Gründers der Redemptoristenkongregation. Zu diesem Anlaß erschien der hier anzuzeigende Band. Wer befürchtet, es handle sich hierbei um Hofgeschichtsschreibung oder eine Art moderner Hagiographie — wie man solches bei „autohistoriographischen Versuchen“ häufiger antrifft — kann, um es vorweg zu sagen, beruhigt werden.

Der Band gliedert sich in drei Teile. In Teil I (S. 13-150) werden Vorbereitung und Durchführung des Jubiläums beschrieben und die wichtigsten Dokumente des Jahrestages in einer Edition vorgelegt.

Den Schwerpunkt bildet zweifellos der Teil II (1. 151-483), in dem Quellen und Studien zu Leben und Werk des hl. Alfons geboten werden. Äußerst instruktiv ist der Beitrag von Otto Weiß „Alfons von Ligouri und seine Biographen. Ein Heiliger zwischen hagiographischer Verklärung und historischer Wirklichkeit“ (S. 151-284), der minuziös die Entwicklung des Alfonsbildes im Spiegel der über ihn verfaßten Biographien nachzeichnet. Weiß unterscheidet dabei fünf Phasen: 1 (1782-1816) Anlage der historisch-hagiographischen Grundmuster; 2 (1816-1887) Seit der Seligsprechung tritt die historische Genauigkeit hinter der pastoralen Zielsetzung zurück, der Heilige wird zum Vorbild; 3. (1887-1939) Dilgskrons Biographie (1887) bildet einen entscheidenden Einschnitt und führt zu einer

ersten historischen und quellenkritischen Arbeit über Liguori, deren Ergebnisse aber bald wieder hagiographisch popularisiert werden; 4. (1939-1959) Das wissenschaftliche Anliegen wird wieder aufgegriffen und zunächst in einer Vielzahl von Einzeluntersuchungen realisiert. Das Ergebnis war die 1950 erschienene kritische Biographie Tellerias, die bisher nicht übertroffen wurde; 5. Seit 1860 tritt das wissenschaftliche Anliegen wieder zurück, die Persönlichkeit des Heiligen und seine Spiritualität für heute wird neu entdeckt.

Giuseppe Orlandi (S. 285-314) zeigt an ausgewählten Beispielen die Mangelhaftigkeit der Edition der Briefe Liguoris, die in den Jahren 1887-1890 erschien, auf und stellt die Kriterien für eine kritische Neuedition vor, auf die man gespannt sein darf.

Hernán Arboleda Valencia (S. 315-384) legt Regesten von Manuskripten aus der Feder des Heiligen vor, die sich im „Archivum Generale Historicum“ der Redemptoristen in Rom befinden. Der stattliche Katalog mit 1025 Nummern ist durch einen Index gut erschlossen.

Der Band wird durch ein Werkverzeichnis Alfons von Liguoris (S. 485-543) und eine „Bibliografia Alfonsiana“ (S. 545-647), welche alle seit 1978 erschienenen Beiträge erfaßt, abgerundet. Wer sich in Zukunft mit Alfons von Liguori — sei es biographisch oder moraltheologisch — und der von ihm gegründeten Kongregation beschäftigt, kann an diesem Buch nicht vorbeigehen, das zugleich ein unverzichtbares Nachschlagwerk darstellt.

Rottenburger Jahrbuch für Kirchengeschichte 10 (1990) 379f.

Hubert Wolf

Josef FISCHER, *Maria Benedicta Rizy, Grillparzers Kusine - die Nonne von Stein an der Donau*, in: *Hippolytus, Neue Folge. St Pöltener Hefte zur Diözesankunde* 16 (St. Pölten 1991), 3-48.

In den „Monumenta Hofbaueriana“ begegnet dem Leser öfters der Name Maria Rizzi. Gemeint ist Maria Rizy, geboren 1791 in Wien, gestorben 1852 in Eggenburg. Sieht man von der ergänzungsbedürftigen Kurzbiographie von François DUMORTIER (*Fleurs de l'Institut des Rédemptoristines*, Tournai 1910, 286-290), den Hinweisen bei Eduard HOSP (*Erbe des heiligen Klemens*, Wien 1951) und den wenigen Zeilen ab, die ihr Clemens HENZE in seiner Geschichte der Redemptoristinnen (*Die Redemptoristinnen*, Bonn 1931)

gewidmet hat, so hat Maria Rizy, die als Gründerin des ersten Redemptoristinnenklosters in Österreich galten kann, bisher noch kaum eine Würdigung erfahren. Umso mehr ist daher zu begrüßen, daß sie in letzter Zeit der Vergessenheit entrissen wurde. In der Zeitschrift „Hippolytus“ zur Diözesangeschichte St. Pöltens hat Magister Josef Fischer, Redemptorist in Eggenburg, 34 Briefe aus einer ihm vorliegenden größeren Briefsammlung herausgegeben. Fischer beschränkt sich dabei auf die Briefe, die im Kloster Stein entstanden sind. Ein Ziel der Veröffentlichung, wie der von weiteren Briefen Maria Rizys (aus Kattau und Eggenburg) in der Zeitschrift „Das Waldviertel“, ist: „Einblick [zu geben] in die Seele einer heiligen Frau..., die bei aller Gottverbundenheit ansprechendste menschliche Anmut aufweist, wie man sie in Heiligenbiographien selten findet“. Der Anlaß für die Veröffentlichungen ist der 200. Geburtstag Maria Rizys, aber auch der 200. Geburtstag des Dichters Franz Grillparzer. Maria Rizy war nämlich eine gleichaltrige Cousine Grillparzers (nicht seine Nichte, so HOSP, *Erbe des hl. Klemens*, 130) und so schien es nur recht und billig, aus dem österreichischen „Grillparzerjahr“ auch ein „Rizyjahr“ zu machen. Aufschlußreich in diesem Zusammenhang der einführende Kommentar Fischers, ein kurzes Lebensbild, das vor allem den gemeinsamen Kinder- und Jugenderlebnissen Maria Rizys und Grillparzers nachgeht. Die Arbeit Fischers dürfte Redemptoristinnen und Redemptoristen in aller Welt interessieren. Wir zeichnen daher im Anschluß an die verdienstvolle Veröffentlichung Fischers das Lebensbild Maria Rizys nach.

Die Beziehungen Maria Rizys zu Grillparzer zeigt Fischer in seiner Einleitung auf. Die Mutter Maria Rizys war eine Schwester der Mutter Grillparzers. Sie entstammten der bekannten Wiener Familie von Sonnleithner. Ihr Bruder war Ignaz von Sonnleithner, der große Förderer Franz von Schuberts. Dessen Sohn Leopold von Sonnleithner, auch er ein Cousin Maria Rizys, war Schuberts bester Freund. Zu ergänzen wäre, daß er auch mit einem weiteren Mitglied des Schubertkreises, dem späteren ersten deutschen Redemptoristenprovinzial Franz von Bruchmann befreundet war. Dieser hat nach seinem Klostereintritt den Rechtsanwalt Leopold von Sonnleithner zum Verwalter seines Vermögens eingesetzt, wie zahlreiche Dokumente im Archiv der Münchener Provinz bezeugen.

Die gleichaltrigen Kinder Maria Ignazia Rizy und Franz Seraphicus Clodius Grillparzer, die sich häufig im Hause der gemeinsamen Großmutter trafen, waren einander sehr zugetan, ja es gab zwischen ihnen eine Art Geistesverwandtschaft. Noch der 16jährige Grillparzer schrieb seiner Cousine ins Stammbuch:

„Was es seiner Lieblichen bereitet,
gab dir alles das Geschick...
Eins nur ist zu geben mir geliebt
und dieß einzige bieth ich Dir an:
eine Seele, die dich innig lieben kann“.

Es war das letzte Zeugnis der innigen Zuneigung. Franz und Maria lebten sich seither immer mehr auseinander. Zwar kam es noch zu einer letzten Begegnung, als Maria Franz Grillparzer während einer Krankheit im Januar 1820 betreute, doch bestand damals schon „zwischen den beiden in zweifachem Sinne Nahverwandten eine Kluft..., über welche hinüber sie sich nur aus unnahbaren Fernen einander zuwinken konnten“. (Theobald Rizy, Bruder Marias, im *Wiener Grillparzer Album*, 471).

Beide waren seit 1812 nicht nur äußerlich verschiedene Wege gegangen. Grillparzer, der in Wien die Beamtenlaufbahn einschlug, hatte sich der katholischen Kirche entfremdet und liebte es, über fromme Volksbräuche (wie das „Januariswunder“, das er 1819 in Neapel erlebte) zu spotten, Maria Rizy, Erzieherin der Gräfinnen Gilleis in Kattau, verfolgte zwar mit innerer Anteilnahme den Aufstieg ihres nahen Verwandten, aber ihre geistige Entwicklung war eine völlig andere. Sie stand dem Wiener Romantikerkreis, vor allem aber deren Seele, Klemens Hofbauer, nahe, der seit 1817 ihr Beichtvater war. Weniger bekannt ist, daß Hofbauer sich ihrem Wunsch, in einen der in Österreich genehmigten Orden einzutreten, entgegenstellte. Er legte ihr nahe, auf die Einführung der Redemptoristinnen zu warten. Tatsächlich wartete Maria Rizy seit dem 23. Dezember 1824 unter der Leitung der Wiener Redemptoristen mit einigen anderen Anwärterinnen in einer klosterähnlichen Gemeinschaft auf die Zulassung des Ordens in Österreich. Nach der kaiserlichen Genehmigung (11. November 1830) und dem Noviziat (als Novizin und Novizenmeisterin!) erhielt sie bei der Profess (30. Januar 1832) den Namen Schwester Maria Benedicta von der Heiligsten Dreifaltigkeit und wurde am 25. Februar 1832 auf Wunsch P. Passerats zur ersten Oberin des Ordens der Redemptoristinnen nördlich der Alpen gewählt.

Schwester Benedicta erfüllte vollauf die in sie gesetzten Erwartungen. Sie war eine mütterliche, liebenswürdige und edle Frau von großer Energie. 1834 veranlaßte sie den Bau eines Klosters am Rennweg in Wien. Am 14. Juli 1836 konnten die Schwester ihr Behelfsheim verlassen und in den Neubau einziehen. Doch schon bald war das Haus zu klein. Am 7. November 1840 gründete Schwester Maria

Benedicta eine neues Kloster in Stein an der Donau, auf halbem Weg zwischen den Redemptoristenklöstern in Wien und Eggenburg. Das Revolutionsjahr 1848 bereitete dem blühenden Kloster ein allzu frühes Ende. Schwester Maria Benedicta begab sich nach Eggenburg, wo sie am 18. Mai 1852 starb.

Auf den Inhalt der veröffentlichten Briefe kann hier nur kurz eingegangen werden. Doch sind gerade die bisher völlig unbekanntenen Briefe aus Stein über das Lebensbild der Maria Rizy hinaus auch für die Ordensgeschichte der Redemptoristinnen wie der Redemptoristen von Bedeutung. So findet sich in einem Brief vom 20. Oktober 1840 eine Charakteristik P. Passerats, anderswo finden sich Hinweise auf die Patres Madlener, Kosmaček, Tendler und auf andere Redemptoristen, die Stein besuchten oder dort predigten. Gerade solche Hinweise sind von unschätzbare Bedeutung, da bekanntlich 1848 ein großer Teil der Akten der österreichischen Redemptoristen verloren ging. Daß Fischer sich die Mühe machte, die in den Briefen vorkommenden Namen zu verifizieren, ist ihm besonders zu danken. Leider finden sich nicht immer die Belegstellen, doch zeigen gerade die erwähnten Namen, wie weit der Kreis war, mit dem Maria Rizy in Kontakt stand. Wichtig der Hinweis auf die Seelenverwandtschaft mit der Frau Kupelwiesers, Johanna Lutz, die ja auch in der Lebensgeschichte Schuberts und Bruchmanns vorkommt. Ob Grillparzer tatsächlich bei seinem „Oberpriester“ in „Hero und Leander“ an den „Obervorsteher“ Passerat dachte, wie Fischer vermutet? Auch wenn es kaum beweisbar ist, möglich wäre es. Passerat war in Wien eine bekannte Gestalt und galt mit seinen Redemptoristen als der Inbegriff des strengen kirchlichen Konservatismus. Er hatte seine Presse. Sicher ist auch, daß die Patres im Vormärz die Literaten beeindruckten, angefangen von dem „Spaziergang eines Wiener Poeten“ des Anastasius Grün aus dem Jahre 1831 bis zu Nestroys Posse „Freiheit in Krähenwinkel“ aus dem Revolutionsjahr 1848.

Otto Weiß

Franz HOLZMANN, *Architekt in der Neuen Welt. Leben und Werk des Remptoristen Johannes Baptista Stiehle CSsR*, Selbstverlag des Verfassers, Dächingen 1988, 132 S.

Im Jahre 1829 in Dächingen bei Ehingen geboren, erlernte Johannes Baptista Stiehle das Schreiner-, dann auch das Schmiedehandwerk. 1850 trat er als Brudernovize in den Redemptoristenorden

ein. Da in Württemberg die Männerorden noch immer verboten waren, mußte Stiehle ins „Ausland“, ins Elsaß gehen. Seiner Begabung und Ausbildung entsprechend arbeitete er dann vor allem beim Um- und Ausbau verschiedener Häuser des Ordens. 1873 wurden die Redemptoristen vom Bundesrat des Deutschen Reiches als „jesuitenverwandt“ eingestuft. Die Klöster in Elsaß und Lothringen, noch immer dem Provinzial in Frankreich unterstehend, wurden umgehend aufgehoben, die Bewohner ausgewiesen. Stiehle ging mit einigen Brüdern nach Ecuador (Cueca). In diesem Land, in dem Fachkräfte gesucht waren, konnte er sein Talent voll entfalten. Er arbeitete als Architekt. Stiehle baute fast alles, was man bauen kann: Brücken, Schulen, Spitäler, Kirchen, Wohnhäuser, Straßen, Brunnen. Und dies alles unter schwierigen Bedingungen, in einem Land, das selbst die Baugeräte aus Deutschland einführen mußte. Mehrfach erlebten Stadt und Land Erdbeben und Vulkanausbrüche; nun galt es, die Schäden zu beheben. Glanzpunkt des Schaffens war ohne Zweifel der Dom von Cuenca, der in einer eigenartigen Mischung verschiedener Stilelemente, aber nicht ohne Würde entworfen und errichtet wurde. Im Januar 1899 starb Bruder Johannes, er wurde in Cuenca unter großer Anteilnahme beigesetzt.

Das Andenken an diesen tüchtigen und schaffigen, dabei frommen, nach Meinung mancher Zeitgenossen heiligmäßigen Schwaben wurde vor allem in der Familie gepflegt. Seit einigen Jahren bemüht sich Franz Holzmann, selbst mit Stiehle verwandt, systematisch alle Spuren zu sichern. Zusammen mit Sigmund Schänzle skizzierte er im „Rottenburger Jahrbuch für Kirchengeschichte“ 7 (1988) 285-296 (*Bruder Johannes Baptista Stiehle CSsR, 1829-1899. Ein Schwabe baut dem Dom von Cuenca/Ecuador*) Leben und Werk des originellen Mannes. Nun liegt zum gleichen Thema ein selbständiges Buch vor, von Franz Holzmann geschrieben und zusammengestellt. Es bietet gegenüber dem Beitrag im Jahrbuch weiteres Material, vor allem Bilder. Ein Vorbehalt sei indes erlaubt: Die Äußerungen des Redemptoristenbruders zu Fragen aus Frömmigkeit und Theologie sollte man nicht überbewerten. Sie entsprechen durchaus dem, was im Kloster lebende Onkel und Tanten an die Verwandtschaft in der Welt, vor allem an Neffen und Nichten zu schreiben pflegen.

Rottenburger Jahrbuch für Kirchengeschichte 8 (1988) 405.

Rudolf Reinhardt

Otto WEIß, *Tun, was der Tag verlangt. Das Leben von Pater Kaspar Stanggassinger, Freiburg-Basel-Wien, Verlag Herder 1988 (21989), 144 S.*

Pathologie einer Vokabel: Frommsein ist zum anrühigen Begriff abgesunken. Der am 24. April 1988 seliggesprochene Redemptoristenpater Kaspar Stanggassinger war nichts anderes als eben „nur“ fromm. Wer fromm mit „naiv“ gleichsetzt, muß nicht lange fahnden, um sich in seinem (Vor-)Urteil bestätigt zu sehen, er wird genügend Material dafür finden: Geradlinigkeit, Natürlichkeit, gewinnende Herzlichkeit, Fröhlichkeit und Güte, Pflichtbewußtsein, Sanftmut, innerer Glanz — das sind die Worte, mit denen Mitbrüder und andere Zeitgenossen den „Seligen der kleinen Leute“ am häufigsten beschreiben.

Nichts Außergewöhnliches taucht in diesem Leben auf. 1871 wurde Stanggassinger auf dem Unterkälberstein bei Berchtesgaden als zweites von sechzehn Geschwistern geboren, Sohn eines einflußreichen, politisch aktiven Bauern. Er wuchs im Milieukatholizismus seiner Zeit auf. Dazu gehörte das „Pfarrerspielen“ und „Messelesen“. Schon während seiner Freisinger Gymnasialzeit gefiel er durch seine freundliche Art. Der Weg ins Priesterseminar und in den seit dem Kulturkampf aus Deutschland verbannten Redemptoristenorden ist gekennzeichnet von persönlicher innerer Überzeugung einerseits und der schroffen Ablehnung des Vaters andererseits, dessen Segen sich der Sohn gern geholt hätte (er gab erst nach der Gelübdeablegung im Sommer 1893 seine Zustimmung). Die ersten Ordensjahre verbrachte Kaspar in Dürrenberg im Salzburger Land; 1895 wurde er zum Priester geweiht; er wirkte unter anderem als Seminarpräfekt und Lehrer und übersiedelte 1899 ins bayerische Gars am Inn, wo er der erste Direktor des neuen Seminars werden sollte. Bevor es dazu kam, starb er, wahrscheinlich an einer Blinddarmentzündung.

Der Ordenshistoriker Otto Weiß hat das Leben Stanggassingers in seiner Biographie nicht in eine Helden- oder Siegergeschichte umgeschrieben. Bei der Durchschnittlichkeit seiner „Vorlage“ wäre das eine Versuchung gewesen. In seinem durch Einfachheit und flüsigem Stil gekennzeichneten Lebensbild zieht er zwar die bislang maßgebenden Biographien Stanggassingers zu Rate; von deren glorifizierenden, heute eher peinlich wirkendem Hagiographismus (mit z.T. ganz einfach falschen Deutungen) setzt er sich jedoch vornehm und zugleich deutlich ab. Seine „volkstümlich gehaltene Biographie“ verwendet zudem ausgiebig ordensinterne, ansonsten wohl nicht leicht zugängliche Dokumente, Protokolle und Augenzeugenberichte. Die

wichtigste Quelle sind jedoch die Notizen aus den Geistlichen Tagebüchern Stanggassingers. Alles, was gesagt wird, kann sich auf die genannten Quellen berufen.

Verblüffend ist, mit welcher Offenheit die Zustände im Kloster Dürrnberg bei Hallein geschildert werden: Konkurrenz- und Positionskämpfe zwischen den verschiedenen Patresgenerationen, aber auch die Eifersüchteleien und Lieblosigkeiten unter den Jüngeren, die zu einigen Ordensaustritten führten (zumeist Wechsel in eine Diözese). Von all dem hielt Stanggassinger sich fern. Schon früh trat er als gerechter und sensibler Erzieher hervor; seine Ernennung zum Seminardirektor gilt als Ausdruck des besonderen Vertrauens der Oberen. Eher ungewöhnlich für die damalige Zeit: er wandte sich gegen aktivistische, zur Schau getragene Frömmigkeit und gegen Aszетismus (bei einiger Strenge gegen sich selbst). Mit seinem heiteren Wesen suchte er den ihm anvertrauten Jugendlichen das rauhe Klima des Seminaralltags erträglicher zu machen. Kennwort damals, Klischeewort heute: ganzheitliche Erziehung zur Humanität. Und: Ohne Selbsterkenntnis könne man nicht zu einem inneren Menschen heranreifen.

Persönlich half er sich durch die Schwierigkeiten mit Mitbrüdern und die Ämterlast, indem er sich religiöse Merksätze aufschrieb, die er penibel beachtete (im Stil ähnlich verfaßt wie später die Vorsätze und Stoßgebete des Angelo Roncalli im *Giornale dell'anima*). Treue im Kleinen und Unauffälligkeit bestimmten sein Leben (der Vergleich mit der fast zeitgleich lebenden Therese von Lisieux [125 f.] scheint in dieser Hinsicht nicht aus der Luft gegriffen): „Man ist nie klein“, heißt es etwa, „wenn man in den Fußstapfen eines Gottes wandelt.“⁹⁸ Die geschliffene Rede kannte und konnte er nicht: „Wenn man gelehrt predigt, sagen die Leute: Der versteht was. Doch wenn man einfach redet, richtet man etwas aus.“ (102, bzw. 106) Dabei war er durchaus nicht kritik- (wohl eher konflikt-) scheu: schon im Noviziat nahm er nicht alles widerspruchslos hin, wenn er seine Bodenständigkeit mit übertriebenem, von ihm abgelehnten „Mystizismus“ konfrontiert sah.

Kaspar Stanggassinger: nach dem Urteil seiner Zeitgenossen konservativ, aber von gesundem Urteil, kein Karrierechrist, ein kritischer Mensch, skeptisch gegenüber allen Übertreibungen, unspektakulär, klein, ein „Frühvollendeter“. „Ein Heiliger für heute“ (130-134)? Das Schlußkapitel läßt kritische Distanz zu Selig- und Heiligsprechungen überhaupt vermissen. Welches Anforderungsprofil stellt die Kirche an einen Menschen, um von ihm zu behaupten, er sei „mit Sicherheit“ bei Gott? Nicht um die „Ehre der Altäre“

gehe es, meinte der Münchener Erzbischof Kardinal Friedrich Wetter, sondern darum, „im Alltag auf den Spuren Jesu zu gehen“ (Münchener Kath. Kirchenzeitung, 24. April 1988, 3). Insofern sanktioniert diese Seligsprechung die Normalität und verweist darauf, wie es das Konzil tat (z. B. *Lumen Gentium* Nr. 39), daß „alle“ „zur Heiligkeit“ berufen sind. Das „Lebensprogramm“ des neuen Seligen, das uns in seiner Schlichtheit tröstet und ermutigt, besteht in dem, was dem Buch von O. Weiß den Titel gab: Tun, was der Tag verlangt. Ein zeitgemäßes Programm für christliche Spiritualität. Auf der Suche nach Leitworten und exemplarischen Menschen, die in die Zukunft weisen, kann man freilich immer noch fragen, ob „geglücktes Leben“ — auch in Gott glückseliges — unbedingt der Kanonisierung bedarf.

Geist und Leben 61 (1988) 384-386.

Andreas Batlogg

SUMMARIUM

Vol. XXXIX 1991

CXXV Anniversario dell'esposizione alla pubblica venerazione dell'icona della Madonna del perpetuo Soccorso (1866-1991)	275
---	-----

STUDIA

ORLANDI Giuseppe, L'uso degli «exempla» in S. Alfonso Maria de Liguori. - Note di storia della letteratura religiosa dell'età moderna	3
WEISS Otto, Wie ultramontan war Klemens Maria Hofbauer? Überlegungen anlässlich einer neuen Hofbauerbiographie	41
SCHWEDT Herman H., Michael Haringer C.S.S.R. (1817-1887), théologien au premier Concile du Vatican e Consulteur de la Congrégation de l'Index	99
BOLAND Samuel J., Father Francisco de Menezes C.S.S.R., Missionary in India e Sri Lanka (1843-1863)	157
RAPONI Sante, Directorio, scuola di spiritualità e spiritualità redentorista	187
BOLAND Samuel J., Australia and Our Lady of Perpetual Help	283
FERRERO Fabriciano, Elementos simbólicos del escudo de armas y del sello official de la Congregación del Santísimo Redentor	299
ALVAREZ VERDES Lorenzo, Fundamento bíblico del lema « Copiosa apud eum Redemptio »	343

COMMUNICATIONES

VEREECKE Louis, Origine et évolution de l'habit religieux de l'Ordre du Très-Saint-Redempteur	247
ARBOLEDA VALENCIA Hernán, S. Alfonso Maria de Liguori racconta la storia della sua vocazione	259

SUBSIDIA

ARBOLEDA VALENCIA Hernán, Regesto delle lettere di S. Alfonso Maria de Liguori pubblicate ed inedite, che si trovano nell'Archivio generale storico redentorista (Roma)	359
---	-----

NOTITIAE BIBLIOGRAPHICAE	501
--------------------------	-----

Finito di stampare il 3 aprile 1992
con i tipi della Tipografia Don Guanella s.r.l.
Via Benardino Telesio, 4/b - 00195 Roma